

BPER:

Banca



Bilancio di Sostenibilità

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
redatta ai sensi del D. Lgs. 254/2016





Indice

Lettera agli stakeholder	3
Highlights	4
Nota metodologica	5
1 Profilo del Gruppo BPER	8
1.1 Il Gruppo BPER	9
1.2 La storia	15
1.3 Modello di business e strategie d'impresa	17
1.3.1 I Principles for Responsible Banking e l'impegno verso gli SDGs	18
1.4 Mission e valori	21
1.4.1 Il Global Compact: i 10 principi delle Nazioni Unite	21
1.5 Governance	23
1.5.1 Sistema dei Controlli Interni	30
1.5.2 Gestione dei rischi	31
1.6 Autonomia e integrità nella condotta aziendale	35
1.6.1 Codice Etico	35
1.6.2 Modello di Organizzazione e Gestione	35
1.6.3 Lotta alla corruzione e collaborazione con le Istituzioni	37
1.6.4 Concorrenza sleale	38
1.6.5 Diritti Umani	39
1.6.6 Antiriciclaggio	40
1.7 Rapporto con i fornitori	42
1.7.1 Progetto di Rating ESG per fornitori del Gruppo BPER	43
2 Gli stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità	46
2.1 Stakeholder	47
2.2 Analisi di materialità	48
2.3 Principali rischi legati ai temi materiali	52
3 Tutela della stabilità finanziaria	56
3.1 I rating ESG	58
3.2 Valore economico generato e distribuito	60
3.3 La trasparenza fiscale	61
4 I nostri clienti	62
4.1 Innovazione di servizio	70
4.2 Gestione della relazione con i clienti	73
4.3 Una promessa da mantenere: Vicina. Oltre le attese	74
4.4 Privacy e protezione dei dati	76
4.5 Gestione della Sicurezza Informatica	77
5 Sviluppo di un portafoglio etico e green	78
5.1 Offerta adeguata e responsabile	79
5.2 Prodotti e servizi etici	80

5.2.1	Prodotti e servizi con finalità sociali	81
5.2.2	Prodotti e servizi con finalità ambientali	90
5.3	Investimenti ESG	97
6	I nostri dipendenti	102
6.1	Mobilità e gestione del cambiamento	105
6.2	Valorizzazione dei dipendenti	106
6.2.1	Formazione e sviluppo dei dipendenti	106
6.2.2	Valutazione e sviluppo delle competenze	108
6.2.3	Politiche remunerative	110
6.3	Identità aziendale e comunicazione interna	111
6.4	Diversità e inclusione	111
6.5	Il Piano Welfare	114
6.6	Salute e sicurezza	115
6.7	Diritti umani e tutela dei diritti dei lavoratori	119
6.8	Relazioni di lavoro	120
6.9	Indicatori di performance	121
7	Gli impatti ambientali	124
7.1	Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD)	126
7.2	Rischi e opportunità legati al clima	127
7.2.1	Carbon footprint di portafoglio	128
7.2.2	Analisi di scenario	134
7.3	Gestione degli impatti ambientali diretti	141
7.3.1	Acquisto e impiego responsabile delle risorse	142
7.3.2	Gestione dei rifiuti	144
7.3.3	Consumo di energia	146
7.3.4	Interventi di efficientamento energetico	149
7.3.5	Emissioni prodotte	151
8	Il rapporto con la comunità	154
8.1	L'impegno per la comunità	156
8.1.1	Liberalità	156
8.1.2	Investimenti nella comunità	157
8.1.3	Iniziative commerciali nella comunità	166
8.1.4	Monitoraggio dell'impatto sui territori	166
8.1.5	Valutazione della sinergia tra progetti: target Giovani	166
8.1.6	Progetti a supporto della tutela ambientale	167
8.2	Responsabilità nei settori controversi	168
8.2.1	Policy sugli armamenti	168
8.2.2	Lotta al gioco d'azzardo patologico	168
8.2.3	Commercio di oro	169
	Allegato I - La Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili	170
	Allegato II - Emergenza Covid-19	173
	Obiettivi	176
	GRI Content Index	182

- 
- Responsabilità •
 - Consapevolezza •
 - Coraggio •

Lettera agli stakeholder

È con l'immagine dell'alba che apriamo questo Bilancio di Sostenibilità a simboleggiare che, pur trattandosi di una valutazione del passato, vogliamo guardare alle sfide future che ci attendono.

Il 2021 è stato un anno di crescita importante e di grandi cambiamenti per il nostro Gruppo: l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione, la significativa crescita dimensionale della Capogruppo attraverso l'acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo, la riorganizzazione interna e delle reti territoriali, la nuova governance in ambito ESG, la conclusione del Piano Industriale 2019-2021 e l'avvio dei cantieri del nuovo.

Tutti obiettivi che abbiamo perseguito grazie all'importante collaborazione dei colleghi; siamo convinti che si vince solo insieme e cogliamo quindi l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono impegnati per la chiusura di un 2021 che ci ha visti tagliare con successo i numerosi traguardi che ci eravamo prefissati.

Il tutto in un contesto molto complesso e sfidante a causa del perdurare della pandemia e delle esigenze cogenti della vigilanza, che ha chiesto alle banche di gestire in modo sempre più efficace i rischi finanziari derivanti dal cambiamento climatico, dal consumo di risorse, dal degrado ambientale e dalle disuguaglianze sociali e, al tempo stesso, di migliorare la trasparenza e di incoraggiare gli investimenti sostenibili.

Il Gruppo BPER si è fatto trovare pronto, grazie alla consapevolezza dell'importanza delle tematiche ESG e alle scelte innovative che ci hanno permesso di definire obiettivi concreti e mirati. Inoltre, anche grazie ad una costante crescita di risorse e competenze, che sono messe al servizio dei clienti.

Oltre al perseguimento dei 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, a cui aderiamo dal 2017, abbiamo rafforzato il nostro impegno aderendo anche ai Principles for Responsible Banking dell'ONU, documento programmatico per la sostenibilità del settore bancario sviluppato in partnership con la Finance Initiative dell'UNEP (il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente). Vogliamo infatti continuare ad essere compagni di viaggio affidabili e credibili di quelle aziende che vogliono intraprendere percorsi di cambiamento per divenire più efficienti e rendere l'economia globale più sostenibile. La necessità di raggiungere la neutralità climatica richiede infatti importanti sforzi da parte di tutti: l'Agenzia Internazionale dell'Energia prevede che, entro il 2030, gli investimenti in tecnologie più green debbano raggiungere i 4.000 miliardi di dollari.

È evidente che per farlo non si può prescindere dal coinvolgimento del sistema finanziario e soprattutto delle banche, gli unici attori in grado di creare un impatto positivo anche sulle PMI, ampliando così il raggio di azione del Piano per la finanza sostenibile e del Next Generation EU (PNRR).

La finanza deve essere dunque la leva moltiplicatrice che permetterà ad un numero sempre più ampio di imprese di beneficiare dei flussi di risorse provenienti dagli investimenti sostenibili; questo sarà possibile, però, grazie alla definizione di regole europee certe e chiare, i pilastri su cui costruire una nuova società più equa, inclusiva e sostenibile.

Non possiamo chiudere senza fare riferimento alla difficile situazione attuale, in cui la guerra è stata portata alle porte dell'Europa. Il Gruppo BPER, assieme a Croce Rossa Italiana, si sta adoperando a supporto delle popolazioni colpite, coerentemente con i valori che da sempre agisce ed è pronto a gestire i complessi impatti economici, sociali e ambientali che ne deriveranno.

Buona lettura.

Flavia Mazzarella
Presidente



Piero Luigi Montani
Amministratore Delegato



Highlights



18.154
totale
dipendenti

99,3%
dipendenti assunti
a tempo indeterminato

45%
donne
sul totale dipendenti



Totale valore
economico generato
**2,8 miliardi
di euro**

Totale valore
economico distribuito
**2,7 miliardi
di euro**

Finanziamenti con finalità
ambientali e sociali
**3,3 miliardi
di euro**



99%
Energia elettrica
acquistata
da fonti rinnovabili

12
impianti fotovoltaici
1.262.352 kWh
prodotti

44.775 tCO₂e
risparmiata che corrisponde
a piantare un bosco di
63.965 alberi



Liberalità
**2,7 milioni
di euro**

Spesa complessiva
per la società
**14,2 milioni
di euro**

**Più di
128.000**
ragazzi coinvolti in progetti

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la quinta edizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità") del Gruppo BPER Banca (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo BPER") relativamente all'esercizio 2021. Obiettivo del documento è rispondere alle attese degli stakeholder dando evidenza, in modo trasparente e secondo linee guida riconosciute a livello internazionale, del lavoro svolto per migliorare la performance di sostenibilità del Gruppo BPER Banca.

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo BPER Banca è stato redatto nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto e copre i temi ritenuti rilevanti come previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 254/2016 con riferimento all'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). La definizione degli aspetti rilevanti (detti anche materiali) per il Gruppo BPER Banca e per i suoi stakeholder è avvenuta in base a un processo strutturato conforme agli standard di riferimento: le linee guida del Global Reporting Initiative - GRI e lo Standard AA1000APS di AccountAbility, entrambi focalizzati sul principio di materialità. Tale processo ha tenuto in considerazione anche le richieste del sopraccitato D.Lgs. 254/2016. Nello specifico, con riferimento alle informazioni previste dall'art. 3 comma 2, si segnala che i consumi idrici e le altre emissioni inquinanti in atmosfera diverse dalle emissioni di gas ad effetto serra, in considerazione del settore di business, non sono stati ritenuti significativi ai fini di assicurare la comprensione dell'attività d'impresa.

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2021 è stato redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" inclusi i "Financial Services Sector Disclosures", definiti dal GRI - Global Reporting Initiative, secondo l'opzione "In accordance - Core". Nella stesura del documento sono state considerate anche le "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicate da ABI Lab nella versione del 17/12/2021 e le indicazioni della Commissione Europea contenute nella Comunicazione 2017/C 215/01 "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario".

Inoltre, nel 2021 BPER Banca ha aderito alla Task Force on Climate-related Disclosure (TCFD) e ai Principles for Responsible Banking promossi dalle Nazioni Unite.

Il Gruppo ha proseguito nel percorso volto ad integrare le proprie analisi e i propri modelli di reporting rispetto all'impatto generato e subito in ambito climate change, anche sulla base dell'evoluzione della normativa in materia e delle richieste provenienti dalle autorità di regolamentazione del settore. Dal 2017 BPER Banca ha aderito allo United Nations (UN) Global Compact, per cui nel Bilancio di Sostenibilità sono state inserite anche le informazioni richieste ai fini della redazione della Communication on Progress (CoP). Per quanto riguarda i dati economici, il perimetro di rendicontazione coincide con l'area di consolidamento nel Bilancio consolidato del Gruppo BPER Banca. Relativamente alle informazioni qualitative e ai dati quantitativi degli aspetti sociali e ambientali, sono state incluse nel perimetro di rendicontazione la società madre e le sue società figlie consolidate integralmente all'interno del Bilancio consolidato del Gruppo BPER Banca¹. Eventuali variazioni a tale perimetro sono opportunamente segnalate nel documento.

L'Ufficio ESG Strategy (precedentemente "Ufficio Sustainability and ESG Management") si è occupato della raccolta dei dati e della redazione del Bilancio, coinvolgendo in ogni fase le strutture aziendali competenti delle società del Gruppo BPER Banca comprese nel perimetro sopraccitato.

Nel 2021 ci sono state alcune variazioni significative relative alle dimensioni e al perimetro di consolidamento, in particolare:

- in data 1 gennaio 2021 ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale la fusione per incorporazione di Tholos S.p.A. in Nadia S.p.A., entrambe società immobiliari controllate da BPER Banca S.p.A., già formalizzata nell'Atto di fusione del 15 dicembre 2020

¹ Per la lista delle società del Gruppo consolidate integralmente si rimanda alla Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento - della Nota Integrativa parte A del Bilancio consolidato del Gruppo BPER Banca.

- in data 19 febbraio 2021 sono stati stipulati i contratti d'acquisto definitivi con la controparte Intesa Sanpaolo S.p.A. per un ramo d'azienda di proprietà di UBI Banca (costituito da n. 455 filiali bancarie e da n. 132 punti operativi), di un ramo d'azienda di proprietà di Intesa Sanpaolo (costituito da n. 31 filiali bancarie e n. 2 punti operativi) e di un ramo d'azienda di proprietà di UBIS (società consortile controllata da UBI Banca). Il contratto di cessione dei rami d'azienda UBI Banca e UBIS si è perfezionato in data 19 febbraio 2021 ed ha avuto efficacia giuridica a partire dal 22 febbraio 2021, mentre il trasferimento del ramo di proprietà di Intesa Sanpaolo ha avuto efficacia giuridica a partire dal 21 giugno 2021.

Inoltre, a ottobre 2021 il Gruppo BPER Banca ha riorganizzato la propria struttura distributiva a seguito delle trasformazioni che hanno modificato le dimensioni del Gruppo: in particolare, la riorganizzazione della rete, operativa da gennaio 2022, ha definito la costituzione di 9 Direzioni Territoriali in luogo delle precedenti 17 Direzioni Regionali.

Non si segnala nessuna variazione significativa in merito all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, ove possibile, è stato introdotto il confronto con i dati relativi al 2020. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali. Per garantire l'affidabilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento.

La presente rendicontazione è stata sottoposta al vaglio del Comitato Controllo e Rischi in data 08/03/2022 e del Comitato endo-consiliare di Sostenibilità (di seguito anche "Comitato Sostenibilità") in data 09/03/2022, prima di essere approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10/03/2022.

Il Bilancio di Sostenibilità è inoltre oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche.

Si segnala che il Gruppo BPER Banca ha proseguito nel percorso di miglioramento intrapreso nell'ambito dello sviluppo di politiche e dell'analisi dei rischi generati o subiti inerenti ai temi materiali previsti dall'art. 3 del D.Lgs. 254/2016.

A tal fine, è stato attivato un tavolo di confronto tra la Funzione ESG Strategy e il Risk Management che, a partire dall'aggiornamento dei temi materiali elaborato nel corso del 2021, ha prodotto una sintesi puntuale di tutti gli eventi di rischio collegati agli stessi e identificato i principali presidi. La sintesi di questa attività di analisi è riportata, in forma tabellare, all'interno del Capitolo 2 "Gli stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità", paragrafo 3.

A partire dal Bilancio di Sostenibilità 2021 la Funzione Presidio Informativa Finanziaria, struttura di controllo gerarchicamente dipendente dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha avviato un percorso di adeguamento graduale del Modello di Controllo sull'Informativa Finanziaria (ex L. 262/05), estendendo lo stesso anche al processo di redazione del Bilancio di Sostenibilità con riferimento a una selezione di informazioni che possono avere un impatto sull'informativa economica e finanziaria. Tale attività risponde alla finalità di raggiungere gradualmente un livello del sistema di controllo interno dell'informativa di sostenibilità in linea con quello delle informazioni finanziarie, come delineato dalle best practice di settore e dalla normativa di riferimento prospettica (CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive). Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato, pertanto, oggetto di apposite verifiche da parte della Funzione Presidio Informativa Finanziaria su un set circoscritto di dati/ informazioni contenute nel medesimo.

Lotta alla corruzione attiva e passiva

Già da tempo il tema della lotta alla corruzione attiva e passiva risulta essere presidiato nell'ambito del Modello Organizzativo 231/01 adottato dalla Capogruppo e dalle principali società controllate. Si segnala, inoltre, che il Gruppo ha predisposto la "Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa anticorruzione", approvata dal CdA a dicembre 2018 e aggiornata a novembre 2020.

Tematiche sociali e attinenti al personale

Le tematiche attinenti al personale sono presidiate primariamente attraverso linee guida di Gruppo che espongono i principi generali con i quali perseguire una logica comune di gestione e sviluppo delle risorse umane e specifiche politiche in materia di reclutamento, gestione e sviluppo del personale.

Il Gruppo ha definito, inserendo il progetto nel Piano Industriale 2019-2021, un piano specifico denominato "A Pari Merito" con l'obiettivo di aumentare la quota di dirigenti donne, un impegno ulteriormente rafforzato dalla redazione della Policy per la valorizzazione delle diversità, approvata dal CdA in data 16 marzo 2021. Le tematiche relative ai clienti sono ben presidiate: BPER Banca S.p.A. (in relazione all'erogazione dei servizi di Contact Center per il Gruppo BPER Banca) e Modena Terminal S.r.l. sono dotati della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015; BPER Banca S.p.A. possiede anche la certificazione UNI EN ISO 18295:2017. Inoltre, il Gruppo BPER Banca è dotato di un Regolamento di Gruppo relativamente al processo di gestione in materia di reclami, di un Regolamento di Gruppo del processo di sviluppo e approvazione dell'offerta commerciale e di una "Policy di Gruppo del governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali".

Rispetto allo sviluppo di un portafoglio etico e sostenibile, si segnala la presenza di una politica di Gruppo sugli armamenti e lo svolgimento di numerose iniziative e progettualità volte a contrastare il gioco d'azzardo patologico.

Diritti Umani

Si segnala che il tema risulta già presidiato all'interno del Codice Etico, nella Policy sui temi di Sostenibilità (approvata a marzo 2021) e nell'ambito del Modello Organizzativo 231/01, vincolante i componenti degli Organi sociali, l'alta direzione, i dipendenti, compresi i dirigenti nonché tutti coloro che, pur esterni a BPER, operano, direttamente o indirettamente, per la Società². Inoltre, nel corso del 2018 è stata realizzata una due diligence interna sui diritti umani che ha evidenziato un generale presidio dei temi investigati, con un adeguato impegno nel promuovere comportamenti coerenti con quanto indicato nel Codice Etico.

Ambiente

Anche nel 2021 è proseguito l'impegno del Gruppo verso le tematiche ambientali, che ha condotto nel tempo a processi di monitoraggio dei consumi finalizzati alla riduzione degli stessi sia dal punto di vista della gestione delle materie prime che dell'energia, grazie all'uso efficiente delle risorse e ad una gestione corretta dei rifiuti.

La normativa interna "Impegni del Gruppo BPER verso l'ambiente", approvata dal CdA a gennaio 2019, individua gli impegni in materia ambientale atti a ridurre gli impatti diretti e indiretti del Gruppo BPER Banca, in particolare sotto il profilo del risparmio delle risorse (in materia di consumi energetici e rifiuti) e dell'attenzione verso i cambiamenti climatici. Si è concluso con successo il Piano Industriale 19-21 che tra i suoi target in ambito green ha previsto l'obiettivo di definire i rischi e le opportunità, prevenire e ridurre gli effetti indesiderati e conseguire un miglioramento su base continua attraverso le metodologie descritte dalla norma ISO 24001. Inoltre, per avviare un percorso conoscitivo sui rischi derivanti dal climate change, dal 2020 il Gruppo effettua delle specifiche scenario analysis, come strumento esplorativo per comprendere da un lato come verrà impattata dal climate change l'economia a livello nazionale e mondiale sia dal punto di vista dei rischi fisici che dei rischi di transizione, dall'altro per valutare l'impatto diretto dei rischi di transizione sul proprio portafoglio corporate. Nel 2021, in linea con le raccomandazioni TCFD, sono stati stimati il rischio di transizione sul portafoglio crediti mediante l'analisi su due diversi scenari climatici ("Hot house world" e "Net Zero 2050"), e il rischio fisico sugli asset dei clienti corporate e sugli immobili a garanzia, per i cui dettagli si rimanda al Capitolo 7 "Gli impatti ambientali", paragrafo 2.2. Inoltre, a inizio 2022 BPER Banca ha aderito alla Net Zero Banking Alliance, indirizzando così la sua strategia di contrasto ai cambiamenti climatici.

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è reso pubblico anche sul sito web <https://istituzionale.bper.it/>.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti a: Ufficio ESG Strategy, sostenibilita@bper.it.

² BPER Banca, nella sua qualità di Capogruppo, richiede che nessuna delle società appartenenti al Gruppo ponga in essere comportamenti o assuma decisioni pregiudizievoli per l'integrità e reputazione del Gruppo o delle sue componenti. Pertanto, le società del Gruppo sono tenute a recepire nel proprio Codice Etico gli stessi valori espressi dal Codice Etico della Capogruppo, conformando ad essi i propri comportamenti nel rispetto delle leggi e di ogni normativa vigente.



1. Profilo del Gruppo BPER



1.1 Il Gruppo BPER

Il Gruppo BPER nasce nel 1992 per iniziativa di BPER Banca³ (allora Banca Popolare dell'Emilia-Romagna). L'obiettivo di fondo è quello di creare una realtà, in cui ogni banca possa mettere a frutto le sinergie di un grande Gruppo, mantenendo però autonomia operativa e radicamento territoriale.

Oggi è il terzo gruppo bancario in Italia per numero di filiali e, attraverso società partecipate o joint venture, è attivo in tutti i principali segmenti di mercato:

- corporate & investment banking
- wealth management & insurance
- leasing
- factoring
- credito al consumo
- risparmio gestito.

Il Gruppo BPER è presente in 19 regioni italiane, con una rete di 1.742 sportelli sul territorio nazionale, oltre ad uno sportello nel Gran Ducato del Lussemburgo della controllata BPER Bank of Luxembourg S.A.

Forte di due banche commerciali, tutte autonome e ben radicate nei diversi territori di appartenenza, il Gruppo comprende anche numerose società prodotte (gestione del risparmio, intermediazione mobiliare, credito personale, leasing e factoring) e strumentali.

Attraverso una solida rete di partnership è in grado di offrire assistenza ai propri clienti in Europa e nel resto del mondo.

IL GRUPPO OGGI



* terzo Gruppo bancario nazionale per numero di filiali

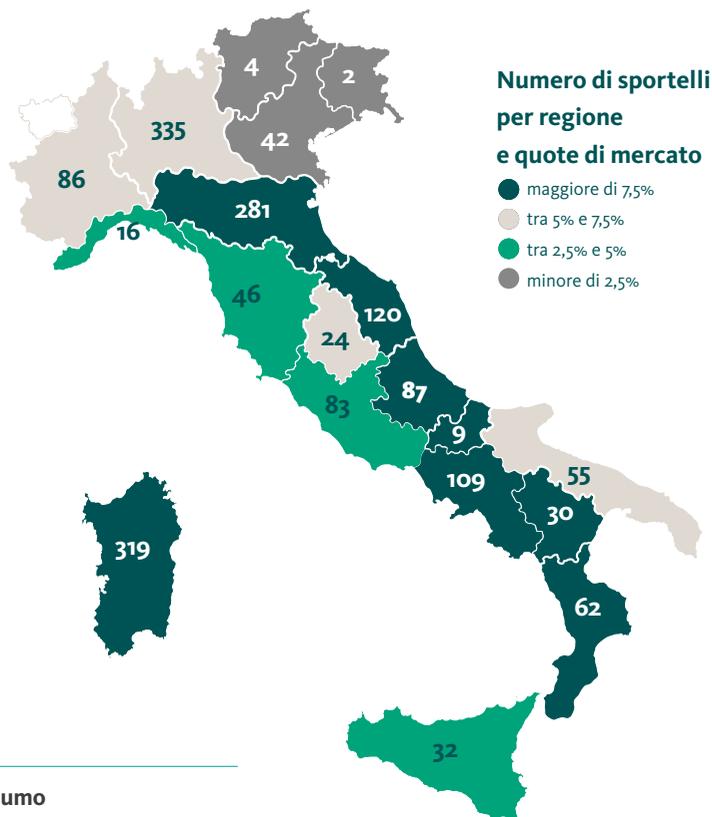
** 1.742 filiali in Italia e 1 filiale in Lussemburgo

Dati al 31/12/2021.

LA PRESENZA TERRITORIALE DEL GRUPPO

Il Gruppo BPER
al 31/12/2021 è presente in
19 regioni italiane

I dipendenti del gruppo
sono 18.154



Società prodotto

Asset Management	Parabancari credito al consumo
Optima Sim	Sardaleasing (BPER Leasing)
Arca Fondi SGR S.p.A.	Emilia Romagna Factor (BPER Factor)
	Bibanca (Divisione Consumer)
	BPER Credit Management
	Finitalia

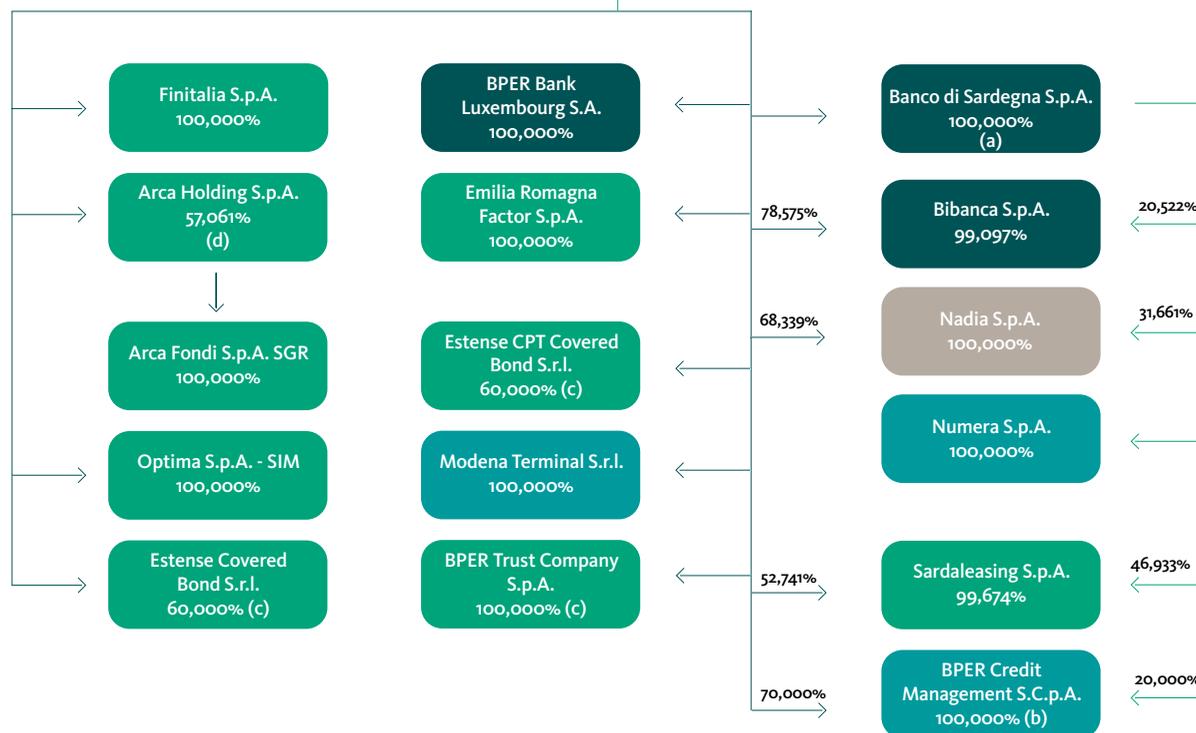
A seguito della riorganizzazione della struttura distributiva di BPER Banca avvenuta a dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha definito le 9 nuove Direzioni Territoriali che saranno operative da gennaio 2022 con l'obiettivo di consolidare il radicamento territoriale nonché di migliorare qualità ed efficacia dei servizi.

La struttura delle Direzioni Territoriali è ora così articolata:

- Direzione Territoriale Nord Ovest con sede a Torino
- Direzione Territoriale Lombardia Ovest con sede a Milano
- Direzione Territoriale Lombardia Est – Triveneto con sede a Brescia
- Direzione Territoriale Emilia Ovest con sede a Modena
- Direzione Territoriale Emilia Est – Romagna con sede a Bologna
- Direzione Territoriale Centro Ovest con sede a Roma
- Direzione Territoriale Centro Est con sede ad Ancona
- Direzione Territoriale Campania – Puglia – Basilicata con sede a Napoli
- Direzione Territoriale Calabria – Sicilia con sede a Reggio Calabria

MAPPA DEL GRUPPO BPER BANCA AL 31.12.2021

BPER: Banca



a) Corrispondente al 99,200% dell'intero ammontare del capitale sociale costituito da azioni ordinarie e privilegiate.

b) Partecipano altresì nella BPER Credit Management S.C.p.A.:

- Sardaleasing S.p.A. (6,000%);
- Bibanca S.p.A. (3,000%);
- Emilia Romagna Factor S.p.A. (1,000%).

c) Società controllate consolidate con il metodo del patrimonio netto escluse dalle informazioni qualitative e dai dati quantitativi degli aspetti sociali e ambientali del presente documento.

d) Società non iscritta al Gruppo in quanto priva dei necessari requisiti di strumentalità.

Il perimetro di consolidamento comprende anche società controllate dalla Capogruppo non iscritte al gruppo in quanto prive dei necessari requisiti di strumentalità, consolidate con il metodo del patrimonio netto, escluse dalle informazioni qualitative e dai dati quantitativi degli aspetti sociali e ambientali del presente documento:

- Adras S.p.A. (100%);
- Italiana Valorizzazioni Immobiliari S.r.l. (100%);
- Sifà S.p.A. (100%).

Banco di Sardegna S.p.A.

Profondamente radicato nella storia e nella vita quotidiana del suo territorio, il Banco di Sardegna ne costituisce una realtà fondamentale, con le sue 319 filiali in 276 comuni sardi ed oltre 640 mila clienti.

È una leadership di lunga data, che si fonda su semplicità, trasparenza, efficienza, e che si rafforza grazie a un forte senso di partecipazione alla vita e ai bisogni delle famiglie, delle imprese e dei giovani.

In un territorio con peculiarità uniche, il Banco agisce per contribuire a una crescita sostenibile di sé stesso e dell'economia del contesto in cui opera, accompagnata dalla promozione dell'innovazione e dalla nascita di nuove iniziative. Il forte senso di appartenenza dei suoi collaboratori e la continua pratica dell'ascolto interno ed esterno gli consentono di favorire le aspettative dei suoi stakeholder, ripagandone la grande fiducia ricevuta con il contributo al soddisfacimento dei loro bisogni.

BPER Credit Management S.C.p.A.

BPER Credit Management si occupa di recupero e gestione dei crediti deteriorati e di ogni altra operazione diretta a facilitarne lo smobilizzo e/o l'incasso a favore delle società del Gruppo.

La struttura organizzativa snella, gli efficienti modelli di funzionamento, l'elevata professionalità delle risorse umane, hanno consentito una maggiore efficacia delle strategie di gestione delle esposizioni deteriorate.

A sei anni dalla sua costituzione, la Società Consortile è riuscita a conseguire ambiziosi traguardi sia in ambito gestionale che in termini patrimoniali anche attraverso operazioni straordinarie di deleveraging di NPL.

Bibanca S.p.A.

È la società del Gruppo BPER specializzata in PAYMENTS e credito al consumo. Nata come Banca retail a vocazione territoriale, nel 2016 diventa società prodotto ed estende la platea dei propri clienti a tutto il territorio nazionale.

Oggi Bibanca possiede un portafoglio di plastiche pari a oltre 4,1 milioni, tra carte di credito, carte di debito e carte prepagate e gestisce uno stock di 1,9 miliardi di impieghi. Nel 2021 ha erogato circa 900 milioni di finanziamenti (prestiti personali, cessioni del quinto e delegazioni di pagamento) attraverso la rete di sportelli delle Banche del Gruppo BPER e quella dei propri Agenti in attività finanziaria.

Sviluppo tecnologico e digitale insieme all'attenzione verso le mutevoli esigenze della clientela, sono gli elementi trainanti la mission di Bibanca; obiettivi che persegue attraverso il costante potenziamento delle competenze in digital innovation, la valorizzazione della diversity e lo sviluppo di prodotti e servizi customer based. Un mix che permette a Bibanca di generare valore nel rispetto delle esigenze di dipendenti, partner e del consumatore finale.

Sardaleasing S.p.A.

La Società ha per oggetto l'attività di locazione finanziaria di beni mobili, immobili e immateriali e di qualunque altro bene o diritto in genere, comprese aziende commerciali di qualunque tipo, nonché la concessione di finanziamenti purché connessa a operazioni di leasing.

Può, inoltre, svolgere attività di credito ai consumatori nella esclusiva forma tecnica del leasing. Svolge attività strumentali e connesse all'oggetto sociale e, in particolare: gestione di beni acquistati o detenuti per effetto della risoluzione dei contratti di leasing in relazione al tempo strettamente necessario per effettuare rispettivamente la locazione finanziaria o la loro vendita, e leasing operativo, purché effettuato al ricorrere delle condizioni previste dalle disposizioni di vigilanza.

Il prodotto finanziario viene distribuito attraverso il canale bancario del Gruppo. Altro canale importante sono gli agenti e i mediatori creditizi.

Emilia Romagna Factor S.p.A.

L'attività prevalente è quella dell'acquisto di crediti commerciali e di erogazione di finanziamenti. Vi è anche un'attività residuale nel leasing.

La Società opera principalmente nel mercato nazionale, anche se vi sono rapporti con altri Paesi europei (in larga parte Grecia e Spagna). I principali prodotti riguardano l'acquisto di crediti in pro-solvendo e pro-soluto, il finanziamento di contratti, il maturity (dilazione al debitore) ed il "confirming". Inoltre, in termini di servizi offerti, la Società si è dotata di un prodotto "piattaforma WIP" che collega informaticamente i clienti con la Società, favorendo l'operatività degli stessi come il prodotto "confirming" che è completamente automatizzato.

Optima S.p.A. SIM

Dal 2020 è il "Centro unico degli Investimenti del Gruppo BPER"; presta il servizio di gestione di portafogli su delega delle banche del Gruppo e offre soluzioni professionali per la gestione del patrimonio della clientela del Gruppo.

La Società, dal 2014, gestisce, su delega di UBS, tre comparti della BPER International Sicav denominati "OpenSelection Defence, Income e Growth" e, dal 2020, un quarto comparto denominato "Optimal Income".

A partire dal maggio 2016 la Società ha allargato la gamma di servizi con le Gestioni di Portafoglio Proprie, a marchio Optima, riservate alla clientela Professionale ai sensi della normativa MiFID.

Dal 2019, Optima SIM gestisce in delega anche due comparti della Luxembourg Selection Fund denominati "LSF Core Medio e LSF Core Medio Elevato".

Nel corso del 2020 è fra le prime società ad ottenere da Nummus.info la prestigiosa certificazione di conformità alle linee guida negli investimenti della Conferenza Episcopale Italiana 'CEI' su di una linea di Gestione Bilanciata Personalizzata.

Al 30 novembre 2021 il totale dei portafogli gestiti, in delega o in proprio, raggiunge i 4,9 miliardi di euro e i patrimoni sui quali presta supporto al servizio di consulenza finanziaria superano i 79,6 miliardi di euro.

Arca Holding S.p.A. e Arca Fondi SGR S.p.A.

Arca Fondi SGR è la società di Arca Holding che nasce dalla storia e dall'esperienza di Arca SGR S.p.A., fondata nell'ottobre del 1983, subito dopo l'introduzione della legge n. 77 del 1983 che ha istituito e disciplinato i fondi comuni d'investimento mobiliare, grazie all'unione di 12 Banche Popolari azioniste, alle quali, nel corso degli anni, si sono aggiunti, come soggetti collocatori, numerosi altri istituti di credito e società finanziarie.

Una delle caratteristiche che fa di Arca Fondi SGR una delle principali realtà nel campo del risparmio gestito in Italia è la capillarità sul territorio: circa 100 enti collocatori operano infatti con oltre 8 mila sportelli e con una rete di promotori finanziari e canali online per garantire il massimo livello di servizio e di assistenza alla propria clientela.

Finitalia S.p.A.

Finitalia è una società costituita nel 1972 operante nel settore del credito al consumo che da luglio 2019 fa parte del Gruppo BPER. È specializzata sia nel finanziamento dei premi e degli eventuali prodotti e servizi connessi alle polizze assicurative, tramite emissione di carta di credito virtuale rateale su circuito privato o tramite l'erogazione di prestiti finalizzati, che nel finanziamento tramite erogazione di prestiti personali.

Il prodotto "Finanziamento premi assicurativi" che utilizza la carta di credito denominata "My Cash Card", è stato realizzato d'intesa con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed è in uso alle agenzie assicurative sul territorio quale strumento per fidelizzare la clientela assicurativa, agevolando sistemi d'incasso e vendita polizze (Finitalia ha attivo anche un processo di finanziamento premi online, con firma digitale certificata). A tale clientela assicurativa è inoltre dedicato il prodotto "Monetary" con cui poter richiedere un prestito personale.

Altresì, il finanziamento dei premi di polizza per altre Compagnie, veicolato tramite le filiali del Gruppo BPER, ha luogo anche nella modalità del prestito finalizzato.

Infine, Finitalia eroga prestiti personali rimborsabili tramite trattenuta in busta paga, ai dipendenti di Aziende e Gruppi convenzionati, annoverando tra questi alcuni dei più noti gruppi industriali e di servizi italiani, oltre a una parte del mondo cooperativo (prodotto Cash Capital).

Grazie all'uso della firma digitale, anche i prodotti "Monetary" e "Cash Capital" beneficiano di processi "paperless".

Modena Terminal S.r.l.

Dal 1983 società fortemente impegnata nell'erogazione di servizi di custodia, di conservazione, di logistica e di movimentazione di merci nazionali, comunitarie ed estere. Sita in area doganale, dispone di magazzini di stagionatura formaggi (tradizionalmente forme di Parmigiano Reggiano), seguono i magazzini frigoriferi con annessi due tunnel di congelamento, oltre ai magazzini merci varie.

Modena Terminal è autorizzata a operare in regime di Magazzino Generale ed è quindi in grado di emettere titoli rappresentativi (Fede di Deposito - Nota di Pegno) sulle merci depositate.

Esistono inoltre procedure attivabili al bisogno, con la Capogruppo, per operazioni di finanziamento sulle merci depositate. È certificata ISO 9001:2015 e per i prodotti di origine Biologica.

Numera S.p.A.

Società del Gruppo BPER attiva nell'ambito dello Sviluppo software e dei Servizi ICT, le cui aree di expertise più rilevanti sono rappresentate dai pagamenti elettronici e dalla gestione documentale elettronica. In tali ambiti la Società vanta le più importanti certificazioni di settore, la PCI-DSS - per i pagamenti - e l'accreditamento AgID quale Conservatore dei Documenti Elettronici.

Nadia S.p.A.

Società immobiliare le cui attività consistono nell'acquisizione, amministrazione, gestione e locazione sia attiva che passiva di beni immobili adibiti prevalentemente a uso funzionale delle Società del Gruppo.

BPER Bank Luxembourg S.A.

BPER Bank Luxembourg è la sussidiaria lussemburghese del Gruppo BPER.

È stata costituita nel 1996 e da 25 anni si occupa di gestione di clientela Private, Personal e più di recente "Corporate".

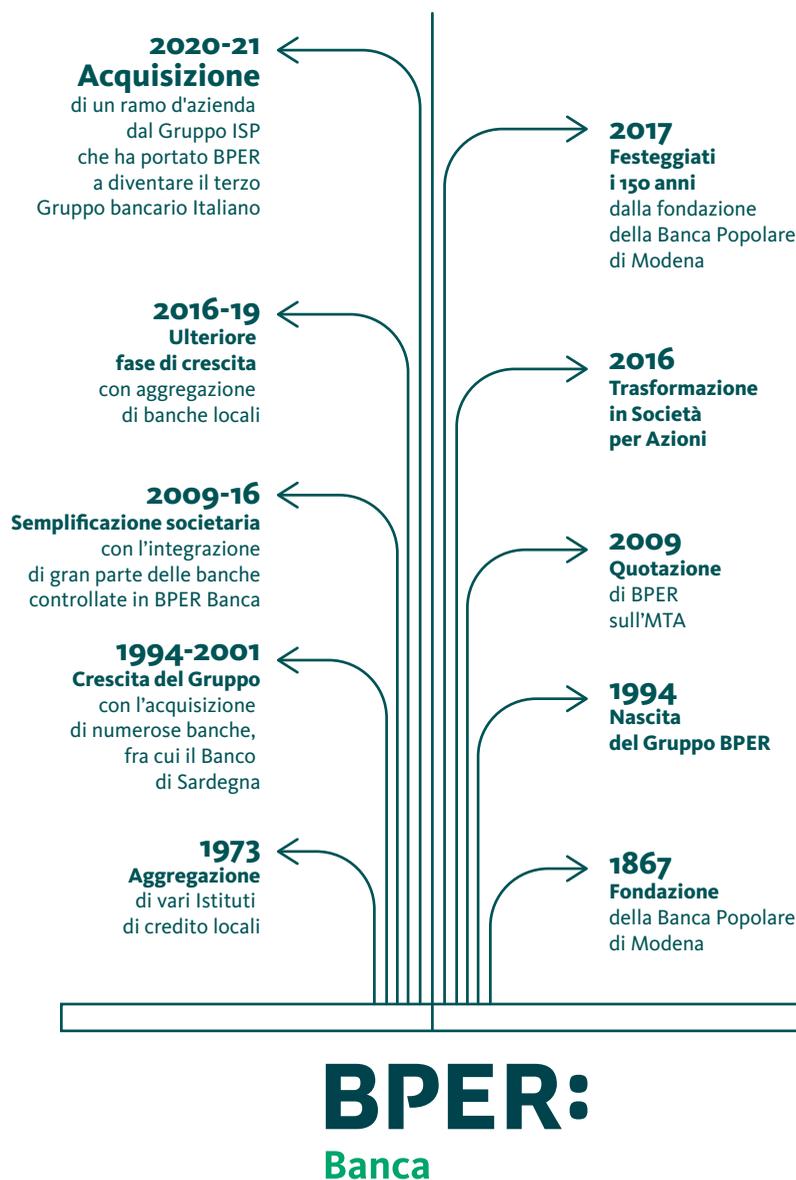
È inoltre dedicata alla gestione della tesoreria per clienti privati e istituzionali e agli impieghi per la clientela, prevalentemente "Corporate", sia locale che internazionale.

La crescente importanza del Lussemburgo come piazza finanziaria mondiale ha permesso al Gruppo BPER, grazie alla presenza sul territorio, di cogliere maggiori opportunità nella raccolta e nella gestione dei patrimoni dei clienti, soprattutto private, HNWI e UHNWI, oltre a un migliore accesso al credito internazionale.

1.2 La storia

Nella storia di BPER Banca è possibile rintracciare una forte connessione con le vicende economiche e sociali del territorio in cui da sempre è radicata. Dai documenti di archivio emergono i principi fondativi dell'Istituto: solidarietà, solidità, radicamento, prudenza, sviluppo. La produzione di valore economico con un trend di crescita costante ha consentito via via a una piccola banca locale di diventare uno dei principali Gruppi bancari del Paese.

Di seguito sono rappresentate graficamente le tappe del percorso evolutivo del Gruppo.



febbraio 2021	Perfezionata l'acquisizione del Ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo	In data 19 febbraio sono stati sottoscritti i contratti definitivi per l'acquisto dal Gruppo Intesa Sanpaolo di un compendio aziendale articolato in tre rami d'azienda e composto da 486 filiali e 134 punti operativi. La distribuzione geografica delle filiali e dei punti operativi esprime un'elevata concentrazione nel Nord Italia, in particolare in Lombardia.
marzo 2021	Collocata con successo la prima emissione di Social Bond	BPER Banca conclude con successo il collocamento della prima emissione di un Social Bond (Senior Preferred) per un ammontare di 500 milioni di euro e scadenza sei anni destinata a investitori istituzionali.
aprile 2021	Rinnovate le cariche sociali	In data 21 aprile il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha proceduto alla nomina delle cariche sociali, designando ai sensi degli articoli 21 e 29 dello Statuto Sociale, Presidente Flavia Mazzarella e Amministratore delegato Piero Luigi Montani. Il Consiglio ha inoltre proceduto alla verifica della sussistenza del requisito di indipendenza, in capo agli Amministratori non esecutivi, sulla base della documentazione prodotta in sede di presentazione delle liste.
giugno 2021	Si conclude l'acquisizione del Ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo	BPER Banca completa le operazioni di acquisizione di un importante Ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo.
luglio 2021	Adesione ai Principles for Responsible Banking dell'ONU	BPER Banca aderisce ai Principi per l'Attività Bancaria Responsabile promossi dalle Nazioni Unite, documento programmatico per la sostenibilità del settore bancario sviluppato attraverso una partnership tra le banche di tutto il mondo e la finance initiative dell'UNEP (il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente).
ottobre 2021	BPER crea il Comitato Sostenibilità	L'organo endoconsiliare, presieduto da Flavia Mazzarella, avrà funzioni consultive e propositive, di supporto a favore delle attività del Consiglio con riferimento alle tematiche ESG.
	BPER entra nell'indice MIB ESG di Borsa Italiana	La Banca è stata inserita all'interno del primo indice dedicato alle blu-chip italiane che raggruppa i grandi emittenti quotati con le migliori performance ESG.
	Annunciata la nascita di 9 Direzioni Territoriali	BPER Banca prosegue nelle attività di riorganizzazione della propria struttura distributiva a seguito delle profonde trasformazioni derivanti dall'acquisizione di un Ramo d'azienda che ha modificato le dimensioni del Gruppo. In particolare, la riorganizzazione della rete, operativa a partire da gennaio 2022, prevede che siano costituite 9 Direzioni Territoriali in luogo delle 17 Direzioni Regionali garantendo un'immutata attenzione alle economie dei territori serviti.
dicembre 2021	Offerta non vincolante per l'acquisizione di Carige	In data 14 dicembre il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha deliberato la presentazione di un'offerta non vincolante al Fondo Interbancario di Tutela Depositi per l'acquisizione di una partecipazione pari all'88,3%, di cui l'8,3% detenuta da Cassa Centrale Banca, del capitale sociale di Banca Carige S.p.A..

1.3 Modello di business e strategie d'impresa

Il Piano Industriale

Il Piano Industriale 2019-2021 è giunto alla sua conclusione a dicembre 2021. Si basava su tre pilastri supportati da altrettante leve trasversali e azioni.



Le 3 iniziative incluse nel Piano per rispondere al meglio ai bisogni dei territori

<div data-bbox="163 1009 559 1078">  <p>BPER Banca per l'ambiente</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei consumi energetici di BPER Banca tramite l'incremento dell'efficienza e l'utilizzo di energie rinnovabili ☆ Riduzione del 10% dei consumi energetici* • Implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale • Incentivi alla mobilità sostenibile dei dipendenti, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> - installazione 4 colonnine per la ricarica delle auto elettriche - lancio di un'app per il car pooling dei dipendenti <div data-bbox="163 1519 284 1636">  </div>	<div data-bbox="597 1009 993 1078">  <p>BPER Banca per la comunità</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> • #LaBancaCheSaLeggere Promozione della cultura e della lettura come chiavi di arricchimento sociale - Incontri con l'autore al BPER Forum Monzani e in altre sedi ☆ +20% incremento annuo eventi - "Nati per leggere", programma di educazione alla lettura per famiglie ☆ 10.000 libri donati • Impegno per l'educazione finanziaria delle giovani generazioni ☆ 66.000 studenti coinvolti - Educazione finanziaria per bambini e famiglie con la realizzazione di un volume dedicato ☆ Redazione e distribuzione di 3.000 libri <div data-bbox="601 1656 722 1773">  </div>	<div data-bbox="1028 1009 1418 1078">  <p>Sostenibilità nella value chain</p> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un rating di sostenibilità per i fornitori ☆ 200 fornitori valutati • Gestione di rating ESG unsolicited per BPER Banca e richiesta di rating solicited; <ul style="list-style-type: none"> - Standard Ethics Rating ☆ Obiettivo di raggiungere il livello EE entro il 2021 - Rating CDP ☆ Obiettivo di raggiungere il livello C- entro il 2021
---	---	--

* Baseline 2016

Il nuovo Piano Industriale, 2022-24, è in fase di redazione.

Il Piano di Sostenibilità

Così come il Piano Industriale, anche il Piano di Sostenibilità è giunto a conclusione.

Ad oggi, come precedentemente indicato, è in fase di redazione il nuovo Piano Industriale all'interno del quale sarà inserita la nuova Strategia di Sostenibilità del Gruppo BPER.

1.3.1 I Principles for Responsible Banking e l'impegno verso gli SDGs



PRINCIPLES FOR
RESPONSIBLE
BANKING

Il 14 luglio 2021, BPER Banca ha sottoscritto i Principles for Responsible Banking (PRB) lanciati nel 2019 dalla Financial Initiative dell'UNEP con l'obiettivo di supportare interventi per favorire la sostenibilità nel settore finanziario. I PRB stabiliscono i ruoli e le responsabilità delle istituzioni bancarie nell'allinearsi ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'ONU e all'Accordo di Parigi del 2015 e stimolano la sostenibilità in tutte le aree di business, per identificare azioni in grado di generare impatto positivo e creare valore condiviso con gli Stakeholder nel tempo.

Si tratta in particolare di 6 principi progettati per indirizzare visione e ambizioni delle banche verso la sostenibilità: le banche aderenti si impegnano a definire strategie per la sostenibilità e ad adoperarsi per promuovere e integrare i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) all'interno del proprio modello di business, così da essere in prima linea nella finanza sostenibile.

In coerenza con le indicazioni dei PRB, le banche si impegnano a misurare l'impatto ambientale e sociale delle proprie attività commerciali, fissano e implementano obiettivi laddove tali attività abbiano un impatto più significativo e rendicontano i progressi ottenuti. I principi, inoltre, offrono un quadro di riferimento che consente alle banche di comprendere compiutamente i rischi e di cogliere le opportunità derivanti dalla transizione verso economie più sostenibili. Le banche firmatarie, inoltre, entrano a far parte della più grande comunità bancaria globale focalizzata sulla finanza sostenibile, condividendo le migliori pratiche a beneficio del settore.

A tal fine, BPER ha attivato un processo strutturato di valutazione del proprio impatto, in primis, collegato alla revisione della propria Analisi di Materialità condotta nel 2021 (si veda il Capitolo 2 "Gli stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità", paragrafo 2). Il confronto con gli Stakeholder del Gruppo e con il Top Management ha rappresentato l'occasione tanto per valutare l'attuale posizionamento di BPER rispetto ai 6 Principi UNEP quanto per comprendere le attese degli interlocutori della banca rispetto alle tematiche ESG. Al contempo, nel corso del 2021 BPER ha realizzato specifiche progettualità dirette a determinare e misurare i propri impatti ambientali indiretti, attraverso un primo studio sull'impatto di portafoglio (scope 3) ispirato alle metodologie della Science Based Target Initiative e alla misurazione della Carbon Footprint dello stesso, nonché grazie alla Scenario Analysis realizzata in linea con le raccomandazioni della TCFD, i cui esiti sono descritti nel capitolo 7 del presente Bilancio di Sostenibilità. Tali attività costituiscono i presupposti del percorso con cui BPER definirà ulteriori azioni e progettualità in grado di concorrere al raggiungimento dei 17 Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, oltre a quelle di seguito rappresentate che descrivono alcuni esempi di attività già da tempo implementate.

L'AGENDA ONU 2030

L'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030), approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, ha individuato in 17 Obiettivi e 169 Target il percorso verso la sostenibilità per Paesi e organizzazioni di tutto il mondo.

L'attuazione dell'Agenda 2030 coinvolge non solo gli Stati, ma tutte le componenti della società a partire dalle imprese, attori chiave per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile.

È in quest'ottica che anche il Gruppo BPER, in coerenza con quanto indicato nella sua "Policy sui temi di sostenibilità"⁴, intende inquadrare la propria rendicontazione di sostenibilità all'interno di questo framework di livello internazionale sottolineando così la forte relazione che intercorre tra il perseguimento di obiettivi di business e obiettivi di sostenibilità.

⁴ <https://istituzionale.bper.it/sostenibilita/il-nostro-impegno/policy>

	<p>Goal 1: “Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo”</p>	<p>Target 1.2, 1.4 Progetto “Uniti oltre le attese”, Convenzione con l’Ente Nazionale per il Microcredito, Convenzione di segnalazione e collaborazione con PerMicro S.p.A., Resto al Sud, prodotti/servizi con finalità sociali, lotta al gioco d’azzardo patologico, carte di pagamento con codici Braille per non vedenti e ipovedenti.</p>
	<p>Goal 4: “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”</p>	<p>Target 4.4, 4.7 Progetti di educazione finanziaria (GRANDE!, Tarabaralla. Il tesoro del bruco baronessa, Un passo verso il futuro), progetti in collaborazione con la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e per il Risparmio (FEduF), progetti di educazione alla lettura (Nati per leggere) e altri progetti con ricadute culturali, sociali e ambientali che coinvolgono le scuole di ogni ordine e grado, erogazioni liberali per fronteggiare emergenza educativa causata dalla pandemia.</p>
	<p>Goal 5: “Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”</p>	<p>Target 5.5 Progetto sulle pari opportunità “A pari merito”, Piano Welfare aziendale, adesione di BPER Banca a “Valore D”, progetto exemplaz, creazione di un Diversity Team.</p>
	<p>Goal 7: “Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni”</p>	<p>Target 7.2, 7.3 Acquisto e produzione di energia rinnovabile; sviluppo di servizi di finanziamento per progetti legati all’energia rinnovabile e all’efficientamento energetico, mutui green, prestiti retail green.</p>
	<p>Goal 8: “Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti”</p>	<p>Target 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.10 Piano Welfare aziendale, progetto “Mobilità sostenibile”, “Sportello di ascolto”, impegno nella formazione continua, certificazione Top Employer.</p>

	<p>Goal 9: “Costruire una realtà resiliente e promuovere l’innovazione ed un’industrializzazione equa, responsabile e sostenibile”</p>	<p>Target 9.4, 9.5 Creazione e commercializzazione di prodotti e servizi per favorire l’efficientamento energetico, lo sviluppo delle rinnovabili nonché la mobilità sostenibile.</p>
	<p>Goal 11: “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”</p>	<p>Target 11.4, 11.6 Attività di sostegno alla cultura e attività di mobilità sostenibile a favore dei dipendenti del Gruppo (progetto “Piantiamola di inquinare!”).</p>
	<p>Goal 12: “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”</p>	<p>Target 12.2, 12.5 Finanziamenti per l’Economia Circolare, ampliamento del progetto “BPER Banca Plastic Free”, emissione di carte in plastica riciclata.</p>
	<p>Goal 13: “Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico”</p>	<p>Target 13.2 Riduzione degli impatti ambientali diretti, acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili, finanziamenti dedicati alla Green Economy (vedere Capitolo 5), gestione dei rischi derivanti dal climate change; adesione alla NZBA.</p>
	<p>Goal 15: “Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre”</p>	<p>Target 15.2 Acquisto di carta riciclata e/o con certificazione FSC, progetti di dematerializzazione e ampliamento del “Bosco BPER”.</p>
	<p>Goal 16: “Pace, giustizia e istituzioni forti”</p>	<p>Target 16.5, 16.6 Impegno contro la corruzione e per garantire una sempre maggiore trasparenza e responsabilità attraverso strumenti quali Codice Etico, MOG, Whistleblowing, Codice interno di autodisciplina, Policy anticorruzione, Policy antiriciclaggio, Adesione UNGC.</p>

1.4 Mission e valori

“

*Le banche non sono tutte uguali
e il Gruppo BPER si impegna ogni giorno per dimostrarlo.*

”

LA NOSTRA MISSION

Vogliamo essere al fianco di **persone, imprese e comunità**. Aiutare a fare le scelte giuste condividendo con loro i rischi e le opportunità. In due parole, **crescere insieme**. Ancora oggi ci guidano i valori delle origini: **responsabilità, lealtà, concretezza**.



IL NOSTRO APPROCCIO

Siamo una grande banca nazionale, profondamente radicata in tutti i territori in cui operiamo.

Fin dal passato siamo **orientati al futuro**.

Nella nostra storia, da sempre, c'è l'impegno a costruire un domani solido.

IL NOSTRO PAYOFF

Il nostro payoff, la frase che riassume l'essenza di BPER Banca, è **la promessa che vogliamo mantenere ogni giorno**: essere al fianco delle persone per comprenderne le necessità e le aspirazioni e offrire soluzioni superando le aspettative.

1.4.1 Il Global Compact: i 10 principi delle Nazioni Unite

Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. Nasce dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile cioè rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. È un'iniziativa volontaria di adesione a un insieme di principi che promuovono i valori della sostenibilità nel lungo periodo attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti sociali e civili che siano responsabili e tengano conto anche delle future generazioni; è inoltre un impegno, siglato con le Nazioni Unite dai top manager delle aziende partecipanti, a contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership in una prospettiva multi-stakeholder.

BPER Banca ha aderito al Global Compact nel 2017 e rendiconta annualmente all'interno del Bilancio di Sostenibilità le attività realizzate per promuovere i 10 Principi (Communication on Progress), nel rispetto degli impegni assunti.

Per approfondimenti: <https://www.unglobalcompact.org/what-is-gc/participants/113751>

I 10 principi	Indicatori di performance	GRI Standards
Diritti Umani	Principio 1 - Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza	Comunità locali: 413-2
	Principio 2 - Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani	Lavoro minorile: 408-1 Lavoro forzato o obbligatorio: 409-1
Lavoro	Principio 3 - Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva	Stakeholder engagement: 102-41 (Accordi di contrattazione collettiva) Libertà di associazione e contrattazione collettiva: 407-1 Relazioni tra lavoratori e management: 402-1
	Principio 4 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio	Lavoro forzato o obbligatorio: 409-1
	Principio 5 - Alle imprese è richiesta l'effettiva eliminazione del lavoro minorile	Lavoro minorile: 408-1
	Principio 6 - Alle imprese è richiesta l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione	Profilo dell'organizzazione: 102-8 (Informazioni su dipendenti e altri lavoratori) Presenza sul mercato: 202-1 Occupazione: 401-1, 401-3 Formazione e istruzione: 404-1, 404-3; Diversità e pari opportunità: 405-1, 405-2
Ambiente	Principio 7 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali	Performance economiche: 201-2 Materiali: 301-1 Energia: 302-1 Emissioni: 305-1, 305-2, 305-3 Rifiuti: 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5
	Principio 8 - Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	Materiali: 301-1, 301-2 Energia: 302-1, 302-3, 302-4 Emissioni: 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5 Compliance ambientale: 307-1 Rifiuti: 306-1, 306-2, 306-3, 306-4, 306-5
	Principio 9 - Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	Energia: 302-4 Emissioni: 305-5
Lotta alla corruzione	Principio 10 - Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma incluse l'estorsione e le tangenti	Etica e Integrità: 102-16 (Valori, principi, standard e norme di comportamento), 102-17 (Meccanismi per avere suggerimenti e consulenze su questioni etiche) Anticorruzione: 205-1, 205-3 Politica pubblica: 415-1

1.5 Governance

BPER Banca S.p.A. è una società per azioni, quotata, Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, sul quale esercita, ai sensi dell'art. 2497 c.c. e dell'art. 61 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, attività di direzione e coordinamento, impartendo disposizioni alle componenti del Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia e dalle altre Autorità di Vigilanza nell'interesse della stabilità del Gruppo⁵.

In quanto Capogruppo, BPER Banca, in conformità con il proprio Codice Etico, richiede a tutte le società del Gruppo di non porre in essere comportamenti o assumere decisioni pregiudizievoli per l'integrità e reputazione del Gruppo o delle sue componenti. Le società del Gruppo⁶ recepiscono nel proprio Codice Etico gli stessi valori espressi dalla Capogruppo, conformando ad essi i propri comportamenti nel rispetto delle leggi e di ogni normativa vigente. Tra i valori espressi dal Codice Etico risalta, in particolare, quello della responsabilità che viene declinato anche nell'impegno a ottenere la crescita sociale ed economica dei territori dove la Banca è radicata.

La composizione degli Organi Sociali

Il modello di governo di BPER Banca è di tipo tradizionale e contempla la presenza di un Consiglio di Amministrazione, investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società (ad eccezione di quelli riservati dalla Legge o dallo Statuto alla competenza dell'Assemblea dei Soci) e di un Collegio Sindacale.

Il processo di autovalutazione

Gli Organi aziendali delle Banche del Gruppo si sottopongono, in adempimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, a periodici processi di autovalutazione.

Ad esito del processo di autovalutazione, a fronte dell'eventuale individuazione di profili di miglioramento, il Consiglio di Amministrazione individua le opportune misure correttive.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art.123-bis TUF, pubblicata sul sito istituzionale della Banca (<https://istituzionale.bper.it/governance/documenti>)

L'Amministratore delegato e il Direttore generale

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti un Amministratore delegato cui competono, tra le altre, le attribuzioni previste dallo Statuto. In particolare, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, l'Amministratore delegato (i) sovrintende alla gestione aziendale, in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione, (ii) cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (ove costituito), (iii) cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema dei controlli interni siano adeguati alla natura ed alle dimensioni dell'impresa ed idonei a rappresentare correttamente l'andamento della gestione.

Il Direttore generale esercita le attribuzioni previste dalle disposizioni statutarie; in particolare (i) è il capo della struttura operativa e del personale, (ii) gestisce gli affari correnti, (iii) compie tutte le operazioni e tutti gli atti di ordinaria amministrazione non riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione e da questo non delegati al Comitato Esecutivo (ove costituito), all'Amministratore delegato o ad altri componenti della Direzione generale, (iv) cura il coordinamento operativo delle società facenti parte del Gruppo.

In BPER, il ruolo di Direttore generale è attribuito all'Amministratore delegato.

⁵ Si rimanda al riguardo alla "Mappa del Gruppo al 31.12.2021" rappresentata nell'ambito del capitolo 1 per l'evidenza delle società che, pur non appartenendo al Gruppo bancario, risultano nondimeno soggette ad attività di direzione e Coordinamento da parte della Banca.

⁶ Escluse quelle società che non dispongono di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Comitato Esecutivo e gli altri comitati consiliari

Ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, investito della gestione della società con attribuzione ad esso di tutti i poteri che non siano riservati dalla normativa vigente o dallo Statuto alla competenza collegiale esclusiva del Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per quelli delegati all'Amministratore delegato o ai componenti della direzione generale.

A seguito della nomina del Consiglio in carica, quest'ultimo non si è allo stato attuale avvalso di tale facoltà.

Sempre ai sensi dello Statuto, il Consiglio costituisce altresì al proprio interno i comitati specializzati nelle materie e con le funzioni previste dalla normativa vigente e dalle Disposizioni della Banca d'Italia e delle altre Autorità di Vigilanza, determinandone la composizione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, nonché ulteriori Comitati ritenuti utili.

Alla data di approvazione della presente relazione, in BPER sono costituiti cinque comitati endoconsiliari: il Comitato per le Nomine e la Corporate Governance, il Comitato per le Remunerazioni, il Comitato Parti Correlate ed il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato Sostenibilità (tale ultimo Comitato va ad aggiungersi al Comitato di Sostenibilità manageriale).

In particolare, si evidenzia che il Comitato Sostenibilità svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, con riflesso su tutti i processi, articolazioni e presidi aziendali attraverso i quali la Banca garantisce, in ottemperanza all'art. 1, Principio I, del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana e ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, il perseguimento dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance.



Composizione del Consiglio di Amministrazione e degli altri Comitati consiliari al 31.12.2021

Carica	Componenti (cognome nome)	In carica da ⁷	Esecutivi	Presenza in Comitati (P=presidente) (M=membro)	Indip. da TUF	Indip. da TUB	Indip. da CG	Genere	Età
Presidente ⁸	Mazzarella Flavia	21/04/2021		- Comitato Sostenibilità (P)	x	x	x	F	63
Amministratore delegato ⁹	Montani Piero Luigi	21/04/2021	x					M	67
Vice Presidente ¹⁰	Barbieri Riccardo	21/04/2021		- Comitato Sostenibilità (M)	x			M	57
Amministratore	Beccalli Elena	21/04/2021		- Comitato Parti Correlate (P) - Comitato Controllo e Rischi (M)	x	x	x	F	48
Amministratore	Candini Silvia Elisabetta	21/04/2021		- Comitato per le Nomine e la Corporate Governance (P)	x	x	x	F	51
Amministratore	Cappello Maria Elena	21/04/2021		- Comitato per le Remunerazioni (P)	x	x	x	F	53
Amministratore	Cincotti Cristiano	21/04/2021		- Comitato per le Nomine e la Corporate Governance (M)	x	x	x	M	46
Amministratore	Farre Gianfranco	21/04/2021		- Comitato Controllo e Rischi (M)	x	x	x	M	63
Amministratore	Foti Alessandro Robin	21/04/2021		- Comitato Controllo e Rischi (M)	x	x	x	M	58
Amministratore	Giay Roberto	21/04/2021		- Comitato per le Remunerazioni (M)	x			M	56
Amministratore	Papa Gianni Franco	21/04/2021		- Comitato Controllo e Rischi (P) - Comitato Parti Correlate (M)	x	x	x	M	65
Amministratore	Pappalardo Marisa	21/04/2021		- Comitato Parti Correlate (M)	x	x	x	F	61
Amministratore	Pilloni Monica	21/04/2021		- Comitato Controllo e Rischi (M)	x	x	x	F	58
Amministratore	Santi Gian Luca	21/04/2021		- Comitato per le Nomine e la Corporate Governance (M)	x			M	57
Amministratore ¹¹	Valeriani Elisa	23/06/2021		- Comitato per le Remunerazioni (M) - Comitato Sostenibilità (M)	x	x	x	F	49

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti circa la struttura, la composizione e il funzionamento degli Organi sociali, le pratiche di governance effettivamente applicate, nonché l'attività degli altri Comitati consiliari, si rinvia alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari". La suddetta Relazione è pubblicata congiuntamente al Bilancio d'esercizio e al Bilancio di Sostenibilità consolidato, nei medesimi tempi, sul sito – Istituzionale > Governance > Documenti

⁷ La durata del mandato è prevista sino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023.

⁸ In data 21 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, quale Presidente, Flavia Mazzarella.

⁹ In data 21 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, quale Amministratore delegato, Piero Luigi Montani. Successivamente, in data 4 agosto 2021, Piero Luigi Montani è stato nominato anche Direttore generale.

¹⁰ In data 23 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, quale Vice Presidente, Riccardo Barbieri.

¹¹ L'Assemblea dei Soci del 23 giugno 2021 ha nominato quale Amministratore Elisa Valeriani, in sostituzione di Alessandra Ruzzu, precedentemente nominata dall'Assemblea in data 21 aprile 2021 e dimessasi dalla carica a far data dal 20 maggio 2021.

La diversità all'interno degli Organi sociali

Per quanto concerne la diversità di genere, lo Statuto sociale prevede che, all'interno del Consiglio di Amministrazione, debba essere assicurata la presenza di un numero di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato almeno pari a quanto previsto dalla normativa vigente. A tal riguardo, si rammenta che l'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF prevede che almeno i 2/5 dei componenti dell'organo di amministrazione debbano appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento per eccesso al numero superiore (in caso di numero frazionario).

Il rispetto di tale criterio è assicurato dalle disposizioni statutarie che regolano la composizione delle liste di candidati e l'elezione degli esponenti, anche mediante l'applicazione dei meccanismi di scorrimento descritti nel precedente Paragrafo 4.2.

In aggiunta a quanto precede, la composizione del Consiglio di Amministrazione di BPER è in linea con le disposizioni del DM n. 169 del 2020 e con i vigenti Orientamenti EBA-ESMA (EBA/GL/2021/02, par. 102) in tema di diversità degli organi di amministrazione, risultando la stessa sufficientemente diversificata, non soltanto in termini di indipendenza e di genere, ma anche di età, ruolo, provenienza geografica (all'interno del territorio italiano), background formativo e professionale e competenze.

Ciò detto, la composizione del Consiglio di Amministrazione è in linea con le vigenti disposizioni normative e di autodisciplina, nonché con gli orientamenti emanati dalle Autorità nazionali ed europee.

La Banca si è inoltre dotata di documento contenente gli "Indirizzi generali per la composizione, la designazione e la remunerazione dei componenti degli organi sociali delle società controllate da BPER Banca S.p.A.", da ultimo aggiornata nel gennaio 2022, che contiene disposizioni volte ad assicurare una adeguata diversificazione nei predetti Organi sociali, anche in termini di equilibrio tra generi, stabilendo che almeno il 20% dei componenti debba appartenere al genere meno rappresentato (con arrotondamento secondo il criterio aritmetico).

Nel corso del 2021 è stata posta grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale dei membri del CdA e del Comitato Esecutivo; tra le altre, si sono tenute le seguenti sessioni formative afferenti alle tematiche in ambito ESG:

- "Valutazione dei rischi segnalati da BCE in materia ambientale", che ha visto la partecipazione di 11 membri (7 del CdA e 4 del Comitato Esecutivo), 4 uomini e 7 donne;
- "Il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs n. 231/2001 nella recente evoluzione normativa e giurisprudenziale", che ha visto la partecipazione di 11 membri, 7 uomini e 6 donne.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

	2020		2021	
	n	%	n	%
Uomini	8	53	8	53
Donne	7	47	7	47
Diploma di maturità	-	-	2	13
Laurea	15	100	13	87
<30 anni	-	-	-	-
30-50 anni	1	7	3	20
>50 anni	14	93	12	80

Gestione dei conflitti d'interesse

In materia di gestione dei conflitti di interesse, la Banca si è dotata dei seguenti documenti di normativa interna:

1. Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità in materia di conflitti di interesse nei confronti di parti correlate e di attività di rischio nei confronti di soggetti collegati (pubblicata sul sito internet aziendale)
2. Regolamento di Gruppo del processo di gestione dei conflitti di interesse degli esponenti aziendali
3. Policy di Gruppo per il Governo del rischio di non conformità in materia di conflitti di interesse nella prestazione dei servizi di investimento e accessori
4. Codice di autodisciplina del Gruppo BPER che descrive le regole di comportamento e gli obblighi di riservatezza richiesti a Esponenti aziendali, Dipendenti e Collaboratori delle società del Gruppo, nonché la politica di gestione delle Operazioni Personali compiute dai soggetti rilevanti delle banche e società del Gruppo che partecipano alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento
5. Regolamento di Gruppo del processo di gestione dell'Internal Dealing (pubblicato sul sito internet aziendale).

Inoltre, la Banca è dotata di un Comitato Parti Correlate, che opera nel rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari e della restante normativa vigente in materia di parti correlate e soggetti collegati.

Per informazioni più di dettaglio sui rapporti infragruppo e sulle operazioni concluse con parti correlate nel corso dell'esercizio 2021, si rimanda al relativo paragrafo del Bilancio di esercizio.

Per quanto attiene, invece, l'assetto azionario al 31 dicembre 2021, l'informazione è reperibile sempre all'interno del Bilancio di esercizio, nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale del Gruppo (www.bper.it - Istituzionale>investor-relations>azionariato) e nella Relazione sul Governo societario e sugli assetti proprietari (www.bper.it - Istituzionale>Governance>Documenti). A tale data, nessun azionista risulta esercitare il controllo sulla società.

Governance temi ESG

Nel 2021 la Governance sui temi ESG è stata fortemente rafforzata.

Innanzitutto, il 14 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha costituito, al proprio interno, il Comitato Sostenibilità, a cui è stato attribuito un ruolo di supporto alla attività del Consiglio in tema di sostenibilità, e quindi di contrasto al Climate Change (CC), con riflesso su tutti i processi, articolazioni e presidi aziendali attraverso i quali la Banca garantisce, in ottemperanza al Principio I del Codice di Corporate Governance e ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, il perseguimento dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance.

Alla data odierna, il Comitato Sostenibilità è composto dalla Presidente di BPER Banca, Flavia Mazzarella, che riveste il ruolo di Presidente dal Comitato, e dai consiglieri Riccardo Barbieri (Amministratore non esecutivo) ed Elisa Valeriani (Amministratore non esecutivo e indipendente).

Il predetto Comitato endoconsiliare va ad aggiungersi ad un ulteriore e diverso Comitato di Sostenibilità, di natura manageriale, istituito dal precedente Consiglio di Amministrazione negli ultimi mesi del 2020 (il "Comitato manageriale"), così composto: dall'Amministratore delegato; dal Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili societari; da tutti i Chief della Capogruppo; dal Responsabile dell'Ufficio ESG Strategy, che ne è anche segretario e dal Responsabile Ufficio Corporate Governance e consulenza societaria.

In tal modo, ad oggi, l'evoluzione in chiave ESG della governance di BPER Banca riguarda l'intera organizzazione aziendale del Gruppo a partire dall'organo con funzione di supervisione strategica, che si avvale del supporto del Comitato Sostenibilità costituito al suo interno, per proseguire con il Comitato manageriale e con l'Ufficio ESG Strategy che, a diretto riporto del CdA, supporta, in modo trasversale, tutte le funzioni della banca nella gestione dei temi ESG.

La "Policy sui temi di Sostenibilità" è in fase di revisione al fine di internalizzare le suddette modifiche organizzative.

Parimenti, sarà oggetto di revisione il Regolamento del Comitato manageriale di Sostenibilità, al fine di assicurare un pieno coordinamento tra le attività di quest'ultimo, di natura più operativa e gestionale, funzionali a un coinvolgimento più efficace e proattivo dell'alta direzione e dei dirigenti apicali nel perseguimento del successo sostenibile, e le attività del Comitato Sostenibilità costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, con un ruolo più "alto" di indirizzo e supervisione strategica.

Di seguito la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità in ambito ESG sulla base dell'attuale assetto di governance:

Organo Aziendale / U.O.	Descrizione Ruoli e Responsabilità
Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • definisce linee guida e strategie del Gruppo relativamente alle tematiche di sostenibilità e alla gestione del contrasto al Climate Change (CC) • approva la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (o Bilancio di Sostenibilità) • approva il Piano Industriale • approva il Piano di Sostenibilità.
Comitato endoconsiliare di Sostenibilità	<p>Il Comitato svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, con riflesso su tutti i processi, articolazioni e presidi aziendali attraverso i quali la Banca garantisce, in ottemperanza all'art. 1 Principio I del Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana e ai principi elaborati dagli organismi internazionali competenti, il perseguimento dello sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governance. In particolare, il Comitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esamina e valuta, con cadenza almeno annuale, i contenuti della policy del Gruppo in tema di sostenibilità nonché della capacità della stessa di garantire, attraverso un confronto costante con tutti gli stakeholders, il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile • esamina e valuta le altre policy, i rapporti consuntivi e le relazioni – in special modo la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario – predisposte dalle funzioni aziendali di controllo e di presidio delle tematiche di sostenibilità, in particolare il Comitato manageriale di Sostenibilità e l'Ufficio ESG Strategy, nonché le eventuali segnalazioni dell'Amministratore delegato in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della sua attività o di cui egli abbia avuto comunque notizia • valuta il posizionamento della Banca nell'ambito delle metriche, degli indici e dei benchmark di mercato in materia di sostenibilità • monitora le iniziative rilevanti (forum, realtà associative, momenti di studio e approfondimento) indette a livello internazionale e domestico al fine di promuovere e rafforzare la consapevolezza in materia di sostenibilità, valutandone altresì, anche in ragione della relativa attinenza ed efficacia, il grado di coinvolgimento della Banca in funzione del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile • monitora le iniziative e i programmi volti a diffondere, lungo tutte le articolazioni organizzative della Banca, la cultura della sostenibilità e la consapevolezza, da parte delle risorse della stessa, della necessità di perseguire lo sviluppo sostenibile • valuta gli scenari e i macrorends tecnologici, ambientali, sociali, economici, politici e geopolitici destinati ad esercitare, in una prospettiva di lungo termine, un impatto significativo sulla società nel suo complesso e, per caduta, sul corporate purpose della Banca e sul suo modo di rapportarsi nei confronti della società stessa • promuove e/o supporta iniziative volte ad analizzare gli scenari di cui al punto che precede. <p>Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato (i) collabora con gli altri Comitati endoconsiliari; (ii) è assistito dalle funzioni aziendali competenti; (iii) ha facoltà di accesso, tramite il suo Presidente, alle informazioni aziendali necessarie; (iv) dispone di adeguate risorse secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione; (v) può avvalersi della collaborazione di esperti, anche esterni.</p> <p>Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale sull'attività complessivamente svolta. Inoltre, il Presidente informa il Consiglio delle attività svolte alla prima riunione utile.</p>

Presidente del Consiglio di Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • presiede il CdA e il Comitato endoconsiliare di Sostenibilità • in qualità di Presidente del Comitato endoconsiliare di Sostenibilità, si adopera affinché quest'ultimo si riunisca, ogni qual volta sia necessario o anche solo opportuno, al fine di esercitare le proprie funzioni, a supporto delle attività del Consiglio di Amministrazione; a tal fine assicura che sia trasmessa con anticipo ai componenti del Comitato la documentazione di supporto. Inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, la Presidente del Comitato rivolgersi direttamente alle funzioni aziendali (in primi con l'Ufficio ESG Strategy) per ricevere le necessarie informazioni da sottoporre al Comitato • in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, a cui riporta direttamente l'Ufficio ESG Strategy, si interfaccia con quest'ultimo per i connessi adempimenti e per i relativi flussi informativi.
Amministratore delegato	<ul style="list-style-type: none"> • nell'ambito delle proprie deleghe, dà attuazione alle linee strategiche e al Piano di sostenibilità approvati dal Consiglio di Amministrazione e presidia le attività operative inerenti alla sostenibilità/CC e le azioni da implementare e monitorare avvalendosi del supporto dell'Ufficio ESG Strategy e del Comitato manageriale di Sostenibilità, che presiede.
Comitato manageriale di Sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le Funzioni aziendali e di Gruppo per quanto concerne le tematiche di sostenibilità/CC nonché i rischi ad esse connessi • supporta l'Amministratore delegato nella gestione delle tematiche di sostenibilità (ESG) a livello sia di Capogruppo che di Gruppo • monitora il posizionamento del Gruppo BPER rispetto al tema della sostenibilità e dei 17 goals dell'ONU (SDGs) • promuove e gestisce la strategia sui temi di sostenibilità, in coerenza con quanto definito dal Piano Industriale e dal Piano di Sostenibilità con il supporto dell'Ufficio Sustainability and ESG Management.
Ufficio ESG Strategy	<ul style="list-style-type: none"> • predispone il Bilancio di Sostenibilità, definendo i temi rilevanti e gli indicatori di sostenibilità da rappresentare • contribuisce alla redazione del Piano Industriale relativamente ai progetti che impattano su tematiche ESG e CC • predispone il Piano di Sostenibilità • supporta il Comitato endoconsiliare di Sostenibilità nella promozione e gestione della strategia sui temi di sostenibilità • supporta il Comitato manageriale di Sostenibilità nella gestione operativa delle tematiche di sostenibilità/CC in coerenza con quanto definito dal Piano Industriale e dal Piano di Sostenibilità • valuta gli impatti ESG derivanti dalle iniziative del Gruppo e fornisce supporto alle strutture della banca e del Gruppo ai fini della loro realizzazione • gestisce i rating ESG della capogruppo in collaborazione con l'Investor Relator • promuove la comunicazione esterna e interna sulle questioni relative ai temi ESG, favorendo il più possibile la diffusione della cultura della sostenibilità presso colleghi, clienti e tutti gli stakeholder della Banca • supporta nella gestione di tutte le questioni strategiche sui temi di sostenibilità/CC la Presidente • supporta nella gestione di tutte le questioni operative sui temi di sostenibilità/CC l'Amministratore delegato • gestisce le attività di Energy management e quelle di Mobility management.

L'Ufficio ESG Strategy, inoltre, svolge le seguenti attività:

- gestione delle relazioni con BCE relativamente alle tematiche relative ai rischi climatici e ambientali
- gestione delle attività di stakeholder engagement
- formazione e consulenza per le aziende del Gruppo sui temi della sostenibilità e della rendicontazione di sostenibilità
- gestione degli aspetti reputazionali inerenti ai temi di sostenibilità
- gestione e promozione, a livello di Gruppo, dello sviluppo delle attività di Responsabilità Sociale, con ricadute sociali-ambientali attraverso l'individuazione e l'attuazione di attività finalizzate in tal senso
- collaborazione trasversale con tutte le Direzioni della Banca sulle tematiche ESG
- monitoraggio normativo a livello nazionale e comunitario su temi di sostenibilità
- monitoraggio e controllo della gestione degli impatti ambientali diretti e indiretti
- gestione di progetti di sostenibilità inseriti nel Piano Industriale
- gestione di progetti ed eventi afferenti al tema RSI, di rilievo le attività di educazione finanziaria e di lotta al gioco d'azzardo patologico
- verifica dell'operatività delle filiali, in stretta relazione con le stesse, al fine di monitorare la piena ottemperanza alla Policy di Gruppo per la regolamentazione dei rapporti con gli operatori della difesa e le imprese produttrici di armamenti e la redazione del "Report Armamenti".

L'attività di predisposizione della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è normata da un Regolamento interno dal 2019. Nei primi mesi del 2022 è stato aggiornato il Regolamento e sono state redatte le relative Istruzioni Operative.

L'attenzione posta nei confronti della gestione dei temi di sostenibilità/CC viene confermata dalla nomina di un Energy Manager e di un Mobility Manager, entrambi in forza all'Ufficio ESG Strategy.

A livello di Gruppo è importante sottolineare come tutte le aziende inserite nel perimetro consolidato abbiano un Referente ESG che collabora con l'Ufficio ESG Strategy nella redazione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo e nella gestione delle attività sui temi di sostenibilità/CC.

1.5.1 Sistema dei Controlli Interni

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi, il Gruppo BPER Banca ha definito il proprio Sistema dei Controlli Interni che rappresenta un elemento fondamentale del complessivo impianto di governance.

Tale sistema è progettato per tenere conto delle peculiarità del business esercitato da ciascuna società del Gruppo nel rispetto dei principi indicati dalle Autorità di Vigilanza, ossia:

- proporzionalità nell'applicazione delle norme in funzione delle caratteristiche dimensionali e operative
- gradualità nel passaggio a metodologie e processi progressivamente più avanzati per la misurazione dei rischi e del conseguente patrimonio di cui disporre
- unitarietà nella definizione degli approcci utilizzati dalle diverse funzioni previste nel sistema organizzativo di Gruppo;
- efficacia ed efficienza nel presidio del rischio.

In linea con la normativa di Vigilanza, nell'ambito del "Sistema dei Controlli Interni del Gruppo", si individuano i seguenti livelli di controllo:

- Controlli di terzo livello:
 - o Funzione di Revisione Interna
- Controlli di secondo livello "Controlli sui rischi e sulla conformità":
 - o Antiriciclaggio
 - o Compliance
 - o Gestione dei rischi
 - o Convalida

- Controlli di primo livello:
 - o Controlli di linea posti nei processi e nelle unità organizzative del Gruppo

Oltre quanto previsto dalla normativa di Vigilanza, il “Sistema dei Controlli Interni del Gruppo” attribuisce compiti di controllo a ulteriori funzioni - o a comitati interni all’Organo amministrativo – quali:

- l’Organismo di Vigilanza, ove istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- il Comitato Controllo e Rischi, Comitato endoconsiliare costituito in Capogruppo e nelle Banche quotate del Gruppo.

In applicazione dei principi indicati, il “Sistema dei Controlli Interni del Gruppo” prevede, in linea generale, l’accentramento presso la Capogruppo delle funzioni aziendali di controllo di secondo e terzo livello facenti capo alle società di diritto italiano, ferme restando le responsabilità che, da normativa, restano in capo a queste ultime.

Sulla base di quanto disposto dalla Legge 262/2005 il Gruppo ha istituito la figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale si avvale per l’espletamento dei propri compiti della Funzione Presidio Informativa Finanziaria. Il Dirigente Preposto e la Funzione Presidio Informativa Finanziaria rientrano quindi nel Sistema dei Controlli Interni del Gruppo. Infine, la Funzione Presidio Informativa Finanziaria gestisce il rischio di errori non intenzionali e frodi nell’informativa finanziaria, che comprende l’insieme delle regole, delle procedure e delle risorse volte a identificare, misurare o valutare, monitorare, attenuare e comunicare ai livelli appropriati tale fattispecie di rischio; in ambito ESG, la gestione prevede, altresì, l’attività di verifica sia di una selezione di informazioni che possono avere un impatto sull’informativa economica e finanziaria che del processo di formazione di tali informazioni confluite all’interno del Bilancio di Sostenibilità.

La Funzione di Revisione Interna ha l’obiettivo di fornire servizi di assurance e consulenza indipendenti e oggettivi finalizzati ad assicurare la completezza, l’adeguatezza, la funzionalità e l’affidabilità del Sistema dei Controlli della Banca. Tale Funzione opera con personale dotato delle adeguate conoscenze e competenze professionali, utilizzando come riferimento le best practice, e in conformità agli standard internazionali per la pratica professionale definiti dall’Institute of Internal Auditors (IIA).

La Funzione di Revisione Interna, ad esito della valutazione conclusa nell’ottobre 2019 da parte di primaria società di certificazione, è stata riconosciuta come “Generalmente conforme” (il massimo ottenibile nella scala di giudizio) agli standard professionali dell’attività di Internal Audit (International Professional Practices Framework dell’Institute of Internal Auditor – IPPF IIA).

In linea con tali principi, la Funzione di Revisione Interna ha condotto, con riferimento all’anno 2021, il processo di Quality Assurance and Improvement Program (QAIP) che ha confermato il giudizio “Generalmente conforme”.

1.5.2 Gestione dei rischi

Il Gruppo BPER Banca individua nel Risk Appetite Framework (RAF) lo strumento di indirizzo strategico per orientare il governo sinergico delle attività di pianificazione strategica, controllo e gestione dei rischi, costituendosi quale quadro di riferimento per il presidio del profilo di rischio che il Gruppo intende assumere nell’implementazione delle proprie strategie aziendali. Il RAF formalizza, attraverso un insieme coordinato e rappresentativo di metriche, gli obiettivi di rischio, le eventuali soglie di tolleranza e i limiti operativi in condizioni di normale operatività e di stress che il Gruppo intende rispettare nell’ambito del perseguimento delle proprie linee strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo conferisce delega, poteri e mezzi adeguati all’Amministratore delegato affinché dia attuazione agli indirizzi strategici, RAF e politiche di governo dei rischi definiti dal Consiglio medesimo in sede di progettazione del Sistema dei Controlli Interni; egli è responsabile per l’adozione di tutti gli interventi necessari ad assicurare l’aderenza dell’organizzazione e del Sistema dei Controlli Interni ai principi e requisiti previsti dalla normativa di vigilanza, monitorandone nel continuo il rispetto.

Al fine di garantire una efficace e pervasiva trasmissione degli obiettivi di rischio, il Gruppo articola il proprio Risk Appetite Framework complessivo, declinando i limiti gestionali che disciplinano l’operatività delle strutture di business, in un quadro strutturato coerente con le politiche di governo e controllo dei singoli rischi. Il Gruppo monitora periodicamente le metriche del RAF

al fine di presidiare tempestivamente eventuali scostamenti dai livelli desiderati, attivando gli specifici processi di escalation e mitigazione in linea con la normativa interna (Policy/Regolamenti). Il RAF assume la rilevanza di strumento gestionale ed è un elemento abilitante per:

- rafforzare la capacità di governare i rischi aziendali, agevolando lo sviluppo e la diffusione di una cultura del rischio integrata
- garantire l'allineamento tra indirizzi strategici e livelli di rischio assumibili, attraverso la formalizzazione di obiettivi e limiti coerenti
- sviluppare un sistema di monitoraggio e di comunicazione del profilo di rischio assunto rapido ed efficace.

In ambito ESG, e in particolare sui rischi climatici e ambientali, a gennaio 2021 è stato inviato dalla Banca Centrale Europea alle banche un primo questionario di posizionamento rispetto a quanto previsto dalle linee guida ECB in materia (ECB Guide on climate-related and environmental risk) e un secondo questionario finalizzato a individuare le iniziative da attivare per colmare i gap emersi.

Il Gruppo si è attivato organizzando tavoli di lavoro trasversali con l'obiettivo di individuare le linee di intervento in ambito ESG per rafforzare la strategia, il business, il governo del rischio e la compliance normativa.

In tale ottica è stato definito un piano di attività/interventi approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e inviato alla Banca Centrale Europea.

Tutto ciò conferma il rilievo strategico che il Gruppo BPER Banca attribuisce alle tematiche di sostenibilità, la cui gestione si traduce in impegni coerenti e concreti sia a livello di governance, sia nell'attività quotidiana di tutte le funzioni aziendali.

In particolare, nel corso del 2021, per la Funzione di gestione dei rischi, si evidenziano:

- l'aggiornamento della "Policy di Gruppo per il governo del Rischio di Credito", con l'introduzione di nuovi indicatori quantitativi volti a monitorare l'esposizione al rischio fisico e di transizione
- l'ulteriore integrazione dei rischi climatici e ambientali all'interno del processo di valutazione dell'adeguatezza patrimoniale
- l'inclusione di fattori di rischio climatico e ambientale all'interno delle analisi di scenario svolte nell'ambito della predisposizione del Piano di Risanamento.

Per l'esercizio 2022 si prevede di procedere con le ulteriori attività definite nel piano di adeguamento, nonché di proseguire nell'attività di presidio della normativa e degli indirizzi in materia atta all'identificazione di eventuali evoluzioni in ambito ESG da implementare nel framework di governo dei rischi del Gruppo nel breve e nel medio-lungo termine.

In particolare, anche in virtù dell'evoluzione nella governance interna della tematica ESG, (es. costituzione del Comitato endo-consiliare di Sostenibilità) proseguirà il supporto per le tematiche di gestione dei fattori di rischio ESG e saranno poste in essere, laddove emergesse la necessità, ulteriori attività di presidio nonché di governo di tali fattori di rischio.

Proseguiranno inoltre, sulla base della normativa tempo per tempo vigente, le analisi di impatto dei fattori di rischio ESG sulle categorie di rischio esistenti, cosicché, una volta completate, si possa valutare di integrare tali fattori nel monitoraggio e nella rendicontazione della rischiosità complessiva del Gruppo, anche al fine di contribuire in maniera più pragmatica al processo decisionale connesso alle tematiche ESG. In tal senso, la partecipazione allo Stress Test Regolamentare sui rischi climatici e ambientali previsto nella prima metà del 2022 rappresenterà un'importante opportunità per rafforzare ulteriormente le pratiche di governo della componente climatico-ambientale.

Identificazione dei rischi

Il Gruppo BPER Banca pone particolare attenzione all'identificazione dei rischi di impresa rilevanti sia in ottica attuale che prospettica. La Normativa di Vigilanza prudenziale prevede, infatti, che le banche effettuino in autonomia un'accurata identificazione dei rischi ai quali sono o potrebbero essere esposte, tenuto conto della propria operatività e dei mercati di riferimento.

Tale attività è il frutto di un processo ricognitivo integrato e continuo svolto centralmente dalla Capogruppo che prevede, qualora fosse ritenuto necessario in relazione all'evoluzione e/o alle variazioni del modello di business, anche il coinvolgimento delle singole legal entity ricomprese nel perimetro di consolidamento del Gruppo, al fine di valorizzarne il ruolo in relazione alle singole specificità operative. In questo senso è riconosciuta alla Mappa dei Rischi valenza gestionale e di governo dei rischi, facendone

cardine del Sistema dei Controlli Interni.

In continuità con quanto avviato, nel corso del 2021 sono proseguiti gli affinamenti – nell’ambito del processo di aggiornamento della Mappa dei Rischi di Gruppo - dell’attività di identificazione e analisi del rischio ambientale, sociale e di governance (ESG), gestendo le relative componenti come sottocategorie delle principali categorie di rischio già identificate (es. integrazione della componente climatica/ambientale all’interno del rischio di credito).

È stato inoltre confermato l’approccio di considerare, all’interno del novero dei rischi operativi, il rischio ESG nel suo complesso, integrandone la definizione per meglio delimitarne il perimetro di riferimento.

In particolare, nel novero degli eventi che possono impattare sui rischi operativi e reputazionali, viene posta particolare attenzione ai seguenti temi e agli ulteriori rischi ad essi associati:

- gestione risorse umane (diversità e pari opportunità, perdita del patrimonio di conoscenze ed esperienza, conflittualità tra le parti sociali)
- salute e sicurezza
- relazione con i clienti (responsabilità di prodotto, trasparenza, privacy)
- anticorruzione e antiriciclaggio
- impatti ambientali (diretti e indiretti)
- impatti sociali (rischio informatico, tutela dei dati personali e della privacy e rischi relativi al finanziamento di attività con criticità sociali).

Il rischio operativo

Il Gruppo BPER applica i framework di gestione dei rischi operativi coerentemente con le normative e le best practice di riferimento, per un presidio e un monitoraggio continuo in grado di evidenziare eventuali anomalie.

Per quanto concerne il governo del rischio operativo sono stati declinati i principi, gli obiettivi, le modalità e le responsabilità per il suo governo all’interno di una specifica Policy.

Il framework di gestione è composto dalle seguenti componenti:

- identificazione del rischio, nel quale sono inclusi la definizione e l’aggiornamento dei modelli metodologici di classificazione dei rischi operativi
- rilevazione e valutazione del rischio, relativamente ai processi di raccolta e conservazione dei dati di perdita (Loss Data Collection) e di valutazione dell’esposizione ai rischi operativi (in particolare, Risk Self Assessment)
- misurazione del rischio con finalità regolamentare (calcolo e detenzione dei fondi propri sul rischio operativo) e gestionale (modello interno di misurazione)
- gestione del rischio, relativamente all’assunzione e alla mitigazione/trasferimento dello stesso
- monitoraggio e reporting del rischio, con riferimento all’analisi periodica del profilo di rischiosità nonché al sistema di predisposizione e diffusione dei flussi informativi.

Il rischio reputazionale

Il rischio reputazionale viene definito come il rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell’immagine della banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o Autorità di Vigilanza. Tale rischio presenta le seguenti caratteristiche:

- rischio connesso ad altri rischi specifici dell’attività bancaria (principalmente il rischio operativo e il rischio di non conformità) ma distinto rispetto alle altre fattispecie di rischio
- rischio non completamente controllabile, poiché dipendente anche da fattori esterni all’operato del Gruppo, per il quale è necessario un monitoraggio costante per poter intervenire efficacemente e con tempestività
- rischio prevenibile e mitigabile attraverso un attento monitoraggio delle caratteristiche dei singoli eventi scatenanti, in quanto la crisi reputazionale si manifesta solo al verificarsi di alcune condizioni specifiche (visibilità, risonanza, altro)

- rischio di difficile misurazione in quanto i suoi effetti dannosi, pur potendo anche generare perdite contabili direttamente identificabili, impattano più frequentemente e indirettamente su differenti ambiti di performance aziendale.

I principali elementi che costituiscono il framework di gestione del rischio reputazionale sono descritti e formalizzati in una specifica Policy, che prevede un governo accentrato sulla Capogruppo di tale rischio a fronte di un'assunzione decentrata sulle singole Legal Entity e che dettaglia le responsabilità delle Unità Organizzative della Capogruppo e delle società del Gruppo coinvolte, sia in condizioni di normale operatività sia in presenza di cosiddetti "eventi reputazionali critici".

Il sistema di gestione del rischio reputazionale adottato dal Gruppo BPER è attuato attraverso le seguenti componenti:

- identificazione e valutazione del rischio basate su Reputational Data Collection e Reputational Self Assessment
- monitoraggio del rischio di esposizione del Gruppo al rischio reputazionale mediante il monitoraggio di una serie di Key Risk Indicator reputazionali
- gestione degli eventi reputazionali critici mediante l'attivazione del processo di escalation funzionale e la definizione delle attività di risposta e mitigazione nel breve e nel lungo periodo
- predisposizione di adeguata reportistica.

La gestione del rischio reputazionale relativo alle tematiche ESG si concretizza con il monitoraggio di diversi scenari tra i quali:

- criticità derivanti dall'attività di disclosure
- monitoraggio rating ESG
- criticità nella gestione dei settori controversi.

Viene inoltre tenuta sotto osservazione la piena aderenza ai principi internazionali a cui la Banca ha aderito (PRB, TCFD, Global Compact).

Operazioni di maggior rilievo

Il Gruppo BPER, in coerenza con quanto richiesto dall'Autorità di Vigilanza, effettua attraverso la funzione di Gestione dei Rischi specifiche valutazioni di coerenza delle Operazioni di maggior rilievo rispetto al Risk Appetite Framework. Le Operazioni di maggior rilievo sono le operazioni che possono determinare impatti significativi, quantificabili e peggiorativi del profilo di rischio di Gruppo espresso in termini di metriche RAF e possono riguardare operazioni aventi caratteristiche di straordinarietà, o comunque non ordinarie, significative per complessità, oppure operazioni di business e/o di altra natura che in base al superamento o meno di specifiche soglie quantitative richiedono la valutazione preventiva di coerenza rispetto al RAF.

1.6 Autonomia e integrità nella condotta aziendale

Il Gruppo BPER e i suoi stakeholder reputano l'integrità nella condotta aziendale un valore fondamentale su cui devono basare tutte le operazioni e decisioni delle società che lo compongono. Il tema è risultato essere tra i più rilevanti sia per il Gruppo che per gli stakeholder nell'analisi di materialità 2021.

1.6.1 Codice Etico

Il Codice Etico è stato da ultimo aggiornato il 21 dicembre 2021 allo scopo di implementarne e arricchirne i contenuti, con l'obiettivo di rendere il documento un presidio sempre più completo, efficace e coerente con la realtà aziendale.

La Capogruppo e le altre Società del Gruppo BPER che si sono dotate di un Codice Etico, intendono:

- comunicare i diritti, i doveri e le responsabilità che la società ha rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione (clienti, dipendenti e/o collaboratori, azionisti, fornitori, autorità pubbliche, organi di vigilanza e istituzioni)
- indicare gli "standard" etici di riferimento e le norme comportamentali a cui si orientano tutte le decisioni
- chiedere al management e ai dipendenti comportamenti coerenti con i principi etici aziendali
- contribuire ad attuare la politica di Responsabilità Sociale del Gruppo BPER, minimizzando i rischi di violazione di norme esterne e di criticità in ambito reputazionale.

Il suddetto Codice si conforma ai principi indicati nelle "Linee Guida dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per l'adozione di Modelli Organizzativi sulla responsabilità amministrativa delle banche", adottate nel febbraio 2004 e successivi aggiornamenti.

Al Codice Etico si affianca, inoltre, il "Codice Interno di Autodisciplina" dei dipendenti del Gruppo.

All'interno del Codice Etico si evidenzia che BPER si ispira ai principi di sostenibilità indicati da organismi e istituzioni internazionali, quali l'Unione Europea, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e le Nazioni Unite; inoltre, si impegna a promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti, così come enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Il Documento è vincolante per gli azionisti, i componenti degli Organi sociali, l'Alta Direzione, i dipendenti, compresi i dirigenti, nonché per tutti coloro che, pur esterni alla società, operino, direttamente o indirettamente, per la Società (ad esempio, agenti in attività finanziaria, promotori finanziari, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori).

Il Codice Etico e i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza di tutti i destinatari (interni ed esterni) mediante un'adeguata attività di comunicazione e diffusione, affinché vengano conosciuti ed applicati i valori e i principi in esso contenuti e si eviti che l'iniziativa individuale possa generare comportamenti non coerenti con il profilo etico e reputazionale che la Società persegue.

Il Codice Etico viene, di norma, pubblicato sul sito internet della Società cui si riferisce ed è, inoltre, scaricabile dalla intranet aziendale della stessa, con l'obiettivo di renderlo agevolmente accessibile a tutti i suoi destinatari.

Una copia del Codice Etico, unitamente all'indicazione dell'indirizzo della pagina su cui visualizzare il documento sulla intranet aziendale, viene consegnata a ciascun consigliere, sindaco, dipendente o collaboratore all'atto, rispettivamente, della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto.

Per favorire la sua piena applicazione, il Codice Etico può essere oggetto di specifiche campagne di divulgazione alla clientela e agli altri stakeholder. Anche all'interno del piano annuale di formazione a beneficio dei dipendenti sono contenute iniziative volte a promuovere la conoscenza dei valori e delle norme comportamentali in esso richiamati.

1.6.2 Modello di Organizzazione e Gestione

Con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 si è inteso adeguare la normativa italiana alle convenzioni internazionali, introducendo nell'ordinamento italiano, a carico delle persone giuridiche, un regime di responsabilità amministrativa - sostanzialmente equiparabile alla responsabilità penale - a norma del quale l'ente risponde dei reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da

un soggetto apicale o sottoposto.

Al 31 dicembre 2021, le seguenti società del Gruppo BPER Banca sono dotate di un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. n. 231/01: BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca, Nadia, Sardaleasing, Emilia Romagna Factor, BPER Credit Management, Finitalia, Optima e Arca Fondi SGR.

La realizzazione di un MOG non è un obbligo giuridico; tuttavia, numerose Società del Gruppo BPER, in ciò guidate dall'impulso della Capogruppo, hanno ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'adozione del Modello, dimostrando sensibilità all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e di quella di Soci ed Azionisti.

L'adozione del Modello persegue i seguenti obiettivi fondamentali:

- sensibilizzare e richiamare i destinatari del Modello stesso ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna
- prevenire efficacemente il compimento dei reati richiamati dal D.Lgs. n. 231/01
- attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico.

Di conseguenza, sotto il profilo organizzativo, dette Società ritengono che l'adozione del Modello possa contribuire anche al raggiungimento dei seguenti risultati:

- aumentare l'efficacia e l'efficienza delle operazioni aziendali nel realizzare le strategie della Società
- migliorare la competitività sul mercato nazionale e internazionale
- migliorare l'ambiente interno di lavoro.

Il Modello e le disposizioni in esso contenute o richiamate devono essere rispettati, limitatamente a quanto di specifica competenza e alle relazioni intrattenute con la Società di riferimento, dai seguenti soggetti:

- componenti del Consiglio di Amministrazione
- componenti del Collegio Sindacale
- componenti dell'Organismo di Vigilanza
- dipendenti (personale di prima, seconda e terza area professionale, quadri direttivi, dirigenti)
- società di revisione
- coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operano per la Società e sono sotto il controllo e la direzione della stessa (ad esempio agenti in attività finanziaria, promotori finanziari, stagisti, lavoratori a contratto e a progetto, lavoratori somministrati).

È inoltre importante sottolineare come le regole di comportamento contenute nel Modello si integrino con quelle del rispettivo Codice Etico, che rappresenta il primo e il più importante protocollo di prevenzione rispetto al compimento di qualsiasi reato, dando ad esso concreta realizzazione in ambito organizzativo e gestionale.

Per vigilare continuamente sull'idoneità ed efficacia del Modello e sulla sua osservanza, nonché proporre la modifica e l'aggiornamento, ove necessario, le Società che lo hanno adottato hanno altresì provveduto alla nomina del proprio Organismo di Vigilanza (ex artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/01), dotato di autonomia e indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, nonché di adeguata competenza e professionalità. L'Organismo di Vigilanza opera secondo un proprio statuto che costituisce parte integrante del MOG.

Al fine di coinvolgere il personale nel costante aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione e raccogliere eventuali proposte di variazione e implementazione dei contenuti dello stesso, BPER Banca e le principali società del Gruppo si sono dotate di una procedura informatica interna, mediante la quale le unità organizzative sono chiamate a collaborare in modo proattivo, segnalando i mutamenti organizzativi che le interessano, nonché nuove aree potenzialmente sensibili ai sensi del D.Lgs. 231/01 e le modifiche o integrazioni da apportare ai protocolli di prevenzione di loro pertinenza. Tale interrelazione raggiunge risultati assai soddisfacenti e vede il coinvolgimento attivo - con riferimento a BPER Banca - di oltre il 90% delle unità organizzative destinatarie dei contenuti specifici del Modello.

Per i destinatari dei Modelli di Organizzazione e Gestione del Gruppo è previsto l'obbligo di segnalazione al rispettivo Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni del MOG o del Codice Etico o, più in generale, delle previsioni del D.Lgs. 231/01 di cui dovessero venire a conoscenza, secondo i canali di segnalazione a tale scopo predisposti dalle singole Società del Gruppo.

PROCEDURA DI WHISTLEBLOWING

A partire dal 01/01/2016 la Capogruppo, in adempimento agli obblighi previsti dalle Disposizioni di Vigilanza, ha implementato un proprio sistema di Whistleblowing strutturato in modo da garantire:

- la trasmissione, ricezione, esame e valutazione delle segnalazioni di eventuali comportamenti illegittimi riguardanti violazioni di norme disciplinanti l'attività bancaria ex art.10 TUB (raccolta del risparmio tra il pubblico, esercizio del credito) e finanziaria, nonché, allargando volontariamente il campo di applicazione dell'istituto, frodi in danno alle Società del Gruppo, segnalazioni da trasmettersi attraverso canali specifici, dedicati ed indipendenti, differenti dalle ordinarie linee di reporting. Inoltre, in considerazione delle novità normative intervenute successivamente, il sistema di Whistleblowing è stato esteso anche alle violazioni inerenti la c.d. "Market abuse" nonché il contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo
- la riservatezza e la protezione dei dati personali del soggetto che effettua la segnalazione e del soggetto eventualmente segnalato
- la tutela da ogni misura ritorsiva o di discriminazione nei confronti del soggetto segnalante.

Per la gestione di tale Modello, accentrato nella Capogruppo per tutte le società del Gruppo rientranti nel perimetro di applicazione del processo, è stata prevista un'unica funzione incaricata della gestione delle segnalazioni, individuata nella Funzione di Revisione Interna.

Il soggetto indentificato come Responsabile del Sistema Interno di Segnalazione con valenza per tutte le società destinatarie è individuato nel Responsabile della Funzione Revisione Interna.

Tale accentramento trova una specifica eccezione per Arca Fondi SGR che mantiene in proprio la gestione del sistema di segnalazione Whistleblowing con responsabile la propria Funzione di Revisione Interna.

Il Sistema Whistleblowing non modifica o abolisce, ma anzi integra, le procedure di segnalazione interna già presenti nell'ambito del Gruppo in relazione a specifici settori, la cui valenza pertanto rimane immutata e confermata.

Nel 2021 per la Capogruppo non sono pervenute segnalazioni aventi concreta rilevanza attraverso il canale Whistleblowing.

1.6.3 Lotta alla corruzione e collaborazione con le Istituzioni

Il Gruppo svolge le proprie attività con l'obiettivo di fornire servizi bancari e finanziari ai propri clienti nel rispetto del valore dell'integrità, che si declina a sua volta nei principi di professionalità, diligenza, onestà, correttezza e responsabilità.

Le attività e le strutture organizzative sono soggette alle verifiche connesse all'attuazione del Modello 231/2001, mentre l'Organismo di Vigilanza riferisce agli Organi Sociali in merito alla sua adozione ed efficace attuazione, alla vigilanza sul suo funzionamento e alla cura del suo aggiornamento.

Inoltre, il Gruppo si è dotato di una "Policy di Gruppo sul Governo del Rischio di non conformità alla normativa anti-corruzione" che individua principi e regole per identificare e prevenire potenziali atti di corruzione, proteggendo l'integrità e la reputazione del Gruppo. La Policy è stata aggiornata di recente con la declinazione del modello organizzativo a presidio, che prevede la presenza di un Responsabile Anticorruzione di Gruppo, individuato nel responsabile del Servizio Banking e Servizi di Investimento della funzione Compliance e di un Referente presso ciascuna banca e società destinataria. Sono stati inoltre previsti ulteriori presidi volti a contrastare la corruzione, sia attiva che passiva.

In coerenza con i valori e le prescrizioni contenute all'interno del Codice Etico, del MOG 231/01 e della Policy Anticorruzione il Gruppo non tollera:

- alcun tipo di corruzione, in qualsiasi forma, modo o giurisdizione essa si manifesti
- qualsiasi condotta avente a oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altre utilità, direttamente o indirettamente, con l'obiettivo di indurre o premiare l'esecuzione di una funzione/attività o l'omissione della stessa.

Tali condotte non sono tollerate neanche con riferimento a pagamenti di piccole somme al fine di accelerare, favorire o assicurare l'esecuzione di un'attività di routine o comunque prevista nell'ambito dei doveri del destinatario (Facilitation Payments).

Il Gruppo, in particolare, ha individuato alcune aree nelle quali è più elevato il rischio di comportamenti corruttivi: omaggi e spese di rappresentanza; beneficenze e sponsorizzazioni; rapporti con terze parti (fornitori e altri soggetti che prestano la loro collaborazione al Gruppo, convenzionamenti e definizione di accordi commerciali o contratti per servizi, anche bancari, con, ad esempio, enti pubblici e imprese a partecipazione statale), acquisto, gestione e cessione di partecipazioni e altri asset, assunzione personale, infine acquisto, gestione e cessione di beni immobili. In tali aree, al fine di assicurare l'attuazione del principio generale di "tolleranza zero" alla corruzione, tutte le Società del Gruppo si attengono, nella gestione dei processi operativi, a regole generali e adottano norme organizzative e di controllo, nonché apposite linee guida.

Il personale del Gruppo che risulti coinvolto in un atto corruttivo o ne faciliti la condotta, ovvero agisca in modo non conforme alle disposizioni normative, interne o esterne, è soggetto a provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dalle norme e dalle disposizioni contrattuali che disciplinano lo specifico rapporto di lavoro.

Analogamente, con riferimento ai soggetti esterni, il Gruppo termina qualsiasi tipo di relazione con terze parti che, nei rapporti con le Società del Gruppo, violino la normativa in materia di contrasto alla corruzione, compresa la Policy in materia di Anticorruzione, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole inserite nei contratti.

Con riferimento ai rapporti con le Istituzioni, il Gruppo BPER Banca regola i canali di comunicazione con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a tutti i livelli; a tal fine ha individuato specifiche funzioni aziendali preposte e autorizzate, le quali hanno la possibilità di assumere impegni nei confronti della Pubblica Amministrazione, assolvendo ai propri compiti con integrità, indipendenza, correttezza e trasparenza.

Con l'obiettivo di non ostacolare le loro attività istituzionali, i rapporti tra BPER e la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima collaborazione, in modo da preservare corretti ambiti di reciproca indipendenza, evitando ogni azione o atteggiamento che possa essere interpretato quale tentativo di influenzarne impropriamente le decisioni. Particolare attenzione è data alla collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e con gli Organi dalla stessa delegati, in caso siano svolte indagini nei confronti della banca o della sua clientela.

Nello specifico, è vietato:

- esercitare pressioni di qualsiasi natura sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità Giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci
- aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante a eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa.

Ai destinatari del Codice Etico è vietato promettere o offrire ai Pubblici Ufficiali, agli Incaricati di Pubblico Servizio e, in generale, a tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione pagamenti, doni, benefici o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi delle società del Gruppo in fase di assunzione di impegni e/o gestione di qualunque tipo di rapporto con la Pubblica Amministrazione (ad esempio, in caso di stipulazione ed erogazione di contratti, aggiudicazione e gestione delle autorizzazioni, attività ispettive, di controllo o nell'ambito di procedure giudiziarie).

Le competenti funzioni aziendali sono tenute a verificare che le erogazioni, i contributi o i finanziamenti agevolati, in favore della Banca, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività per le quali sono stati concessi.

Le verifiche svolte nel corso del 2021 su alcuni processi della Banca sono state dirette a controllare l'effettiva applicazione delle disposizioni in materia di gestione del rischio di corruzione.

1.6.4 Concorrenza sleale

Per quanto attiene il tema della concorrenza sleale, il Gruppo ha definito tra i profili di rischio disciplinati in una specifica Policy Antitrust gli ambiti riferiti alle pratiche commerciali sleali: nello stesso documento sono compendiate i principi di condotta ritenuti a presidio di tale rischio.

La disciplina in materia di pratiche commerciali sleali - distinte in ingannevoli (es. connesse alla pubblicità e/o azioni comparative) e aggressive (es. l'utilizzo di clausole vessatorie) - è finalizzata specificamente a tutelare i consumatori da qualsiasi azione, omissione, condotta, dichiarazione o comunicazione commerciale posta in essere slealmente da un professionista in relazione alla promozione, vendita o fornitura di prodotti o servizi.

Una pratica commerciale è considerata sleale e quindi vietata se risulta idonea ad alterare la capacità del consumatore di prendere una decisione consapevole, inducendolo a prendere una decisione di natura commerciale che non avrebbe altrimenti preso.

Il Gruppo ha definito una serie di presidi organizzativi e normativi per garantire che il cliente consumatore sia in grado di assumere decisioni informate e senza restrizioni relativamente:

- all'opportunità o meno di effettuare un acquisto di un prodotto
- alle modalità e condizioni di promozione, vendita o fornitura di prodotti o servizi
- al pagamento parziale o a saldo
- all'opportunità di conservare un prodotto o di eliminarlo
- all'opportunità di esercitare un diritto contrattuale ad esso legato.

Le pratiche commerciali sono vietate se non rispettano i requisiti della diligenza professionale e sono volte ad alterare significativamente il comportamento economico - in relazione al prodotto - del consumatore medio o di un gruppo di consumatori al quale siano rivolte.

Sono peraltro definiti principi di condotta a presidio delle pratiche commerciali scorrette che prevedono, tra l'altro, il divieto di compiere qualsiasi tipo di azione, omissione, condotta o dichiarazione, comunicazione commerciale ivi compresa la pubblicità e il marketing che possa falsare in misura rilevante il comportamento economico del cliente; la necessità di evitare qualsivoglia comportamento che non rispetti i requisiti della diligenza professionale nelle trattative con i clienti, oltre a qualsivoglia comportamento che possa falsare con un ragionevole grado di probabilità il comportamento economico del cliente medio; il divieto di adottare pratiche di commercializzazione del prodotto, compresa la pubblicità comparativa, che ingeneri confusione con prodotti, marchi, denominazione sociale e altri segni distintivi di un concorrente.

1.6.5 Diritti Umani

Il Gruppo BPER Banca nell'attività di aggiornamento dell'Analisi di Materialità realizzato durante il 2021, ha considerato seppur non ancora vincolanti, le indicazioni dei nuovi GRI Standard, secondo la revisione del 5 ottobre 2021 con cui la Global Reporting Foundation (GRI) ha rivisto i GRI Universal Standard specificando che sono temi materiali "i temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani".

L'esito del processo di aggiornamento dell'Analisi di Materialità non ha dunque condotto alla valutazione del tema dei diritti umani come tema in sé significativo, considerando lo stesso come elemento "trasversale" alle tematiche identificate, prime tra tutti quelle legate alla gestione del personale e alla catena di fornitura. Del resto, le analisi realizzate hanno confermato che il contesto operativo e normativo del Gruppo BPER risulta presidiato all'interno del Codice Etico, nell'ambito dell'impegno del Gruppo verso il rispetto dei valori di equità e obiettività nei confronti di dipendenti, clienti, fornitori e di ogni altro stakeholder.

Si rammenta che, nel 2018 il Gruppo BPER ha realizzato una due diligence interna sul tema dei diritti umani con l'obiettivo di:

- predisporre una gap analysis nell'ambito dei diritti umani al fine di attivare azioni correttive in merito
- raggiungere una maggiore coerenza con i Principi dello UN Global Compact a cui il Gruppo aderisce dal 2017.

A partire da tale premessa, la due diligence ha permesso di mappare presidi in essere e di avviare un processo di valutazione dei potenziali impatti delle attività del Gruppo in termini di rispetto dei diritti umani.

La valutazione è stata realizzata attraverso l'analisi documentale di fonti interne, in particolare politiche e procedure di interesse per gli ambiti dei diritti umani indagati, a cui hanno fatto seguito interviste con alcune Direzioni del Gruppo per una maggiore completezza delle informazioni raccolte e analizzate.

I risultati evidenziano un generale presidio dei temi investigati, con un adeguato impegno nel promuovere comportamenti coerenti con quanto indicato nel Codice Etico.

Con riferimento ai dipendenti un aspetto fondamentale è risultata la garanzia della libertà di associazione sindacale per la quale si rimanda al Capitolo 6 par. 6.8 Relazioni di lavoro.

Nel 2020 è stata redatta la Politica di Sostenibilità del Gruppo BPER in cui si richiama espressamente l'impegno nel promuovere e

rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti, così come enunciati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. La suddetta Policy è stata approvata dal CdA in data 25 febbraio 2021.

Il Gruppo BPER Banca intende inoltre procedere con un aggiornamento della due diligence interna nel corso del 2022, per comprendere eventuali ulteriori presidi da mettere in campo, al fine di rendere le proprie politiche di gestione pienamente coerenti con le aspettative degli stakeholder e con i futuri obblighi normativi in materia.

1.6.6 Antiriciclaggio

Ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 3, c.2, del D.Lgs. 231/2007), le Legal Entities del Gruppo attualmente destinatarie della normativa antiriciclaggio sono: le tre banche di diritto italiano (BPER Banca, le due controllate Banco di Sardegna e Bibanca) e le sei società non bancarie di diritto italiano (Arca SGR, BPER Trust Company, Emilia-Romagna Factor, Finitalia, Optima SIM, Sarda-leasing). La Banca di diritto lussemburghese (BPER Bank Luxembourg), pur non destinataria della normativa italiana, è comunque interessata dall'applicazione delle disposizioni in vigore, in quanto soggetta all'azione, volta ad uniformare il sistema dei controlli, di coordinamento e direzione da parte della Capogruppo.

L'esercizio della Funzione Antiriciclaggio (funzione aziendale di controllo di secondo livello) è affidato da tutte le entità direttamente destinatarie della normativa italiana ad una struttura operante presso la Capogruppo; al Responsabile della struttura – individuato come Chief AML Officer (CAMLO) - sono affidati il ruolo di Delegato aziendale per la segnalazione delle operazioni sospette (SOS) e di Delegato di Gruppo. Un'eccezione al modello accentrato - fermi restando i poteri/doveri di direzione, controllo e coordinamento della Capogruppo - è rappresentata dalla presenza di un'autonoma funzione di controllo dei rischi AML/CFT sulla controllata Arca SGR, alla luce della specificità del business esercitato (gestione fondi comuni di investimento; gestione fondi pensione, gestione di portafogli, consulenza in materia di investimenti e gestione di fondi di investimento alternativi).

A seguito dell'attuazione di operazioni straordinarie di potenziamento della rete commerciale, consistenti nell'acquisizione di sportelli da UBI Banca S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A. avvenuta nel corso del 2021, la Funzione è stata incrementata fino alle attuali 58 risorse.

Il presidio e l'attività di conformità a contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo sono basati sulle seguenti attività:

- aggiornamento nel continuo dell'impianto normativo interno
- valutazioni sull'idoneità delle procedure adottate e del corretto adempimento dei compiti previsti nell'ambito del sistema dei controlli
- supporto allo sviluppo ed all'implementazione di idonee procedure informatiche per la gestione del rischio
- conservazione dei dati e delle informazioni relative all'iter di adeguata verifica della clientela, ai rapporti e alle operazioni
- rilevazione di operazioni potenzialmente sospette, monitoraggio delle transazioni da/verso paesi a rischio
- erogazione di corsi di formazione in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo rivolti a tutto il personale dipendente.

Come richiesto dalla normativa vigente, l'Istituto elabora annualmente la Relazione della Funzione Antiriciclaggio che contiene, al suo interno, l'esercizio di autovalutazione del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Il documento illustra, peraltro, le attività poste in essere dalla Funzione Antiriciclaggio e la pianificazione della futura operatività, definita tenendo conto di eventuali disfunzioni rilevate. Il citato report evidenzia, inoltre, gli obiettivi formativi del Gruppo, definiti dalla Funzione Antiriciclaggio in collaborazione con l'Ufficio Formazione del Personale.

La Relazione annuale è sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e delle società del Gruppo in perimetro che ne prendono visione e ne approvano i contenuti.

Nell'ambito del processo di gestione aziendale, e in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, BPER Banca previene e contrasta, nel continuo, il rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo inteso come "rischio derivante dalla violazione di previsioni di legge, regolamentari e di autoregolamentazione funzionali alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario per finalità di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo o di finanziamento dei programmi di sviluppo delle armi di distruzione di massa, nonché il rischio di coinvolgimento in episodi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo o di finanziamento dei programmi di sviluppo delle armi di distruzione di massa".

Per assicurare l'efficacia dei presidi antiriciclaggio, la Banca si è dotata di idonee procedure informatiche e strumenti tra i quali:

l'applicativo "Gianos" per la profilatura e la gestione del rischio della clientela e la rilevazione/segnalazione delle operazioni potenzialmente sospette, il Questionario Elettronico multirapporto per gli adempimenti di adeguata verifica e di monitoraggio della clientela, il Nuovo Archivio Unico Informatico (NAUI) per la registrazione e la conservazione delle informazioni e, infine, di uno specifico software sviluppato internamente dedicato ai controlli a distanza dei flussi finanziari posti in essere dalla clientela. Il presidio del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo è, inoltre, assicurato dalla verifica, in tempo reale, dei nominativi dei soggetti che sono censite nei data base della banca o che intervengono in operazioni di pagamento/trasferimento fondi al fine di escluderne l'inclusione nelle c.d. "black list"; ulteriori verifiche in tempo reale sono finalizzate a rilevare l'eventuale esposizione politica della clientela.

Con riferimento, infine, ai procedimenti sanzionatori passati in giudicato nel corso del triennio 2019-2021 si segnalano due sanzioni¹² che si riferiscono a vicende occorse nel periodo 2007/2010 e irrogate a suo tempo dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per omessa segnalazione di operazione sospetta ai sensi dell'art. 41, D.Lgs. 231/2007ss.mm. e ii.

Nel 2021 sono stati erogati i seguenti corsi di formazione relativi alle tematiche dell'antiriciclaggio.

Ore di formazione

Tipologia di formazione	Ore di formazione
Webinar	9.225
Asincrona	26.910
Video pillole	13.385
Totale	49.520

I dati presenti in tabella si riferiscono a BPER Banca, Banco di Sardegna e Bibanca.

¹² Il dato si riferisce a sanzioni comminate e pagate dalla Banca quale ingiunto principale di importo significativo, ovvero di valore superiore a 10 mila euro.

1.7 Rapporto con i fornitori

Il Servizio Centro Acquisti presidia il ciclo degli approvvigionamenti per le società del Gruppo, in conformità con quanto dettagliato nel “Regolamento del processo di acquisto e ciclo passivo”, che disciplina ruoli e responsabilità delle diverse funzioni coinvolte nello stesso. Il Regolamento dettaglia anche i principi ispiratori del processo degli acquisti definendo i comportamenti cui uniformarsi in ordine a conflitto di interessi, riservatezza, concorrenza leale, trasparenza, regali e inviti. La missione del Servizio è quella di garantire ai clienti interni la disponibilità di prodotti e servizi in grado di soddisfare al meglio le loro esigenze, selezionando fornitori che garantiscano il miglior equilibrio tra il prezzo e la qualità della prestazione nonché in grado di soddisfare le aspettative della società in materia di responsabilità sociale e ambientale.

I rischi relativi alla catena di fornitura vengono attentamente governati attraverso analisi preliminari e richieste documentali che permettano di valutare ogni singolo fornitore nella maniera più approfondita possibile. I rischi reputazionali legati a questo ambito vengono mappati assieme all'ufficio preposto e monitorati periodicamente.

Ad oggi, il livello di rischiosità complessiva prospettica è classificato come “basso”. Di seguito sono indicate le principali categorie merceologiche di fornitura:

- sistemi informativi, con riferimento all'ambito IT (HW e SW) compresa la monetica
- servizi professionali, consulenze e servizi professionali diversi (info e visure, informativa finanziaria)
- gestione immobili per quanto attiene alle spese per manutenzioni, energia, pulizie, locazioni
- sicurezza, incluso il trasporto, la contrazione valori e la vigilanza
- economale e trasporti e nello specifico anche spese postali, telefonia e omaggistica.

Per garantire efficacia ed economicità si devono di norma richiedere più preventivi a fornitori diversi. Le modalità di selezione del fornitore possono essere differenti in base alla tipologia dell'acquisto e all'ambito merceologico (gara, confronto di offerte, trattativa diretta, accordi quadro). A fornitura eseguita, insieme al cliente interno, viene valutato l'esito della fornitura dal punto di vista qualitativo e il rispetto puntuale dei criteri definiti in fase di gara.

Distribuzione geografica degli acquisti

Area geografica	2020		2021	
	Spesa (€)	Spesa %	Spesa (€)	Spesa %
Italia - Nord	623.476.268	73	931.698.032	75
Italia - Centro	90.363.543	11	145.466.356	12
Italia - Sud e Isole	103.774.357	12	137.659.479	11
Estero	37.971.731	4	32.552.884	2
Totale	855.585.899	100	1.247.376.752	100

I dati riportati si riferiscono al valore della spesa al lordo dell'IVA e al netto dei valori intercompany. L'area geografica si riferisce alla sede legale dei fornitori. Le aree sono così definite: Nord comprende Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Centro comprende Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Sud e Isole comprende Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Nel 2021 la spesa sui fornitori locali¹³ ha rappresentato oltre il 98% degli acquisti totali effettuati dalle Società del Gruppo BPER, dato in incremento rispetto a quello del 2020.

Riferendosi a fornitori italiani e ben conosciuti, il Gruppo ritiene che non sussistano problematiche relative alla violazione di diritti umani. In ogni caso ai fornitori viene richiesto il pieno rispetto delle norme a tutela dei diritti dei lavoratori e in particolare dei contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza, delle disposizioni in materia previdenziale, antinfortunistica e assicurativa nonché della normativa specifica sulla sicurezza e salute sul lavoro. Alla stipula di un contratto viene richiesta l'accettazione e l'impegno al rispetto dei principi sanciti nel Codice Etico.

¹³ Sono stati considerati come “fornitori locali”, quei fornitori aventi la sede legale nel territorio nazionale in cui opera ogni singola società.

Longevità rapporti (dati al 31/12/2021)

Longevità rapporti di fornitura	N°	%
2 anni o meno	2.486	32
Tra i 3 e i 5 anni	1.660	21
Più di 5 anni	3.635	47
Totale	7.781	100

Dei 7.781 fornitori al 31/12/2021 ben il 47% ha una longevità di rapporto superiore ai 5 anni segno della costruzione di relazioni solide e durature.

1.7.1 Progetto di Rating ESG per fornitori del Gruppo BPER

A fronte della volontà del Gruppo di rafforzare l'approccio responsabile nella catena di fornitura, in collaborazione con il Consorzio ABC (Consorzio prevalentemente composto da banche ed assicurazioni, al quale BPER Banca partecipa) si è realizzato un progetto, inserito successivamente nel Piano Industriale 2019-2021, per assegnare un Rating di Sostenibilità ai primi 200 fornitori del Gruppo. Il progetto, conclusosi a dicembre 2021, prevedeva un sistema di valutazione realizzato tramite audit documentale a valle del quale il singolo fornitore ha ricevuto gratuitamente un rating ESG. In particolare, si sono create tre fasce di rating con l'obiettivo di garantire una valutazione equa alle aziende che hanno, anche in misura parziale, buone gestioni ESG.

Il rating si pone l'obiettivo di favorire un progressivo miglioramento delle performance di sostenibilità dei fornitori e, per non penalizzare le imprese piccole e micro, tiene conto di criteri dimensionali.

L'Audit documentale si basa sulla raccolta di informazioni e documenti utili alla verifica di comportamenti aziendali riconducibili a tre tipologie:

- policy e procedure interne
- reportistica (Bilancio sociale, codice etico, altro) ed endorsement di iniziative esterne (Global Compact, altro)
- azioni (attività svolte in relazione alle policy e procedure) e certificazioni.

In particolare, l'elenco di informazioni e documenti è stato sviluppato tenendo in considerazione principalmente le Linee Guida ISO 26000, che, per completezza e aggiornamento, rappresentano una delle principali fonti internazionali di approfondimento dei temi della Responsabilità Sociale d'Impresa. È stato tenuto in considerazione, inoltre, il contesto normativo italiano con riferimento ad alcune aree che, pur presenti nelle Linee Guida ISO, sono parimenti presenti nella normativa nazionale (D.Lgs. 231/01, norme sulla sicurezza sul lavoro e sulla protezione dei dati personali).

Il Risultato finale è un report contenente le rilevazioni effettuate in sette aree tematiche: generale, ambiente, lavoro, diritti umani, corruzione, consumatori, comunità locale.

La raccolta delle evidenze, effettuata attraverso un questionario che precede la raccolta documentale, viene tradotta in un indice quantitativo attribuito a tre classi crescenti di copertura delle best practice individuate (ESGo; ESG+; ESG++; ESG+++).

Come precedentemente indicato, l'attività di valutazione dei fornitori del Gruppo BPER è iniziata nel 2018 e, nel biennio 2020/21, ha subito alcune modifiche atte a migliorare l'approccio del progetto.

In particolare, a febbraio 2020, il Gruppo BPER e il Consorzio ABC hanno ritenuto utile modificare il questionario da sottoporre ai fornitori al fine di semplificare la compilazione e la valutazione degli stessi, inserire la certificazione ISO 27001 nell'ambito delle azioni a protezione dei consumatori e, in particolare, dei loro dati personali, nonché premiare le aziende che comunicano in modo trasparente e continuativo le proprie attività sui temi di sostenibilità. Le modifiche introdotte hanno reso necessario, per garantire la confrontabilità nel tempo degli audit svolti, il ricalcolo dei punteggi ottenuti negli anni precedenti. Ad oggi su più di 254 aziende coinvolte, 184 hanno risposto al questionario ottenendo un rating; di queste 161 hanno risposto al nuovo questionario (66 grandi

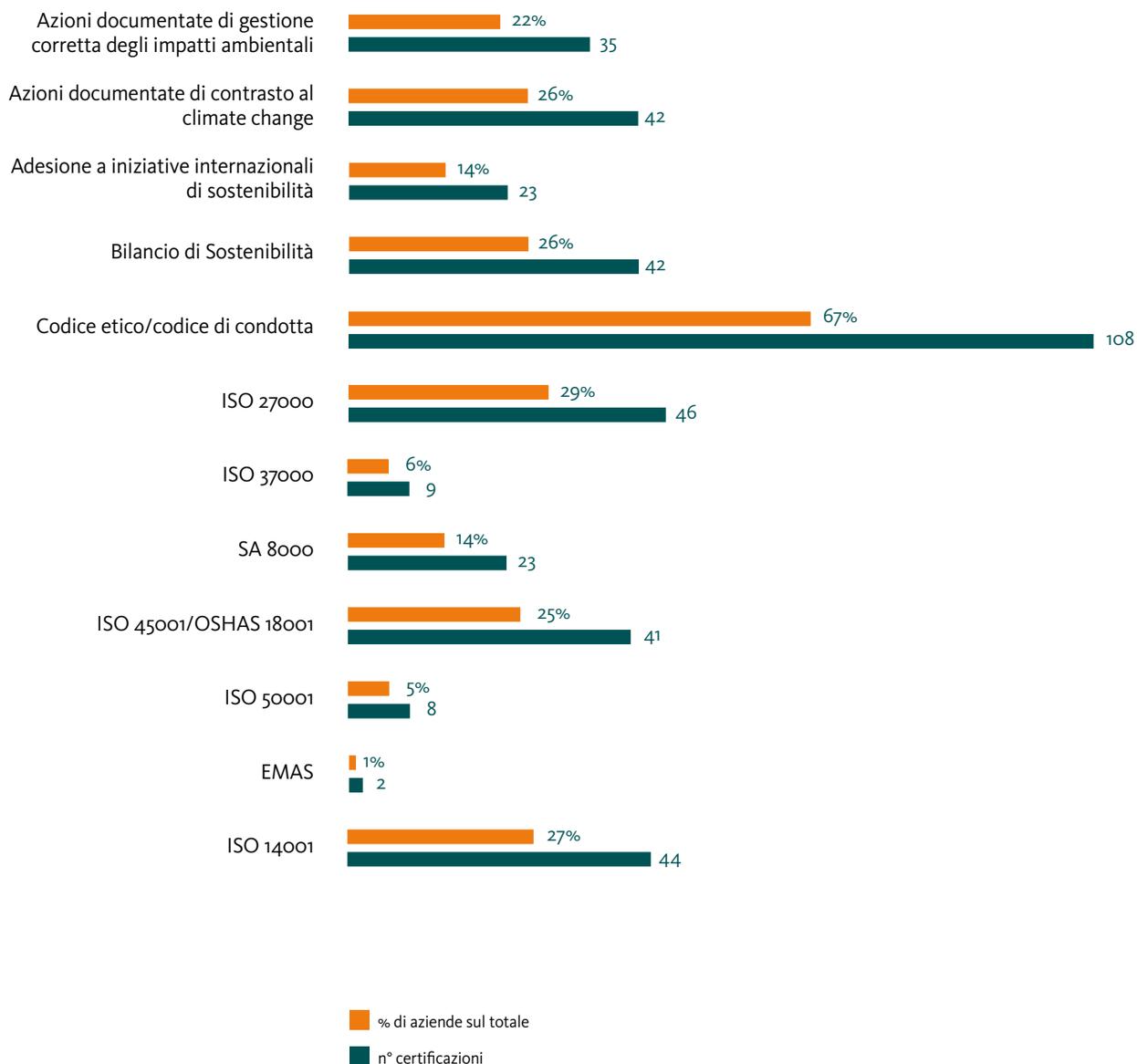
imprese, 54 medie, 34 piccole e 7 micro) e 101 hanno ottenuto un rating positivo: 31 il rating base ESG+, 48 il rating medio ESG++ 22 il rating alto ESG+++.

Di seguito i risultati più interessanti inerenti alle 161 aziende che hanno risposto al nuovo questionario.

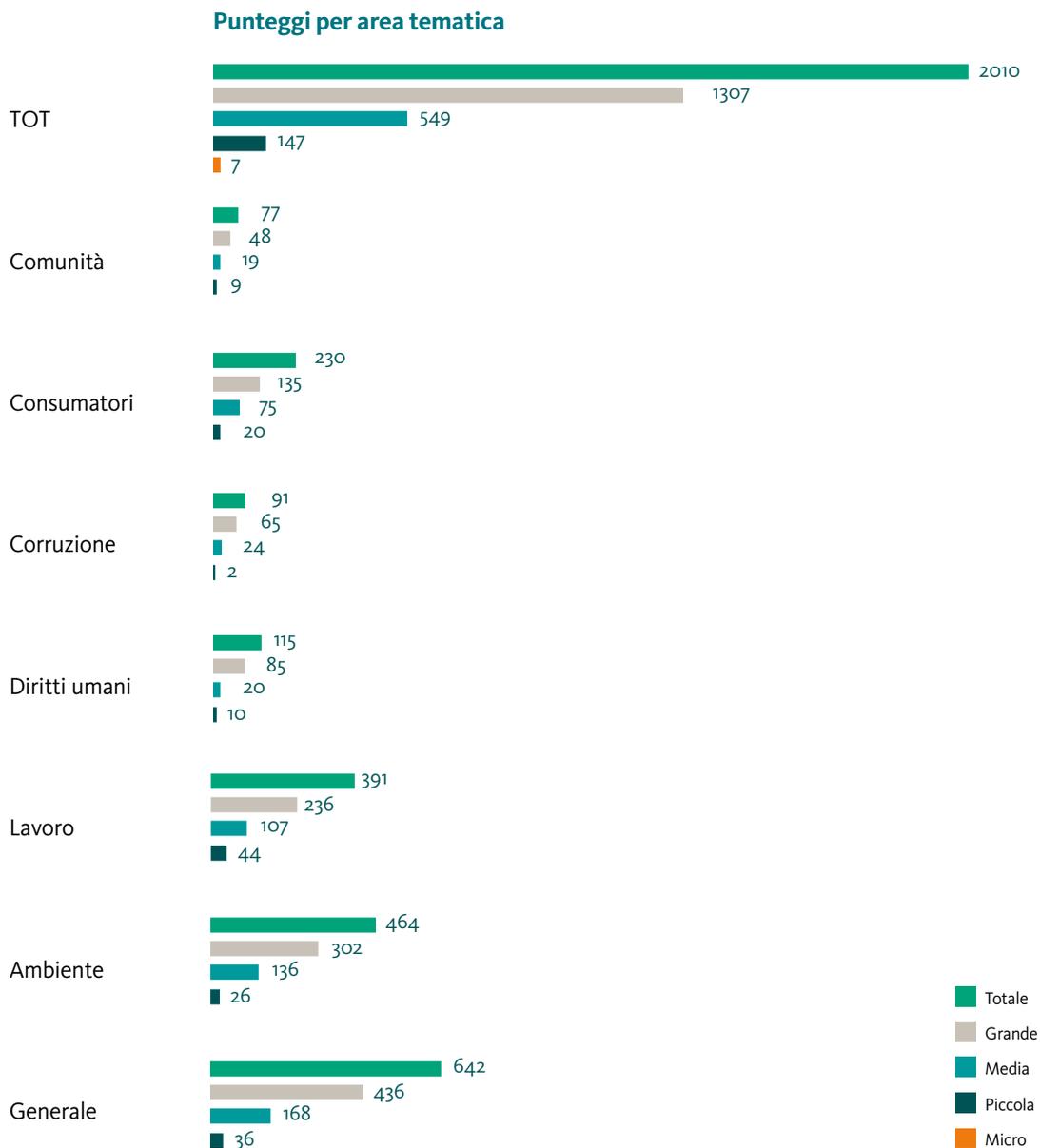
Nello specifico sono state tracciate le certificazioni di processo e la presenza di documentazione che attestasse una corretta gestione delle tematiche ambientali e legate al Climate Change.

L'analisi considera il campione 2020-2021, composto da 161 aziende, in quanto per esse i risultati sono confrontabili. Di seguito il dettaglio.

Documentazione a supporto e Certificazioni



Altra informazione interessante sono le aree tematiche su cui le aziende della supply chain del Gruppo hanno fornito informazioni documentate, come evidenziato dal grafico.



La compilazione del questionario, pur essendo richiesta dal Gruppo BPER, attualmente non ha un legame diretto con lo stato di qualifica del fornitore sul Portale ABC.

Il Gruppo BPER intende proseguire con il progetto ampliando la platea di fornitori coinvolti.



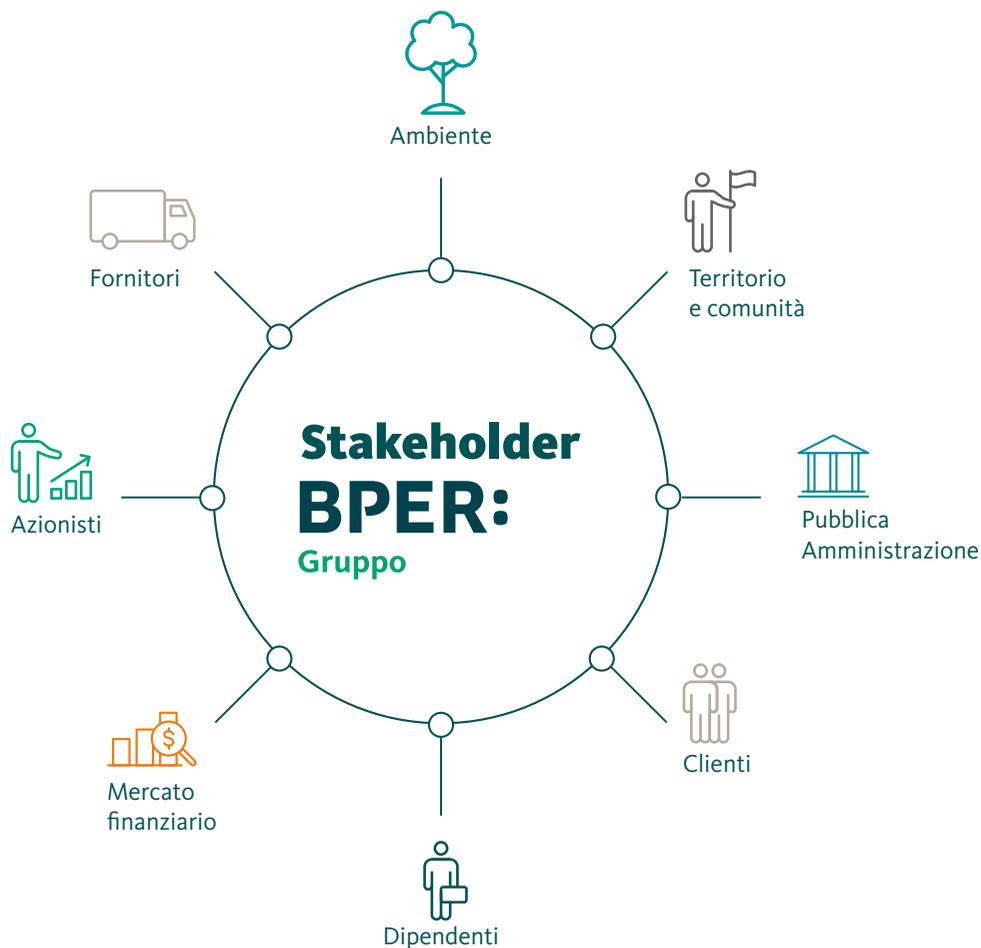
2. Gli stakeholder del Gruppo e l'analisi di materialità

2.1 Stakeholder

Ogni organizzazione attiva a livello economico può essere influenzata positivamente o negativamente dai propri stakeholder, cioè da coloro che hanno un interesse nell'organizzazione stessa. Tra gli stakeholder ci sono quelli senza i quali un'azienda non può sopravvivere, come ad esempio i clienti e i dipendenti, e altri che, seppur importanti, hanno livelli di influenza minori.

Da un lato, infatti, il Gruppo è parte attiva della vita e delle scelte dei suoi portatori di interesse e, dall'altro, ne è a sua volta influenzato. Tale concetto è di facile comprensione se lo si applica alla clientela, agli azionisti o ai dipendenti ma, seppur meno immediato, è altrettanto vero se si sposta il focus su fornitori e società di appartenenza. Ed è per questo motivo che è necessario mappare tutti i soggetti che influenzano o sono influenzati dal Gruppo BPER poiché possono sussistere modalità indirette di interazione in grado di creare impatti negativi.

L'immagine sottostante descrive la mappa degli stakeholder del Gruppo BPER.



Per definire le proprie strategie sulla base dei bisogni dei diversi stakeholder il Gruppo BPER li analizza e li segmenta attraverso un processo strutturato, coinvolgendo le diverse funzioni aziendali: questo è necessario poiché, a volte, gli interessi sono molteplici e differenziati (economici, sociali, ambientali), oppure perché uno stakeholder può appartenere contemporaneamente a più categorie (ad esempio un dipendente che è anche cliente e azionista). Negli anni sono stati dunque avviati percorsi di ascolto in grado di portare a sintesi istanze diverse, ma tutte orientate al bene del Gruppo. Il Gruppo BPER adotta una molteplicità di strumenti e canali per attivare un dialogo a due vie con i diversi stakeholder, per ascoltare le loro istanze e per cogliere le loro aspettative rispetto all'operato del Gruppo.

2.2 Analisi di materialità

L'analisi di materialità, come richiesto dal D.Lgs. 254/16, definisce gli aspetti rilevanti da rendicontare (Material Topic). Un argomento è ritenuto "materiale" se è in grado di influenzare le decisioni, le azioni e le performance di un'organizzazione e dei suoi stakeholder. L'analisi di materialità del Gruppo BPER è realizzata sulla base di un processo strutturato conforme ai principali standard di riferimento: le linee guida del Global Reporting Initiative - GRI e lo standard AA1000APS di AccountAbility, entrambi focalizzati sul principio di materialità. Tale processo tiene in considerazione anche le richieste del sopraccitato D.Lgs. 254/2016.

A partire dal 2022 l'analisi di materialità, finora condotta con cadenza biennale, avverrà con cadenza annuale. Questa decisione è frutto della consapevolezza da parte del Gruppo delle diverse evoluzioni in atto con riferimento al concetto di "materialità" e in particolare esprime l'intenzione di BPER di tenere in conto:

- della proposta di Direttiva sulla rendicontazione di sostenibilità aziendale (Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD) del 21 aprile 2021 che indica esplicitamente la necessità da parte delle imprese di includere "nella relazione sulla gestione informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, nonché informazioni necessarie alla comprensione del modo in cui le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione" (cosiddetta "doppia materialità")
- della revisione del 5 ottobre 2021 con cui la Global Reporting Foundation (GRI) ha rivisto i GRI Universal Standard specificando che sono temi materiali "i temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, inclusi gli impatti sui diritti umani".

Nel corso del 2021, il Gruppo ha dunque aggiornato la propria Analisi di Materialità al fine di recepire i cambiamenti intercorsi sia all'interno dell'organizzazione sia nel contesto esterno. Al contempo, l'attività ha rappresentato l'occasione per evolvere l'approccio dell'Analisi, tenendo conto delle citate evoluzioni in corso sul tema della materialità, e rafforzando la capacità di misurare gli impatti connessi alla propria attività utile ad individuare le questioni di sostenibilità prioritarie a supporto anche della redazione del Piano Industriale del Gruppo BPER 2022-24.

Il percorso di identificazione dei temi materiali del Gruppo si è sviluppato a partire dall'analisi di contesto.

In particolare, l'analisi di contesto esterno è stata realizzata attraverso la valutazione dei megatrend emergenti, dell'evoluzione normativa e di un benchmark sulle Dichiarazioni non finanziarie dei principali istituti bancari italiani ed europei.

Al contempo, sono stati considerati i principali elementi di cambiamento interni all'organizzazione di Gruppo e della governance; inoltre, con riferimento al benchmark con i principali player di mercato, BPER ha verificato le principali performance ESG così da identificare gli ambiti di miglioramento principali su cui lavorare prospetticamente. La fase di analisi interna è stata infine completata dal confronto con la Funzione Risk Management diretto a comprendere i principali fattori di rischi e i presidi connessi ai temi ESG.

L'elenco dei temi così dettagliato e integrato è stato sottoposto alla valutazione degli stakeholder attraverso una survey online diretta a:

- un campione di 3.000 clienti (tasso di redemption pari al 34%)
- un campione di 1.000 dipendenti (tasso di redemption pari al 27%)
- un campione di 650 Stakeholder esterni (tasso di redemption pari al 20%) tra rappresentanti di Enti pubblici, Associazioni di Categoria, Enti del Terzo settore, Fornitori, Università e centri di ricerca.

Inoltre, è stata coinvolta la Funzione Investor Relations del Gruppo al fine di realizzare un "ascolto mediato" della comunità finanziaria.

Al contempo è stato condotto uno strutturato percorso di coinvolgimento del Top Management basato su due attività:

- una survey online attraverso la quale ciascun Direttore è stato chiamato a definire il livello di impatto relativo ai temi proposti, sia con riferimento all'impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità (impatti generati) sia alle questioni di sostenibilità che influiscono sull'andamento dell'impresa (impatti subiti)
- un workshop in presenza durante il quale gli esiti delle attività di stakeholder engagement nonché la sintesi delle valutazioni espresse dal Management attraverso la survey sono stati presentati e discussi, verificando collegialmente il grado di materialità dei temi risultante.

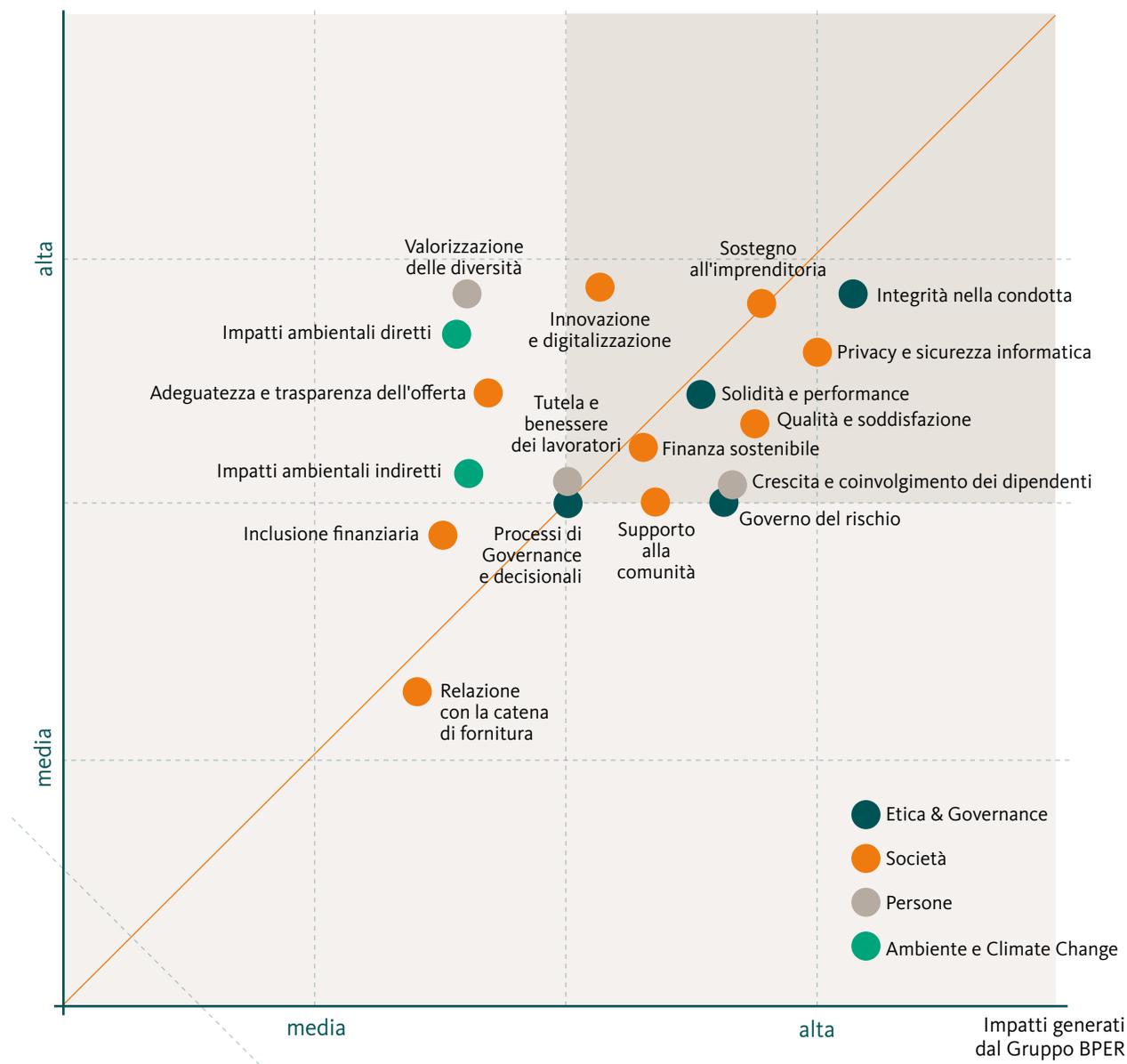
Il presente documento si focalizza sulle tematiche identificate come “materiali” e riportate all'interno della matrice di materialità del Gruppo, dando evidenza delle criticità e delle aspettative emerse nel corso delle iniziative di engagement.

Gli esiti di questo strutturato processo di revisione dell'Analisi di Materialità hanno portato alla revisione della Matrice, come di seguito rappresentata, la quale restituisce una vista comprensiva delle priorità di tutti gli stakeholder e una rappresentazione del contributo del Gruppo allo sviluppo sostenibile, attraverso gli impatti generati.

L'analisi di materialità, come rappresentata di seguito, è stata validata dal Comitato endoconsiliare di Sostenibilità e dal Comitato Controllo e Rischi in data 16 dicembre 2021 e approvata dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2021.

Matrice di materialità

Rilevanza per gli stakeholder



Dalla matrice di materialità 2021 emergono le seguenti considerazioni:

- si conferma la rilevanza dell'Integrità nella condotta e della Solidità patrimoniale come cardini dell'agire del Gruppo a garanzia del rapporto con i propri stakeholder
- dalle iniziative di coinvolgimento degli stakeholder si conferma l'importanza attribuita all'ambito tematico alla base della qualificazione del business in chiave ESG, con particolare riferimento alla Finanza sostenibile
- cresce d'importanza il tema Privacy e sicurezza informatica anche alla luce dei mutamenti d'approccio da parte del Gruppo e dei suoi stakeholder generati dal periodo pandemico.

Tema materiale	Aspetto del GRI	Perimetro dell'impatto	Coinvolgimento del Gruppo BPER
Integrità nella condotta	- GRI 205: Anticorruzione (2016) - GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016) - GRI 207: Imposte (2019) - GRI 307: Compliance ambientale (2016) - GRI 415: Politica pubblica (2016) - GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016) - GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Solidità e performance	- GRI 201: Performance economiche (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Processi di governance e decisionali	N.A.	Capogruppo	Causato dal Gruppo BPER
Governo del rischio	- GRI 201: Performance economiche (2016) - GRI 205: Anticorruzione (2016) - GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016) - GRI 207: Imposte (2019) - GRI 307: Compliance ambientale (2016) - GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016) - GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Sostegno all'imprenditoria	- GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures: Portafoglio prodotti	Banche del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Inclusione finanziaria	- GRI 413: Comunità locali (2016)	Banche del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Finanza sostenibile	- GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures: Portafoglio prodotti	Banche del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Impatti ambientali indiretti	- GRI 201: Performance economiche (2016) - GRI 305: Emissioni (2016) - GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures: Portafoglio prodotti	Gruppo BPER Controparti Corporate e Retail Fornitori di carta Fornitori di servizi di trasporto	Causato dal Gruppo BPER e a cui il Gruppo contribuisce
Adeguatezza e trasparenza dell'offerta	- GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016) - GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures: Portafoglio prodotti	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER

Qualità e soddisfazione	N.A.	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Innovazione e digitalizzazione	N.A.	Banche del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Privacy e sicurezza informatica	- GRI 418: Privacy dei clienti (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Supporto alla comunità	- GRI 413: Comunità locali (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER
Tutela e benessere dei lavoratori	- GRI 202: Presenza sul mercato (2016) - GRI 401: Occupazione (2016) - GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016) - GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Dipendenti del Gruppo Collaboratori esterni ¹⁴	Causato dal Gruppo BPER
Crescita e coinvolgimento dei dipendenti	- GRI 401: Occupazione (2016) - GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Valorizzazione delle diversità	- GRI 401: Occupazione (2016) - GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo BPER
Impatti ambientali diretti	- GRI 301: Materiali (2016) - GRI 302: Energia (2016) - GRI 305: Emissioni (2016) - GRI 306: Rifiuti (2020) - GRI 307: Compliance ambientale (2016)	Gruppo BPER Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo BPER e direttamente correlato al Gruppo BPER tramite i suoi rapporti commerciali
Relazione con la catena di fornitura	- GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	Gruppo BPER	Causato dal Gruppo BPER



¹⁴ Il perimetro esteso ai collaboratori esterni è riferito ai soli aspetti Occupazione e Salute e Sicurezza sul lavoro. I dati relativi alla Salute e Sicurezza dei collaboratori esterni includono la sola categoria dei Somministrati e non altre tipologie di lavoratori non dipendenti che operano presso i siti del Gruppo BPER e/o sotto il controllo del Gruppo BPER, in considerazione della loro significatività e della disponibilità di tali dati su cui il Gruppo BPER non esercita un controllo diretto.

2.3 Principali rischi legati ai temi materiali

Il Gruppo BPER Banca ha identificato i principali rischi riferiti ai temi materiali e, in coerenza con le indicazioni normative¹⁵, individuato le principali modalità di gestione degli stessi. Il tema "Gestione del rischio", in quanto trasversale a tutti gli altri temi, non è stato esplicitato.

Tema materiale Gruppo BPER	Tipologia di rischio	Principali eventi di rischi	Principali presidi
Solidità e performance	Rischio strategico/business	<ul style="list-style-type: none"> Decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata delle decisioni e scarsa reattività alle variazioni del contesto competitivo 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Processi di pianificazione strutturati Risk Appetite Framework Area CFO a presidio delle attività finanziarie del Gruppo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Variazioni del prezzo del titolo rispetto all'andamento del settore di riferimento Espressione di contenuti denigratori/negativi verso il Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER Banca Policy di gestione del dialogo con la generalità degli investitori
Integrità della condotta	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> Sanzioni giudiziarie / amministrative e/o perdite finanziarie a causa delle violazioni delle norme o delle disposizioni di autoregolamentazione (es. codici di condotta, codici di autodisciplina) 	<ul style="list-style-type: none"> Codice Etico Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER Banca Gestione Gruppo IVA MOG 231
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Segnalazioni, anche anonime, di violazioni del Codice Etico e/o del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 all'Organismo di Vigilanza Ricezione di segnalazioni Whistleblowing 	<ul style="list-style-type: none"> Sistema interno di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa anticiclaggio e antiterrorismo
Processi di governance e decisionali	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> Perdite operative derivanti dal mancato rispetto della normativa riguardante le politiche e prassi di remunerazione 	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Gruppo del processo di elaborazione e gestione delle politiche di remunerazione e incentivazione Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Espressione di contenuti denigratori/negativi verso il Gruppo BPER (media) o relativi a competitor su notizie che potrebbero avere impatti sul Gruppo Espressione di contenuti denigratori/negativi verso il Gruppo BPER (Social Network/Siti Internet) 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo rischio reputazionale
Qualità e soddisfazione	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della percezione di affidabilità e sicurezza nei confronti del Gruppo e dei servizi offerti 	<ul style="list-style-type: none"> Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale Business Continuity Management System (BCMS) Net Promoter Score

¹⁵ Modifica normativa intervenuta con legge 30 dicembre 2018 n. 145 (cd. Legge di bilancio 2019), relativamente gli obblighi di rendicontazione delle dichiarazioni non finanziarie (DNF) previsti dal D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. La citata Legge art. 1, comma 1073 ha previsto che "Al fine di rafforzare la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni di cui alla direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, all'articolo 3, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, dopo le parole: « principali rischi, » sono inserite le seguenti: «ivi incluse le modalità di gestione degli stessi»".

Adeguatezza e trasparenza nell'offerta	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite operative derivanti dalla vendita di titoli azionari/obbligazionari e/o strumenti derivati non conformi al profilo di rischio del cliente o non osservanti i vincoli fiduciari e di trasparenza informativa in termini di adeguatezza dell'informativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di Gruppo del sottoprocesso "Governare del servizio di consulenza in materia di investimenti" • Policy di indirizzo di Gruppo sulle modalità di verifica dell'adeguatezza, ovvero appropriatezza, e classificazione dei prodotti finanziari • Regolamento di Gruppo del processo di sviluppo e approvazione dell'offerta commerciale • Policy di Gruppo per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Errori nella comunicazione commerciale digitale/analogica (es. obsoleta, non approvata, ecc.) e/o nell'invio di DEM (es. violazione privacy, minacce di contattare i media, critiche verso offerte Banca) 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
Innovazione e digitalizzazione	Rischio operativo/informatico	<ul style="list-style-type: none"> • Interruzioni dell'operatività, disfunzioni e indisponibilità dei sistemi riconducibili a guasti al software di base, o ai sistemi operativi utilizzati nei servizi internet e mobile banking, o a guasti ai servizi di connettività degli applicativi utilizzati nei servizi di internet e mobile banking (per tutte le Banche del Gruppo allineate informaticamente) 	<ul style="list-style-type: none"> • Business Continuity Management System (BCMS) • Policy per il governo del rischio informatico • Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Critiche/segnalazione di disservizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di Gruppo del processo di gestione della continuità operativa • Business Continuity Management System (BCMS) • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
Finanza sostenibile	Rischio strategico/business	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata risposta ai bisogni dei clienti in ambito investimenti responsabili e finanziamenti per favorire la transizione verso un'economia sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Processi di pianificazione strutturati • Gamma fondi etici/ESG • Informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
	Rischio di credito	<ul style="list-style-type: none"> • Evento climatico (acuto e/o cronico) o passaggio ad un'economia più sostenibile (es. a basso consumo di carbonio) con conseguente impatto sul merito creditizio della controparte o sul valore delle garanzie nel breve, medio e/o lungo periodo 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Gruppo per il governo del rischio di credito <p>Saranno redatte Policy ESG per le attività di credito e degli investimenti propri della Banca</p>
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti derivanti da eventi negativi che riguardano l'azienda (operante in settori ad alto impatto ambientale e/o sociale) finanziata dal Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale • Linee Guida di Gruppo per la regolamentazione dei rapporti delle Banche del Gruppo BPER con gli Operatori della difesa e le Imprese produttrici di armamenti <p>Saranno redatte Policy ESG per le attività di credito e degli investimenti propri della Banca</p>

Privacy e sicurezza informatica	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite operative derivanti da: <ul style="list-style-type: none"> - accesso non autorizzato ai dati dei clienti (Data Breach) - malfunzionamenti procedurali e inadeguata gestione e/o protezione dei dati personali della clientela / potenziali clienti • errata valutazione di eventuali impatti che specifiche iniziative / progetti possano avere sui dati personali dei clienti • Interruzione nell'erogazione dei servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Data Protection • Policy di Gruppo per il governo del rischio operativo • Policy per il governo del rischio informatico • Regolamento di Gruppo del processo di selezione e nomina del Responsabile delle Funzioni Aziendali di Controllo e del personale adibito al trattamento dei dati e allo svolgimento di operazioni critiche • Adozione di presidi strutturati attinenti a profili di sicurezza informatica e protezione dei dati personali • Data Protection Officer • Business Continuity Management System (BCMS) • Regolamento di Gruppo del processo di gestione della continuità operativa
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione di un Data Breach con potenziali criticità reputazionali o di altri eventi inerenti alla protezione dei dati personali 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di Gruppo del processo di gestione della continuità operativa • Business Continuity Management System (BCMS) • Policy di governo del rischio reputazionale
Inclusione finanziaria	Rischio strategico/business	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata offerta di prodotti/servizi volti a rispondere alle esigenze di specifici target di clientela 	<ul style="list-style-type: none"> • Processi di pianificazione strutturati
Sostegno all'imprenditoria	Rischio di credito	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata valutazione di aspetti economico-sociali significativi legati al settore di appartenenza che possano influire sul merito creditizio dell'impresa finanziata 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative ad hoc per le PMI <p>Saranno redatte Policy ESG per le attività di credito e degli investimenti propri della Banca</p>
Relazione con la catena di fornitura	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di perdite operative derivanti da controversie intraprese da fornitori 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • MOG 231 • Sistema di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) • Regolamento di Gruppo del processo di acquisto e ciclo passivo • Processo di rating ESG dei fornitori • Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione da parte del fornitore di una condotta non conforme ai principi etici della Banca 	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • MOG 231 • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
Supporto alla comunità	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti reputazionali derivanti da eventi negativi, con impatto sociale, che riguardano i destinatari delle donazioni effettuate dal Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio su sponsorizzazioni e donazioni relativamente al modello 231/2001 • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
Impatti ambientali diretti	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite operative riconducibili a sanzioni o risarcimento danni alla clientela per la violazione della normativa D. Lgs. 231/2001 con riferimento ai reati ambientali • Perdite operative riconducibili a danni a infrastrutture della banca causati da eventi naturali 	<ul style="list-style-type: none"> • MOG 231 • Impegni del Gruppo BPER per l'ambiente • Rispetto della normativa in materia di prevenzione dei rischi di safety e physical security • Unità organizzativa per la gestione del patrimonio immobiliare • Approvvigionamento di energia rinnovabile • Policy per il governo del rischio operativo

Impatti ambientali diretti	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazioni rilevanti non favorevoli di rating/raccomandazioni degli analisti in ambito ESG (es. CDP, Standard Ethics, MSCI, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di obiettivi misurabili sulla riduzione dei consumi di Gruppo • Policy per il governo del rischio reputazionale
	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite operative dovute a sanzioni derivanti da prodotti che non rispettano i requisiti ESG pubblicizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy per il governo del rischio operativo <p>Saranno redatte Policy ESG per le attività di credito e degli investimenti propri della Banca</p>
Impatti ambientali indiretti	Rischio di credito	<ul style="list-style-type: none"> • Evento climatico (acuto e/o cronico) o passaggio ad un'economia più sostenibile che possano impattare sul merito creditizio della controparte o sul valore delle garanzie nel breve, medio e/o lungo periodo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Gruppo per il governo del rischio di credito <p>Saranno redatte Policy ESG per le attività di credito e degli investimenti propri della Banca</p>
	Rischio strategico/business	<ul style="list-style-type: none"> • Mancata offerta di prodotti/servizi volti a rispondere alle esigenze dei clienti per il supporto alla transizione verso una economia green 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alla transizione energetica attraverso finanziamenti ad hoc <p>Saranno redatte Policy ESG per le attività di credito e degli investimenti propri della Banca</p>
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione di contenuti denigratori/negativi verso il Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del turnover e conseguente impatto sulla produttività e competitività aziendale • Perdite operative riconducibili a cause intentate dal personale per questioni riguardanti il rapporto di impiego o sanzioni/risarcimento danni per inadempimenti della normativa in ambito salute e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema interno di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing) • Valutazione dei rischi per i luoghi e processi di lavoro • Prevenzione e contrasto alle rapine • Valutazione dello stress lavoro correlato • Prevenzione e welfare per i collaboratori • Policy per il governo del rischio operativo
Tutela e benessere dei lavoratori	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Istanze giudiziarie/conteziiosi instaurati dai dipendenti e/o rilevazione di particolari casistiche rilevanti (es. pubblicate sui media, altro) 	<ul style="list-style-type: none"> • Linee Guida di Gruppo per la gestione delle Risorse Umane • Policy per il governo del rischio reputazionale
	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite operative riconducibili a cause intentate dal personale per discriminazioni/mobbing/molestie 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy per la valorizzazione delle diversità Gruppo BPER • Iniziative per valorizzare la diversità e inclusione
Valorizzazione delle diversità	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Perdite operative riconducibili a cause intentate dal personale per discriminazioni/mobbing/molestie 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio reputazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione di particolari criticità in ambito pari opportunità o di altre potenziali discriminazioni verso dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Policy di Gruppo per il governo del rischio reputazionale
Crescita e coinvolgimento dei dipendenti	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Insoddisfazione dei collaboratori con ricadute sulla produttività 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di Gruppo del processo di elaborazione e gestione delle politiche di remunerazione e incentivazione • Regolamento di Gruppo del processo di gestione della formazione • Policy per il governo del rischio operativo
	Rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Insoddisfazione dei collaboratori con ricadute sulla produttività 	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento di Gruppo del processo di gestione delle politiche di remunerazione e incentivazione • Regolamento di Gruppo del processo di gestione della formazione • Policy per il governo del rischio operativo



3. Tutela della stabilità finanziaria



Di seguito la descrizione di alcune caratteristiche del Gruppo BPER utili a valutarne l'affidabilità.

Alta solidità

CET₁ (Common Equity Tier 1)

È l'indice che misura la solidità bancaria. Più alto è questo valore rispetto a quello assegnato dalla BCE più la banca è solida. Il valore del Gruppo BPER è ampiamente superiore al minimo che viene richiesto per il 2021 (dati al 31/12/2021).



Alta liquidità

- indici di liquidità previsti dalla normativa ampiamente superiori ai minimi richiesti
- ampia capacità di rifinanziamento con la BCE.

Bassa rischiosità

Il profilo di rischio è uno tra i più contenuti del sistema nazionale.

Leva Finanziaria

Indicatore utilizzato per la valutazione del profilo di rischio di una banca.

Il profilo di rischio del Gruppo BPER è uno tra i più contenuti del panorama bancario italiano. Secondo la Leva Finanziaria, l'indicatore per la valutazione del rischio di una banca, BPER Banca è tra le migliori del sistema nazionale.



Leverage Phased in
Gruppo BPER Banca:
4,8%

(Dati al 31/12/2021)

¹⁶ A far data dal 1° marzo 2022, il requisito minimo è pari a 8,3%.

3.1 I rating ESG

Il rating ESG (o rating di sostenibilità) è un giudizio sintetico che certifica la solidità di un emittente, di un titolo o di un fondo dal punto di vista delle performance ambientali, sociali e di governance.

A testimonianza dell'impegno e del continuo miglioramento del Gruppo in tale ambito, si riportano i rating di BPER Banca al 2021.



Standard Ethics Rating (SER)

Standard Ethics è un'agenzia indipendente di rating attiva dal 2004 che promuove i principi standard di sostenibilità e governance emanati dalla UE, dall'Ocse e dalle Nazioni Unite.

Le sue valutazioni finali sul livello di conformità di società e nazioni ai principi di sostenibilità sono espresse attraverso nove classificazioni di rating (da EEE a F).

Nel 2021 BPER ha confermato il rating "EE", registrando un incremento dell'outlook, che passa dunque da "Stabile" a "Positivo". La Banca fa parte dello SE Italian Banks Index e dello SE Italian Index. Alla crescita dimensionale degli ultimi anni, il Gruppo ha affiancato il proprio allineamento ai principali obiettivi e indicazioni in ambito ESG (Environmental, Social and Governance) provenienti dall'Onu, dall'Ocse e dall'Unione Europea, come testimoniato dai richiami formali adottati nel Codice Etico, dagli obiettivi del Piano di Sostenibilità e dalla Politica di Sostenibilità del Gruppo, dal modello di Rendicontazione di carattere non finanziario, dal sistema di gestione dei rischi ESG, dal modello di risk management e nella governance.



Carbon Disclosure Project

Il Carbon Disclosure Project (CDP) è un'organizzazione no-profit internazionale che consente alle aziende di dichiarare e rendicontare i propri rischi legati ai cambiamenti climatici e comunicare le proprie performance in campo ambientale agli stakeholder.

Nel 2021 BPER ha ottenuto il rating B (il rating ha classificazioni che vanno da A a D) sia per la gestione delle tematiche relative al climate change che per le attività di engagement dei fornitori. I progetti implementati in tale ambito sono rendicontati nel presente documento al Capitolo 7.



MSCI

Le valutazioni ESG del MSCI (Morgan Stanley Complex Index) mirano a misurare la resilienza di un'azienda ai rischi ESG a lungo termine e finanziariamente rilevanti.

Attualmente BPER Banca ha il rating A (il rating ha classificazioni che vanno da CCB ad AAA).



ISS ESG

Il gruppo di società Institutional Shareholder Services ("ISS") sostiene gli investitori e le società nella costruzione di una crescita sostenibile a lungo termine fornendo dati, analisi e approfondimenti di alta qualità. Il Rating ISS ESG di BPER è C- e si colloca ampiamente entro il 30% delle società del settore con la più alta performance ESG relativa (il rating ha classificazioni che vanno da D- ad A+).



Vigeo Eiris

Vigeo Eiris è una primaria agenzia di rating ESG europea che opera esclusivamente sui temi della sostenibilità fornendo ricerche e analisi ESG agli investitori e supportando le organizzazioni nei loro percorsi di responsabilità sociale.

Nel 2021, BPER Banca ha ottenuto un rating Robust (classificazioni Weak/Limited/Robust/Advanced).

MIB ESG

Inserimento BPER Banca nel MIB ESG Index

BPER Banca è stata inserita all'interno del nuovo indice MIB ESG di Borsa Italiana, parte del gruppo Euronext, lanciato nel 2021 e dedicato alle blue-chip nazionali; con l'obiettivo di raggruppare i grandi emittenti italiani quotati che presentano le migliori pratiche ESG. L'indice, lanciato da Euronext in collaborazione con Vigeo Eiris (parte di ESG Solutions di Moody's), combina la misurazione della performance economica con valutazioni ESG in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.



3.2 Valore economico generato e distribuito

Il Gruppo BPER opera sul mercato al fine di creare una ricchezza sostenibile a lungo termine per i propri stakeholder e per tutto il territorio in cui opera. L'obiettivo che si persegue in questo capitolo è quello di descrivere come il valore economico generato dal Gruppo, che nel 2021 è stato pari a 2,8 miliardi di euro, sia stato redistribuito in gran parte ai propri portatori di interesse.

Migliaia di euro	2020 ¹⁹		2021	
	€	% ²⁰	€	% ²⁰
Totale valore economico direttamente generato	2.098.407	100	2.770.624	100
Valore economico distribuito ai fornitori	(474.719)	23	(637.413)	23
Valore economico distribuito a dipendenti e collaboratori	(966.064)	46	(1.534.184)	56
Valore economico attribuito a terzi	(25.001)	1	(33.526)	1
Valore economico distribuito ad azionisti ¹⁷	(56.531)	3	(84.796)	3
Valore economico distribuito alla pubblica amministrazione centrale e periferica	(224.418)	11	(360.219)	13
Valore economico distribuito alla collettività ¹⁸	(7.105)	0,3	(7.396)	0,3
Totale valore economico distribuito	(1.753.838)	84	(2.657.534)	96
Totale valore economico trattenuto	(344.569)	16	(113.090)	4

Totale valore economico distribuito



Il valore economico generato nel 2021 risulta in aumento rispetto al dato del 2020, influenzato principalmente dall'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo. Il valore economico dell'esercizio 2020 è stato ricalcolato a seguito del cambiamento del criterio di valutazione delle Attività materiali rappresentate da immobili detenuti a scopo investimento come previsto dallo IAS 8. L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2021 ha approvato la proposta del CdA di distribuire agli azionisti un dividendo di 4 centesimi ad azione. Da ultimo, il CdA dell'8 febbraio 2022 ha deliberato la proposta di distribuzione di un dividendo agli azionisti di 6 centesimi per azione.

Sul contesto macroeconomico pesano elevate incertezze connesse alle ripercussioni derivanti dall'invasione armata dell'Ucraina da parte della Russia, a cui hanno fatto seguito una serie di sanzioni di portata storica imposte dall'Europa al settore finanziario e commerciale russo. In tale contesto, l'attività della Banca continuerà ad essere focalizzata sullo sviluppo del core business, che beneficerà del rafforzamento della posizione competitiva raggiunta lo scorso anno.

In considerazione dell'attuale situazione in rapida evoluzione e dell'incertezza circa la durata ed esito del conflitto in corso, non si ritiene possibile ad oggi fornire una stima quantitativa complessiva del potenziale impatto che le tensioni geopolitiche potrebbero determinare sulla situazione economica e patrimoniale della Banca e del Gruppo (sono molteplici le determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite, rilevanti in particolare sui "rischi indiretti").

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Bilancio Consolidato 2021 del Gruppo BPER Banca.

¹⁷ La quota attribuita agli azionisti corrisponde alla destinazione dell'utile netto di esercizio a dividendo che il Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2021 e dell'8 febbraio 2022 ha deliberato come proposta all'Assemblea degli Azionisti, rispettivamente per gli esercizi 2020 e 2021.

¹⁸ All'interno della voce, oltre alle erogazioni liberali, sono ricompresi anche gli investimenti nelle comunità (si veda cap. 8 "Il rapporto con la comunità").

¹⁹ I valori economici dell'esercizio 2020 riportati all'interno della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2020, sono stati riesposti a seguito del cambiamento del criterio di valutazione delle attività materiali rappresentate da immobili detenuti a scopo investimento come previsto dallo IAS 8. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito <https://istituzionale.bper.it/>.

²⁰ Alcuni valori percentuali della tabella sono stati soggetti ad operazioni di approssimazione.

3.3 La trasparenza fiscale

BPER risulta inserita nell'elenco delle società ammesse al regime di adempimento collaborativo previsto dal D.Lgs. 5 di agosto 2015 n. 128 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'anno 2021, ad esito dell'aggiornamento e della più puntuale definizione del "Manuale Operativo delle attività di monitoraggio del Tax Control Framework", rivisto nel primo trimestre 2021 in coerenza con le richieste qualitative e informative derivanti dalla Policy per il governo del rischio di non conformità alla normativa fiscale, si è provveduto – nel mese di maggio – ad una apposita attività formativa interna, indirizzata alle Unità Operative facenti parte del Servizio Fiscale del Gruppo BPER.

Durante il 2021 si sono anche tenuti diversi incontri con i Funzionari dell'Agenzia delle Entrate volti, da un lato, a valutare le possibili future implementazioni dei meccanismi operativi di dialogo con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito dell'adempimento collaborativo, e dall'altro al confronto su tematiche specifiche oggetto di interlocuzione con la stessa Agenzia delle Entrate per le operazioni straordinarie realizzate dal Gruppo BPER.

Nello stesso periodo è stata inoltre finalizzata la Relazione annuale sul governo del Rischio Fiscale riferita all'anno fiscale 2019 e redatta ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. del 5 agosto 2015, n. 128 (approvata dal Consiglio di Amministrazione di BPER Banca in data 27 luglio 2021 e trasmessa all'Ufficio Adempimento Collaborativo dell'Agenzia delle Entrate insieme alla delibera consigliare in data 17 settembre 2021).

Un'ulteriore attività di particolare rilievo è stata la costituzione e lo sviluppo di un team totalmente dedicato all'istruttoria fiscale delle pratiche di superbonus cedute dalla clientela a BPER. In tale contesto il totale dei crediti acquistati alla fine dell'esercizio 2021 ammontava a 274 milioni di euro.

Nell'ambito del Gruppo BPER l'unica azienda con giurisdizione fiscale diversa da quella Italiana è BPER Bank Luxembourg S.A.. Per la descrizione delle attività principali delle Società del Gruppo, si rimanda alla visione del Capitolo 1 del presente documento. Vengono riportate di seguito le informazioni relative al reporting Country by Country dell'anno fiscale 2020.

	Perimetro italiano	Perimetro estero
Dipendenti (n.)*	12.122	20
Ricavi da vendite a terze parti (€)	3.068.257.357	14.709.240
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali (€)	241.919.325	1.154.852
Utile/perdita al lordo delle imposte (€)	208.521.221	6.120.238
Attività materiali diverse dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (€)	1.424.892.049	1.494.805
Imposte sul reddito delle società corrisposte in contanti (€)	(22.198.213)	614.720
Imposta sul reddito delle società maturata sull'utile/perdita (€)	(11.887.863)	1.609.796

*Il dato relativo al numero dei dipendenti è stato fornito secondo il full-time equivalent e non secondo gli headcount

La differenza tra imposte maturate e imposte versate è dovuta al fatto che, nel corso dell'anno 2020, sono stati incassati crediti verso l'erario per imposte a rimborso di anni precedenti.



4. I nostri clienti

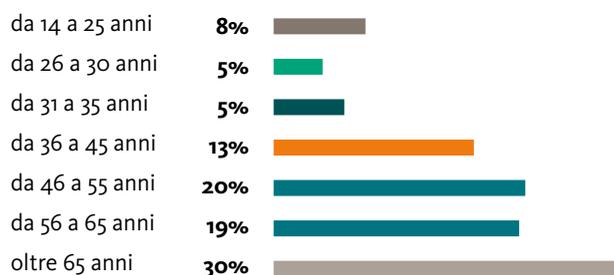


Il Gruppo BPER basa i suoi successi sul rapporto di fiducia instaurato con la propria clientela, improntato su correttezza e trasparenza. Nella filosofia aziendale, il cliente è prima di tutto una persona con le proprie aspirazioni e progetti ma anche con le proprie esigenze e difficoltà. La mission è quella di aiutare il cliente a realizzare i propri obiettivi e a superare le difficoltà. Anche in un contesto complesso come quello di questi ultimi anni, i clienti del Gruppo sanno di poter contare su serietà, affidabilità e competenza che, nel corso degli anni, sono diventate un carattere distintivo: oltre il 60% dei clienti intrattiene da più di 10 anni un rapporto con il Gruppo. I dati si riferiscono a BPER Banca e Banco di Sardegna.

Distribuzione clienti per età

	31.12.2020	31.12.2021
Da 14 a 25 anni	162.107	289.736
Da 26 a 30 anni	110.450	169.978
Da 31 a 35 anni	128.003	192.487
Da 36 a 45 anni	338.733	495.192
Da 46 a 55 anni	469.167	719.964
Da 56 a 65 anni	439.581	713.315
Oltre 65 anni	643.477	1.105.716

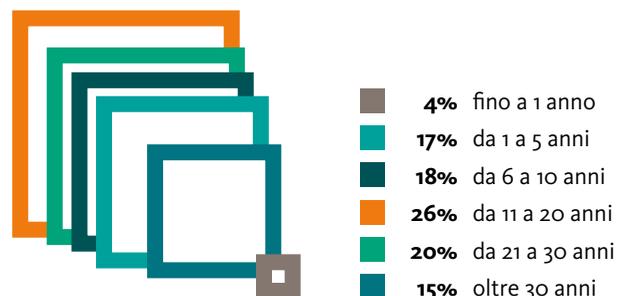
Distribuzione clienti per età nel 2021



Distribuzione clienti per anzianità di rapporto²¹

	31.12.2020	31.12.2021
Fino 1 anno	99.027	172.129
Da 1 a 5 anni	505.450	742.289
Da 6 a 10 anni	430.371	786.281
Da 11 a 20 anni	676.577	1.103.326
Da 21 a 30 anni	586.666	844.670
Oltre 30 anni	395.749	625.721

Distribuzione clienti per anzianità di rapporto nel 2021



²¹ Con riferimenti ai clienti provenienti dall'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo ISP si è considerata la data di fidelizzazione precedentemente censita dal Gruppo ISP.

Il rapporto con i clienti e Il codice di autodisciplina

Il rapporto si fonda su un legame di fiducia che va oltre le mere norme che regolano i rapporti tra banca e cliente. Il “Codice interno di autodisciplina del Gruppo BPER” definisce le norme comportamentali di dipendenti, collaboratori esterni e promotori finanziari, ma soprattutto delinea le linee guida dei rapporti con i clienti e con gli investitori. Le disposizioni contenute nel Codice sono il riferimento per impostare una condotta operativa corretta nell'erogazione dei servizi di investimento, anche in assenza di puntuali istruzioni interne, manuali e/o circolari.

Il Codice stabilisce che nella prestazione dei servizi e delle attività di investimento e, in generale, nell'ambito della propria attività lavorativa, tutti i Soggetti Rilevanti²² debbano comportarsi con diligenza, correttezza e trasparenza per servire al meglio l'interesse dei clienti e l'integrità dei mercati.

Il Gruppo BPER dispone di risorse e procedure, anche di controllo interno, idonee ad assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi e delle attività. Ad esempio, la Capogruppo, in adempimento agli obblighi previsti dalle Disposizioni di Vigilanza, ha implementato un proprio sistema di Whistleblowing strutturato in modo da garantire la trasmissione di segnalazioni di eventuali comportamenti illegittimi riguardanti violazioni di norme disciplinanti l'attività finanziaria.

La correttezza e trasparenza verso il cliente dipendono anche da un'informazione chiara, corretta e facilmente comprensibile. BPER predispone i documenti seguendo le principali indicazioni redazionali fornite dalla normativa, prestando attenzione alla struttura e ai criteri di impaginazione, alla semplicità sintattica e chiarezza lessicale calibrate sul livello di alfabetizzazione finanziaria della clientela cui il prodotto è destinato e utilizzando il canale di comunicazione più adeguato, in modo da consentire al cliente di capire le caratteristiche e i costi del servizio, di confrontare con facilità i prodotti e di adottare decisioni ponderate e consapevoli.

Le informazioni offerte non sono orientate alla mera promozione dei prodotti e dei servizi, ma si focalizzano sull'erogazione di informazioni chiare e di elevata utilità per i clienti. A tal fine, anche il personale di filiale svolge un ruolo importante, esso infatti deve:

- conoscere approfonditamente le caratteristiche e le peculiarità dei prodotti offerti
- approfondire e comprendere le vere esigenze del cliente per indirizzarlo verso prodotti e servizi coerenti e idonei a soddisfare i bisogni manifestati
- utilizzare la documentazione di trasparenza prevista per le diverse tipologie di operazioni e servizi offerti, per far comprendere al cliente le caratteristiche, i costi e i rischi dei prodotti offerti
- accertarsi che il cliente, prima di sottoscrivere il contratto, abbia avuto modo di valutare la documentazione fornita e sia in condizioni di effettuare una scelta consapevole e coerente con le proprie esigenze.

Rivolgendo l'attenzione sia alle persone sia alle aziende, il Gruppo BPER è costantemente orientato ad ampliare l'offerta dei servizi, in modo da poter andare incontro alle molteplici esigenze del mercato.

Global Advisory Private: il servizio di Consulenza Globale riservato alla clientela Private e Key Client che, grazie a una visione integrata, è in grado di definire le strategie migliori per pianificare il futuro del cliente e della sua famiglia. Global Advisory utilizza una piattaforma informatica realizzata ad hoc per offrire una consulenza specializzata su temi finanziari, immobiliari, successori, di protezione e previdenziali.

²² Soggetti appartenenti a una delle seguenti categorie: i) i componenti degli organi aziendali, Soci che in funzione dell'entità della partecipazione detenuta possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, dirigenti o promotori finanziari dell'intermediario; ii) dipendenti dell'intermediario, nonché ogni altra persona fisica i cui servizi siano a disposizione e sotto il controllo dell'intermediario e che partecipino alla prestazione di servizi di investimento e all'esercizio di attività di investimento da parte del medesimo intermediario; iii) persone fisiche che partecipino direttamente alla prestazione di servizi all'intermediario sulla base di un accordo di esternalizzazione avente per oggetto la prestazione di servizi di investimento e l'esercizio di attività di investimento da parte del medesimo intermediario.

Si rappresenta di seguito il Portafoglio clienti retail e corporate, suddiviso per target.

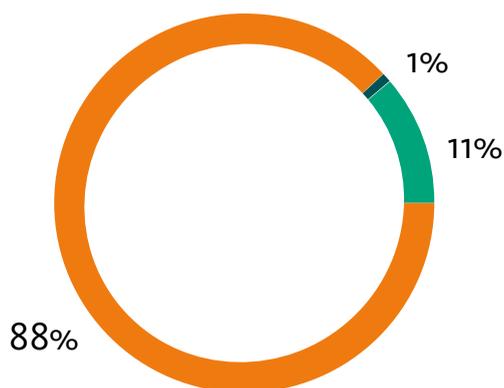
Portafoglio clienti Retail Banking (mln €)²³

	2020		2021	
	Retail Banking	%	Retail Banking	%
Mass	16.767,79	89	26.862,41	88
Affluent	1.711,51	9	3.247,33	11
Mercato private	285,76	2	473,15	1
Totale privati	18.765,06	100	30.582,89	100

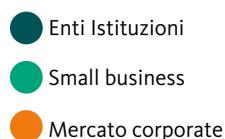
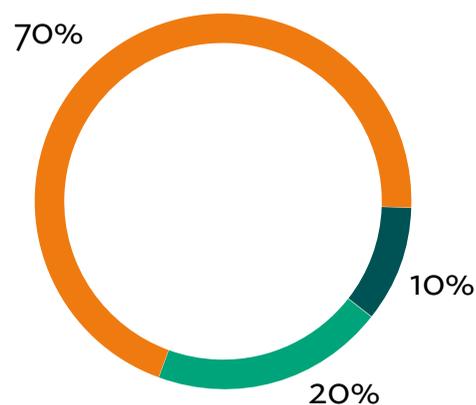
Portafoglio clienti Area bancaria commerciale e Corporate (mln €)²³

	2020		2021	
	Area bancaria comm.le e Corporate	%	Area bancaria comm.le e Corporate	%
Mercato corporate	23.323,72	75	31.968,44	70
Small business	4.146,16	13	9.157,30	20
Totale imprese	27.469,88	88	41.125,75	90
Clienti esteri	54,10	-	-	-
Enti e istituzioni	3.829,56	12	4.799,93	10
Totale	31.353,54	100	45.925,68	100

Portafoglio clienti Retail Banking



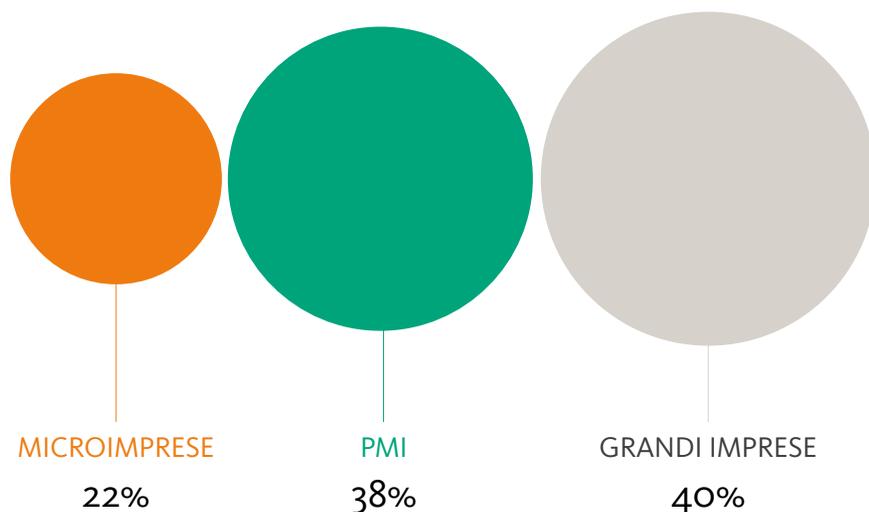
Portafoglio clienti per business line



²³ I valori riportati corrispondono agli impieghi lordi verso clientela al netto delle partite infragruppo e dei titoli di debito per le seguenti società: BPER Banca, Banco di Sardegna e Bibanca.

Portafoglio clienti imprese per dimensione (mln €)²³

	2020		2021	
	Area bancaria comm.le e Corporate	%	Area bancaria comm.le e Corporate	%
Microimprese	4.146,16	15	9.157,30	22
PMI	11.042,54	40	15.694,72	38
Grandi imprese	12.281,18	45	16.273,72	40
Totale imprese	27.469,88	100	41.125,75	100

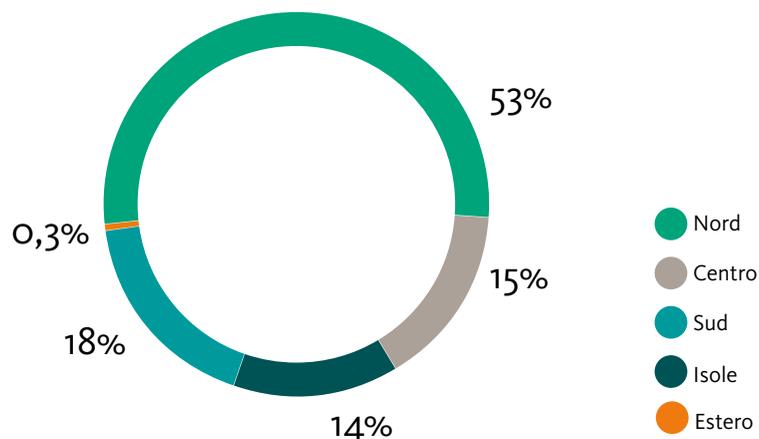
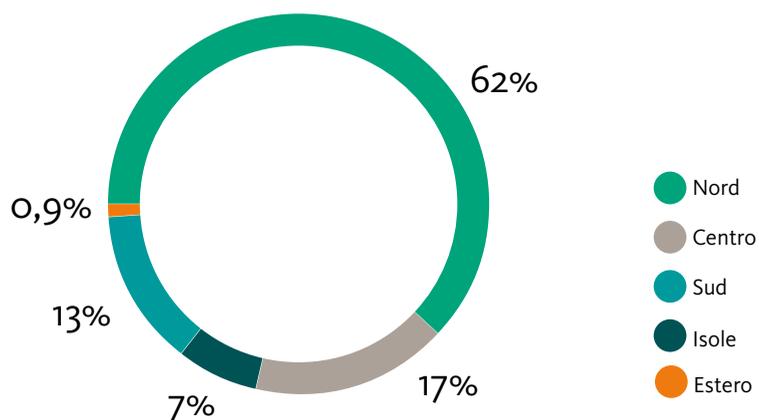


Si rappresenta di seguito la distribuzione del portafoglio clienti per area geografica. Il notevole incremento dell'esposizione verso clienti del Nord è dovuto all'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo avvenuto nel corso dell'esercizio 2021.

Portafoglio clienti per business line: distribuzione geografica (mln €)^{23,24}

	31.12.2020				31.12.2021			
	Retail Banking	%	Area bancaria comm.le e Corporate	%	Retail Banking	%	Area bancaria comm.le e Corporate	%
Nord	8.532,68	46	17.421,20	56	16.206,09	53	28.488,17	62
Centro	2.522,16	13	5.907,18	19	4.632,04	15	7.700,45	17
Isole	3.825,13	20	3.175,90	10	4.252,71	14	3.204,87	7
Sud	3.803,86	20	4.671,65	15	5.389,64	18	6.098,95	13
Estero	81,22	0,4	177,62	0,6	102,41	0,3	433,25	0,9
Totale	18.765,06	100	31.353,54	100	30.582,89	100	45.925,68	100

²⁴ Alcuni valori della tabella sono stati soggetti ad operazioni di approssimazione.

% clienti per distribuzione territoriale (Retail banking)**% clienti per distribuzione territoriale (Area bancaria commerciale e Corporate)****Ascolto dei clienti**

La customer satisfaction è una delle leve principali del sistema di programmazione e controllo della qualità dei servizi nonché un fattore strategico di competizione nel mercato. Da questo principio nasce l'esigenza di costruire un sistema di monitoraggio della qualità percepita che abbracci tutti i segmenti di clientela e i diversi momenti della relazione banca-cliente. Dal 2019 il Gruppo BPER ha implementato un nuovo impianto di ascolto della propria clientela, che prevede un sistema di monitoraggio continuo dell'intera base clienti: la metrica scelta è il Net Promoter Score ("NPS"), un indicatore che misura la proporzione di "promotori" (clienti che consiglierebbero la banca) rispetto ai "detrattori". Il principale canale di contatto utilizzato è l'e-mail, per poter raccogliere il maggior numero possibile di feedback dai clienti con il minore effort in termini di costi e tempi, supportato dall'utilizzo dell'SMS anche per la clientela senza contatto e-mail. Nel 2021 si confermano le evidenze, riferite a BPER Banca e Banco di Sardegna, emerse negli anni precedenti: il livello di soddisfazione della clientela è sostanzialmente allineato tra i segmenti Family e Personal, mentre è inferiore, anche se comunque positivo, per i clienti POE (Piccoli Operatori Economici).

Nel 2021 l'NPS è stato inoltre inserito tra le metriche di riferimento per la definizione degli obiettivi strategici (MBO 2021).

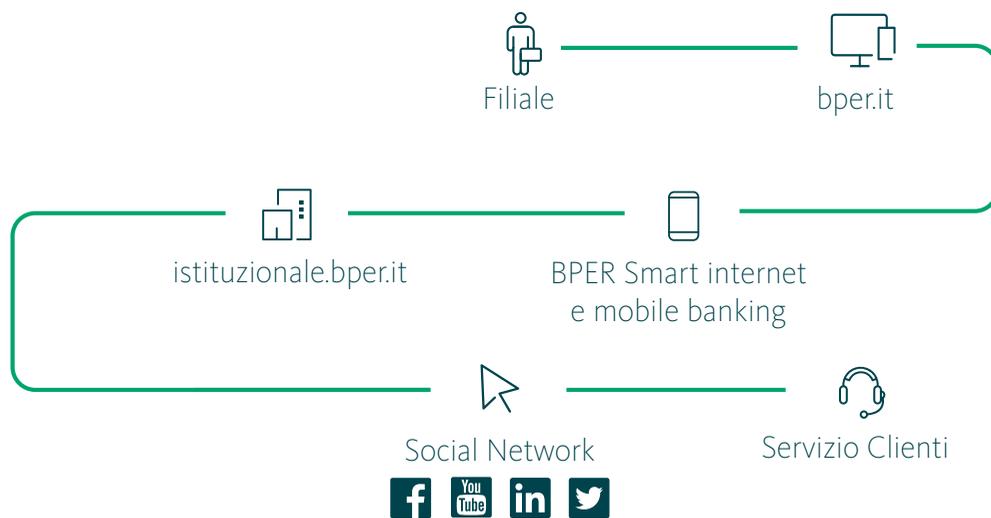
Indagine di Customer Satisfaction 2021

	2021	
	Segmento	NPS
Clientela privata	Family	+29
	Personal	+31
	POE	+13

Nell'ambito del progetto NPS, rientrano anche processi di rilevazione “a caldo” dell’esperienza della clientela, attivati a seguito di specifici episodi. Ad oggi quelli attivi sono: sottoscrizione di polizze assicurative, di mutui e di prestiti, servizio di assistenza del Contact Center, apertura di un conto corrente, acquisto di una carta di pagamento, visita in filiale, utilizzo dello sportello ATM e utilizzo di Smart Web. Nel 2021 sono state svolte anche indagini di customer satisfaction sulla clientela Imprese e sulla clientela Private: per entrambe queste tipologie di clientela si registra una crescita del livello di soddisfazione rispetto alla precedente rilevazione del 2020.

I NOSTRI PUNTI DI CONTATTO

Tutte le informazioni su prodotti, servizi e iniziative sono disponibili anche sui nostri canali.



BPER Banca ha un assistente virtuale che risponde e dà consigli a tutte le persone che scrivono sui canali digitali: un sistema di intelligenza artificiale al servizio dei clienti. “Dotti” sul sito bper.it risponde a una navigazione guidata.

Contact Center

Il Contact Center del Gruppo BPER risponde solo dall'Italia nell'ottica di favorire l'occupazione nazionale e fornire un miglior servizio ai clienti. È però in grado di fornire assistenza ai clienti in 6 lingue oltre all'italiano: inglese, francese, spagnolo, romeno, portoghese e arabo.

Il Contact Center di BPER Banca ha ottenuto due importanti certificazioni di qualità: UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 18295:2017.

L'evoluzione del canale di contatto WhatsApp permette, inoltre, tramite l'integrazione con la piattaforma Live Person (prima realtà del finance a livello mondiale) di erogare un servizio di eccellenza nella relazione con i clienti a distanza, tramite un profilo Business certificato.

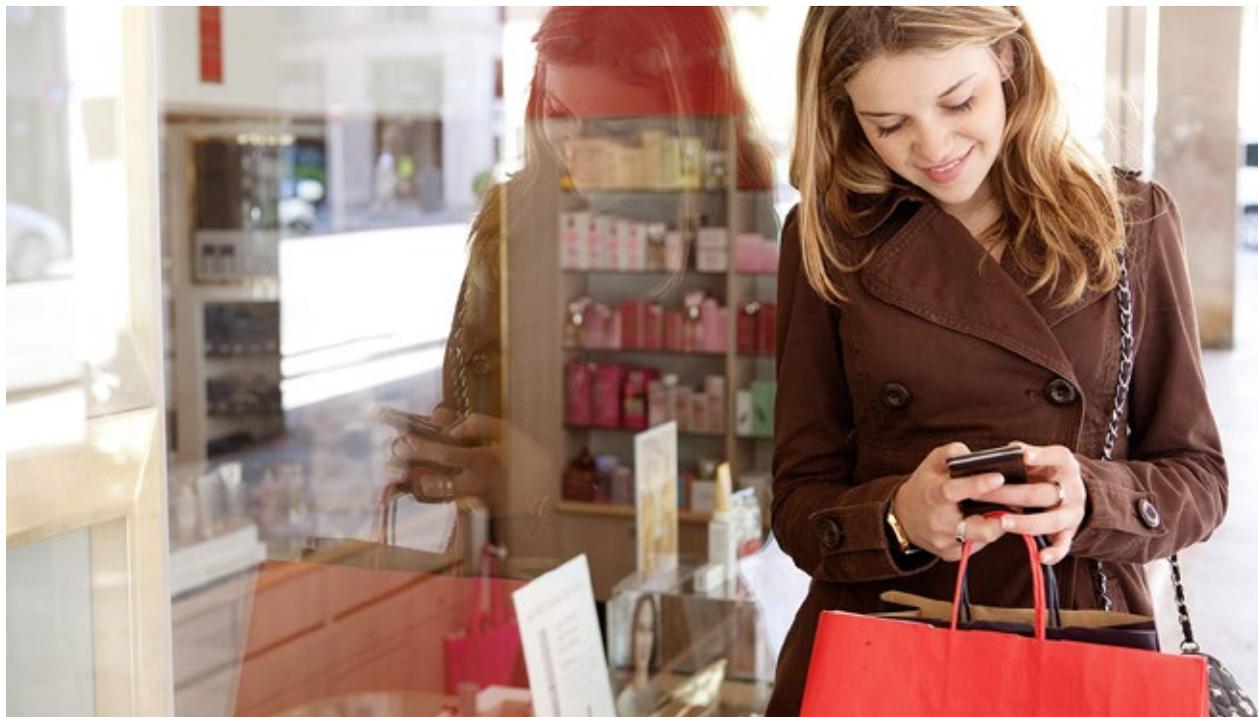
Su questo canale sono stati applicati in maniera esclusiva processi finalizzati a migliorare la Customer Experience dei clienti: tramite il servizio di messaggistica si può richiedere il duplicato del PIN della propria carta di credito in totale autonomia. Il canale WhatsApp, mediante l'integrazione con l'applicazione Smart Mobile Banking, consente ai clienti di richiedere la rimozione del dispositivo in maniera sicura, ovvero con l'identificazione a distanza. Sono inoltre allo studio ulteriori utilizzi per favorire alcune operazioni in modalità semplice e intuitiva.

Gestione Reclami

L'efficace, attiva e tempestiva gestione dei reclami rappresenta uno strumento di fondamentale importanza per preservare la relazione con i clienti.

L'accurata analisi dei reclami permette, infatti, di perseguire possibili aree di miglioramento nei prodotti e servizi offerti, fornendo opportunità di recupero e fidelizzazione della clientela insoddisfatta.

I rendiconti annuali sull'attività di gestione dei reclami sono presenti sui siti di ogni società del Gruppo²⁵ soggetta agli obblighi di trasparenza in quanto autorizzata alla prestazione di servizi di investimento.



²⁵ BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca, Emilia-Romagna Factor, Sardaleasing, Finitalia, Optima Sim.

4.1 Innovazione di servizio

Oggi più che mai i cambiamenti sono all'ordine del giorno e le esigenze dei clienti non fanno eccezione. Per continuare a offrire i propri servizi con lo stesso grado di affidabilità e qualità che lo contraddistinguono, il Gruppo BPER è costantemente impegnato ad analizzare i bisogni della clientela per proporre soluzioni innovative in grado di soddisfarla. Tra le principali novità nell'ambito dell'innovazione del servizio vi sono le iniziative di seguito elencate.

Si tratta di progetti che contribuiscono alla riduzione degli impatti ambientali diretti del Gruppo in quanto riducono l'uso di carta e stampe, favorendo processi interamente online.

Bonifico istantaneo

Il Bonifico Istantaneo serve per trasferire denaro in dieci secondi, senza possibilità di revoca, verso beneficiari che sono clienti di banche aderenti al servizio all'interno dell'area SEPA. Il servizio, lanciato nel 2019, ha cambiato radicalmente il sistema di pagamento: elimina i tempi di attesa per il beneficiario e velocizza la possibilità per il cliente di disporre di beni e servizi. Il bonifico istantaneo è disponibile per i clienti su Smart Web, Smart Mobile, via Contact Center ed in filiale.

La nuova app Smart Mobile Trading

Smart Mobile Trading si aggiunge all'app per tablet già a disposizione del cliente e arricchisce la sua esperienza mobile permettendogli finalmente di gestire gli investimenti da smartphone in totale autonomia e semplicità.

Con Smart Mobile Trading è possibile vendere e acquistare azioni in tempo reale con un tap e monitorare l'andamento dei mercati grazie a grafici e dashboard che si aggiornano in tempo reale.

Grazie all'app è inoltre possibile fare delle analisi sugli investimenti in totale autonomia e personalizzare l'area di lavoro a seconda delle proprie esigenze grazie ad un'interfaccia intuitiva e semplice.

Autenticazione Forte

L'autenticazione forte risponde alle direttive europee sui sistemi di pagamento (PSD2) e rende l'accesso e i pagamenti dai canali digitali Smart più sicuri e veloci; dopo aver associato lo smartphone alla propria utenza multicanale grazie alla creazione di un codice personale a 5 cifre, è possibile accedere e disporre pagamenti utilizzando un fattore biometrico di riconoscimento dal proprio cellulare (riconoscimento del viso o impronta digitale).

Prestiti Digital

Grazie al processo digitale di sottoscrizione a distanza dei prestiti personali, il cliente può aprire un prestito tramite due modalità:

- Self - il cliente può sottoscrivere un prestito personale in autonomia, facendo una simulazione di prestito sul proprio Smart Web o tramite app Smart Mobile (sceglie la tipologia più adatta a sé e firma il contratto direttamente su Smart Web tramite Firma Digitale)
- Contact Center - il cliente Family può sottoscrivere un prestito personale su proposta di un consulente del Contact Center (mediante campagne commerciali dedicate o su richiesta del cliente stesso) e concludere la sottoscrizione del prestito firmando la proposta su Smart Web tramite il processo di Firma Digitale.

Offerta a Distanza Fondi

Il cliente Family può sottoscrivere Fondi e Sicav (Arca SGR, BPER Sicav, Etica Sgr) tramite la consulenza a distanza in materia di investimenti da parte degli operatori di Contact Center. Il servizio permette di fare investimenti in autonomia da remoto firmando digitalmente tramite Smart Web.

Firma Digitale

La Firma Digitale è il servizio che permette al cliente di acquistare i prodotti e i servizi disponibili in Smart Web e tramite Contact Center, direttamente online.

Consente infatti la sottoscrizione di contratti e la vendita di prodotti a distanza. La firma dei documenti avviene in formato digitale, garantendo l'autenticità della sottoscrizione da parte del cliente e la non modificabilità del documento. La Firma Digitale abilita l'invio delle comunicazioni da remoto durante il processo di sottoscrizione, assicura elevati livelli di sicurezza sia per la banca che per il cliente e permette la gestione dei documenti in modalità paperless (non è più necessario stampare fogli).

Amazon Locker

Grazie alla partnership con Amazon.it, gli Amazon Locker sono stati installati in alcune sedi e filiali. Si tratta di punti self-service per il ritiro dei pacchi spediti da Amazon.it e sono situati in aree accessibili a tutti. L'installazione dei Locker nei locali di BPER è un modo innovativo per fidelizzare, far conoscere il brand e avvicinare nuovi clienti al Gruppo.

IL PROCESSO DI INNOVAZIONE IN BPER BANCA

BPER Banca, per crescere in un contesto di veloce trasformazione, ha costruito un percorso di innovazione che interessa sia il business tradizionale sia lo sviluppo di nuovi modelli di business. Per rendere più strutturato e pervasivo questo approccio è stata istituita una struttura ad hoc che supporta l'intera organizzazione nel prepararsi all'evoluzione del contesto socioeconomico, predisporre l'azienda al cambiamento, acquisire nuove idee e sviluppare nuove capacità di creare valore.

I pilastri dell'innovazione sono i seguenti:

- Disegno degli scenari futuri: ipotizzare e visualizzare i futuri possibili, comprenderne i rischi, le opportunità e orientare, conseguentemente, le scelte del presente. L'anticipazione del futuro è un campo di ricerca che si concentra su come rilevare segnali anticipatori di possibili futuri sulla base dei comportamenti attuali dei consumatori. Prendere decisioni in un presente così volatile, complesso e ambiguo richiede quindi di superare le visioni a breve termine e di proiettarsi nel lungo termine. Gli sforzi di previsione ed anticipazione del futuro si sono concentrati sui clienti (e non) dell'area Retail e sulle future generazioni di consumatori.
- Creazione di un ecosistema esterno all'azienda attraverso una rete di relazioni con le altre imprese che si occupano di innovazione, con gli osservatori, con i centri di ricerca e gli istituti universitari con cui condividere esperienze e competenze che possono portare alla formazione di accordi o partnership strategiche; viva anche la ricerca di start up innovative da erigere a partner in specifici progetti o da adottare come fornitori di nuove soluzioni.



- Diffusione della cultura del cambiamento attraverso attività di comunicazione e formazione che mirano a far comprendere efficacemente all'organizzazione gli effetti e i vantaggi del cambiamento. BPER ha avviato numerose attività volte a diffondere in maniera estensiva la cultura dell'innovazione e il mindset creativo-imprenditoriale tra cui workshop ed eventi formativi, webinar, conferenze, pillole video, podcast e contenuti digitali.



- Valorizzazione dei talenti e delle idee attraverso un approccio inclusivo che permetta a tutto il personale di contribuire all'innovazione grazie alla possibilità di proporre le proprie idee e prendere parte alla sperimentazione delle stesse.



- Sperimentazione rapida delle soluzioni attraverso un processo di sviluppo dei prototipi che mira a ottimizzare i criteri di economicità, time-to-market e qualità di prodotto. Si basa sulla creazione di prototipi con requisiti minimi per raccogliere feedback in tempi rapidi e poter correggere eventuali errori identificati dai futuri utenti del progetto. L'attività si basa sul confronto diretto con i clienti che guidano le scelte progettuali.



4.2 Gestione della relazione con i clienti

In tema di relazione tra banca e cliente (soddisfazione del cliente, qualità del servizio offerto e trasparenza), oltre a iniziative che favoriscono comportamenti corretti e buone regole, in coerenza con la regolamentazione di settore, il Gruppo adotta e mantiene una organizzazione interna e un sistema dei controlli adeguati al complesso delle attività svolte nonché un'efficace autoregolamentazione che tra l'altro attiene, specificatamente, ai seguenti profili:

- sicurezza, ovvero continuità operativa, sistemi informativi, sicurezza fisica nelle filiali e negli spazi dedicati alla relazione con i clienti, protezione dei dati personali
- prodotti e servizi, ovvero correttezza nella relazione con i clienti e nelle informazioni fornite, trasparenza, sviluppo e gestione del catalogo prodotti, comunicazione e marketing, gestione degli inducement, oltre al rispetto degli interessi del cliente nelle pratiche commerciali e di marketing
- conformità alle leggi e ai regolamenti, oltre che a codici di condotta volontari, in tema di vendita di prodotti e utilizzo di servizi, anche di investimento.

Il sistema poggia su tre tipologie di presidi:

- organizzativi, che per l'attività gestionale e i controlli di primo livello fanno capo alle funzioni di business (Chief Business Officer e Chief Lending Officer in primis), mentre per i controlli di secondo e terzo livello fanno capo al Chief Risk Officer, al Chief Compliance Officer e al Chief Audit Officer
- normativi, quali policy, regolamenti di processo, procedure organizzative e disposizioni interne relative agli aspetti sopra richiamati, dove sono individuati i principi, le responsabilità e le attività delle diverse unità organizzative
- tecnici, quali piattaforme dedicate all'attività commerciale e di relazione con i clienti, strumenti di sicurezza e protezione delle informazioni e dei dati, di analisi della soddisfazione della clientela e della qualità della relazione.

Le disposizioni delle Autorità di Vigilanza in tema di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari definiscono, tra l'altro, standard generali per la redazione dei documenti informativi predisposti per la clientela (struttura dei documenti, informazioni essenziali, scelte lessicali, standardizzazione) e per la commercializzazione dei servizi bancari tradizionali, disciplinando anche obblighi di natura organizzativa e di controllo per il rispetto della disciplina di trasparenza e per la correttezza nei rapporti con la clientela. Queste regole sulla trasparenza si affiancano a quelle previste per l'offerta di servizi di investimento, disciplinata dal Testo Unico della Finanza (TUF), o di prodotti assicurativi o alle previsioni contenute nel Codice del Consumo. Nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi è stata prevista l'integrazione delle valutazioni dei fattori ESG nella scheda di valutazione.

In tema di sviluppo dell'offerta commerciale, il Gruppo ha una specifica Policy in materia di Product Governance, che definisce le regole e le responsabilità nello sviluppo e nella distribuzione di nuovi prodotti e per la gestione del catalogo prodotti. Nello specifico processo di governo dell'offerta commerciale è previsto il coinvolgimento di più strutture organizzative che assicurano il corretto ed efficace svolgimento dello stesso, così da perseguire obiettivi di qualità e conformità alle norme in coerenza con la mission, le strategie e gli obiettivi di business del Gruppo stesso, nel rispetto dei bisogni dei clienti. Sono pertanto stati previsti, in coerenza con i principi e gli indirizzi di tale policy, processi e procedure per la definizione:

- del ruolo ricoperto, in qualità di produttore o di distributore
- delle modalità di identificazione del mercato di riferimento (target market)
- dei canali di distribuzione adeguati
- delle informazioni rilevanti da fornire ai consumatori (caratteristiche del prodotto, rischi, prezzo)
- delle attività e dei controlli per valutare l'impatto del nuovo prodotto sul mercato di riferimento, in una pluralità di scenari (product testing)
- delle attività di monitoraggio, volte a verificare la coerenza nel continuo dei prodotti con il mercato di riferimento
- di azioni correttive per rimediare a eventuali criticità riscontrate sui prodotti.

4.3 Una promessa da mantenere: Vicina. Oltre le attese

Il 2021 è stato un anno pieno di sfide: da un lato, il perdurare dell'emergenza sanitaria ha continuato a dettare scelte che hanno avuto un forte impatto sulla gestione ordinaria, dall'altro nuove operazioni straordinarie ci hanno impegnato su molti fronti e messo in relazione con clienti provenienti da altre realtà bancarie.

BPER Banca cresce come gruppo e cresce anche nell'impegno a diffondere i propri valori cardine di responsabilità, concretezza e lealtà. Una crescita che significa promuovere una maggior conoscenza e consapevolezza, specie in ambito educativo, sociale e culturale, attraverso le molteplici attività e progetti.

La Banca si propone come divulgatore competente e affidabile di contenuti veicolati attraverso l'esperienza e la competenza dei suoi esperti. Un cliente informato è con maggior probabilità un cliente soddisfatto e farà scelte migliori, anche in materia finanziaria; per questo la clientela ha a disposizione strumenti sempre aggiornati per informarsi e comprendere i prodotti e servizi offerti.

Nel 2021 è stato inaugurato il sito wealth.bper.it e lanciata una newsletter interamente dedicata a spiegare e approfondire i temi legati al mondo della gestione del denaro e degli investimenti con l'impiego di articoli e infografiche che utilizzano un linguaggio semplice, ma puntuale e trasparente.

Non potendo più incontrare con gli eventi dal vivo i clienti a causa dell'emergenza sanitaria, è stato aperto un canale digitale esclusivamente dedicato ai webinar, la risposta reattiva di BPER Banca alle chiusure indotte dalla Pandemia.

È stata arricchita la proposta dei podcast: uno strumento che, privilegiando l'ascolto rispetto alle immagini, consente di intrattenere e al contempo educare, concedendo tutto il tempo necessario per sviluppare e approfondire gli argomenti trattati.

Webinar, podcast, un responsabile utilizzo dei social e il sito stesso di BPER Banca, sono asset fondamentali per dare risposte concrete alle esigenze informative delle nostre audience, per essere un punto di riferimento per il territorio, i nostri clienti e le comunità con cui operiamo. Ad esempio, attraverso iniziative mirate, dedicate al mondo dei più giovani, con i progetti GRANDE! e Teen.

I canali proprietari della Banca sono mezzi importanti anche per comunicare attivamente con tutte le nostre audience. I profili di BPER Banca su Facebook e LinkedIn sono una cassa di risonanza di tutte le attività e sostengono il nostro impegno per il territorio, la comunità e le persone.

Nel 2021 è stato l'anno della presenza ufficiale di BPER Banca anche su Instagram con un progetto inedito e innovativo nel panorama bancario che ha l'ambizione di coinvolgere ancora di più le persone che già seguono il canale della banca, raggiungerne di nuove e amplificare i numerosi contenuti, anche di educazione finanziaria, che produciamo.

Le regole di comunicazione di Brand e Marketing

Un prerequisite per accrescere conoscenza e consapevolezza è la trasparenza nella comunicazione, tema che BPER presidia attraverso un processo interno, in linea con le normative.

Dal 2017 il Gruppo ha adottato una procedura specifica sugli Annunci Pubblicitari che governa gli ambiti coinvolti e disciplina il presidio della comunicazione pubblicitaria.

Nell'impostazione di ogni attività di comunicazione ci guidano standard di trasparenza elevati, garantiti da procedure organizzative ad hoc e dalla volontà di utilizzare un linguaggio semplice, chiaro e comprensibile a tutti, affiancato, quando possibile da visual e infografiche esplicative.

Un ruolo fondamentale nella corretta divulgazione della comunicazione lo svolge il personale di filiale. Mensilmente i colleghi dei punti vendita sul territorio ricevono un "book" che spiega come allestire la filiale per rappresentare al meglio l'offerta commerciale, sempre nel rispetto della trasparenza bancaria.

Un altro importante canale di relazione con la clientela è Il Servizio Clienti: offre supporto e ha un ruolo chiave nella gestione di momenti complessi come le aggregazioni bancarie e la chiusura delle filiali.

Anche la politica commerciale del Servizio Clienti è subordinata al rispetto della privacy e a criteri stringenti che circoscrivono la proposta a solo ciò che possa risultare utile sulla base delle ricerche e richieste dell'utente sui diversi canali.

Essere trasparenti è la miglior strategia anche nella gestione dei social. Nel 2021 la Banca ha gestito quasi 20 mila conversazioni: lo ha fatto in modo attivo, senza lasciare commenti in sospeso e cercando sempre di fornire risposte e offrire soluzioni. Da diversi anni, nella gestione dei commenti sul canale Facebook, BPER ha impostato un sistema di tag manuale su tutti i commenti ricevuti e gestiti. Questa attività permette di analizzare al meglio i volumi ed il sentiment legati alle diverse tematiche che vengono gestite quotidianamente,

dando la possibilità di avere importanti spunti e ritorni provenienti dalle conversazioni.

La Filiale – la relazione e l'identità

Nell'ambito del piano in atto da diversi anni di mettere il cliente al centro e migliorare la sua esperienza attraverso tutti i punti di contatto e relazione con la Banca, BPER continua ad evolvere il modello delle filiali.

Non solo modificando lo spazio e introducendo nuovi comportamenti di servizio alla clientela, ma anche introducendo nuove tecnologie. Il percorso iniziato non è una semplice ristrutturazione delle dipendenze, ma un percorso innovativo orientato alla centralità delle persone, una rivisitazione radicale degli spazi che va in una direzione di apertura, di crescita e di eccellenza.

La nuova filiale offre al visitatore un'esperienza coinvolgente, con un'identità fortemente caratterizzata e coerente alle aspettative del cliente. Seguendo questa filosofia, continua anche in questo triennio l'attenzione al rinnovamento degli spazi e la semplificazione delle transazioni attraverso l'introduzione di nuove tecnologie.

Dotazioni come Casse Smart e ATM permettono di assecondare il cambiamento nelle abitudini della clientela e offrono nuove modalità più semplici e veloci per la gestione dei bisogni transazionali migliorando, l'organizzazione degli spazi e delle attività all'interno della filiale.

Le nuove dipendenze sono state ripensate per facilitare l'ascolto, per favorire un dialogo aperto e paritario; sono state quindi eliminate le barriere e i banconi, per essere vicini alle persone, per instaurare una relazione forte con i visitatori della filiale. Il nuovo modello assume così un impatto diretto in una serie di elementi della relazione in filiale: dal presidio dell'accoglienza, all'organizzazione dei flussi in funzione del bisogno espresso, alla gestione attiva dell'attesa; sono completamente ripensati la relazionalità e il servizio al cliente, la comunicazione è rivista in nuove modalità interattive e personalizzabili e anche l'operatività di cassa assume nuove forme.

Il nuovo layout si integra di nuovi comportamenti per assicurare una customer journey adeguata anche attraverso l'educazione della clientela al cambiamento digitale con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di servizio, in particolare rispetto all'utilizzo delle nuove dotazioni presenti.

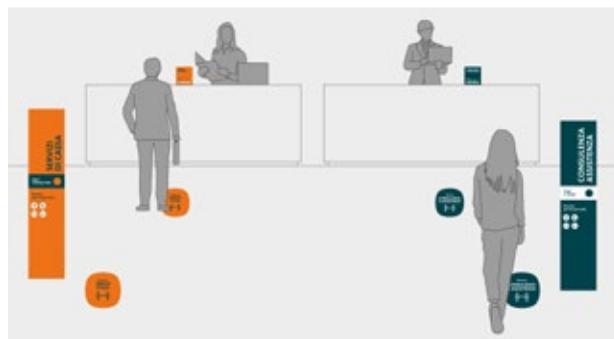
Il ripensamento degli spazi e delle tecnologie ha un impatto considerevole anche su alcune variabili sociali e ambientali: una notevole riduzione del contante, l'eliminazione quasi totale dell'uso della carta e delle stampanti (fatti salvi gli obblighi contrattuali e di legge) grazie all'utilizzo dei presidi di nuova tecnologia e la sensibile riduzione dell'utilizzo energetico (per mq), garantito dalla eliminazione delle barriere interne ed esterne.

Progetto Filiale Sicura

La pandemia ha cambiato i regolamenti, i comportamenti e il modo in cui i clienti di BPER Banca interagiscono con gli spazi fisici. Si è reso, quindi, necessario produrre un'azione coordinata che oltre all'immagine curasse l'impatto sull'esperienza dei clienti in filiale. Nel 2020 è stato pertanto introdotto un sistema di strumenti e supporti di comunicazione adattabili ai diversi format di filiale e con interventi modulari su misura per i diversi cluster di filiale. Il progetto è stato utilizzato per tutto il 2021 ed è stato esteso a tutta la rete di BPER Banca.

Il progetto è stato realizzato nel rispetto della sicurezza dei dipendenti, per rendere l'accesso alla filiale e ai servizi senza frizioni sia per chi deve effettuare operazioni di cassa sia per chi ha un appuntamento per una consulenza.

Segnaletica Filiale Sicura



4.4 Privacy e protezione dei dati

Nel corso del 2021, BPER Banca ha mantenuto costante il suo impegno nella tutela e protezione dei dati personali di cui è titolare, siano questi riferiti ai propri clienti, ai dipendenti così come a qualsiasi altra tipologia di soggetto interessato; in tale ottica, attenzione continua è stata rivolta alla protezione di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati personali, mantenendo costante l'impegno sulle tematiche di sicurezza.

Al fine di assicurare tali esigenze di protezione il Gruppo BPER ha definito la propria strategia di tutela del patrimonio informativo dei clienti, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, il Codice Privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e il complesso delle norme in materia di privacy, nell'ambito della "Policy di gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di protezione dati personali" e nella regolamentazione interna sottostante a tale Policy.

In particolare, BPER ha definito un sistema di presidi basato su misure organizzative e procedure operative che rispettano i principi normativi di privacy by design e privacy by default; tale sistema trova applicazione, sulla base del principio di proporzionalità, su tutte le società appartenenti al Gruppo.

Sotto l'aspetto organizzativo, le esigenze di tutela dei dati personali sono presidiate tramite un assetto imperniato sulle due figure fondamentali previste dalla normativa privacy: il Titolare del trattamento e il Responsabile della protezione dei dati (c.d. Data Protection Officer – DPO).

Il Titolare del trattamento provvede alla determinazione delle finalità e dei mezzi dei trattamenti dei dati personali effettuati; il ruolo è attribuito a ogni Società del Gruppo in relazione ai dati personali delle diverse categorie di interessati trattati da ciascuna Società; a fini operativi e di rappresentanza il Titolare del trattamento è individuato nella figura del Delegato privacy, che ha il compito di attuare i provvedimenti e le misure tecniche e organizzative stabilite dalla normativa in materia di privacy.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) opera a livello di Gruppo e si avvale, nello svolgimento delle proprie attività, del supporto dell'Ufficio Privacy e Data Protection. Il DPO ha la responsabilità di sorvegliare l'osservanza delle norme in materia di protezione dati personali, fornire consulenza e supporto nei confronti del Titolare del trattamento sulle tematiche aventi a oggetto la protezione dei dati personali, rilasciare pareri circa gli impatti dei trattamenti di dati sui diritti e le libertà fondamentali degli interessati.

A conferma dell'elevato livello di attenzione che BPER ripone su queste tematiche, alla fine del 2021 a livello di Gruppo sono stati erogati corsi di formazione sulla privacy a 12.773 fruitori; i corsi, svolti on line in collaborazione con una primaria Scuola di Formazione, hanno avuto ad oggetto la Nuova Normativa Privacy e l'applicazione del Regolamento nell'operatività quotidiana.

Relativamente alla violazione della privacy dei clienti, nel 2021 sono pervenuti 6 reclami relativi al perimetro bancario del Gruppo, che hanno trovato accoglimento.

È altresì pervenuta una richiesta da parte del Garante per la Protezione dei dati Personali, anche in questo caso per tematica individuata e sollecitamente risolta a favore dell'interessato.

Sono stati valutati 3 casi di perdita o furto di dati di clienti del Gruppo (Data Breach), tutti riferiti alla Capogruppo, per 2 dei quali si è proceduto con la notifica al Garante per la Protezione dei dati Personali, mentre nel restante caso non è stato rilevato un rischio per i diritti e le libertà degli interessati e non è stato quindi necessario procedere con la notifica all'Autorità.

4.5 Gestione della Sicurezza Informatica

Dal 2020 BPER si è dotata di una struttura specifica e qualificata per la gestione della Sicurezza, la cui mission è di governare la sicurezza informatica, logica e fisica del Gruppo BPER, definendo gli obiettivi strategici e le metodologie necessarie al loro raggiungimento, e di garantire riservatezza, integrità e disponibilità dell'intero patrimonio informativo di BPER e dei propri clienti. La figura referente di questa struttura, nominata nel 2020, è il C.I.S.O. (Chief Information Security Officer).

La gestione della Sicurezza si basa su normative esterne (quali la Direttiva (UE) 2015/2366 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Novembre 2015 relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno – PSD2, e il Regolamento Europeo 2016/679 – GDPR), e contemporaneamente si ispira a best practice internazionale in materia di sicurezza informatica (es. ISO27001, NIST).

La Sicurezza viene garantita attraverso:

- i processi, in quanto nel corso del 2020 BPER si è dotata di un framework normativo atto alla definizione di policy e procedure sulla base di quanto indicato dal Regolatore e dal best practice di settore (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la gestione degli accessi logici al sistema informativo, la gestione degli incidenti di sicurezza, la gestione delle misure di sicurezza); nel corso del 2021 è stato attuato quanto stabilito normativamente e sono stati efficientati i processi in essere
- le persone, in quanto fin dalla nascita della struttura, BPER ha attuato un perdurante potenziamento della struttura sia in termini quantitativi per un costante aumento del personale addetto, sia in termini qualitativi attraverso investimenti in formazione professionale specifica. La struttura di Sicurezza nel 2021 ha contato tre uffici con missioni specifiche: Governance di Sicurezza, Sicurezza Informatica e Sicurezza Fisica
- gli strumenti, in quanto BPER si è dotata di tool informatici e piattaforme tecnologiche atte ad efficientare e migliorare i presidi di sicurezza posti a protezione del patrimonio aziendale. A tal proposito nel corso del 2021 BPER, a fronte del contesto esterno e interno (tra cui la pandemia, l'acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo ISP e il costante aumento di minacce), ha provveduto all'innalzamento dei livelli di sicurezza tramite l'implementazione di specifiche tecnologie al fine di mitigare i rischi a cui BPER è esposta. Tra le diverse progettualità, BPER ha potenziato le proprie metodologie in tema di Identity Governance e Management al fine di consentire un governo puntuale delle abilitazioni informatiche, ha affinato il proprio sistema di monitoraggio degli eventi di sicurezza, ha implementato un'autenticazione forte per le utenze amministrative ed è in grado di riscontrare vulnerabilità sul sistema informatico mediante le opportune tecnologie. A livello di sicurezza fisica, tra le diverse progettualità, l'ufficio preposto ha portato avanti l'introduzione in sicurezza delle Cassa Self Assistita (CSA) e l'ampliamento del perimetro della sala allarmi in modalità centralizzata.

Altrettanto fondamentale per garantire la sicurezza è la formazione trasversale sugli utenti. A conferma dell'elevato livello di attenzione sul tema, BPER ha offerto nel corso del 2021 ai propri dipendenti corsi specifici in materia di sicurezza (ad esempio riguardo la gestione della password, malware, phishing, social network e social engineering); tali corsi sono in costante aggiornamento e accessibili attraverso una piattaforma interna. Inoltre, per diffondere la cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali, a fine 2020 è stata aperta una community interna, sulla quale durante tutto il 2021 sono stati pubblicati articoli di aggiornamento, approfondimento e formazione nel settore della Sicurezza per sensibilizzare il personale sui rischi derivanti dalle minacce di sicurezza e trasferire un livello di consapevolezza adeguato.

Infine, come stabilito dai processi aziendali, BPER ha dato seguito a quanto descritto nel processo di gestione delle vulnerabilità e, nel corso del 2021, ha avviato il processo di audit sui sistemi da parte di società esterne. A corredo di questi audit, BPER è sottoposta in maniera ciclica a controlli da parte di società esterne che verificano lo stato del contesto generale della sicurezza.



**5. Sviluppo
di un portafoglio
etico e green**



5.1 Offerta adeguata e responsabile

Integrità e sostenibilità per il Gruppo BPER costituiscono valori fondanti. Rappresentano da sempre i principi a cui tutti i membri dell'organizzazione ispirano i propri comportamenti, nella convinzione che soltanto perseguendo l'eccellenza nel servizio ai Clienti e l'attenzione al territorio, si possa generare valore per il Gruppo, per i suoi azionisti e, in generale, per tutti gli stakeholder. Seguendo questa visione, etica e sostenibilità sono dei veri e propri driver di successo e di affidabilità nel breve, medio e lungo periodo.

Per lo sviluppo del proprio portafoglio di prodotti etici, con ricadute sociali o di riduzione degli impatti ambientali, il Gruppo utilizza le stesse procedure individuate per la realizzazione di prodotti tradizionali.

Un ruolo importante nel processo di definizione e approvazione di un prodotto all'interno del portafoglio è svolto dal "Product Approval", che consente di individuare i rischi emergenti e le relative procedure di controllo da applicare, di valutare la coerenza con le esigenze della clientela, di assicurare la trasparenza e la correttezza nella commercializzazione dei prodotti. La definizione del portafoglio dei prodotti deve tenere in considerazione, inoltre, le linee guida e i principi sanciti nel Codice Etico.

Nell'ambito dello sviluppo di nuovi prodotti e servizi è prevista l'integrazione delle valutazioni dei fattori ESG, integrate nella scheda di valutazione, attraverso la rappresentazione delle caratteristiche ESG dello strumento e/o dell'emittente che ne dà evidenza nella documentazione di prodotto. L'offerta è altresì oggetto di monitoraggio periodico, su base almeno annuale, al fine di analizzare i risultati delle diverse tipologie di prodotti/strumenti ESG compliant.

La definizione dell'offerta commerciale del Gruppo BPER è normata dal "Regolamento di Gruppo del processo di Product Governance" che fa riferimento a fonti normative esterne e interne.

Gli obiettivi del processo di Product Governance sono:

- assicurare il miglioramento e l'evoluzione tempestiva dell'offerta commerciale nel rispetto dei bisogni della clientela, in coerenza con strategia e obiettivi aziendali
- assicurare la corretta mappatura, valutazione e gestione dei rischi derivanti dalla nuova operatività, in coerenza con la propensione al rischio di BPER
- definire le fasce di clientela a cui si intende distribuire i nuovi prodotti e servizi, in relazione alla complessità degli stessi e a eventuali vincoli normativi esistenti
- valutare la struttura dei prodotti, con riferimento alla comprensibilità da parte della clientela, delle caratteristiche e dei rischi connessi, in particolare per forme complesse di remunerazione e di rimborso
- assicurare trasparenza e correttezza nella fase di commercializzazione
- assicurare la piena conformità del processo di sviluppo e dell'approvazione dell'offerta commerciale, attraverso il rispetto delle diverse fasi previste e il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali.

Il processo descritto si attiva nei casi di introduzione/modifica di prodotto, ingresso in nuovi mercati o settori di business, nonché in caso di definizione di accordi, modelli di convenzione, partnership commerciali o adesione ad iniziative di autoregolamentazione che riguardino offerta di prodotti, servizi o altre iniziative di sviluppo o miglioramento dell'offerta commerciale rivolta alla clientela. L'attivazione del processo presuppone sempre l'analisi dei bisogni della clientela come attività sistematica o in risposta alle richieste pervenute tramite le filiali.

In coerenza con le norme vigenti e gli indirizzi dell'Autorità di Vigilanza, il sistema di governo dell'offerta commerciale del Gruppo BPER è fondato sulla necessità di istituire e mantenere efficaci presidi di monitoraggio, per:

- assicurare la coerenza tra gli interessi, gli obiettivi e le caratteristiche dei clienti
- indirizzare l'offerta verso il target di clientela per la quale è stata costruita e resa appropriata in termini di peculiarità, costi, rischi e capacità finanziarie
- indirizzare l'offerta commerciale verso i canali di distribuzione appropriati
- monitorare e mantenere nel tempo coerenza tra offerta commerciale e il target di clientela.

La qualità dell'offerta commerciale è monitorata anche nel post-vendita, tramite l'ascolto dei clienti e l'analisi dei reclami e disservizi, per verificare:

- coerenza tra target di clientela identificata in sede di disegno del prodotto e quella effettivamente raggiunta
- gradimento della clientela o presenza di eventuali difetti.

Rating di legalità

La legalità è il punto di partenza di qualsiasi strategia di Sostenibilità. Le Banche del Gruppo si sono adeguate al DM n. 57/2014 (Rating di legalità per le imprese) in cui sono indicati gli obblighi che gli istituti di credito devono rispettare e le agevolazioni che devono offrire alle imprese dotate del Rating di legalità. Grazie a tale disposizione normativa si riconoscono e si premiano le imprese responsabili che, operando nella piena legalità, dimostrano di voler operare a lungo sul mercato, senza logiche speculative di breve termine.

Nel 2021, le Banche del Gruppo hanno registrato 1.766 richieste di finanziamento da controparti dotate di Rating di legalità. Tutte le richieste accolte hanno potuto beneficiare di condizioni economiche migliorative e in 649 casi anche di una riduzione dei tempi di delibera.

5.2 Prodotti e servizi etici

L'attenzione del Gruppo è rivolta allo sviluppo di prodotti che, oltre a consentire una reale accessibilità in ottica di inclusione finanziaria, abbiano anche un forte carattere di innovazione.

Sono diversi i prodotti offerti che determinano importanti ricadute sociali. Ad esempio, per le fasce economicamente svantaggiate, le Banche del Gruppo hanno aderito alla Convenzione stipulata tra Ministro dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia, ABI, Poste Italiane e Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica per proporre un'offerta di conti correnti di Base.

A questi prodotti si aggiungono le iniziative per favorire l'accesso al credito, in particolare, per l'acquisto di immobili appartenenti a categorie catastali non di lusso, attraverso mutui a tasso fisso e leasing abitativi. Nei prossimi paragrafi una descrizione dei principali prodotti.

A dimostrazione del crescente impegno di BPER Banca per l'inclusione finanziaria, sono state avviate le procedure per l'adesione al Protocollo sottoscritto tra ABI, il Consiglio Nazionale del Notariato (CNN) e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) in tema di accessibilità, con l'obiettivo di individuare soluzioni per semplificare le modalità di accesso e fruibilità della documentazione, in particolare per la fase precontrattuale del contratto di mutuo ipotecario. L'iniziativa è in linea con quanto previsto dalla proposta di Direttiva della Commissione Europea inerente l'"Atto Europeo sull'accessibilità" che definisce - per alcuni prodotti e servizi fondamentali, tra i quali i servizi bancari, gli ATM, i siti web, le applicazioni per i dispositivi mobili utilizzati per i servizi bancari - requisiti comuni di accessibilità.

Grazie all'orientamento alla multicanalità, le Banche del Gruppo sono in grado di offrire alla clientela ipovedente e non vedente strumenti specifici per effettuare online operazioni finanziarie, bonifici, ricariche telefoniche e altro. All'interno del MSITE dell'internet banking (l'applicazione per l'accesso per dispositivi mobili) è stata infatti predisposta la possibilità che software specifici (c.d. screen reader) "leggano" quanto appare sul monitor o sul display, e lo descrivano attraverso una sintesi vocale. Per permettere ai clienti di operare quanto più possibile in autonomia si è intervenuti, inoltre, sia sulla possibilità di visualizzare le pagine in un formato più grande, sia sull'implementazione di nuove funzionalità legate agli aspetti di gestione della password. Per una sempre maggiore accessibilità per le persone non vedenti, nel 2022 saranno aggiornati sia l'App Smart Banking che il sito bper.it.

A partire da giugno 2019, inoltre, il Gruppo BPER è il primo gruppo bancario in Italia ad emettere le carte di pagamento dotate di un carattere in Braille utile per riconoscere le diverse tipologie di carte: quelle di credito (contraddistinte dalla lettera "C"), quelle di debito (contraddistinte dalla lettera "D") e quelle prepagate (contraddistinte dalla lettera "P").

BENVENUTO IN BANCA

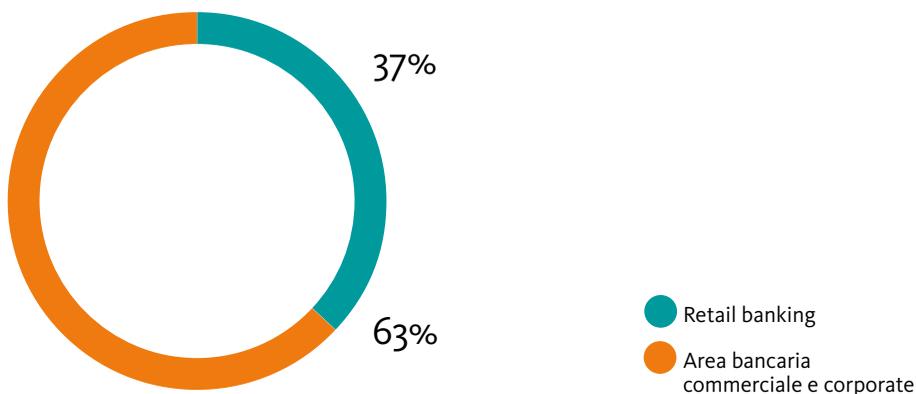
BPER Banca ha confermato anche nel 2021 la sua adesione al progetto di ABI “Benvenuto in banca”: un’iniziativa che ha l’obiettivo di migliorare l’inclusione sociale delle fasce più deboli.

Nella sezione Trasparenza dei siti delle Banche del Gruppo è pubblicata la Guida dell’ABI sui principali prodotti e servizi bancari rivolti alle fasce deboli e ai migranti, disponibile in dieci lingue.

Il notevole aumento delle opzioni di scelta a disposizione della clientela, insieme alla crescente complessità degli strumenti finanziari, hanno reso evidente e inderogabile l’importanza di un piano di alfabetizzazione finanziaria multilingue.

5.2.1 Prodotti e servizi con finalità sociali**Prodotti e servizi con finalità sociali^{26,27}**

Valore erogato (mln €)	31.12.2020	31.12.2021
	Totale	Totale
Retail banking	1.120,1	1.123,4
Area bancaria commerciale e Corporate	2.396,9	1.931,5
Totale	3.517,0	3.054,9

% dei prodotti e servizi con finalità sociali erogati nel 2021

La vocazione di Banca legata al territorio significa anche sostegno e programmi di inclusione finanziaria indirizzati ai soggetti non del tutto integrati nel tessuto economico e produttivo o a quelli che, per varie ragioni, ne sono stati marginalizzati: i giovani e i soggetti appartenenti alla terza età, principalmente. Per queste categorie sono stati pensati e realizzati servizi finanziari, di credito e di risparmio, indirizzati al rafforzamento economico.

²⁶ I dati si riferiscono ai prodotti di BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca e Sardaleasing.

²⁷ Il Gruppo BPER ha individuato una definizione univoca per tutte le Società del Gruppo di “prodotto etico con finalità sociali”, che ha tenuto in considerazione la definizione riportata all’interno delle linee guida del GRI G4 Financial Services Sector Disclosures, definite dal Global Reporting Initiative nel 2013. Il 2021 ha visto una riclassificazione dei prodotti sociali rispetto al 2020: alcuni prodotti presenti nel catalogo 2020 non esistono più nel 2021 mentre altri 4 prodotti sono stati per il 2021 offerti solo a clienti Retail (quindi non più Corporate). Nel 2021, i prodotti etici con finalità sociali, per l’area retail banking e l’area bancaria commerciale e corporate, rappresentano rispettivamente l’1,42% e il 2,44% del totale degli impieghi del Gruppo.

Mutui giovani under 36

Il Decreto-legge Sostegni Bis n.73 “Misure urgenti connesse all'emergenza Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani e i servizi territoriali” (c.d. “Decreto Sostegni Bis”), convertito in Legge 106 del 23 luglio 2021 ha previsto, fra i diversi interventi, all'art. 64, disposizioni riguardanti il Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa; in particolare, la garanzia concedibile da Consap è stata elevata all'80% della quota capitale al verificarsi di determinate condizioni a valere sulle domande presentate fino al 30 giugno 2022 e sulle agevolazioni fiscali introdotte dal Decreto Sostegni Bis.

Il Gruppo BPER, in linea a quanto previsto dal decreto, ha ampliato la propria offerta con linee di mutuo dedicate ai clienti under 36 per acquisto prima casa con garanzia Consap, a condizioni agevolate, sulle quali è previsto il beneficio delle agevolazioni fiscali normate dal Decreto-legge Sostegni Bis n.73 art.64 Legge 106 del 23 luglio 2021.

A supporto di tale offerta, è stata inoltre predisposta una campagna di comunicazione ed una sezione dedicata all'interno del sito bper.it.

Microcredito

Il Microcredito è quello strumento finanziario che risponde alle esigenze di inclusione finanziaria di coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale. In quest'ottica, le Banche del Gruppo hanno realizzato un'importante convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito per fornire ai clienti interessati (garantito dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI) i servizi ausiliari previsti per legge. Il finanziamento in questione prevede, ai sensi della normativa attuale, che gli istituti di credito che erogano Microcredito siano tenuti a prestare, in fase di istruttoria e durante il periodo di rimborso, almeno due servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati, che devono essere obbligatoriamente selezionati dal richiedente.

L'accordo stipulato con l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) garantisce la gestione e la corretta erogazione dei seguenti servizi ausiliari:

- supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività
- formazione su tecniche di amministrazione d'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, finanziaria e del personale
- formazione sull'uso delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività
- supporto alla definizione dei prezzi e delle strategie di vendita, con l'effettuazione di studi di mercato
- aiuto per la soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi, ed erogazione delle informazioni circa i relativi servizi disponibili sul mercato
- supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

Il Gruppo BPER ha messo a disposizione un plafond di 75 milioni di euro per promuovere l'attività.

Il target è costituito da microimprese e liberi professionisti con Partita Iva e la finalità è l'acquisto di beni e servizi connessi all'attività, costi di formazione e retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori.

È stata inoltre stipulata una “Convenzione di segnalazione e collaborazione” con PerMicro S.p.A., unico operatore professionale in Italia dedicato al Microcredito: se un cliente del Gruppo BPER chiede di accedere al Microcredito, la filiale lo mette in contatto con il più vicino ufficio PerMicro che valuterà il merito di credito del richiedente.

Sono diverse le iniziative a sostegno del Microcredito attivate in collaborazione con associazioni ed Enti religiosi.

Pratiche di Microcredito Imprese erogate su BPER Banca, Banco di Sardegna - ENM

	2020		2021	
	N. di transazioni	Importi erogati €	N. di transazioni	Importi erogati €
BPER Banca	184	4.340.000	151	3.900.000
Banco di Sardegna	214	5.380.000	255	7.637.000
Totale complessivo	398	9.720.000	406	11.537.000

Il calo evidenziato dai dati del 2020 e 2021 è senz'altro ricollegabile sia al trend di forte rallentamento di nascita di nuove piccole imprese (a cui il microcredito è prevalentemente rivolto) sia alla predilezione di uno strumento di finanziamento più agevole, quale il finanziamento PMI Impact Fast Forward 30k, garantito al 100%/90% dal Fondo di Garanzia MCC.

Finanziamenti per le imprese

Il radicamento nel territorio passa anche tramite la collaborazione con enti e istituzioni locali, nazionali e comunitarie, fra cui le associazioni di categoria e i confidi di loro espressione, il Fondo di Garanzia per le PMI, la Banca Europea per gli Investimenti. Questi accordi permettono alle Banche del Gruppo di offrire alle aziende soluzioni specifiche per agevolare la loro inclusione finanziaria e il rafforzamento economico.

Fin PMI imprenditoria femminile

È un finanziamento chirografario assistito da Garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese, per favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle PMI a prevalente partecipazione femminile.

Innovfin

È un finanziamento garantito al 50% dal FEI, Fondo Europeo per gli Investimenti ed è dedicato alle piccole e medie imprese con caratteristiche di forte innovazione o consistenti investimenti in ricerca e sviluppo; copre il 100% del costo del progetto.
Il collocamento del prodotto è scaduto il 30 giugno 2021.

FIN NEXT e FIN NEXT SMALL

FIN NEXT e FIN NEXT SMALL sono finanziamenti a medio termine, ipotecari o chirografari, destinati alle micro, piccole e medie imprese, con sede operativa in Italia, assistiti dalla Garanzia del FEI, Fondo Europeo per gli Investimenti.
BPER Banca ha siglato un contratto di garanzia con il Fondo Europeo per gli Investimenti per destinare complessivi euro 350 milioni di euro alle micro, piccole e medie imprese beneficiando di una garanzia del 70% a valore sull'European Guarantee Fund (EGF) con l'obiettivo di rispondere all'impatto economico della pandemia Covid-19 garantendo che le imprese degli Stati Membri partecipanti dispongano di risorse finanziarie sufficienti per superare la crisi, e funzionali a garantirne la crescita e lo sviluppo nel medio-lungo termine.

Mutuo con fondi BEI

È un finanziamento a medio e lungo termine per il sostegno di programmi d'investimento delle piccole e medie imprese e Midcaps operanti nei settori dell'industria e dei servizi e dell'agroindustria. Il finanziamento può coprire il 100% del costo del progetto.

Fin Sabatini

Definito dalla convenzione ABI-Ministero dello Sviluppo Economico e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'attuazione del "Decreto Beni Strumentali (D.L. n. 69/2013)", è un finanziamento per le piccole e medie imprese che vogliono acquistare nuovi macchinari, impianti e attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali.

Finprogex

È un finanziamento che stimola la crescita delle aziende sui mercati esteri. Emesso con la garanzia SACE, è dedicato all'internazionalizzazione e agli investimenti sui mercati esteri dell'impresa.

Fin Short Term

Prestito chirografario a breve termine con la garanzia SACE, è dedicato alle imprese che vogliono internazionalizzarsi e aprirsi a nuovi mercati.

Prestito aziendale - professionale - "Fin job"

Finanziamento volto a sostenere e agevolare le aziende che, nell'ambito dei propri piani di sviluppo e sfruttando le normative del "Decreto Poletti", hanno pianificato nuove assunzioni di lavoratori.

Special Credit

È un finanziamento rivolto a liberi professionisti, artigiani, ditte individuali e imprese che ha lo scopo di finanziare l'anticipo, nella misura dell'80%, del pagamento di tasse, imposte, contributi e tredicesime mensilità.

Prodotti COVID-19

Per contrastare gli effetti negativi della pandemia sull'economia reale il Gruppo ha attivato una serie di misure a favore di famiglie e imprese con prodotti e servizi specifici, oltre a recepire e dare attuazione a quanto previsto nei Decreti Ministeriali in materia e nel rispetto delle linee guida EBA.

FIN PMI - COVID

BPER Banca, per recepire le novità introdotte dal Decreto Liquidità del 2020 e tempo per tempo aggiornate dalla normativa nazionale emergenziale (i.e. L. 178 del 30 Dicembre 2020 - Legge di Bilancio 2021, Decreto Sostegni - Bis, L. 234 del 30 Dicembre 2021 - Legge di Bilancio 2022), ha attivato due nuovi prodotti di finanziamento per le Imprese, esclusivamente destinati alla concessione di nuova finanza (consolidamento escluso) assistiti dalla Garanzia del Fondo Centrale di Garanzia di MCC (Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale):

- FINPMI COVID 800k
- FINPMI COVID.

Tali prodotti rispettano i requisiti di durata (massimo 96 mesi) e di importo che permettono di usufruire del Quadro Temporaneo di Aiuti e quindi di non intaccare il regime "de minimis".

Tali nuovi prodotti possono prevedere unicamente la concessione all'impresa di nuova finanza e non è in nessun caso possibile effettuare consolidamento/rinegoziazione di operazioni già in essere.

Linee di credito a breve termine con garanzia MCC

Fino al 2019 BPER Banca ha abbinato la Garanzia del Fondo Centrale di Garanzia unicamente alle linee di credito caratterizzate da un profilo temporale a medio-lungo termine; a partire dal 2020, ha deciso di estendere la possibilità di ottenere la Garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia anche sulle linee di credito a breve termine.

L'intendimento è quello di allargare il più possibile la tipologia di finanziamenti che possono accedere a questa importante forma di garanzia, che consente alla Banca minori assorbimenti patrimoniali e accantonamenti e all'Impresa maggiori benefici economici in termini di condizioni del finanziamento.

Coronavirus Imprese

Per quanto riguarda gli appoggi finanziari con un profilo temporale più ridotto, dal 2020 è disponibile un sostegno del fabbisogno finanziario delle imprese, in seguito all'emergenza Coronavirus, sotto forma di un prestito aziendale della durata di 18 mesi fino ad un importo massimo di 1 milione di euro. Oltre al Prestito aziendale, e in alternativa allo stesso, è stata introdotta la possibilità per le imprese di ottenere la concessione di un fido di conto corrente temporaneo.

Nel momento di massima emergenza sanitaria ed economico-finanziaria la Banca ha, pertanto, impostato un intervento che ha svolto il compito di importante sostegno, provvisorio ma tempestivo, del fabbisogno finanziario delle imprese e al quale sono seguiti interventi finanziari più strutturati e caratterizzati da un maggior respiro temporale.

SACE Covid-19

Finanziamenti a medio termine, garantiti da SACE, a favore delle imprese colpite dall'epidemia Covid-19, resi possibili da quanto previsto nel D.L. 8 aprile 2020 n.23, in base al quale SACE è stata autorizzata a rilasciare Garanzie, che beneficiano della controgaranzia dello Stato, per finanziamenti alle imprese aventi sede in Italia e colpite dall'epidemia Covid-19.

Il Finanziamento coperto dalla Garanzia SACE ("SACE Covid-19"), di durata tra i 2 e gli 8 anni, è destinato a coprire le necessità finanziarie derivanti da:

- investimenti (escluse acquisizioni di partecipazioni societarie)
- canoni di locazione o di affitto di ramo di azienda
- costi del personale
- capitale circolante.

esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia a fronte dell'impegno dell'impresa beneficiaria a mantenere in Italia la parte sostanziale della sua produzione. Il finanziamento può essere altresì destinato, in misura non superiore al 20% dell'importo erogato, al pagamento di rate di finanziamenti, scadute o in scadenza nel periodo emergenziale per le quali il rimborso risulti oggettivamente impossibile in conseguenza alla diffusione dell'epidemia di Covid-19. Tale forma di finanziamento non è destinata ad operazioni di rimodulazione / rifinanziamento / consolidamento neanche parziale di altre esposizioni in essere.

Moratorie per finanziamenti in essere

Art. 56
(Legge 27/2020 – ex D.L. Cura Italia)

Le micro, piccole e medie imprese che abbiano autocertificato di aver subito, in via temporanea, carenze di liquidità come conseguenza diretta del Covid-19, hanno potuto chiedere dal 2020, anche presso BPER Banca:

- il mantenimento fino al 31 dicembre 2021 delle aperture di credito a revoca e dei prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020 o, se superiori, al 17 marzo 2020
- la proroga dei prestiti non rateali con scadenza prevista prima del 31 dicembre 2021
- la sospensione delle rate dei finanziamenti o dei canoni di leasing con scadenza fino al 31 dicembre 2021, scegliendo tra la sospensione dell'intera rata o della sola quota capitale.

Tali importanti agevolazioni, che hanno preso la forma di una moratoria sui prestiti e sulle aperture di credito già concesse, sono state destinate a micro, piccole e medie imprese (inclusi i lavoratori autonomi e i liberi professionisti titolari di partita IVA) e si sono applicate esclusivamente agli appoggi finanziari ottenuti (ovvero stipulati/perfezionati) dalle Imprese prima del 17 marzo 2020 (data di entrata in vigore del Decreto "Cura Italia").

FIN PMI Impact Fast Forward 30k

Sempre con l'intento di ampliare il più possibile la tipologia di finanziamenti che possono avere accesso alla Garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia di Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale e grazie ai provvedimenti legislativi adottati a partire dal 2020 per contenere la crisi economica, BPER Banca ha mantenuto nel 2021 il finanziamento Fin PMI Fast Forward 30k, avente le seguenti caratteristiche:

- è assistito al 90% (ex 100% nel 2020) dalla Garanzia rilasciata dal Fondo Centrale di Garanzia di Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale
- importo massimo pari a 30 mila euro.

FIN PMI Impact Fast Forward 30k è disciplinato ai sensi della Lettera M), art. 13 del D.L. n. 23/2020 (Decreto Liquidità) e del D.L. n. 73/2021 (Decreto Sostegni bis) ed è destinato a PMI, artigiani, professionisti o a chi in generale esercita un'attività d'impresa, comprese le persone fisiche in possesso di Partita IVA che esercitano arti e professioni per le quali non è prevista l'iscrizione ad un Albo o Ordine Professionale riconosciuto, nonché ad agenti di assicurazione, subagenti di assicurazione e broker, associazioni professionali, società tra professionisti ed enti non commerciali (compresi gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti), a condizione che l'attività di tali soggetti sia stata danneggiata dall'emergenza sanitaria.

Soluzione Welfare

L'intesa siglata fra BPER Banca, Willis Towers Watson e SiSalute mette a disposizione dei clienti corporate una piattaforma di servizi evoluti per il welfare dedicati ai dipendenti delle piccole e medie imprese. La piattaforma, personalizzabile, semplice da usare e disponibile da pc, tablet e smartphone, mette a disposizione dei dipendenti delle aziende uno strumento per convertire in autonomia il premio aziendale. Un team di professionisti di BPER Banca, specializzati in temi commerciali e fiscali, è affiancato dagli esperti di Willis Towers Watson e SiSalute, per le rispettive competenze, garantisce una consulenza completa e di valore per le imprese interessate alla piattaforma. Il progetto contribuisce alla crescita del tessuto sociale ed economico del territorio, portando innovazione, incremento della produttività delle aziende e un reale vantaggio economico per i suoi dipendenti.

CONTI CORRENTI

Conto di Base

Le caratteristiche del conto sono state definite dalla Convenzione stipulata tra MEF, Banca d'Italia, ABI, Poste Italiane e Associazione Italiana Istituti di Pagamento e di moneta elettronica. È riservato ai nuovi clienti non bancarizzati o con esigenze di operatività limitata. Nello specifico, è destinato a clienti consumatori, residenti in Italia o nell'Unione Europea, senza discriminazioni e a prescindere dal luogo di residenza (compresi anche i consumatori senza fissa dimora e richiedenti asilo); risponde a finalità di inclusione finanziaria con operatività limitata e presenta una struttura di costi semplice, trasparente e facilmente comparabile.

È facoltà della Banca riservarsi di effettuare i dovuti controlli di bancabilità sul potenziale cliente in ottemperanza alle prescrizioni normative vigenti. L'offerta è declinata nelle seguenti soluzioni:

- Conto di Base, destinato a tutti i soggetti consumatori legalmente soggiornanti nell'Unione Europea
- Conto di Base – ISEE < 11.600 euro, destinato ai soggetti consumatori legalmente soggiornanti nell'Unione Europea aventi un ISEE in corso di validità inferiore a 11.600 euro
- Conto di Base Pensionati fino a 18 mila euro annui lordi, destinato ai consumatori legalmente soggiornanti nell'Unione Europea percettori di pensione per un importo lordo annuo pari o inferiore a 18 mila euro.

Conto corrente Terzo Settore “Non Onlus”

È dedicato a clienti non consumatori appartenenti al Terzo Settore: associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di volontariato di protezione civile, associazioni di promozione sociale, associazioni sportive dilettantistiche, associazioni dei consumatori e degli utenti, società di mutuo soccorso, organizzazioni non governative e imprese sociali.

In generale, è rivolto a organizzazioni o enti del Terzo Settore che svolgono attività di interesse generale non riconducibili ad un valore economico o per le quali il riscontro economico è solo una conseguenza delle loro attività, non una finalità.

Conto corrente Terzo Settore “Onlus”

È dedicato solo alle Onlus, organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Ha le stesse condizioni del conto Terzo Settore “Non onlus”, ma è esente dal pagamento dell'imposta di bollo.

PRODOTTI SPECIFICI PER MINORENNI E GIOVANI

Conto TEEN

Conto per i minori di età compresa tra i 13-17 anni in abbinamento alla TEEN! CARD: la carta di debito Bancomat/VPay con funzionalità contactless, semplice da utilizzare e con plafond mensile limitato.

Deposito a risparmio GRANDE!

Per i bambini fino a 12 anni, per i quali è prevista la consegna del welcome kit con una card con agevolazioni per gli ingressi nei parchi tematici.

BPER Card Pay Up Teen

È un prestito a tasso agevolato per le esigenze legate ai minori, intestato a uno o entrambi i genitori. Finanzia esigenze di spesa collegate al minore (studio, spese mediche, acquisto di arredamento o oggettistica legata alla cura del bambino/neonato).

GRANDE! Vita

I prodotti della linea “GRANDE! Vita” sono nati con l’obiettivo di offrire una concreta opportunità di risparmio a quelle famiglie che desiderano accantonare piccole grandi somme per i propri figli.

Le somme investite sono destinate al minorenne che potrà usufruirne a decorrere dal raggiungimento della maggiore età, per finanziare i propri studi e passioni.

Le somme possono essere accantonate in una unica soluzione o con versamenti ripetuti, per consentire a tutti di poter accedere alle polizze di investimento.

I prodotti della linea “GRANDE!” sono coerenti con l’omonimo progetto. Sono infatti studiati per sviluppare e sostenere la cultura del risparmio, un valore che BPER Banca vuole trasmettere anche ai piccoli investitori, per responsabilizzare anche le scelte dei minori.

POLIZZE ASSICURATIVE

Polizza auto con scatola nera

ARCA Motor Box è il dispositivo tecnologico che arricchisce la polizza auto di Arca Assicurazioni “Tutto Tondo”. In base al kit scelto, il cliente ha a disposizione molti servizi: può contare su un’assistenza H24, ritrovare più facilmente la sua auto in caso di furto, ricostruire in modo oggettivo la dinamica di un incidente e difendersi in caso di tentata truffa o sanzione. Può inoltre usufruire di alcuni servizi telematici innovativi che consentono anche un risparmio sul costo della polizza. Lo scopo è offrire al cliente più protezione, sicurezza e assistenza quando è al volante della sua auto.

Nuova polizza sanitaria ACuore

Nel 2020 insieme ad Arca Assicurazioni è stata messa a disposizione dei Clienti la nuova polizza ACuore, ancora più vicina ai bisogni sanitari del momento. ACuore è stata premiata al “Future Bancassurance Awards 2020” per le sue caratteristiche innovative e in particolare per i servizi di prevenzione diversificati per età.

La polizza conferma e amplia le prestazioni di prevenzione già previste dalla precedente generazione di prodotti sanitari, offre coperture modulari e uno schema tariffario allineato ai migliori standard di mercato, e mette a disposizione i servizi in modalità digitale tramite app, web e un servizio memo-salute.

La polizza, infine, prevede l’inclusione in garanzia delle coperture per epidemie dichiarate tali dall’OMS e quindi anche per i casi Covid-19.

A far data da luglio 2021 l’offerta dei prodotti a protezione della salute si è arricchita con la polizza ACuore XL, un nuovo prodotto di assicurazione sanitaria che prevede una durata quinquennale delle coperture già presenti in ACuore.

L’estensione della durata della copertura mette al riparo l’assicurato dalla possibilità di disdetta per sinistrosità da parte dell’Assicuratore e consente inoltre al contraente di ottenere uno sconto frontale dell’8% sul premio imponibile, come restituzione del vantaggio derivante dalla stabilizzazione del rapporto assicurativo su un periodo poliennale.

Il cliente, inoltre, ha la facoltà di finanziare tramite un prestito personale finalizzato a tasso o, il premio della polizza che è regolato in forma unica ed anticipata all’atto della sottoscrizione della polizza.

Agevolazioni per i clienti legate all’emergenza Covid-19

BPER Banca, dando seguito alle iniziative già intraprese nel 2020, e con l’obiettivo di accogliere, dare il benvenuto e fidelizzare i nuovi clienti (e i dipendenti) provenienti dall’acquisizione del ramo d’azienda del Gruppo ISP ha attivato una iniziativa di marketing rivolta ai clienti che rispondono ad alcuni requisiti (con particolare riferimento all’età anagrafica).

A tali clienti è stata regalata una polizza collettiva che li copre in caso di ricovero in Istituto di cura a seguito di contagio da

Covid-19; l'assicurazione è sottoscritta da Arca Assicurazioni ed è totalmente a carico di BPER Banca con il cliente beneficiario. La Banca, inoltre, per essere ancora più vicina alla propria clientela, ha ideato insieme ad Arca Assicurazione una iniziativa denominata "CI PUOI CONTARE" che offre specifiche coperture gratuite pari a 6 mesi in caso di positività al Covid-19 riservate ai nuovi clienti che abbiano sottoscritto alcuni prodotti a catalogo, facenti parte di un perimetro identificato.

ALTRI PRODOTTI

Prestito senza barriere

È un prestito a tasso agevolato dedicato alle persone diversamente abili per finanziare esigenze collegate al loro stato di disabilità. Nel rispetto di tali finalità, il prestito potrà essere eventualmente intestato anche ai familiari del disabile.

Il finanziamento è complementare a tutto quanto già coperto gratuitamente dal Servizio Sanitario Nazionale (carrozze, protesi e quant'altro possa rientrare nell'area sanitaria) o riconosciuto da eventuali Leggi Regionali. Il prestito finanzia, ad esempio, ausili tecnici alla mobilità (stampelle, sollevatori, stabilizzatori, altro), ausili per la vita quotidiana (utensili ad hoc per la casa, apparecchi specifici per praticare hobby e sport, altro), oggetti per la cura personale, ausili informatici (riconoscimenti vocali, tastiere ad hoc, software didattici, altro), ausili per l'accessibilità ambientale (installazione di un sistema di domotica in casa, sensori, porte scorrevoli automatiche, altro), comunicatori (alfabetici, simbolici, altro).

Cessione del quinto

Il Gruppo BPER aderisce al Protocollo di Intesa sottoscritto tra Assofin e le Associazioni dei Consumatori, per promuovere le buone prassi nella concessione della cessione del quinto dello stipendio/pensione e delle delegazioni di pagamento. Il Protocollo nasce con l'obiettivo di favorire maggiore trasparenza nei rapporti con la clientela, per aumentare la tutela dei consumatori e prevenire casi di sovraindebitamento. Il Protocollo prevede alcune attività da effettuarsi nella valutazione del rischio di credito e affidabilità della clientela, finalizzate a prevenire ed evitare il sovraindebitamento garantendo l'erogazione dei finanziamenti solo se vengono soddisfatte condizioni di sostenibilità finanziaria del cliente. Per garantire la massima comprensibilità a favore dei clienti, il Protocollo prevede l'esplicitazione nel pricing al massimo di 3 voci: spese di istruttoria comprensive degli oneri fiscali, corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti in fase di istruzione della pratica, commissioni di intermediazione alla rete, addebitate al cliente e tasso annuo nominale.

Resto al Sud

Si tratta di un progetto governativo che prevede incentivi che sostengono la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno.

Le agevolazioni sono rivolte ai giovani tra 18 e 55 anni che:

- al momento della presentazione della domanda sono residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia o nei 116 Comuni compresi nell'area del cratere sismico* del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria), nelle isole minori marine del Centro-Nord, nonché in quelle lagunari e lacustri (guarda l'elenco delle isole) oppure trasferiscono la residenza nelle suddette aree entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria
- non sono già titolari di altre attività d'impresa in esercizio alla data del 21 giugno 2017
- non hanno ricevuto altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio
- non hanno un lavoro a tempo indeterminato e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento.

L'incentivo si rivolge a imprese costituite dopo il 21 giugno 2017 o costituite (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all'estero - dall'esito positivo dell'istruttoria).

Fermo restando quanto sopra elencato, possono inoltre chiedere i finanziamenti:

- i liberi professionisti (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella per cui chiedono le agevolazioni
- le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del 21 giugno 2017, o i team di persone costituiti entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.

Lo scopo di Resto al Sud è avviare iniziative imprenditoriali per:

- attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- turismo/commercio
- attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria).

Le Spese ammissibili alla misura sono le seguenti:

- ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa)
- macchinari, impianti e attrezzature nuovi
- programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione
- spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative) – massimo 20% del programma di spesa.

Resto al Sud copre fino al 100% delle suddette spese, con un finanziamento massimo di 50 mila euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200 mila euro nel caso di società composte da quattro soci.

Per le sole imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente, il finanziamento massimo è pari a 60 mila euro. A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto:

- 15 mila euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale
- fino a un massimo di 40 mila euro per le società
- Il contributo viene erogato al completamento del programma di spesa, contestualmente al saldo dei contributi concessi.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

- 50% di contributo a fondo perduto
- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia. Il rimborso è previsto a tasso fisso in otto anni, di cui due anni di preammortamento. Il finanziamento, concesso dalle banche convenzionate, gode di garanzia eleggibile di Mediocredito Centrale dell'80% gratuita ed automatica.

Vista l'importante dotazione finanziaria (1,25 miliardi di euro), si prevede che il bando resterà aperto per almeno quattro anni dalla sua partenza.

* Per le aree del cratere sismico: non ci sono limiti di età per i 24 Comuni compresi nelle aree del cratere sismico del Centro Italia nei quali più del 50% degli edifici è stato dichiarato inagibile.

5.2.2 Prodotti e servizi con finalità ambientali

LINEE GUIDA DI POLITICHE CREDITIZIE 2021

Nel corso del 2021 la Banca ha evoluto il proprio framework sui temi ESG, identificando e valutando tali rischi a livello di Gruppo Bancario.

È stata aggiornata la Mappa dei Rischi del Gruppo BPER, e di conseguenza la Policy di Gruppo per il Governo del Rischio di Credito, classificando il rischio di credito derivante da fattori climatici e ambientali come sottorischio del rischio di credito.

Nell'ambito del Risk Appetite Framework sono state declinate due nuove metriche di 3° livello, finalizzate al monitoraggio del rischio fisico e di transizione del nostro portafoglio crediti.

Le Linee Guida di politiche creditizie 2021 hanno integrato i nuovi limiti previsti dalla Policy sopracitata, fornendo indicazioni sui settori e sottosettori economici sensibili al rischio di transizione, con l'obiettivo di individuare le imprese e le esposizioni immobiliari non allineate alla propensione al rischio del Gruppo BPER. Tali indicazioni sono state ulteriormente evolute nella definizione delle politiche creditizie per l'anno 2022, introducendo valutazioni più granulari per quanto riguarda sia il rischio di transizione che il rischio fisico.

L'intero framework di definizione della capital allocation del Gruppo disegna quindi delle aree di "attenzione" sui settori, o sulle zone geografiche, che sia dal punto di vista della sostenibilità economica che ambientale presentano criticità elevate; allo stesso tempo, individua i settori e sottosettori economici e le province su cui, in presenza di fondamentali economici favorevoli, la caratteristica di "transitional" genera opportunità (anche in considerazione del supporto fornito dalle politiche pubbliche alla transizione verso un'economia sostenibile, con particolare riferimento al PNRR).

Le politiche creditizie del Gruppo BPER nel 2021 hanno supportato pertanto la valutazione in termini prospettici delle singole operazioni, e della relazione complessiva con i clienti, sia sotto il profilo economico-finanziario che della sostenibilità ambientale, tenuto conto del contesto in cui opera il cliente e che potrebbe influenzare il suo merito creditizio nel medio e nel lungo termine.

Il modello di pricing in uso nel Gruppo è coerente con tale impostazione, in quanto incorpora add-on sconti specifici in base alla strategia di capital allocation individuata, secondi i principi sopra esposti, per i settori economici. Il Gruppo adotta inoltre specifiche pratiche commerciali volte a promuovere prodotti green anche attraverso l'applicazione di politiche di pricing più favorevoli rispetto ai prodotti tradizionali (es. Mutuo Green). È stato inoltre integrato, nel corso del 2021, un add-on di pricing su specifiche operazioni di trade finance, laddove la banca assuma rischio interbancario nei confronti di paesi ad elevato livello di rischi fisici e ambientali, con impatto sulla resilienza economica del paese.

Per la fase di monitoraggio, l'identificazione dei rischi transitori e fisici secondo i principi già applicati in sede di concessione consente di monitorare a livello di intero portafoglio e sub-portafoglio l'esposizione a rischi specifici, di identificare opportunità nei settori di transizione e di affrontare nuovi finanziamenti e regolari revisioni sulle esposizioni in essere, indirizzando l'allocazione del capitale verso una composizione più sostenibile.

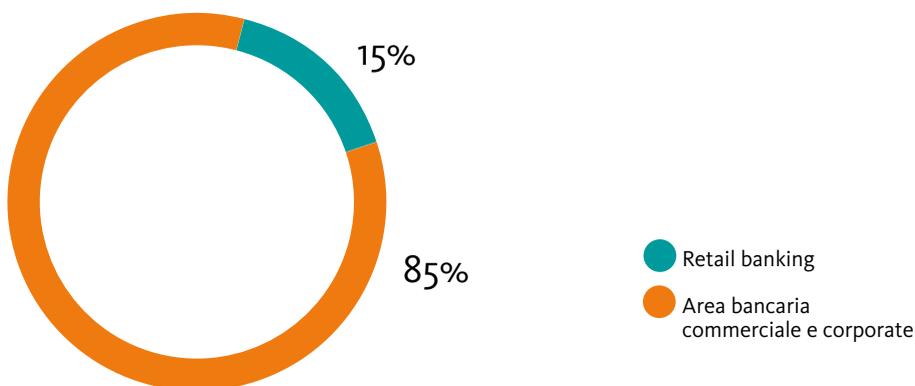
Nell'ambito del loro impegno per la riduzione degli impatti ambientali, le Banche del Gruppo offrono inoltre una serie di prodotti di finanziamento specifici per gli investimenti, di famiglie e imprese, nell'uso di energie rinnovabili, nel risparmio energetico, nella circular economy ed in genere nelle scelte di sostenibilità.

Prodotti e servizi con finalità ambientali²⁸

Valore erogato (mln €)	31.12.2020	31.12.2021
Retail banking	4,0	34,1
Area bancaria commerciale e Corporate	52,0	186,3
Totale	56,0	220,4

Rispetto all'anno precedente si riscontra un incremento molto elevato del valore erogato dei prodotti e servizi con finalità sociali sia nel comparto retail banking, sia nell'area bancaria commerciale e Corporate. La crescita deriva in particolare dall'aumento del valore erogato dei prestiti green per il comparto retail banking, mentre rispetto all'area bancaria commerciale e corporate si evidenzia l'incremento del valore dei project finance erogati e la nuova erogazione dei finanziamenti in pool.

Prodotti e servizi con finalità ambientali erogati nel 2021



Operazioni con caratteristiche ESG

Nel 2021 BPER ha contribuito al finanziamento di operazioni con caratteristiche ESG divise tra project finance, shipping/finanza strutturata territoriale e pool corporate key client e 2 waiver su finanziamenti in essere pool corporate con inserimento metriche ESG per un complessivo importo stipulato di 662 milioni di euro ed erogato di 175 milioni di euro.

Project Finance

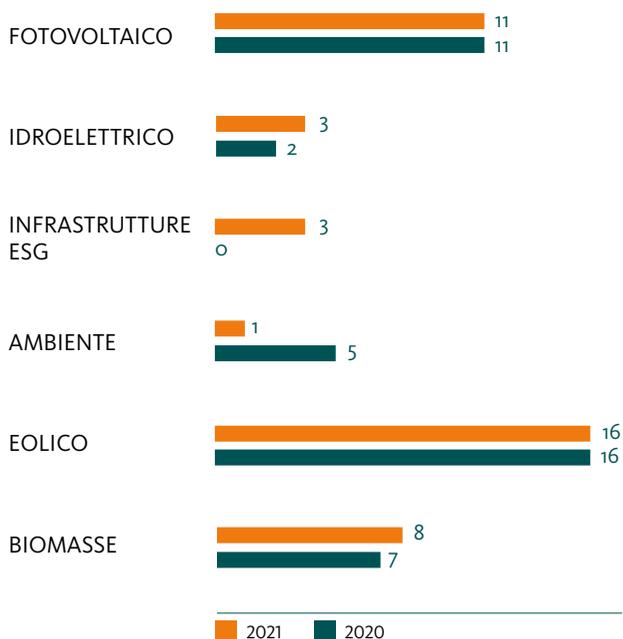
Il project finance si inserisce all'interno dei prodotti etici con finalità ambientale e riguarda il finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico, idroelettrico, biomasse, ecc.) o per iniziative infrastrutturali in regime di concessione (porti, ospedali, parcheggi, infrastrutture viarie, reti di distribuzione gas, ecc.). L'elemento distintivo del project finance è quello di consentire la realizzazione di progetti tipicamente di interesse collettivo sostenendo buona parte del costo grazie a formule di finanziamento a medio-lungo termine, basate essenzialmente sulla valutazione della capacità dei singoli progetti di auto sostenersi.

Il Gruppo BPER deteneva al 31/12/2021 un portafoglio in essere di project finance relativo a progetti con finalità ambientali per un debito residuo pari a circa 295 milioni di euro (di cui circa 5,5 milioni di euro ex-Unipol Banca e circa 16,06 milioni di euro Banco di Sardegna), che comprende 42 operazioni (di cui 5 ex-Unipol Banca e 1 Banco di Sardegna).

L'andamento dell'anno ha risentito degli effetti negativi della pandemia sull'avvio di nuovi progetti e sul rallentamento e rinvio di quelli in fase di start up.

²⁸ Si segnala che nel corso del 2019 il Gruppo BPER ha individuato una definizione univoca per tutte le società del Gruppo di "prodotto etico con finalità ambientali", che ha tenuto in considerazione la definizione riportata all'interno delle linee guida del GRI G4 Financial Services Sector Disclosures, definite dal Global Reporting Initiative nel 2013. Nel 2021, i prodotti etici con finalità ambientali, per l'area Retail Banking e l'area bancaria Commerciale e Corporate, rappresentano rispettivamente lo 0,04% e lo 0,24% del totale degli impieghi del Gruppo.

Numero di contratti di project finance in essere



NUMERO OPERAZIONI AL 31/12/21 **42**

DEBITO RESIDUO AL 31/12/21 **295 MLN €**

IMPORTO EROGATO NELL'ANNO 2021 **75 MLN €**

Per quanto riguarda i 4 nuovi finanziamenti shipping/finanza strutturata territoriale e pool corporate key client per totale stipule di 304 milioni di euro ed erogato di 100 milioni di euro. Si tratta di nuove operazioni volte a finanziare principalmente il piano di investimenti o la realizzazione di nuovi asset con caratteristiche ESG (KPI misurabili o garanzie SACE green).

Tra i parametri KPI individuati a seconda dei casi si citano a scopo esemplificativo: riduzione emissione CO₂, assunzione di nuove risorse qualificate femminili, ranking del beneficiario nell'S&P global ESG score di settore, monitoraggio di indicatori di Economia circolare.

Infine, con riferimento ai due waiver con integrazione di linee stipulati nel 2021 su finanziamenti già in essere per totale quota BPER di 244 milioni di euro si tratta in entrambe i casi di modifiche contrattuali che hanno comportato anche l'inserimento di metriche ESG con kpi collegati ad esempio a indicatori di sostenibilità (riduzione consumi di energia domestica, % di energia rinnovabile sul totale energia consumata, Indice di uguaglianza Gender).

BPER LIFE4ENERGY

Nel 2016, BPER Banca è stata selezionata come banca pilota per uno strumento di project finance – il Private Finance For Energy Efficiency (PF4EE) instrument - che la Banca ha potuto utilizzare in via esclusiva fino al 31/12/2021 ed attualmente in proroga. L'accordo è stato siglato al termine di una lunga attività di due diligence con BPER Banca e Banco di Sardegna e ha previsto la costituzione di un portafoglio di finanziamenti fino a 50 milioni di euro dedicato a piccole, medie e grandi imprese.

La Commissione Europea, attraverso lo strumento PF4EE, ha inteso incentivare gli investimenti in progetti di efficientamento energetico, agevolando l'accesso a fonti di finanziamento dedicate, grazie ad attività di sensibilizzazione rivolte alle istituzioni finanziarie europee e all'aumento delle risorse a disposizione del sistema per favorire gli investimenti.

All'interno di tale progetto BPER Banca prevede, per le imprese coinvolte, l'erogazione di servizi di consulenza specialistica relativa alle principali agevolazioni pubbliche disponibili territorialmente e il supporto nella realizzazione di diagnosi energetiche e nell'identificazione delle possibili soluzioni grazie al coinvolgimento di partner selezionati.

Gli ambiti finanziabili sono molteplici:

- interventi relativi agli edifici (isolamento, finestre, riscaldamento/raffreddamento, illuminazione, altro)
- interventi relativi alle strutture produttive
- impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento
- infrastrutture di illuminazione pubblica
- impianti di cogenerazione ad alta efficienza di calore ed energia elettrica.

A fini commerciali il progetto è stato denominato BPER LIFE4ENERGY.

Fin Helios Aziende

Finanziamento dedicato all'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo o alla vendita e alle spese sostenute per la rimozione o lo smaltimento della superficie di eternit e/o amianto, relativamente alla falda di tetto su cui si intende installare l'impianto fotovoltaico.

Finanziamento Fondo Regionale Multiscopo Comparto Energia

Finanziamento chirografario destinato a imprese della Regione Emilia-Romagna, agevolato, con provvista mista, derivante per il 70% dalle risorse pubbliche (Por Fesr 2014-2020) e per il restante 30% da fondi messi a disposizione dagli istituti di credito convenzionati con ARTIGIANCREDITO. Gli investimenti sono finalizzati alla promozione dell'efficienza energetica e allo sviluppo dell'uso delle energie rinnovabili nelle imprese situate in Emilia-Romagna.

Fin Energy

È il finanziamento di BPER Banca dedicato alle aziende che vogliono investire nell'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti alternative, in particolare impianti biogas, biomassa, eolici, idroelettrici e co-trigenerazione, biometano ad eccezione degli impianti fotovoltaici.

Fin Energy prevede un finanziamento che varia dai 500 mila euro ai 5 milioni di euro, con la possibilità di finanziare fino all'80% della spesa sostenuta (IVA esclusa).

La durata del finanziamento va da un minimo di 36 mesi a un massimo di 144 per il mutuo chirografario e 180 per il mutuo di tipo ipotecario.

Fin Energy può essere richiesto da imprese di qualsiasi natura giuridica nei settori: agricoltura, industria, servizi, commercio e turismo.

Green Loan e finanziamenti con finalità ambientali

I Green Loan sono finanziamenti finalizzati ad accelerare la transizione delle imprese verso una maggiore sostenibilità ambientale del proprio modello di business, collegandola ad obiettivi predefiniti (ad es. riduzione delle emissioni di CO₂).

Negli anni scorsi il Gruppo ha partecipato al finanziamento in pool con altre banche italiane ed internazionali, al più grande prestito "green" mai erogato in Italia, e per il settore trasporti a livello mondiale, finalizzato alla realizzazione di treni che consentono un significativo risparmio di CO₂ e i cui materiali per la produzione sono al 98% riciclabili.

Nel 2019 il Gruppo ha anche effettuato la prima erogazione di 5,2 milioni di euro su importo totale pari a 17 milioni di euro, di un finanziamento con finalità ambientale per la costruzione di un rimorchiatore destinato al trasporto ed alla distribuzione del Gas Naturale Liquefatto (GNL) da utilizzare come carburante per le navi nell'area dell'alto Adriatico.

Il progetto, cofinanziato dall'UE, intende promuovere l'utilizzo del GNL come carburante pulito per le navi, azzerando le emissioni di ossidi di zolfo (in linea con le nuove normative emanate dall'International Maritime Organization in vigore dal 2020) e riducendo fortemente l'impatto di altri agenti inquinanti. Nel corso del 2020 e 2021 si è proceduto con lo sviluppo del progetto che proseguirà nel 2022.

SACE GREEN- Fuori convenzione

Finanziamento a medio termine conforme alla Tassonomia europea introdotti dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 - legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 - "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (cd. Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120.

Tale finanziamento risulta essere soggetto a Due Diligence esperta di SACE, che in base alla tipologia dell'intervento e allo scopo ambientale da perseguire determina termini e condizioni della garanzia prestata in favore di BPER.

Tale garanzia supporta la transizione energetica ed il perseguimento degli obiettivi ambientali dettati dal "Green New Deal".

Il Gruppo a fine 2020 ha organizzato un finanziamento in Pool da 31,5 milioni di euro destinato alla costruzione di una bettolina per la distribuzione del GNL come carburante navale che sarà operativa nell'Alto Tirreno a partire dal 2023.

Nell'ambito dello stesso settore, a settembre 2021 BPER ha partecipato come Banca agente per una quota pari a 14 milioni di euro ad un pool di 28,07 milioni di euro destinato alla parziale copertura del costo di acquisto di un traghetto (40,1 milioni di euro) in costruzione presso un cantiere turco con motore bi-fuel (alimentabile a GNL), che sarà inoltre dotato di una speciale batteria che consentirà di non utilizzare i generatori diesel (con le relative emissioni) durante i tempi di sosta in banchina.

Sempre nel 2021 inoltre BPER ha partecipato in maniera paritetica con altro Istituto finanziario ad un finanziamento in pool di totali 55 milioni di euro per la realizzazione di un parco eolico in Sud Italia.

Nel mese di dicembre 2021 BPER Banca e il Banco di Sardegna hanno avviato un processo di Due Diligence con SACE per poter stipulare fin dai primi mesi del 2022 una convenzione per supportare le imprese di qualsiasi dimensione nel raggiungimento di obiettivi compatibili con quelli ambientali dettati dal Green New Deal, al fine di accrescere il supporto del Gruppo BPER Banca nella transizione ecologica e nel climate change.

Polizze casa e attività: ampliamento della garanzia terremoto

La garanzia terremoto, selezionabile dai clienti su diverse polizze a tutela della casa e dell'attività, prevede sotto il profilo dei costi e delle garanzie prestate, grazie ad una tariffazione su base comunale, l'applicazione di criteri indipendenti dalla tipologia costruttiva e l'elevazione dei massimali che arrivano a coprire i danni fino alla concorrenza del valore di ricostruzione. Per rafforzare l'offerta dei prodotti rivolti alla protezione della casa, la Banca in collaborazione con la Compagnia Arca Assicurazioni ha ampliato il proprio catalogo con la polizza Incendio Abitazione Civile che, a costi molto contenuti per il cliente, prevede esclusivamente la copertura del fabbricato di proprietà o in conduzione dai rischi derivanti da incendio, fulmine, esplosione e scoppio.

MUTUI E PRESTITI PERSONALI GREEN, IL PROGETTO EUROPEO PER FINANZIARE IL RISPARMIO ENERGETICO

Il Gruppo BPER ha aderito al progetto pilota europeo a favore degli interventi per l'efficienza energetica e ha creato nuove linee di finanziamenti green destinati ai privati. Il progetto, finanziato con i Fondi Europei di Horizon 2020, è promosso da un Consorzio a matrice internazionale composto dall'European Mortgage Federation - Covered Bond Council (EMF-ECBC), dal Royal Institute of Chartered Surveyors (RICS), E.ON, l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università Goethe di Francoforte. Il programma coinvolge decine di stakeholder e banche, oltre a diverse istituzioni pubbliche e società specializzate nel settore energia e Real Estate.

L'obiettivo è stato la creazione di un "mutuo green" standardizzato che incentivi i privati ad effettuare interventi di efficientamento energetico sugli immobili di proprietà o ad acquistare immobili già ad alta efficienza. L'incentivo viene essenzialmente legato a condizioni economiche preferenziali. L'iniziativa è basata sull'assunto che l'efficientamento energetico può avere un effetto di mitigazione del rischio per la banca legato all'incremento del valore dell'immobile. BPER Banca è stata selezionata per partecipare all'iniziativa promossa da ABI, BEI e Unicredit in ragione della competenza settoriale specifica, della collaborazione ai tavoli tecnici ABI in materia di energie rinnovabili e del Real Estate e, soprattutto, in quanto banca pilota per l'Italia, selezionata dalla Commissione Europea e dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti).

Nel corso del 2020 era già stata attivata la "terza fase" di progetto relativa alla creazione di prodotti in linea con quanto definito dal gruppo di lavoro per i prodotti green (green mortgages). Le attività sono state fortemente rallentate dall'emergenza sanitaria.

L'offerta della Banca è composta da due tipologie di finanziamenti: mutui ipotecari e prestiti personali.

Il Mutuo Green è riservato ai clienti che acquistano immobili ecosostenibili rientranti nelle classi energetiche A e B. I Prestiti Personali sono dedicati a coloro che desiderano prevedere impianti ad energie rinnovabili, impianti termoidraulici, isolamenti

termici oppure acquistare auto elettriche o ibride, scooter e bici elettriche o elettrodomestici di ultima generazione. La finalità è l'efficientamento energetico della propria casa in modo da renderla più ecologica e sostenibile o l'acquisto di altri strumenti ecosostenibili.

A novembre 2021 il Gruppo BPER Banca ha revisionato i finanziamenti green a catalogo per i mutui ipotecari aggiungendo alla finalità "acquisto" anche la finalità "costruzione e ristrutturazione"; per i prestiti personali è stato riservato alla clientela richiedente il Prestito Green la possibilità di accedere ad un preammortamento di massimo 18 mesi per gli interventi coperti dalle detrazioni previste in ambito Ecobonus/Superbonus.

Ecobonus

Il Superbonus 110% (Ecobonus e Sismabonus) è un'agevolazione fiscale prevista dal Decreto Rilancio (D.L. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020) che permette la detrazione del 110% per spese sostenute in un determinato lasso di tempo nell'ambito di specifici interventi rivolti a: migliorare l'efficienza energetica, ridurre il rischio sismico, installare impianti fotovoltaici o infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Rispetto alle disposizioni precedentemente attive, prevede alcune importanti novità:

fruizione del bonus fiscale tramite la cessione del credito d'imposta alle banche e altri intermediari finanziari;

"Sconto in fattura" da parte del fornitore di beni/servizi relativi agli interventi agevolati.

BPER ha predisposto un'offerta completa per supportare i propri clienti nell'esecuzione degli interventi di riqualificazione collegati alle agevolazioni previste.

Sono stati inseriti nell'offerta appositi prodotti di prefinanziamento, prodotti assicurativi, un servizio di consulenza specialistica, sia tecnica che fiscale, nonché l'acquisto, da parte della Banca, del credito d'imposta per una liquidazione immediata del bonus fiscale senza attendere il recupero tramite le quote annuali di detrazione fiscale previste dalla normativa.

Nello specifico i privati possono ricevere liquidità tramite la cessione del credito d'imposta generato dai lavori di ristrutturazione e riqualificazione e, in caso di necessità, richiedere un supporto finanziario per l'esecuzione delle varie tipologie di interventi.

Le imprese, invece, potranno recuperare il credito fiscale derivante dallo "sconto in fattura" applicato ai propri clienti ed eventualmente ottenere un supporto finanziario per sostenere le spese dei cantieri mediante un anticipo sui contratti.

BPER lancia le carte di pagamento in pvc riciclato

Il Gruppo BPER Banca, in partnership con IDEMIA, leader mondiale in Augmented Identity, ha abbandonato il Pvc standard trasformando il proprio parco carte in Pvc riciclato, confermando così il forte impegno in favore di una politica green certificata e orientata alla responsabilità.

L'introduzione della plastica riciclata (rPvc) nella filiera di produzione delle carte ha consentito di sostituire Pvc standard e quindi di partecipare attivamente alla riduzione dell'inquinamento. Inoltre, l'utilizzo di inchiostri ad acqua eco-friendly con bassi quantitativi di Voc (Volatile Organic Compounds) rafforzano le qualità ambientali di questa carta innovativa. Insieme alle BPER Card sono diventate sostenibili, grazie all'utilizzo di carta riciclata, anche le buste per la spedizione delle carte e le relative lettere accompagnatorie. L'approccio adottato dal Gruppo, che emette carte di credito, di debito e prepagate tramite la società prodotta Bibanca, prevede una progressiva sostituzione dell'intero catalogo delle BPER Card attraverso un criterio di sostenibilità e riduzione degli sprechi: lo smaltimento, infatti, avverrà seguendo l'esaurimento ordinario delle scorte in Pvc standard senza la sostituzione massiva delle carte in stock, che comporterebbe un



aumento dei costi in termini d'impatto ambientale. Il processo di transizione ha avuto inizio a febbraio 2021 nell'ambito del progetto di acquisizione di circa 600 filiali del ramo d'azienda acquisito dal Gruppo ISP, che ha visto BPER Banca impegnata, in una prima fase, nella sostituzione di circa 560 mila carte e, a giugno, nella migrazione di oltre 33 mila plastiche. Due terzi dei prodotti a catalogo sono stati emessi in Pvc riciclato e, a fine ottobre 2021, tutte le nuove emissioni e i rinnovi delle BPER Card sono stati realizzati esclusivamente con materiali ecosostenibili. Una scelta di responsabilità che nei prossimi anni avrà impatto su circa 3 milioni di BPER Card.

FINANZIAMENTI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE: SOSTEGNO ALLA RICONVERSIONE PRODUTTIVA PER UN MIGLIORE UTILIZZO DELLE RISORSE

BPER Banca è "banca finanziatrice" di "Economia Circolare", l'incentivo che favorisce la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia che mantiene il più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse e che riduce al minimo la produzione di rifiuti. Con una dotazione di 217 milioni di euro, la misura è stata attivata dal Ministero dello Sviluppo economico ed è gestita da Invitalia.

Il Fondo sostiene l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzata alla realizzazione o miglioramento di prodotti, processi o servizi.

"Economia Circolare" è dedicata a tutte le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, di servizi all'industria e centri di ricerca, a organismi di ricerca pubblici e privati in qualità di co-proponenti in progetti congiunti; circa la metà è destinato a progetti realizzati nel Mezzogiorno.

A supporto della transizione all'economia circolare, inoltre, BPER Banca ha aderito al D.L. n. 76 del 16/7/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (cd. Decreto Semplificazioni), convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che ha introdotto la possibilità da parte di SACE di rilasciare garanzie a supporto di finanziamenti relativi a progetti "Green New Deal", nello specifico destinati ad:

- agevolare la transizione verso un'economia pulita e circolare e ad integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili
- accelerare la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente, con particolare riferimento a progetti volti a favorire l'avvento della mobilità multimodale automatizzata, idonei a ridurre l'inquinamento e l'entità delle emissioni inquinanti, anche attraverso lo sviluppo di sistemi intelligenti di gestione del traffico, resi possibili dalla digitalizzazione.

Finanziamenti Agrari

Confermando la propria vocazione di banca legata al territorio e la forte sensibilità ai temi del rispetto dell'ambiente, anche per il 2021 sono stati riproposti i finanziamenti agrari sia a breve che a medio lungo termine a tassi agevolati.

L'impegno che il settore primario ha chiesto al mondo bancario è stato importante a causa dell'insorgere, in aggiunta al perdurare delle difficoltà causate dall'emergenza pandemica Covid-19, di calamità naturali e fitopatologie che hanno compromesso pesantemente i risultati aziendali di molte imprese agricole. In stretta collaborazione con gli enti locali e nazionali è stata quindi disposta l'attivazione di plafond e specifiche iniziative che rispondessero alla necessità di capitali di esercizio. I beneficiari restano gli imprenditori agricoli singoli o associati e le imprese agroalimentari.

5.3 Investimenti ESG

I temi dello sviluppo sostenibile e della finanza responsabile sono diventati strategici nelle scelte degli investitori, sempre più interessati a prodotti green e sostenibili. Anche a seguito dell'introduzione di normative da parte dell'Europa, i principali attori del settore finanziario stanno incrementando la loro offerta e i loro impegni in materia di finanza sostenibile. Nel 2021 è infatti aumentato il numero di gestori che, oltre alla performance finanziaria, integrano l'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno dei propri processi di investimento.

Investimenti di proprietà

Al 31/12/2021 il Gruppo detiene un portafoglio finanziario complessivo di 28.233 milioni di euro, in parte caratterizzato da criteri ESG, secondo i valori e le percentuali riportati in tabella.

	Totale (mln €)	%
Portafoglio con score ESG	1.619,2	6
Portafoglio Etico	812,8	3
Green Bond	766,7	3
Sustainability Bonds	246,5	1
Social Bonds	559,9	2

Nello specifico:

- “Portafoglio con Score ESG”: BPER e le Società del Gruppo si affidano a Data Provider esterni con l'obiettivo di individuare per singolo investimento un rating ESG e poter disporre di un'analisi specifica per le tematiche ambientali, sociali e di governance (es. score ESG dei principali information provider); nello specifico include i Social Bond, i Green Bond, i Sustainability Bond e i Fondi azionari di Etica Sgr e gli investimenti azionari ponderati per uno “scoring ESG”
- Portafoglio Etico: ammonta a 812,8 milioni di euro pari all'2,88% (+107% circa rispetto al 2020) sul totale portafoglio investito; include Green Bond, investimenti azionari ponderati per uno "scoring ESG", Fondi azionari di Etica Sgr, le partecipazioni in Etica Sgr e Banca Etica.

A testimonianza dell'impegno sugli investimenti etici, il Gruppo si pone come obiettivo di stabilizzare e mantenere sugli standard raggiunti gli investimenti SRI del “Portafoglio Etico” entro la fine del 2022.

Il Gruppo ha in programma di redigere e adottare nel prossimo futuro una policy relativa agli investimenti ESG; conseguentemente all'entrata in vigore della futura policy riguardante gli investimenti sostenibili, il Gruppo adeguerà i processi di investimento con logiche e fasi coerenti con l'approccio che sarà alla base delle linee guida della policy di investimento ESG.

FONDO SÌ

BPER Banca ha aderito al Fondo Sì Social Impact promosso e gestito da Sefea Impact S.p.A., società di gestione del risparmio con sede a Padova.

Il fondo investe in PMI che nell'ambito del proprio business siano in grado di produrre effetti sociali, ambientali e culturali.

La Banca ha incrementato il proprio impegno nell'iniziativa nel corso del 2021 portandolo da 1 milione di euro a 2 milioni di euro.

FONDO INVESTCORP-TAGES IMPACT FUND

BPER Banca ha aderito al Fondo Investcorp-Tages Impact Fund lanciato da Investcorp-Tages Limited, la joint venture paritetica fondata a maggio 2020 tra Investcorp e Tages Group.

Si tratta di un fondo di fondi private equity che investe in gestori europei che forniscono capitale alle aziende aventi un focus sulla creazione di un impatto sociale in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dalle Nazioni Unite («UN SDGs»).

La Banca ha aderito all'iniziativa sottoscrivendo 5 milioni di euro.

Social Bond

Il 25 marzo 2021 BPER Banca ha concluso con successo il collocamento della prima emissione di Social bond (Senior Preferred) per un ammontare di 500 milioni di euro e scadenza 6 anni destinata a investitori istituzionali.

L'emissione ha raccolto un forte interesse sul mercato con una domanda che ha superato 1,25 miliardi di euro da oltre 110 investitori istituzionali. Ciò ha consentito di ridurre lo spread dal livello iniziale di +200 p.b. sopra il Mid Swap a 5 anni al livello finale di +175 p.b..

L'obbligazione, emessa nell'ambito di un Environmental, Social e Sustainability Bond Framework (il "**Framework**") a valere sul programma EMTN da 6 miliardi di euro, ha rifinanziato un portafoglio selezionato di PMI a cui sono state concesse erogazioni coperte dalla garanzia pubblica prevista nel Decreto Liquidità per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Il Framework, che delinea il quadro per valutare l'impatto della sostenibilità e delle pratiche etiche della Banca è stato integrato nella strategia aziendale con l'obiettivo di ottenere un allineamento completo degli interessi degli stakeholder e definire perimetro e modalità di intervento sul mercato degli ESG Bond. Inoltre si segnala che BPER Banca ha ottenuto sul proprio Framework una certificazione fornita da Institutional Shareholder Services companies group (ISS), quale soggetto indipendente avente competenza in tema ambientale, sociale e di sostenibilità: Second Party Opinion ("**SPO**").

BPER Banca pubblicherà annualmente un report dedicato all'allocazione dei proventi derivanti dall'emissione del Social Bond ("**Annual Review**"), asseverato da un provider terzo.

Il Framework, la SPO e l'Annual Review con relativa asseverazione saranno resi disponibili sul sito della Banca alla pagina: <https://istituzionale.bper.it/investor-relations/obbligazioni-e-prospetti/esg-framework>

L'offerta di investimenti ESG

In linea con il crescente interesse degli investitori verso le tematiche ambientali, sociali e di buon governo aziendale, nel corso del 2021 BPER Banca (Funzione Advisory di Optima SIM) ha continuato il percorso divulgativo sui temi della sostenibilità producendo nuovi editoriali "Advisory Tips" (circa 18 pubblicazioni) di assistenza e formazione per dipendenti e, indirettamente, clienti. I temi trattati hanno riguardato i prodotti ESG oggetto di consulenza, sia obbligazionari che bilanciati e azionari. Considerando l'importanza della tematica è stato intrapreso un progetto formativo interno rivolto a risorse specialistiche. Sono stati organizzati 3 webinar di approfondimento in collaborazione con ARCA SGR, Raiffeisen e JP Morgan AM con focus sugli investimenti sostenibili e responsabili sia lato normativo, di mercato e annesse strategie adottate dalle relative società di gestione del risparmio. Con la collaborazione del Politecnico di Milano e di Società partner come BlackRock, Fidelity, JP Morgan AM e Pictet AM, diversi specialisti hanno inoltre partecipato a Master per un ulteriore approfondimento sulla materia. Anche nell'ambito della formazione MiFID sono stati trattati temi di sostenibilità.

Il catalogo commerciale ha visto un significativo incremento del numero di prodotti "categorizzati" come "sostenibili ESG" dovuto al cambiamento delle strategie sottostanti in modo tale da essere allineate all'entrata in vigore della normativa sulla trasparenza degli investimenti sostenibili "SFDR". Al 31 dicembre 2021 sono presenti a catalogo circa 657 prodotti ESG (51% del totale prodotti in collocamento) di cui 540 Fondi/Sicav e 117 sottostanti polizze assicurative. Di questi strumenti, 317 sono rappresentati da strategie azionarie, 253 monetarie/obbligazionarie, 77 bilanciati, 7 absolute return e 3 basati sulle commodities". Una grande attività di adeguamento alle strategie ESG del catalogo prodotti collocati dalla Banca è stata realizzata in sinergia con ARCA SGR come, ad esempio, il collocamento del fondo bilanciato ARCA Oxygen Plus, la cui strategia è focalizzata all'investimento in titoli di società a bassa emissione di anidride carbonica.

Grazie all'aumento del numero di prodotti ESG in collocamento, della crescente sensibilizzazione della clientela sulla tematica e in virtù dell'entrata in vigore della normativa SFDR, la raccolta netta dei prodotti ESG è passata da 636 milioni di euro nel 2020 a 1,7 miliardi di euro nel 2021. Lo stock in gestione di tali comparti al 31/12/2021 risultava essere di 12,7 miliardi di euro, rispetto ai 2,1 miliardi di euro del 2020.

ARCA SGR

ARCA Fondi SGR dal 2019 aderisce ai Principi per l'Investimento Responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI). L'integrazione dei criteri ESG nei propri processi e servizi di investimento è determinata dalla valutazione per cui le imprese oggetto dell'investimento ESG siano più resilienti, con minori probabilità di incorrere in problemi di natura legale, reputazionale e/o operativa, fornendo pertanto strumenti più sostenibili a lungo termine.

Per valutare gli effetti che le attività, i prodotti e i servizi degli emittenti possono avere in ambito di sostenibilità, ARCA Fondi SGR ha definito un processo di assegnazione del rating complessivo che, pesa il rating attribuito ai 3 Pillar (Environmental, Social, Governance) con un maggiore focus sulla tematica ambientale. Inoltre, andando a privilegiare l'investimento negli strumenti con più alto rating ESG, limitando gli acquisti su emittenti valutati come "non in linea con i temi della sostenibilità ambientale, sociale e di governance", ARCA fondi SGR si pone l'obiettivo di generare un impatto positivo sulla collettività, contribuendo allo sviluppo sostenibile e favorendo il perseguimento di risultati finanziari positivi nel lungo periodo.

Nel corso del 2021 ARCA Fondi SGR ha sviluppato la gamma di prodotti ESG avviando la distribuzione di soluzioni di investimento destinate a facilitare l'ingresso graduale in portafogli bilanciati con spiccato orientamento alla sostenibilità ambientale (Arca Opportunità Green), trasformando il fondo di natura azionaria preesistente (Arca Azioni Europa) in un prodotto con chiari connotati ESG e lanciando Arca Oxygen Plus, fondo che ha l'obiettivo di minimizzare la carbon-footprint dell'investimento e che si qualifica come prodotto ex art. 9 ai sensi del Regolamento UE 2088/2019. Il lancio di Oxygen Plus è stato accompagnato da un'iniziativa di riforestazione del territorio nazionale sponsorizzato dalla SGR, sfociata nella piantumazione, nel solo 2021, di oltre 1.800 alberi in tre aree site in Emilia, Campania e Lombardia. Nel biennio 2022-2023 tale iniziativa sarà confermata e rafforzata con un piano di riforestazione che arriverà ad interessare complessivamente più di 10.000 alberi e 15-20 siti nazionali. Lo sviluppo della gamma ESG proseguirà nel 2022 con il lancio di nuovi fondi sia bilanciati (ex art 9) sia con benchmark allineati agli obiettivi di cui all'Accordo di Parigi; è prevista inoltre la trasformazione di ARCA Azioni Europa ESG Leaders ed America ESG Leaders in fondi ad impatto climatico.

Infine, è pianificata l'introduzione di un nuovo prodotto i cui investimenti saranno connotati dai temi del mare e delle risorse idriche (ARCA Blue Leaders); a tale prodotto saranno associate iniziative concrete di tutela del patrimonio marino e fluviale italiano (pulizia delle spiagge, delle sponde, etc.).

Per informazioni sulla Politica di investimento responsabile <https://www.arcafondi.it/s/sostenibilita>.

Masse ESG

Categoria	Fondi ESG Label	NAV 31/12/21 (€)
Azionari	ARCA AZIONI AMERICA ESG LEADERS	511.717.931
Azionari	ARCA AZIONI EUROPA ESG LEADERS	689.070.057
Azionari	ARCA AZIONI FAR EAST ESG LEADERS	223.304.537
Rendimento assoluto	ARCA GREEN LEADERS	113.010.933
Rendimento assoluto	ARCA OPPORTUNITÀ 2026	239.724.459
Rendimento assoluto	ARCA OPPORTUNITÀ 2026 II	185.590.614
Rendimento assoluto	ARCA OPPORTUNITÀ 2026 III	237.765.706

Rendimento assoluto	ARCA OPPORTUNITÀ 2026 IV	179.286.682
Rendimento assoluto	ARCA OPPORTUNITÀ SOSTENIBILI 2025	190.199.445
Rendimento assoluto	ARCA OPPORTUNITÀ SOSTENIBILI 2025 II	45.173.303
Rendimento assoluto	ARCA OPPORTUNITÀ SOSTENIBILI 2025 III	136.347.781
Rendimento assoluto	ARCA OPPORTUNITÀ SOSTENIBILI 2025 IV	137.906.196
Rendimento assoluto	ARCA OXYGEN PLUS	274.450.856
	Totale (A)	3.163.548.500
Bilanciati	ARCA PREVIDENZA ALTA CRESCITA SOSTENIBILE	1.113.128.184
Bilanciati	ARCA PREVIDENZA CRESCITA SOSTENIBILE	1.085.313.727
Bilanciati	ARCA PREVIDENZA RENDITA SOSTENIBILE	1.091.865.858
	Totale (B)	3.290.307.769
	Totale (A+B)	6.453.856.269
	Masse complessive	36.928.000.000
	% ESG Label	17,5%

Posizioni ARCA Previdenza Gruppo BPER

Comparto	Patrimonio (€/mln)	Numero posizioni*
ARCA PREVIDENZA OBIETTIVO TFR	174	3.532
ARCA PREVIDENZA ALTA CRESCITA SOSTENIBILE	219	4.534
ARCA PREVIDENZA CRESCITA SOSTENIBILE	154	3.490
ARCA PREVIDENZA RENDITA SOSTENIBILE	140	2.894
Totale	687	14.450

*Numero aderenti: 8.915

BANCA ETICA E ETICA SGR

BPER Banca è socia di Banca Etica e, al 10%, di Etica Sgr, ed è il primo collocatore dei fondi di Etica Sgr sul territorio nazionale. Attualmente quello di Banca Etica è l'unico gruppo italiano interamente dedicato alla finanza etica.

Banca Etica

Banca Etica opera da oltre 20 anni su tutto il territorio nazionale: nata per offrire servizi finanziari alle realtà del Terzo Settore, oggi lavora per diverse tipologie di imprese sociali oltre che per famiglie e privati cittadini. Banca Etica raccoglie il risparmio di organizzazioni e cittadini responsabili e lo utilizza interamente per finanziare progetti finalizzati al benessere collettivo. Oggi Banca Etica conta 46 mila soci e 82 milioni di capitale sociale, una raccolta di risparmio di oltre 2 miliardi di euro e finanziamenti per oltre un miliardo a favore di iniziative di organizzazioni, famiglie e imprese nei settori della cooperazione e innovazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e qualità della vita, tutela dell'ambiente, turismo responsabile, agricoltura biologica, diritto alla casa e legalità. Banca Etica misura nel Report di Impatto i miglioramenti sociali e ambientali realizzati grazie ai crediti concessi.

Per maggiori approfondimenti: www.bancaetica.it/

Etica SGR

Etica Sgr è una società italiana 100% specializzata in fondi comuni con obiettivi di sostenibilità e responsabilità. Sin dalla sua nascita nel 2000, si impegna a promuovere un modello di crescita e di sviluppo responsabile ed etico, partendo dal presupposto che il mondo della finanza possa ricoprire un ruolo fondamentale nell'indirizzare i capitali verso attività sostenibili. Alla base delle soluzioni di investimento di Etica Sgr c'è da sempre la metodologia proprietaria di selezione dei titoli (ESG EticApproach®) che sceglie le società e i Paesi più attenti alla sostenibilità e al benessere collettivo secondo parametri ambientali, sociali e di governance (analisi ESG). Inoltre, con l'attività di engagement la società di gestione si impegna a sensibilizzare le imprese in cui investono i fondi verso una maggiore responsabilità sociale d'impresa.

Attraverso l'attività economica e finanziaria Etica Sgr si pone l'obiettivo di creare valore economico che possa generare impatto per l'ambiente e la società. Ogni anno vengono misurati i risultati ambientali, sociali e di governance dei fondi di investimento e i risultati sono raccolti nel documento chiamato Report di Impatto, presente sul sito aziendale.

Per maggiori approfondimenti: www.eticasgr.com/ci-presentiamo



6. I nostri dipendenti



Il Gruppo BPER considera le persone al centro del proprio progetto imprenditoriale. Nonostante i cambiamenti che hanno interessato l'organizzazione del Gruppo negli ultimi anni, è rimasta costantemente elevata l'attenzione rivolta alle Risorse Umane, in particolare nella realizzazione di percorsi tesi alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali e personali. Le diverse operazioni di fusione e acquisizione offrono infatti un'importante e vitale opportunità di confronto di professionalità ed esperienze: il Gruppo lavora dunque al fine di valorizzare tali diversità, per potenziarne l'effetto sia in termini di ingaggio delle persone coinvolte che di efficacia di performance.

Per il progetto di acquisizione del ramo d'azienda del Gruppo Intesa Sanpaolo, nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali, a partire da fine settembre 2020, si sono svolte intense attività di confronto e scambio con l'obiettivo di evidenziare punti comuni e differenze organizzative e di gestione, al fine di predisporre la giusta accoglienza degli oltre 5 mila nuovi colleghi. In particolare, l'attenzione è stata rivolta a valorizzare la loro esperienza e competenza, per garantire la continuità dei percorsi professionali intrapresi. Questa operazione senza precedenti ha previsto, inoltre, una mobilitazione straordinaria finalizzata a realizzare piani strutturati di affiancamento, formazione e supporto che, a partire da febbraio 2021, hanno coinvolto circa 3 mila colleghi BPER, in presenza e a distanza, per un periodo complessivo di oltre 12 settimane.

Il Gruppo promuove una ricerca continua del miglior trade-off tra aspetti contrattuali, tecnico-professionali e personali relativi al rapporto azienda-dipendenti. Lo stile gestionale è fortemente ispirato alla volontà di preservare dignità e incolumità psico-fisica delle persone e a favorirne la realizzazione all'interno della società (come definito nelle Linee guida di Gruppo per la gestione delle Risorse Umane).

Dipendenti per contratto di lavoro, genere e tipologia contrattuale

	31.12.2020		31.12.2021	
	M	F	M	F
A tempo determinato	8	5	2	1
A tempo indeterminato	7.269	5.835	9.912	8.120
Apprendistato	46	40	59	60
Totale dipendenti interni per genere	7.323	5.880	9.973	8.181
Di cui dipendenti full time	7.252	4.766	9.868	6.233
Di cui dipendenti part time	71	1.114	105	1.948
Totale dipendenti interni	13.203		18.154	
Lavoratori somministrati	62	102	214	284
Lavoratori autonomi	4	3	7	2
Stage	6	5	6	5
Totale forza lavoro per genere	7.395	5.990	10.200	8.472
Totale forza lavoro	13.385		18.672	

Nel 2021 il Gruppo BPER ha impiegato una forza lavoro di oltre 18 mila persone; il 99,3% dei dipendenti risulta essere assunto con contratti a tempo indeterminato, l'11% con contratto part-time. L'aumento considerevole rispetto al 2020 è stato determinato dall'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo ISP di cui sopra. Il Gruppo è costantemente in evoluzione e tale dinamica, oltre che organizzativa, è gestionale: l'attenzione alla congruità degli organici, necessaria per una corretta gestione dei costi che essi generano, si concretizza anche nel ricorso a forme contrattuali che garantiscano agilità e flessibilità nelle risposte.

La ricerca di risorse dall'esterno è stata fortemente incentrata su necessità di taglio specialistico, mentre sono state contenute le sostituzioni di personale. Secondo la natura della necessità di personale da coprire e della relativa tipologia di ingresso individuata, si è fatto ricorso alle seguenti opportunità contrattuali offerte dalla normativa vigente:

- contratti a tempo indeterminato per l'assunzione di candidature professionalizzate di taglio specialistico
- contratto di apprendistato professionalizzante per le esigenze di tipo junior
- nei restanti casi (sostituzioni temporanee) impiego di contratti a termine, prevalentemente somministrazione di lavoro e, marginalmente, contratti a tempo determinato.

Nuove assunzioni per genere



	2020		2021	
	M	F	M	F
Nuove assunzioni per fasce d'età				
<30	115	98	76	85
30-50	91	89	164	125
>50	7	2	20	11
Cessazioni per fasce d'età				
<30	13	10	11	6
30-50	35	20	101	59
>50	565	394	259	179

Nel 2021, al netto degli ingressi derivanti dall'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo ISP, sono entrate a far parte del Gruppo BPER 481 nuove risorse, di cui 46% donne e 54% uomini. Il 33% dei nuovi assunti appartiene alle classi d'età più giovani (<30 anni). Il tasso di turnover in entrata è pari al 2,6 %, mentre il tasso di turnover in uscita è pari a 3,4%.

Nuove assunzioni per età



6.1 Mobilità e gestione del cambiamento

La crescita del Gruppo BPER è strettamente correlata allo sviluppo professionale dei singoli e, data la forte evoluzione del contesto di riferimento e il ricambio generazionale in atto, è necessario che i percorsi di ognuno passino attraverso una mobilità che anzitutto è professionale e, quando necessario, anche territoriale.

La chiave per lo sviluppo professionale dei dipendenti diventa quella della employability e a questo scopo BPER continua a investire in percorsi formativi atti a svilupparla.

I piani di successione e le “ordinarie” esigenze aziendali sono i driver principali che guidano le scelte della gestione Human Resource sui percorsi dei singoli, sempre ispirata al rispetto delle norme.

Sin dal 2012 BPER ha attivato un “Mobility Center” nell’ambito della funzione “Gestione e Sviluppo Risorse Umane” volto ad agevolare la mobilità del personale; da tempo il focus è passato dallo spostamento delle persone, comunque talvolta necessario, a quello delle attività.

La sperimentazione del c.d. hub working, iniziata nel 2019, ha subito a inizio 2020, una necessaria accelerazione e mutazione verso l’adozione dello smart working emergenziale che è proseguita per tutto il 2021 e sta evolvendo verso una forma strutturata, organizzata e regolamentata di lavoro agile. Pur se in un contesto impreveduto e imprevedibile dovuto al Covid-19, il Gruppo ha messo a disposizione di tutti i colleghi strumenti informativi e formativi utili a gestire e a governare queste nuove modalità di lavoro a distanza, riducendo, per quanto possibile, l’inevitabile disorientamento iniziale. Ciò ha permesso inoltre di contenere gli effetti negativi sulla performance aziendale velocizzando le riflessioni su nuove modalità organizzative e gestionali.

Per maggiori approfondimenti si rimanda all’Annex dedicato.

Il periodo di preavviso alle organizzazioni sindacali per cambiamenti organizzativi è di 50 giorni sia per le riorganizzazioni di gruppo che per le riorganizzazioni aziendali secondo gli artt. 21 e 17 del CCNL 31/3/2015, rinnovato il 19/12/2019.

PIANO INDUSTRIALE 2019-2021

Si sono conclusi con successo i progetti relativi al Piano Industriale 2019-2021 riguardanti la Direzione Human Resources. Erano tre le principali iniziative, che riportiamo di seguito:

1. Forte coinvolgimento del personale:
 - lancio di iniziative per il riconoscimento e la valorizzazione della diversità e l’inclusione di tutto l’organico (es. genere, età, nazionalità)
 - continuo dialogo con il personale e mantenimento di forti relazioni industriali
 - evoluzione del welfare aziendale
 - introduzione di un sistema di incentivazione (LTI) legato al raggiungimento degli obiettivi del Piano.
2. Formazione e sviluppo dell’organico:
 - disegno ad hoc di percorsi di formazione e di coaching
 - particolare attenzione allo sviluppo di competenze digitali e di leadership
 - definizione di percorsi di formazione specifici per la crescita di figure chiave (es. gestori Privati e Corporate)
 - valorizzazione delle competenze dei dipendenti provenienti da Unipol Banca.
3. Programmi di flessibilità:
 - attivazione di modelli di lavoro flessibili:
 - decentramento di alcune attività in hub territoriali (hub working)
 - evoluzione dello smart working.

6.2 Valorizzazione dei dipendenti

6.2.1 Formazione e sviluppo dei dipendenti

Il Gruppo BPER Banca pone grande attenzione alla formazione e all'aggiornamento professionale. Le attività formative erogate nel 2021, progettate seguendo le linee guida strategiche del Piano Industriale, hanno avuto come obiettivo l'aggiornamento delle conoscenze tecniche e lo sviluppo delle competenze manageriali delle diverse professionalità presenti in azienda, oltre ad accompagnare i progetti di cambiamento che stanno trasformando il Gruppo. Tra questi si segnala in particolare l'integrazione delle oltre 5.000 persone provenienti dalle filiali derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo ISP. Per formare i nuovi colleghi alle procedure, ai processi e ai prodotti BPER sono stati predisposti oltre 300 tutorial digitali e sono stati coinvolti 1.000 colleghi BPER "coach" che, nelle otto settimane precedenti all'incorporazione, hanno formato 5 colleghi "coachee", provenienti dall'acquisizione del ramo d'azienda del Gruppo ISP, sui contenuti del modello di servizio a cui sarebbero stati destinati. Ogni coach BPER ha organizzato un incontro di formazione digitale alla settimana con i 5 coachee assegnati. L'organizzazione di questo complesso progetto formativo ha permesso di ridurre al minimo l'impatto sulla clientela nel passaggio al Gruppo BPER. Le oltre 100 proposte formative a disposizione di ciascun dipendente, integrate e coerenti con gli altri strumenti di sviluppo del capitale umano, vengono periodicamente riviste rispetto all'evoluzione dei mestieri e dei ruoli ricoperti dalle persone e ai mutamenti dello scenario esterno. Anche nel 2021 l'erogazione del piano formativo è stata fortemente condizionata dal lockdown causato dal virus Covid-19. Sono rimaste sospese tutte le iniziative in presenza e l'intera offerta formativa è stata riprogettata per una fruizione in modalità webinar, mantenendo lo strumento dello smart learning emergenziale che ha permesso a tutti i colleghi di fruire della formazione online, non solo dalla propria postazione di lavoro ma anche da casa, tramite i propri device personali. Per fare questo è stato organizzato un percorso di certificazione per formatori digitali, in cui sono stati coinvolti tutti i formatori interni di BPER, che, in questo modo, sono stati in grado di continuare a progettare ed erogare la formazione anche a distanza. Inoltre, sono stati sviluppati in modo sinergico i contenuti digitali dei percorsi di mantenimento della certificazione MiFID e Ivass, di 30 ore ciascuno.

La formazione del personale e la conseguente gestione della stessa riveste un ruolo determinante ai fini della prevenzione e dell'adeguato presidio dei rischi di non conformità, attuati attraverso la diffusione di una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto della normativa nazionale e comunitaria. Per questi motivi il Gruppo si è dotato del "Regolamento di Gruppo del processo di gestione della formazione" che disciplina i ruoli, le responsabilità, i compiti e i meccanismi di coordinamento della Capogruppo e delle società del Gruppo in ambito formativo.

Anche nel 2021 si è avuta grande attenzione per le tematiche normative e regolamentari, quali la privacy, la cyber security, l'antiriciclaggio, la normativa MiFID, il credito mobiliare ai consumatori, la trasparenza, D.Lgs. n. 231/01 e l'Accordo Stato Regioni relativo alla Legge n. 81/06.

Inoltre, le diverse aziende del Gruppo per la realizzazione di numerosi progetti formativi, condivisi con le Organizzazioni Sindacali, hanno richiesto e ottenuto i finanziamenti erogati dai fondi interprofessionali di settore, Fondo Banche e Assicurazioni e FONDIR, avvalendosi della consulenza della società partecipata CONFORM Consulenza Formazione e Management s.c.a.r.l.

Ore totali di formazione erogate

Categoria	2020			2021		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	5.652	1.049	6.701	8.982	2.564	11.545
Quadri direttivi	132.005	56.276	188.281	247.315	113.783	361.097
Aree professionali	170.597	203.018	373.615	248.313	314.028	562.341
Totale	308.253	260.343	568.597	504.609	430.375	934.984

Nel 2021 sono state erogate oltre 930 mila ore di formazione, con un trend in crescita rispetto all'anno precedente. Infatti, nel 2021 il numero di ore medie per dipendente è stato pari a 52, in crescita rispetto alle 43 ore medie erogate nel 2020.

Ore medie di formazione erogate

Categoria	2020	2021
Dirigenti	25	36
Quadri direttivi	43	55
Aree professionali	44	50
Totale	43	52



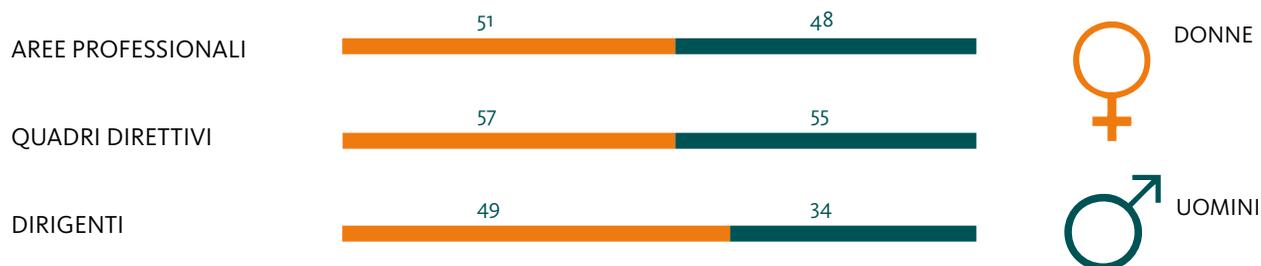
ORE DI FORMAZIONE TOTALI

934.984

ORE MEDIE DI FORMAZIONE
PER DIPENDENTE

52

Ore medie di formazione erogate per genere e categoria nel 2021



Giornate di formazione

	2021
Numero di dipendenti che hanno ricevuto almeno una giornata di formazione	15.860
% sul totale dei dipendenti	87

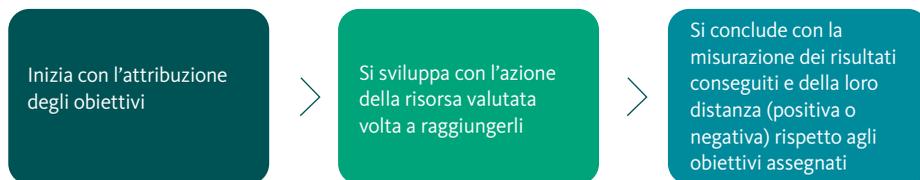
Di seguito è presentata la suddivisione delle ore di formazione erogate dedicate al MOG 231/01 e all'anticorruzione:

Ore di formazione su MOG 231/01 e anticorruzione per categoria professionale e genere

Categoria	2020			2021		
	M	F	Totali	M	F	Totali
Dirigenti	88	24	112	556	159	715
Quadri direttivi	581	241	822	13.157	5.725	18.882
Aree professionali	611	740	1.351	12.969	16.350	29.319
Totale	1.280	1.005	2.285	26.681	22.234	48.916

6.2.2 Valutazione e sviluppo delle competenze

Il processo di gestione della performance ha cadenza annuale e si compone di diverse fasi:



Il processo coinvolge un valutato (collaboratore addetto alla struttura), un valutatore (normalmente il responsabile della struttura) e un supervisore (normalmente il superiore gerarchico del valutatore).

Il dialogo tra valutato e valutatore si realizza con diversi colloqui pianificati nell'anno: quello iniziale, per l'attribuzione degli obiettivi, quello infrannuale, per la verifica dell'andamento, quello finale per la misurazione dei risultati. Spesso il colloquio di inizio anno (anno x+1), coincide con il colloquio di fine anno (anno x). La valutazione è un diritto riconosciuto al lavoratore dal contratto: in BPER la semplice prassi valutativa riconducibile ad un "minimo contrattuale" si arricchisce, inoltre, di dinamiche volte alla valorizzazione della risorsa.

Alla gestione della performance si affianca, quindi, la valutazione del potenziale finalizzata a:

- far fronte a improvvise posizioni vacanti o cambiamenti organizzativi
- gestire e trattenere i talenti
- sviluppare l'efficacia manageriale oggi
- sviluppare le competenze manageriali che servono domani
- pianificare i percorsi di carriera.

L'attività di gestione non è mai disgiunta dall'attenzione allo sviluppo delle competenze del dipendente. Il corretto ed equilibrato inserimento della risorsa nel suo ruolo, già da solo procura alla stessa l'occasione per sfruttare il bagaglio che possiede, ma anche per irrobustirsi rispetto a ciò che manca.

Questo "vissuto esperienziale" spesso si abbina all'attività di formazione (tecnica, normativa e comportamentale), così come alla somministrazione di diagnostici che misurano il livello delle competenze (possedute) e del potenziale (da sviluppare). Dalla diagnosi scaturisce un colloquio di restituzione dei risultati e di elaborazione di un piano di autosviluppo grazie al quale il dipendente segue una traccia condivisa con il gestore per l'alimentazione del suo sentiero di crescita. L'attenzione gestionale, pur essendo fisiologicamente più intensa per le fasce più giovani e promettenti della popolazione aziendale, non si interrompe al raggiungimento di determinati traguardi in termini di età o anzianità.

Il Gruppo BPER ritiene quindi fondamentale lo sviluppo di processi di valutazione e sviluppo della carriera delle proprie risorse che possano essere applicati all'intera popolazione aziendale.

L'attenzione riservata alle risorse e al dialogo che il Gruppo alimenta dal loro reclutamento fino all'uscita, trova conferma anche nel numero di colloqui che la Gestione del personale svolge ogni anno; nel 2021, anche in conseguenza dell'operazione straordinaria di acquisizione, i colloqui sono stati ben 4.632, un numero più che raddoppiato rispetto a quelli portati a termine nel 2020 (pari a 2.054). I colloqui effettuati, oltre ad aver accompagnato le persone nei loro passaggi gestionalmente più significativi, come avviene nelle situazioni ordinarie, hanno permesso a BPER di accogliere i nuovi colleghi provenienti dall'integrazione delle filiali dal ramo d'azienda dal Gruppo ISP ponendosi in ascolto diretto delle loro esperienze e attese.

Dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance²⁹

Categoria	2020		2021	
	M	F	M	F
Dirigenti	96%	100%	88%	93%
Quadri direttivi	98%	97%	99%	97%
Aree professionali	94%	92%	96%	94%
Totale	96%	94%	97%	95%

Nel corso del 2021 è proseguita l'esperienza di sviluppo manageriale di Gruppo, iniziata nel 2019 con i Dirigenti (exempla) ed estesa al middle management in posizioni chiave (exemplaz) a partire dal 2020.

L'obiettivo del progetto exemplaz è duplice:

- fornire ai manager partecipanti gli strumenti per mappare la propria efficacia manageriale e offrire loro le attività di potenziamento più utili per affrontare scenari professionali sempre più complessi e in evoluzione
- accelerare la crescita manageriale del personale femminile in coerenza con il progetto "A pari merito" in ambito gender diversity and inclusion.

Nel corso del 2020 hanno aderito 600 colleghi, di cui 283 donne (47,2%) e 317 uomini (52,8%); questa importante partecipazione ha messo in luce un forte interesse e coinvolgimento nel progetto. Tutti gli aderenti sono stati destinatari di attività di diagnosi delle capacità e del potenziale tramite sessioni di assessment. Per ogni risorsa si è svolto un colloquio di feedback personalizzato per la restituzione degli esiti e l'acquisizione del miglior livello di consapevolezza dell'efficacia delle proprie capacità manageriali. Tale consapevolezza è stata condizione fondamentale per attivare i percorsi di sviluppo mirati previsti nella seconda fase progettuale avviata appunto nel 2021. In particolare, durante l'anno, sono stati costituiti 6 Comitati di Sviluppo interfunzionali a cui hanno partecipato 42 executive responsabili delle diverse funzioni aziendali, con il supporto tecnico della funzione HR. Nei singoli Comitati sono stati condivisi i risultati emersi dalle attività di diagnosi delle competenze e, in funzione anche di ulteriori parametri quali le future esigenze aziendali, la storia professionale e l'esperienza di ciascun partecipante, si sono definiti i percorsi professionali da proporre agli stessi. Alcuni percorsi, partiti già nell'ultimo quadrimestre dell'anno, insieme ai successivi si svolgeranno per tutto il 2022.

Una seconda fase del processo è partita a dicembre 2021 e ha coinvolto, con gli stessi criteri e le stesse modalità, i colleghi entrati in Azienda in seguito all'operazione relativa all'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo. Sono, così, stati invitati a partecipare altri 138 colleghi di cui 79 donne, pari al 57,2% e 59 uomini pari al 42,8% e hanno deciso di aderire 124 colleghi di cui 73 donne (58,9%) e 51 uomini (41,1%). Anche per loro, nel corso del 2022, saranno previste attività di assessment, feedback personalizzati e percorsi di sviluppo mirati.

²⁹ Il calcolo della percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione, viene effettuato sulla base del numero di dipendenti totali presenti al momento della chiusura del processo di valutazione delle performance; il periodo di chiusura è variabile a seconda della società.

6.2.3 Politiche remunerative

La politica retributiva del Gruppo BPER è fondata su principi solidi, condivisi e saldamente ancorati alla consapevolezza di essere una realtà fortemente radicata nei territori di insediamento e che svolge un ruolo di sostegno allo sviluppo delle economie locali. In tale contesto la politica retributiva è progettata con l'obiettivo di garantire un saldo allineamento tra i compensi complessivamente erogati e la creazione di valore per gli azionisti in un'ottica di sostenibilità a lungo termine.

Le finalità della politica retributiva del Gruppo sono così sintetizzabili:

- orientare i comportamenti verso le priorità aziendali e del Gruppo
- attrarre e mantenere personale altamente qualificato e sostenere la motivazione delle persone, favorendo diversità e inclusione, riconoscendo il merito e valorizzando lo sviluppo professionale
- sviluppare e migliorare la qualità dei servizi per i clienti
- sostenere una sana e prudente gestione del rischio
- salvaguardare l'equità retributiva interna ed esterna e sostenere la neutralità di genere delle politiche di remunerazione confermando il presidio attento dei costi del personale, tenendo conto delle condizioni di lavoro di tutti i dipendenti
- sostenere comportamenti coerenti con il Codice Etico, i regolamenti e le disposizioni vigenti.

Anche nel 2021, nella "Relazione 2021 sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti", si è confermata la costante attenzione sul fronte della comunicazione, dell'informazione e della trasparenza, al fine di accrescere la consapevolezza negli azionisti relativamente ai sistemi di remunerazione e incentivazione e si consolida l'attenzione alle tematiche della sostenibilità, nell'accezione più ampia, e della diversity. In continuità con il virtuoso percorso intrapreso negli anni scorsi, è stato costante l'impegno nello strutturare politiche retributive allineate con le strategie aziendali in modo da garantire una stretta correlazione e coerenza tra le retribuzioni, i risultati conseguiti e la sostenibilità delle iniziative svolte sia riguardo alla prudente gestione dei rischi sia alla conformità al dettato normativo.

La necessità di offrire risposte pronte al mutato scenario conseguente la pandemia è apparsa in tutta la sua importanza già a partire dalla primavera 2020, con la precisa finalità di dover garantire l'operatività, dedicando comunque la massima attenzione alla sicurezza e salvaguardia delle risorse umane e dei clienti.

Anche per il 2021 è stato scelto di confermare l'impianto della struttura remunerativa adottato l'anno precedente, seppur introducendo alcuni affinamenti volti a garantire un graduale miglioramento, anche traendo spunto dalle verifiche ex post sui risultati degli anni precedenti. Si è ribadito l'approccio prudenziale della politica retributiva adottata, che tiene conto delle raccomandazioni dell'autorità di vigilanza relative alla mitigazione della remunerazione variabile almeno per il 2021.

Nello specifico, le principali novità introdotte e contenute nella Relazione 2021 riguardano:

- l'adeguamento delle Politiche alle indicazioni di Vigilanza rispetto alla pandemia Covid-19
- con riferimento al sistema incentivante di breve termine, l'incremento del periodo minimo di differimento da 3 a 4 anni per il personale più rilevante non apicale
- la revisione dei criteri per l'identificazione del Personale più rilevante
- l'applicazione e il monitoraggio della gender neutrality per le politiche di remunerazione e il monitoraggio del gender pay gap compresa la sua evoluzione nel tempo
- l'utilizzo di Azioni reali, in luogo delle Phantom Stock, nei sistemi di incentivazione
- il recepimento delle nuove previsioni contenute nell'aggiornamento del regolamento emittenti, che regolano in particolare:
 - alcuni aspetti relativi alla disclosure delle politiche di remunerazione, quali ad esempio la rappresentazione della curva di incentivazione sottostante il sistema MBO per l'Amministratore delegato e Direttore Generale
 - l'informativa circa la variazione dei compensi corrisposti a determinate categorie di personale (compreso il dato della remunerazione media dei dipendenti) e il rapporto con i risultati aziendali
- l'introduzione, nel sistema incentivante del CEO e dei Vice Direttori Generali, di KPI legati a obiettivi ESG (Environmental, Social, Governance) come finanza sostenibile, reputazione e ambiente, inclusione e diversità;
- l'affinamento del sistema di incentivazione di breve termine MBO in ragione del mutato perimetro del Gruppo.

La Politica di remunerazione del Gruppo BPER sostiene quindi il raggiungimento degli obiettivi di breve e medio-lungo termine, nel

rispetto delle leve identificate nel Piano Industriale BPER 2021 Strategic Plan. In particolare, la “Scheda Strategica”, sintesi della declinazione per il 2021 delle priorità del Piano Strategico, è l’elemento fondante del sistema MBO e della definizione degli obiettivi per l’intera struttura ed è stata integrata, dal 2021, con le priorità ESG declinate come:

- Finanza Sostenibile
- Reputazione e Ambiente
- Inclusione e diversità.

6.3 Identità aziendale e comunicazione interna

La comunicazione interna nel 2021 è stata centrale nel coinvolgimento dei dipendenti, la promozione della cultura e i valori aziendali e nel supporto dell’organizzazione e del business.

Nell’ambito dell’emergenza legata al Covid-19, in particolare, l’Ufficio Human Capital e Internal Communication ha agito per diffondere capillarmente disposizioni e informazioni e per sensibilizzare il personale del Gruppo ad adottare comportamenti corretti e minimizzare i rischi, tramite diverse iniziative ad hoc.

Sono state sviluppate campagne di comunicazione e ingaggio in ambito ESG, pari opportunità e sviluppo professionale. In tal senso, il programma “A pari merito” promuove l’impegno verso le persone, perché siano orgogliose di lavorare in un ambiente che dà valore all’unicità di ciascuno senza differenze di genere, età, diversabilità, stato di salute, etnia, orientamento e identità sessuale o ideologie politiche, per garantire a tutti le stesse opportunità sulla base del merito e delle proprie aspirazioni. In ambito ESG si è portato avanti una nuova attività di coinvolgimento di “Piantamola di inquinare!”, che quest’anno ha inteso promuovere la mobilità green e la sostenibilità ambientale; il progetto ha visto la premiazione delle persone più attive nell’adozione di mezzi di trasporto non inquinanti. Nel corso del 2021 la comunicazione interna ha inoltre realizzato un’importante attività di supporto nell’integrazione e nell’accoglienza delle persone provenienti dall’acquisizione del ramo d’azienda dal Gruppo ISP.

6.4 Diversità e inclusione

Il Gruppo BPER Banca riconosce nel valore della diversità una risorsa chiave per l’innovazione, la produttività e la crescita dell’organizzazione e del Paese. Per generare il cambiamento culturale necessario e favorire un ambiente inclusivo che non discrimini per genere, età, diversa abilità, stato di salute, etnia, orientamento e identità sessuale o ideologie politiche, il Gruppo da tempo promuove iniziative, attraverso il programma “A Pari Merito”, volte al rispetto dei valori di equità e obiettività e si impegna a tutelare la massima espressione del potenziale del singolo quale elemento di distintività.

Nel 2021 è stata deliberata dal CdA la “Policy per la valorizzazione delle diversità”, un documento programmatico con cui il Gruppo BPER Banca ha voluto formalizzare il percorso intrapreso per creare un ambiente lavorativo inclusivo e valorizzare il contributo professionale di tutte le persone.

Alla Policy è affiancato un piano di azioni, nel quale sono stati definiti obiettivi e i risultati attesi. Di seguito le attività intraprese nel 2021:

• Percorsi di sviluppo

Exemplaz è il percorso di sviluppo dedicato alla crescita professionale delle persone che lavorano in posizione di responsabile o professional. Si tratta di un programma finalizzato ad evolvere la managerialità in azienda e a promuovere le competenze necessarie a migliorare l’employability attraverso programmi di alta formazione e di sviluppo.

In ambito Diversity & Inclusion (D&I) persegue l’obiettivo di sostenere e accelerare il potenziamento manageriale di figure femminili. Per questo il target di candidati è stato definito sulla base di criteri differenziati in funzione della popolazione maschile e femminile in modo da raggiungere un equilibrio numerico di genere. In continuità con il percorso intrapreso nel 2020 che ha coinvolto 283 colleghe pari al 47,2% degli aderenti, a dicembre 2021, è partita una seconda wave aperta a ulteriori 79 donne, tutte provenienti dall’acquisizione del ramo d’azienda dal Gruppo ISP (pari al 57,2% di questo bacino composto da un totale di 138 persone). 73 sono le colleghe che hanno deciso di aderire (pari al 58,9% del totale); anche per loro partiranno, nel corso del 2022, i relativi percorsi di sviluppo.

Tra le attività formative e di sviluppo, oltre a webinar e virtual class di approfondimento e allenamento di skill manageriali, il progetto che prevedeva specifici percorsi di mentorship dove la presenza delle donne, tra le mentee, ha raggiunto il 62% del totale dei mentee coinvolti.

• **Formazione**

L'offerta formativa in ambito D&I è rivolta a tutta la popolazione aziendale e ha l'obiettivo di incidere sull'autoefficacia e sul coinvolgimento dei dipendenti, per aiutare il superamento di situazioni che potrebbero generare stress, impatti negativi sul benessere individuale e sulle performance lavorative.

Tra i principali corsi previsti nel 2021 segnaliamo:

- Un conscious bias: sviluppare un approccio inclusivo nella quotidianità
- Diversity management: il genere e l'impatto sulla leadership
- Leadership interiore al femminile
- Ritorno al lavoro: sono diventata mamma, sono diventato papà
- Ruolo professionale e ruolo genitoriale: gestire la life-line
- Genitori nella tempesta: come imparare dai nostri figli adolescenti.

• **Gestione della Performance**

La valorizzazione delle caratteristiche di diversità di ciascuna persona e l'attenzione ad una maggiore inclusione del personale femminile in percorsi di sviluppo diventano specifici obiettivi di performance per i Responsabili di Funzione, attraverso l'integrazione di precise indicazioni nel processo di gestione della performance individuale (o Performance Management).

• **Politiche Retributive**

Sono costantemente svolte analisi e confronti con il mercato per verificare e garantire l'equità retributiva in coerenza con il ruolo svolto, la complessità gestita e il merito personale.

Attraverso un monitoraggio dei dati legati alla remunerazione e intervenendo nei processi, in particolare quello di salary review, il Gruppo indirizza eventuali interventi non coerenti con le politiche aziendali.

• **Politiche di welfare**

In BPER l'offerta di servizi e strumenti di welfare aziendale a sostegno delle esigenze di conciliazione vita-lavoro, delle situazioni di fragilità individuale, della salute e del benessere è da sempre molto ampia.

In particolare, sono impiegate:

- forme di flessibilità come il part-time, nelle sue diverse formulazioni
- smart working
- piani di welfare collettivi di tipo previdenziale, sanitario e assicurativo
- "Banca del Tempo Solidale".

Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo successivo.

• **Governance e monitoraggio**

È stato costituito il Team Diversity, un nucleo operativo interfunzionale, con il compito di progettare e realizzare le iniziative del programma, oltre che monitorare e rendicontare i risultati raggiunti sulla base degli obiettivi e dei relativi indicatori di performance (KPI) definiti.

• **La comunicazione esterna e l'impegno nella società**

Con l'obiettivo di affermare il posizionamento del brand in materia di D&I e di mettere le basi per una comunicazione sempre più inclusiva, è stato definito il purpose di brand rispetto i temi D&I attraverso un percorso di co-progettazione che ha coinvolto il management in survey e focus group.

Tra le attività implementate nel 2021 si evidenziano:

- il piano editoriale di contenuti sui canali social e sul sito della banca, progetti editoriali esterni e podcast finalizzati a orientare la comunicazione esterna di brand sui temi D&I, con messaggi di diffusione della cultura dell'inclusione
- un programma di educazione finanziaria rivolto alle donne per eliminare il gap di conoscenze in ambito di gestione del risparmio.

BPER Banca continua a far parte, in qualità di socio ordinario, di Valore D, la prima Associazione di grandi imprese creata in Italia per sostenere la leadership femminile in azienda e aderisce alla "Carta Donne in banca: valorizzare la diversità di genere", di ABI (Associazione

Bancaria Italiana).

Nel 2021 BPER Banca ha aderito inoltre alla "Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro" della Fondazione Sodalitas che prevede l'impegno a realizzare un programma di gestione inclusiva delle proprie risorse umane attraverso azioni concrete e a monitorare i progressi realizzati.

Forza lavoro complessiva



All'interno del Gruppo BPER risulta esserci una sostanziale parità di genere nel rapporto tra il valore medio degli stipendi base e delle remunerazioni totali dei dipendenti donna e uomo per quanto riguarda le categorie dei quadri direttivi e delle aree professionali. La minor presenza di dirigenti donna in posizioni apicali determina invece un divario più ampio nel rapporto salariale e retributivo per quanto riguarda la categoria dirigenti.

Rapporto remunerazione donna/uomo³⁰

	2020	2021
Dirigenti		
Stipendio base	0,67	0,68
Remunerazione totale	0,62	0,65
Quadri direttivi		
Stipendio base	0,92	0,91
Remunerazione totale	0,91	0,91
Aree professionali		
Stipendio base	0,99	0,99
Remunerazione totale	0,98	0,97

Nella remunerazione totale sono ricomprese quote di variabile "one off" riferiti a esercizi passati, destinato a Dirigenti (uomini) provenienti da Banche incorporate.

³⁰ Lo stipendio base corrisponde alla RAL e la remunerazione totale all'imponibile contributivo.

6.5 Il Piano Welfare

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha inevitabilmente avuto riflessi sul piano welfare. Nel corso dell'anno, il piano welfare è stato esteso anche ai dipendenti provenienti dall'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo ISP che hanno potuto beneficiare di convenzionamenti estesi ai propri territori di provenienza. È stato altresì portato a compimento lo sviluppo di un nuovo portale welfare utile a consentire una migliore gestione del Piano Welfare, accessibile anche da smartphone, con funzioni semplificate e personalizzabili.

Nel corso del 2021 il Gruppo BPER Banca ha aderito alla campagna vaccinale per il Covid-19, che ha previsto la possibilità, per i soli dipendenti del Gruppo e i loro familiari, gratuitamente e in modo volontario, di essere vaccinati all'interno dei luoghi di lavoro o in strutture territoriali convenzionate. Il Piano vaccinale realizzato con il supporto di UniSalute ha previsto, oltre alla vaccinazione anti-Covid per ogni dipendente, anche una polizza assicurativa per reazioni avverse al vaccino anti-Covid-19 (manifestatesi nei 30 giorni successivi alla somministrazione dello stesso) che garantiva l'invio dell'ambulanza e un indennizzo giornaliero a fronte di un eventuale ricovero in ospedale.

È inoltre proseguita la possibilità di utilizzo del credito welfare, in conformità alle norme vigenti, per chiedere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di computer per l'attività didattica formativa a distanza dei figli.

Il Piano Welfare del Gruppo BPER³¹ è formato da:

- benefit per i quali l'azienda sostiene il costo, tra cui il fondo pensione integrativo³², la previdenza complementare³³ costituita secondo lo schema della contribuzione definita alla quale contribuisce anche il dipendente, la polizza sanitaria e dentaria, la Long Term Care, le coperture per rischi da infortuni, i buoni pasto in formato elettronico, i buoni regalo e le condizioni al personale
- benefit messi a disposizione dall'azienda che il dipendente può acquistare per sé o per i suoi familiari utilizzando il c.d Credito Welfare (costituito dal premio aziendale destinato dal dipendente al welfare e da altre erogazioni welfare) come il rimborso spese di istruzione e assistenza familiari, gli zainetti sanitari integrativi, i versamenti al fondo pensione per sé o per i familiari fiscalmente a carico, il rimborso abbonamenti mezzi pubblici, l'acquisto buoni spesa e benzina, i voucher per attività ricreative, sportive, culturali ecc.

Ogni dipendente ha la possibilità di acquisire la consapevolezza del valore dei benefit che l'azienda mette a sua disposizione attraverso la pagina My Welfare presente nel portale welfare aziendale.

Attività sulla Mobilità Sostenibile

All'interno del Piano Welfare è stata creata l'Area Mobilità sostenibile per coniugare il benessere delle persone con l'attenzione all'ambiente delle città nelle quali vivono e lavorano che raggruppa le informazioni, le iniziative e le convenzioni in tema di mobilità. Con l'avvio della nuova piattaforma di welfare dal 2022 anche l'Area Mobility sarà rinnovata e ampliata con ulteriori informazioni in tema di mobilità e sostenibilità.

Sono presenti nell'area:

- una piattaforma di Car pooling interaziendale per la condivisione tra più persone delle auto nel tragitto casa - lavoro - casa
- un'area riservata alle attività del Mobility Management tra queste i Piani Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) che raggruppano le iniziative di mobilità del Gruppo BPER, della Banca e per i dipendenti. Nel 2021, come previsto dal D.L. 19 maggio 2020 n.34 "Decreto rilancio" convertito nella legge 17 luglio 2020 n. 77, sono stati predisposti n. 14 PSCL corrispondenti alle sedi di lavoro con almeno 100 dipendenti e consegnati oltre che ai Comuni di Modena e Bologna ai comuni di Milano, Bergamo, Brescia, Lanciano, Cagliari, Sassari, Avellino, Varese.

Nel corso del 2021, a seguito dell'emergenza sanitaria, è stato esteso il progetto di "Lavoro agile-Hub working" e, in conformità alle disposizioni normative, è stato attivato il lavoro agile (smart working emergenza) che ha permesso a oltre 8.000 dipendenti di lavorare da remoto dalla propria residenza o domicilio, riducendo la mobilità delle persone e le presenze fisiche nelle varie unità organizzative.

Inoltre, è stato rafforzato il servizio quotidiano di navetta aziendale che collega la Stazione Ferroviaria di Modena al Centro Servizi a

³¹ Il Piano Welfare è applicato a tutte le società del Gruppo BPER, ad eccezione di: Nadia, BPER Lux, Arca, Modena Terminal.

³² Si tratta un piano pensionistico attuato secondo lo schema della prestazione definita.

³³ Al 31/12/21: la percentuale media di destinazione a fondo pensione da parte dei dipendenti è 2,25%; la percentuale media di versamento da parte dell'azienda è del 3,90%; l'adesione è volontaria, il 96,5% dei dipendenti sono iscritti al fondo pensione.

Modena al fine di agevolare gli spostamenti di coloro che abitano fuori Modena e utilizzano mezzi pubblici per limitare il traffico urbano in ingresso e in uscita dalla città.

Per diffondere la cultura della bicicletta e incentivarne l'uso nel tragitto casa-lavoro, è proseguita l'iniziativa "Piantamola di inquinare" che quest'anno è stata dedicata alla mobilità sostenibile. L'iniziativa, attivata in collaborazione con Wecity, ha riscosso molto successo. Nell'arco dei tre mesi è stato chiesto ai colleghi di recarsi al lavoro a piedi o in bicicletta, registrando le performance con un'app dedicata. La gara è stata serrata e, con il contributo di oltre 800 colleghi, evitato l'immissione in atmosfera di 12 tonnellate di CO₂, superando gli obiettivi prestabiliti.

Come da regolamento, ai partecipanti all'iniziativa sono stati erogati dei premi in busta paga e per i primi 50 classificati e sono stati piantati 50 alberi che andranno ad aggiungersi al bosco di BPER Banca realizzato in collaborazione con Treedom.

Nati per Leggere

Dal 2019 BPER Banca sostiene Nati per Leggere (NpL), il Programma Nazionale che promuove la lettura in famiglia fin dai primi mesi di vita.

Anche nel 2021, è proseguita l'attività, avviata nel 2020, che prevede la donazione di un libro ai colleghi, mamme e papà, che vivono l'esperienza della nascita di un figlio, come gesto di augurio ma soprattutto come invito a leggere insieme al proprio bambino o bambina fin dai primi mesi di vita.

TOP EMPLOYER ITALIA 2022: BPER BANCA SEMPRE TRA I MIGLIORI DATORI DI LAVORO

BPER Banca conferma anche per il 2022 la certificazione "Top Employer Italia" relativa ai dati 2021: ad attestarla è il Top Employers Institute che ogni anno individua le aziende che offrono eccellenti condizioni di lavoro al proprio personale, identificano e sviluppano i migliori talenti e sono costantemente alla ricerca di ottimizzazioni per i propri processi gestionali e organizzativi.

La certificazione Top Employer è un'ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo in ambito HR per valorizzare il proprio personale. Negli ultimi anni si è investito su processi aziendali strutturati e ci si è volutamente focalizzati su diverse tematiche, fra le quali sostenibilità sociale e ambientale, work-life balance e diversity, welfare, ambiti di importanza fondamentale per il Gruppo BPER Banca.

6.6 Salute e sicurezza

La politica adottata dal Gruppo BPER per assicurare che ogni lavoratore operi in salute e sicurezza ("Policy di Gruppo per il governo del rischio di non conformità alla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro") è stata delineata tenendo conto dei seguenti principi:

- tutela della salute ed integrità psicofisica dei lavoratori (in base alla definizione della salute data dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, che integra tale concetto con quello di benessere del lavoratore, attraverso la predisposizione di spazi di lavoro, attrezzature e processi di elevata qualità)
- valutazione dei "fattori di rischio" e delle "condizioni di rischio" sulla base di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/08
- perseguimento del "principio di precauzione" sulla base di quanto prescritto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08, e dall'art. 2087 del codice civile, mirando alla predisposizione di misure aziendali volte a migliorare il "benessere" dei lavoratori al di là delle previsioni normative.

Tutte le funzioni aziendali delle varie società, grazie all'attività di comunicazione e formazione erogata dal Gruppo, sono consapevoli che la politica riguardante la salute e la sicurezza costituisce una linea guida comune, la cui unicità decisionale è garantita dalla figura del datore di lavoro che ha il compito di definire e controllare il sistema gestionale della prevenzione aziendale.

Le società del Gruppo provvedono annualmente all'aggiornamento della valutazione dei rischi in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori, la quale viene poi formalizzata all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi.

Per ogni rischio individuato (ad esempio il rischio rapina o il rischio stress lavoro correlato) vengono descritte le misure di prevenzione e protezione adottate, le misure di mantenimento del livello di rischio e quelle volte al miglioramento.

Nel 2021 sono stati eseguiti 615 sopralluoghi di valutazione dei rischi Safety e Security, tutti concentrati nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo ISP.

Relativamente la pandemia da Covid-19, il Documento di Valutazione del Rischio del 2021 è stato integrato con una sezione specifica costituita dall'allegato 8, dove viene analizzato il complesso delle azioni messe in campo dall'azienda. L'obiettivo è di garantire la piena aderenza alle previsioni normative emanate a livello nazionale e locale nonché i contenuti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" anche attraverso l'adozione dei principi e delle linee guida tempo per tempo emanate a livello internazionale (OMS, ECDC) e nazionale (ISS, INAIL), dando disposizioni integrative a livello di "best practice" per tutelare la salute di dipendenti e dei clienti.

È proseguita anche nel 2021 l'attività del tavolo a presidio dell'emergenza sanitaria costituito nel 2020 ad inizio emergenza, (c.d. "Comitato di Consultazione"), finalizzato a monitorare l'evoluzione degli eventi, del quale fanno parte, coordinati dal Crisis Manager del Gruppo, il Chief Human Resource Officer (CHRO), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Operational Services Management (OSM), il Chief Risk Officer (CRO), il Business Continuity Manager, la Direzione Organizzazione, la Direzione Rischi e la Direzione Service Desk.

Sono state confermate anche nel 2021 le precauzioni già adottate nella prima fase a tutela dell'operatività, come ad esempio: attivazione di un importante numero di postazioni di lavoro in modalità "smart working emergenza", turnazioni nelle unità organizzative, chiusura di alcune filiali, modifica agli orari di apertura al pubblico e contingentamento degli accessi dei clienti nei locali.

Solo dall'inizio del secondo semestre 2021, grazie alla riduzione dei casi di positività a livello nazionale e il passaggio di gran parte delle Regioni in fascia a rischio basso, sono state allentate le limitazioni di accesso della clientela nelle filiali, consentendo il rapporto di 1 cliente per ogni operatore disponibile a servirlo in quel momento.

L'informazione a tutto il personale relativa all'introduzione o alla modifica delle misure di sicurezza adottate, è avvenuta efficacemente e tempestivamente, mediante continua implementazione delle FAQ sull'intranet aziendale dedicate al coronavirus o con mail massive. Per maggiori approfondimenti si rinvia all'Allegato dedicato.

Il 27 dicembre 2020, a seguito dell'approvazione da parte dell'European Medicines Agency (EMA) del primo vaccino anti Covid-19, è stata avviata anche in Italia la prima campagna vaccinale che ha per obiettivo quello di raggiungere al più presto l'immunità di gregge per il SARS-CoV2. Dopo una fase iniziale, limitata per il numero di dosi consegnate, la campagna vaccinale si è sviluppata in continuo crescendo. I vaccini sono stati offerti a tutta la popolazione, secondo un ordine di priorità, che ha tenuto conto del rischio di malattia, dei tipi di vaccino e della loro disponibilità.

BPER ha aderito nel maggio 2021 alla campagna di vaccinazione nazionale all'interno dell'azienda, operando in modo sinergico con gli organi istituzionali, con il supporto di UniSalute, predisponendo diversi centri in tutto il territorio nazionale, raggiungendo ottimi risultati per numero di dosi somministrate. L'impianto organizzativo ha previsto, oltre la vaccinazione gratuita per tutti i dipendenti e per i familiari, polizza assicurativa per reazioni avverse con indennizzo giornaliero e supporto attraverso pubblicazione di FAQ in sezione dedicata dell'intranet aziendale.

Con l'entrata in vigore dal 15 ottobre 2021 dell'obbligo di possesso di Green Pass (certificazione verde Covid-19) per l'accesso nei luoghi di lavoro, BPER ha predisposto idonee procedure per i controllori e per il personale, conferito adeguate deleghe del Datore di Lavoro ai controllori per la verifica del possesso del Green Pass dei lavoratori, stabilito regole per il conferimento di esenzione da parte del Medico Competente aziendale ai lavoratori con valide certificazioni, predisposto e implementato continuamente FAQ dedicate in sezione specifica nell'intranet aziendale.

Il Sistema per la gestione delle tematiche relative alla salute e sicurezza, descritto all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), è regolato da una Policy aziendale di 2° livello alla quale ha fatto seguito un documento di Istruzioni operative di processo Redazione e aggiornamento dei Piani di Gestione dell'Emergenza. Faranno seguito ulteriori strumenti normativi più dettagliati. Il sistema, inoltre, prevede l'identificazione e l'implementazione di un processo basato sulla definizione dei criteri di valutazione dei rischi e della conseguente adozione delle misure di prevenzione e protezione. Il piano di azione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro è composto dagli obiettivi prescritti dai principi sopra esposti, in particolare:

Sviluppare metodiche qualificate di analisi e valutazione dei rischi che consentano di individuare idonee misure di prevenzione

Individuare tutti i rischi in ambito lavorativo con particolare riguardo ai possibili impatti sulle categorie di lavoratori maggiormente vulnerabili

Partecipare alla creazione di procedure organizzative per la programmazione sistematica di tutte le misure atte a garantire nel tempo il miglioramento dei livelli di sicurezza e dei codici di buona prassi

Costruire sinergie con la struttura del personale indispensabile per il successo della diffusione della politica in materia di salute e sicurezza

Migliorare l'efficacia dei piani di intervento attraverso l'identificazione delle procedure organizzative e delle responsabilità e l'assegnazione di compiti specifici a ciascuna struttura e a ciascun dipendente, nel piano generale di organizzazione della prevenzione dei rischi

Secondo tali indicazioni il Servizio Prevenzione e Protezione di BPER Banca ha implementato all'interno dell'azienda un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute (non certificato), che dal 2019 viene gestito con un software specifico e dedicato, condiviso con le funzioni security e formazione. All'interno del MOG ex D.Lgs. n. 231/01 sono richiamate le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro; pertanto, al personale è richiesta l'osservanza di tutte le prescrizioni elencate. Per assicurare il massimo rispetto da parte dei dipendenti dei principi e delle regole di comportamento prescritti nel "Modello", nella normativa interna e all'interno del Codice Etico, la società valuta le trasgressioni sotto il profilo disciplinare, adottando se necessario le sanzioni previste dal Sistema disciplinare.

Di fondamentale importanza per la gestione della Salute e Sicurezza è inoltre la figura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il quale annualmente provvede a verificare il raggiungimento dei risultati previsti e formalizzati all'interno del DVR mediante la redazione di report specifici e la definizione di piani di lavoro periodici. Sulla base dei risultati derivanti da specifiche valutazioni (ad esempio sopralluoghi nelle filiali, monitoraggi ambientali, valutazione rischio rapina) il Gruppo provvede ad aggiornare il piano delle attività da realizzare.

I lavoratori possono segnalare i pericoli attraverso la intranet e attraverso mail all'Ufficio Safety ed utilizzare (per la segnalazione dei pericoli) la figura del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (figura sindacale di garanzia prevista dalla normativa) mantenendo l'anonimato ed espletando ugualmente l'obbligo di segnalazione.

I dipendenti vengono coinvolti nello sviluppo, implementazione e valutazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro attraverso la formazione, l'informazione e questionari specifici relativi a determinate categorie di rischio, nonché attraverso l'Ufficio Safety (che raccoglie segnalazioni e/o contributi dei lavoratori in merito a problematiche riguardanti la sicurezza del lavoro), la riunione periodica e le altre riunioni svolte periodicamente con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. L'accesso alle informazioni è gestito tramite l'intranet aziendale.

È presente anche un sistema di deleghe e responsabilità che ha l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare gli organi di direzione sulla base del principio di effettività: ciascun delegato è responsabile dell'adozione delle misure preventive e di miglioramento specifiche del proprio ambito di competenza. I delegati in questione sono il COO, il CHRO e i responsabili dei Servizi: Building e Facility Management, Direzione Organization, Cost and supply chain management, Security Office.

Tutti i dipendenti del Gruppo (100% dell'organico) nonché i lavoratori (come definito dall'art.2 del d.lgs. 81/08) sono considerati nel Sistema Salute e Sicurezza sul lavoro (non certificato) che risulta sottoposto ad audit interno.

Il Gruppo inoltre provvede a calcolare e valutare gli indici di frequenza e di gravità relativi agli infortuni occorsi al personale, secondo i principi previsti dalla normativa. Nel 2021 si sono registrati 47 infortuni per i dipendenti e 4 infortuni per gli esterni³⁴. Il tasso di infortunio totale – rapportato come indice di frequenza - è stato pari a 1,81 per i dipendenti e 3,93 per gli esterni.

³⁴ Come collaboratori esterni vengono ricompresi i soli lavoratori somministrati; sono pertanto esclusi i lavoratori autonomi e gli stagisti.



TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI DEL GRUPPO BPER PER I DIPENDENTI

1,81

Indicatori di salute e sicurezza del Gruppo BPER

Dipendenti

Infortunati	2020	2021
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ³⁵	39	47
Ore lavorate	19.703.911	25.996.777

Dipendenti³⁶

Tassi	2020	2021
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	1,98	1,81

Si segnala che, sul totale degli infortuni registrabili del 2021, relativo ai dipendenti, circa il 49% è imputabile a infortuni di natura traumatica legati a cadute e scivolamenti.

Per il 2021, per quanto riguarda sia i dipendenti che i lavoratori esterni, non si sono registrati decessi dovuti a infortuni sul lavoro, così come infortuni sul lavoro gravi e registrabili. Inoltre, si segnala che nel 2021 è stato registrato 1 caso di malattia professionale in relazione ai dipendenti, mentre non si sono verificati casi in relazione ai somministrati.

Gli incidenti sul lavoro vengono valutati singolarmente dall'Ufficio Safety (dal responsabile del Servizio prevenzione e Protezione) per valutare la presenza di eventuali "near miss" e adottare opportune misure preventive tramite l'azione dei dirigenti prevenzionistici e delle loro strutture. L'andamento degli incidenti viene valutato annualmente dal medico competente e discusso nella riunione annuale obbligatoria con il Datore di lavoro e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

I corsi erogati nel 2021 sono stati quelli obbligatori previsti dall'accordo Stato-Regioni del 2016 oltre a quelli specifici relativi ai rischi gestiti nei piani di gestione emergenze. Nello specifico hanno riguardato: formazione generale lavoratori e Preposti, formazione particolare Dirigenti, Addetti all'Antincendio per siti a basso rischio di Incendio, Addetti all'Antincendio per siti a medio rischio di Incendio, Addetti al Primo Soccorso, Aggiornamento Primo Soccorso, Aggiornamento Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), Aggiornamento Lavoratori, Preposti e Dirigenti.

Il 2020 ha visto l'ulteriore implementazione di procedure e tecnologie antirapina, grazie a una specifica valutazione di tale rischio. Nel corso del 2022 verranno monitorati e affrontati i fenomeni di esposizione a violenze fisiche e verbali nell'ambito di rapporti commerciali. Si sta inoltre portando avanti il modello cashless e cashlight che riduce gli impatti negativi connessi alle attività commerciali.

³⁵ Dal numero totale degli infortuni sul lavoro registrabili sono esclusi gli infortuni in itinere

³⁶ I tassi indicati nelle tabelle sono così calcolati:

- Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro = (n. di decessi dovuti a infortuni sul lavoro/n. totale ore lavorate) * 1.000.000.
- Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) = (n. di infortuni sul lavoro gravi, escluso i decessi/n. totale ore lavorate) * 1.000.000.
- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili = (n. di infortuni sul lavoro registrabili/n. totale ore lavorate) * 1.000.000.

SPORTELLO DI ASCOLTO

È proseguita anche nel 2021 l'attività dello "Sportello di Ascolto" per la gestione del malessere sul lavoro, gestito da specialisti esterni al Gruppo, nell'ambito delle misure di prevenzione relative al rischio Stress Lavoro Correlato.

Lo sportello, attivo dal 2016, ha la finalità di offrire ai dipendenti di BPER Banca:

- uno spazio di ascolto: il lavoratore non resta da solo nella ricerca di soluzioni
- l'acquisizione di consapevolezza rispetto alle proprie fonti di stress
- l'acquisizione di alcuni strumenti per aumentare la propria capacità di affrontare e superare una situazione difficile.

L'azienda, sin dall'inizio dell'emergenza da virus Covid-19, ha adottato un servizio di supporto psicologico dedicato a tutti i lavoratori tramite indirizzo mail dedicato e pubblicizzato sulla intranet BLink, con il quale possono essere contattati psicologi del lavoro che richiameranno le persone interessate per fornire Assistenza Psicologica. Il servizio garantisce riservatezza.

6.7 Diritti umani e tutela dei diritti dei lavoratori

Da sempre l'azienda ha improntato le modalità di gestione del personale nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori previsti dalla legge, dal CCNL e dai regolamenti aziendali. Vengono, inoltre, adottate ulteriori azioni per assicurare pari opportunità a tutti i lavoratori senza distinzione di età, sesso, convinzioni religiose e politiche, nonché per garantire il rispetto di quanto previsto dal Codice Etico del Gruppo BPER. Anche nel corso del 2021 le relazioni industriali del Gruppo BPER si sono sviluppate secondo canoni di correttezza e lealtà nei confronti delle organizzazioni sindacali, nel rispetto dei diversi ruoli che le parti ricoprono all'interno del Gruppo.

L'approccio aziendale è dunque orientato al pieno rispetto dei diritti umani. L'attenzione alle pari dignità e pari opportunità si riscontra in tutte le fasi della carriera, dalla selezione al termine del rapporto contrattuale. L'equità è garantita dai valori aziendali, ma anche dal crescente livello di attenzione che la normativa vigente e le organizzazioni sindacali dedicano al diversity management.

L'assetto valoriale coincide con la "regola di funzionamento". Il dialogo tra azienda e dipendente consente a quest'ultimo di segnalare alle competenti strutture di gestione il verificarsi di condizioni di difficoltà o disagio e, se insorgessero, di sopruso o vessazione. Le Direzioni del Personale, nel rispetto della riservatezza delle informazioni che hanno acquisito, intervengono con le modalità più opportune a tutelare il dipendente. Altrettanto significativi sono i progetti riferiti al malessere sul lavoro ed allo stress lavoro-correlato, fortemente incentrati sulle condizioni in cui vengono erogate le prestazioni lavorative e il riflesso sullo stato di salute psico-fisico dei dipendenti.

Ovviamente è dedicata una particolare attenzione alla gestione dei procedimenti disciplinari nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e nello specifico di quanto previsto dallo statuto dei lavoratori (Legge 300/70).

L'anno 2021 è stato inevitabilmente complicato dal perdurare dell'emergenza Covid-19 che ha assorbito una parte consistente della capacità gestionale del Gruppo anche per l'attivazione, assieme alle strutture dell'area Chief Operating Officer (COO), della modalità di lavoro "smart working emergenziale" che ha coinvolto circa 11.000 persone, in prevalenza colleghi di centro e semicentro: il positivo impatto gestionale è stato consentito dall'imponente investimento organizzativo e tecnologico sostenuto dall'Azienda. Anche nel 2021, pertanto, il personale del Gruppo ha utilizzato, in base alla compatibilità organizzativa e in accordo con il proprio responsabile, il lavoro agile in modalità semplificata (senza sottoscrizione di accordo individuale) con la finalità di distanziamento fisico e tutela della salute. Nel corso del 2021 i colleghi appartenenti alle strutture di Centro e Semicentro hanno potuto fare richiesta di adesione volontaria allo smart working ordinario contrattualizzato, che, una volta terminato lo stato di emergenza, darà la possibilità di poter effettuare fino a un massimo di 10 giornate al mese di prestazione lavorativa in modalità agile. Con riferimento alle specifiche ulteriori misure messe in campo per l'emergenza, nell'ambito della rete, alcune filiali sono state temporaneamente chiuse, si è fatto ricorso all'alternanza delle aperture ed alla turnazione delle presenze, oltre che alla limitazione dell'accesso della clientela, con contenimento del disagio attraverso attività di pianificazione degli appuntamenti e di promozione dell'utilizzo delle alternative remotizzate in modalità smart-banking. Per risorse in specifiche situazioni (di fragilità, con carichi familiari), sono stati concessi appositi permessi per la gestione delle assenze connesse alla pandemia. Sono stati, inoltre, costantemente monitorati i casi di contagio e le quarantene dei colleghi, sia per dare segnali di vicinanza aziendale, sia per sostenere i colleghi che hanno presidiato le attività, garantendo la continuità di servizio alla clientela.

6.8 Relazioni di lavoro

Il Gruppo impronta le negoziazioni con le Organizzazioni Sindacali nell'ottica di mantenere forti Relazioni Industriali, sempre ispirate da rispetto e lealtà.

I rapporti con le organizzazioni sindacali sono improntati a favorire una corretta dialettica, senza alcuna discriminazione o diversità di trattamento, per consentire un clima di reciproca fiducia e un dialogo solido nella ricerca di un corretto sistema di Relazioni Sindacali quanto più possibile concertative. Anche in quest'ottica, per valorizzare il rapporto fra l'Azienda e i rappresentanti dei lavoratori è stato sottoscritto il 29 ottobre 2019 il Protocollo in materia di Relazioni Sindacali di Gruppo BPER Banca, rinnovato il 16 febbraio 2021/ 28 dicembre 2021 sino al 31 dicembre 2024.

La partecipazione, a titolo personale, di dipendenti e amministratori ad organizzazioni politiche, avviene fuori dall'orario di lavoro e senza alcun collegamento con la funzione svolta. Il Gruppo si astiene, inoltre, da qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici e non ammette l'erogazione di contributi diretti o indiretti, in denaro, in natura, o in altra forma a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti.

Nel corso del 2021 sono state registrate ore di sciopero, indette da alcune sigle sindacali nazionale, legate ad una vertenza sindacale indetta per la giornata del 16 dicembre cui hanno aderito 198 risorse del Gruppo BPER e due sigle sindacali di settore; il motivo dello sciopero non era riferito al Gruppo BPER.

Oltre l'80% dei dipendenti del Gruppo BPER Banca è iscritto ad un'organizzazione sindacale italiana.

È proseguita l'attività della Commissione Paritetica di Gruppo per le Politiche Commerciali Sostenibili finalizzata al progressivo miglioramento del clima aziendale per favorire uno spirito collaborativo e costruttivo nei luoghi di lavoro, ad incentivare il rispetto della centralità del cliente.

Per far fronte al perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19, il Gruppo ha mantenuto una serie di soluzioni per tutelare la salute delle risorse e porre in sicurezza l'operatività delle stesse attraverso l'attivazione di modalità di lavoro che hanno consentito una contenuta presenza fisica nei luoghi di lavoro, anche in considerazione dell'evoluzione tempo per tempo della "pandemia"; mantenimento e attivazione di postazioni di lavoro in modalità smart working in emergenza, acquisto di piattaforme per consentire la fruizione di attività formative da casa (c.d. smart learning), turnazioni nelle unità organizzative, chiusura di alcune filiali.

Il Gruppo, alla luce del perdurare dell'emergenza sanitaria, ha proseguito nel riconoscimento di un pacchetto di permessi retribuiti e non per tutti i dipendenti del Gruppo; per alcune categorie di dipendenti (genitori con figli minori di 14 anni, immunodepressi, genitori con figli disabili, gestanti non in maternità) ha disposto un plafond di permessi ad hoc.

L'Azienda ha continuato a sostenere il diffondersi di modelli organizzativi che favoriscano la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, determinando altresì favorevoli impatti ambientali e sulla mobilità delle persone. Il progetto di smart working ordinario, che è stato esteso a tutte le risorse di centro e semi centro, potrà essere richiesto dai dipendenti su base volontaria, compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e produttive aziendali e ferme le priorità previste dalla legge, tenuto conto delle condizioni personali e familiari delle lavoratrici/lavoratori ai quali l'Azienda metterà a disposizione delle lavoratrici/lavoratori la "strumentazione" informatica (pc portatile aziendale) necessaria a rendere possibile l'esecuzione della prestazione in modalità agile.

L'Azienda e le Organizzazioni Sindacali (OOSS), in considerazione dell'impegno profuso dai lavoratori per l'integrazione dei rami d'azienda dal Gruppo ISP, hanno convenuto di riconoscere ai dipendenti del Gruppo una speciale erogazione welfare per valorizzarne l'impegno ordinario e straordinario. In coerenza con le previsioni dell'accordo 30 dicembre 2020, nel corso del 2021 si è svolto il confronto con le OOSS volto ad armonizzare i trattamenti applicati ai dipendenti delle aziende oggetto di recenti operazioni straordinarie, confronto che si è concluso con la definizione di nuove previsioni in materia di previdenza complementare, coperture sanitarie, previsioni in caso di premorienza in servizio, polizze long term care e nuove previsioni per i dipendenti che sono chiamati a spostamenti sul territorio; è stata inoltre introdotta la possibilità di chiedere il rimborso degli abbonamenti a mezzi pubblici per i percettori di indennità di mobilità giornaliera anche volto a favorire l'utilizzo di detti mezzi per consentire una riduzione delle emissioni di CO₂.

Sul finire del 2021 è stato anche raggiunto un accordo volto a favorire il ricambio generazionale e professionale grazie a nuove assunzioni e a consentire una progressiva riduzione della forza lavoro, anche attraverso pensionamenti incentivati e all'utilizzo del Fondo di Solidarietà di settore, il tutto da attuarsi entro il 31 dicembre 2024.

Infine, per il 2022 si prevede di proseguire il confronto volto ad armonizzare previsioni ancora non definite con particolare attenzione al welfare, permessi, indennità varie e dare attuazioni agli accordi raggiunti nel dicembre del 2021.

6.9 Indicatori di performance

Distribuzione dipendenti per categoria professionale e genere

Categoria	2020			2021		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	233	31	264	265	51	316
Quadri direttivi	3.045	1.359	4.404	4.536	1.990	6.526
Aree professionali	4.043	4.492	8.535	5.172	6.140	11.312
Totale	7.321	5.882	13.203	9.973	8.181	18.154

Distribuzione percentuale dipendenti per categoria professionale e genere³⁷

Categoria	2020			2021		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Dirigenti	2%	0%	2%	1%	0%	2%
Quadri direttivi	23%	10%	33%	25%	11%	36%
Aree professionali	31%	34%	65%	28%	34%	62%
Totale	55%	45%	100%	55%	45%	100%

Dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato e determinato), per area geografica

	2020	2021
Totale Nord	6.924	10.161
A tempo indeterminato Nord	6.837	10.056
A tempo determinato Nord	5	1
Apprendistato Nord	82	104
Totale Centro	1.055	2.199
A tempo indeterminato Centro	1.051	2.194
A tempo determinato Centro	1	-
Apprendistato Centro	3	5
Totale Isole	2.587	2.544
A tempo indeterminato Isole	2.585	2.544
A tempo determinato Isole	2	-
Apprendistato Isole	-	-
Totale Sud	2.611	3.226
A tempo indeterminato Sud	2.609	3.216
A tempo determinato Sud	1	-
Apprendistato Sud	1	10
Totale Estero	26	24
A tempo indeterminato Estero	22	22
A tempo determinato Estero	4	2
Apprendistato Estero	-	-
Totale	13.203	18.154

³⁷ Alcuni valori percentuali della tabella sono stati soggetti ad operazioni di approssimazione.

Diversità della forza lavoro (Categorie Protette e altri indicatori di diversità)

		31.12.2020	31.12.2021
Dirigenti	Cittadinanza non italiana	1	1
	Appartenenti a categorie protette	6	7
Quadri direttivi	Cittadinanza non italiana	12	14
	Appartenenti a categorie protette	199	294
Aree professionali	Cittadinanza non italiana	24	35
	Appartenenti a categorie protette	693	939

Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover del personale per genere e regione³⁸

	2020				2021			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Nord	195	3	446	6	333	3	322	3
Uomini	109	3	274	7	202	4	218	4
Donne	86	3	172	5	131	3	104	2
Centro	10	1	37	4	15	1	38	2
Uomini	8	1	29	5	13	1	26	2
Donne	2	0	8	2	2	0	12	1
Sud	28	1	149	6	10	0	90	3
Uomini	15	1	116	7	5	0	66	3
Donne	13	1	33	4	5	0	24	2
Isole	166	6	404	16	121	5	163	6
Uomini	81	6	194	15	39	3	59	5
Donne	85	7	210	16	82	6	104	8
Eestero	3	12	1	4	2	8	2	8
Uomini	-	0	-	0	1	8	2	17
Donne	3	23	1	8	1	8	-	0
Totale	402	3	1037	8	481	3	615	3
Uomini	213	3	613	8	260	3	371	4
Donne	189	3	424	7	221	3	244	3

Numero e tasso di nuove assunzioni e turnover del personale per fascia di età³⁹

	2020				2021			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Totale	402	3	1037	8	481	3	615	3
< 30 anni	213	57	23	6	161	29	17	3
30 – 50 anni	180	2	55	1	289	3	160	2
> 50 anni	9	0	959	19	31	0	438	6

³⁸ Le percentuali riportate all'interno della tabella sono il risultato del rapporto con il numero totale dipendenti suddiviso per area geografica al 31 dicembre.

³⁹ Le percentuali riportate all'interno della tabella sono il risultato del rapporto con il numero totale dei dipendenti suddiviso per fascia di età.

Distribuzione dei dipendenti per categoria professionale e per età

	2020				2021			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	62	202	264	-	80	236	316
Quadri direttivi	3	2.027	2.374	4.404	4	2.952	3.570	6.526
Aree professionali	369	5.686	2.480	8.535	551	7.347	3.414	11.312
Totale	372	7.775	5.056	13.203	555	10.379	7.220	18.154

Distribuzione percentuale dei dipendenti per categoria professionale e per età⁴⁰

	2020				2021			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	0%	0%	2%	2%	0%	0%	1%	2%
Quadri direttivi	0%	15%	18%	33%	0%	16%	20%	36%
Aree professionali	3%	43%	19%	65%	3%	40%	19%	62%
Totale	3%	59%	38%	100%	3%	57%	40%	100%

Tasso di rientro al lavoro e tasso di retention dopo congedo parentale, suddiviso per genere

Numero di dipendenti e tassi	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2021	3	315	318
Di cui rientrati e ancora impiegati nel 2021	2	162	164
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2021	100%	100%	100%
Dipendenti che hanno fruito del congedo parentale durante il 2020	3	240	243
Di cui rientrati e ancora impiegati nel 2020 ⁴¹	3	121	124
Tasso di rientro al lavoro al 31.12.2020	100%	100%	100%
Di cui rientrati e ancora impiegati nel 2021 ⁴¹	3	35	38
Tasso di retention al lavoro al 31.12.2021	100%	92%	93%

Numero dei dipendenti che hanno ricevuto permessi

	2020	2021
Congedi parentali obbligatori e facoltativi (inclusi allattamento) e cura figli	1.193	1.251
Studio	89	88
Altro	13.323	15.231
Totale	14.605	16.570

Assenteismo

	2021
N. totale ore assenteismo	2.314.189
N. totale ore teorico	32.789.962
Tasso di assenteismo	7,06

⁴⁰ Alcuni valori percentuali della tabella sono stati soggetti ad operazioni di approssimazione.

⁴¹ La differenza tra i dipendenti rientrati e coloro che hanno fruito del congedo è costituita dai casi il cui congedo parentale è ancora in corso al 31 dicembre o da dimissioni al rientro al lavoro o nei 12 mesi successivi.

Rispetto ai dipendenti che hanno fruito di congedo parentale nel 2020, si segnalano 3 casi di dimissioni al rientro al lavoro.



7. Gli impatti ambientali





I Paesi che hanno preso parte alla COP 26 di Glasgow (novembre 2021), hanno confermato l'obiettivo di limitare a 1,5°C il riscaldamento globale rispetto ai livelli preindustriali, con conseguenti riduzioni significative delle emissioni globali di gas serra, al fine di raggiungere le emissioni nette pari a zero entro la metà del secolo. In tale contesto, il settore finanziario giocherà un ruolo centrale nella salvaguardia dell'ambiente e nella creazione di una società socialmente ed economicamente più equa, inclusiva e resiliente.

L'Europa, dapprima con il Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile (marzo 2018) e successivamente con il Green Deal (dicembre 2019), sta portando avanti in maniera decisa e pragmatica il processo di indirizzo dei flussi finanziari verso investimenti sostenibili, integrando sistematicamente i tre pillar della sostenibilità (ESG) nella gestione del rischio, e sta rafforzando la trasparenza nelle attività economiche di natura sostenibile nel medio-lungo termine. Diversi gli interventi normativi tra cui il Regolamento 2019/2088 dell'UE SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation), entrato in vigore nel marzo 2021 che ha l'obiettivo di minimizzare il greenwashing, fornendo una disclosure completa in termini di prodotti sostenibili e procedure d'investimento ESG.

Inoltre, il Regolamento 2020/852⁴², anche denominato Tassonomia (o Taxonomy Regulation – TR), ha introdotto un quadro di classificazione comune delle attività ecosostenibili, ovvero una guida per politici, imprese e investitori per investire in attività economiche che contribuiscano alla transizione verso un'economia low carbon. Tale evoluzione richiede un'attenta analisi dei rischi climatici e ambientali ai quali il settore finanziario potrà essere esposto nel medio-lungo termine, al fine di determinare in che modo il settore stesso e i relativi asset saranno influenzati dagli effetti del cambiamento climatico. Come richiesto da BCE nella "Guida sui rischi climatici e ambientali"⁴³ (novembre 2020) ogni banca deve definire e implementare la strategia d'adattamento climatico più idonea al contesto in cui opera. La valutazione dei rischi climatici e ambientali (sia fisici che di transizione⁴⁴) sul business bancario può essere rafforzata attraverso un'attività di analisi di scenario climatico nel medio-lungo termine.

In tal senso, la Task Force on Climate-Related Financial Disclosure (TCFD)⁴⁵ raccomanda l'utilizzo di un'analisi di scenario proprio al fine di valutare i rischi legati al cambiamento climatico, così da guidare la banca verso una riduzione degli impatti diretti e indiretti. Le linee guida elaborate dalla TCFD hanno lo scopo di misurare l'adeguatezza della strategia climatica delle aziende aderenti e di supportarle nel comunicare all'esterno in modo trasparente e puntuale gli aspetti rilevanti inerenti al clima.

Il Gruppo BPER Banca nel corso del 2021 ha intensificato il proprio impegno su questi temi, dapprima aderendo ai Principles for Responsible Banking (PRB) dell'ONU (vedi cap.1) e successivamente sottoscrivendo la TCFD (dicembre 2021), al fine di effettuare un primo allineamento delle proprie strategie alle raccomandazioni in chiave di rischi e opportunità climatiche e migliorare la propria rendicontazione sulle tematiche climate related.

Il climate change genera infatti nuovi rischi ma anche nuove opportunità che BPER ha preso in esame, con l'intenzione di indirizzare gradualmente il proprio business in una direzione sempre più green e in linea con le richieste di BCE ma, soprattutto, per affiancare la propria clientela nel percorso di transizione ecologica.

⁴² Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088

⁴³ BCE Guida sui rischi climatici e ambientali - Aspettative di vigilanza in materia di gestione dei rischi e informativa, 27 novembre 2020

⁴⁴ Secondo la Guida BCE: il rischio fisico indica l'impatto finanziario dei cambiamenti climatici, compresi eventi meteorologici estremi più frequenti e mutamenti gradualmente del clima, nonché del degrado ambientale, ossia inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, stress idrico, perdita di biodiversità e deforestazione. Il rischio fisico è pertanto classificato come "acuto" se causato da eventi estremi quali siccità, alluvioni e tempeste, e "cronico" se provocato da mutamenti progressivi quali aumento delle temperature, innalzamento del livello del mare, stress idrico, perdita di biodiversità, cambio di destinazione dei terreni, distruzione degli habitat e scarsità di risorse. Tale rischio può determinare direttamente, ad esempio, danni materiali o un calo della produttività, oppure indirettamente eventi successivi quali l'interruzione delle catene produttive. Il rischio di transizione indica la perdita finanziaria in cui può incorrere un ente, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di aggiustamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio e più sostenibile sotto il profilo ambientale. Tale situazione potrebbe essere causata, ad esempio, dall'adozione relativamente improvvisa di politiche climatiche e ambientali, dal progresso tecnologico o dal mutare della fiducia e delle preferenze dei mercati.

⁴⁵ La Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD) è stata costituita nel 2015 dal Financial Stability Board (FSB) per affrontare e quantificare i rischi generati dal cambiamento climatico sulla stabilità del sistema finanziario mondiale. Nel 2017, la TCFD ha sviluppato una serie di raccomandazioni volte a promuovere maggiore trasparenza sui rischi finanziari legati al cambiamento climatico e a guidare le imprese nella rendicontazione delle informazioni di cui hanno bisogno gli investitori e i mercati finanziari per valutare i rischi e le opportunità legati al clima.

Come precedentemente indicato, la consapevolezza del fatto che i rischi fisici e di transizione da cambiamento climatico sono chiaramente rischi economici, ha contribuito ad aumentare l'attenzione anche da parte delle autorità europee operanti nel settore bancario (EBA e BCE) per spingere gli istituti bancari a integrare i suddetti rischi all'interno dei piani d'adattamento climatico. Nel corso del 2020 e del 2021, le suddette autorità europee hanno pubblicato diversi documenti con lo scopo di indirizzare gli istituti finanziari nell'inquadrare i rischi fisici e di transizione nell'ambito di un approccio ESG strategico, complessivo e lungimirante, tale da guidarle nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

Allo stesso tempo anche l'UE ha preso impegni chiari per mitigare i rischi da cambiamento climatico con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Il conseguimento di tali riduzioni nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 in linea con le previsioni del Green Deal europeo. Il raggiungimento di tale obiettivo, passerà anche dal buon uso dei fondi messi a disposizione dal Next Generation EU, che ha come obiettivo quello di stimolare una ripresa sostenibile dell'UE. In questo contesto si inserisce anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), quale strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei suddetti fondi europei del Next Generation EU, al fine di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa, in linea con quanto richiesto dallo stesso Green Deal Europeo.

L'impegno del Gruppo verso la sostenibilità è formalizzato all'interno del documento "Impegni del Gruppo BPER verso l'ambiente" e nella "Policy del Gruppo BPER in tema di sostenibilità" approvata il 25 febbraio 2021. Tale percorso verso la sostenibilità porterà BPER, nel corso del 2022, ad aderire alla Net Zero Banking Alliance, l'iniziativa promossa dalle Nazioni Unite con l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile del settore bancario attraverso l'impegno delle banche aderenti ad allineare i propri portafogli di prestiti e investimenti al raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050.

7.1 Task Force on Climate-Related Financial Disclosures (TCFD)

Il Gruppo BPER è impegnato da diverso tempo nella transizione verso un'economia low carbon mediante azioni di mitigazione delle proprie emissioni dirette e indirette e progettualità in linea con gli impegni definiti dall'Agenda ONU 2030 e dall'Accordo di Parigi.

Inoltre, BPER ha avviato, a partire dal 2020, un percorso di acquisizione di informazioni utili alla gestione dei rischi ambientali e climatici, diretta a comprendere come verrà impattata dal climate change l'economia e ad effettuare una valutazione di alto livello dell'impatto che i rischi fisici e di transizione avranno sul portafoglio corporate e investimenti (si veda il paragrafo successivo). Sulla base di questa analisi, BPER ha sviluppato e svilupperà anche in futuro progettualità atte a garantire che i suddetti rischi possano essere affrontati e gestiti correttamente nel tempo, con la conseguente possibilità di trasformarli in nuove opportunità di business sostenibile e resiliente.

Per allineare la propria rendicontazione alle migliori pratiche internazionali BPER ha deciso, nel 2021, di aderire formalmente alla Task Force on Climate Related Financial Disclosure (TCFD) nonché di allineare la propria rendicontazione climate related alle Linee Guide della stessa TCFD.

Di seguito è riportata una "tavola sinottica" utile a identificare all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità le informazioni correlate al cambiamento climatico in coerenza con le indicazioni della TCFD.

Pilastro TCFD	Raccomandazioni TCFD	Riferimenti nel Bilancio di Sostenibilità
Governance	a) Descrizione della supervisione effettuata dall'organo di amministrazione riguardo ai rischi e alle opportunità legati al clima	Cap. 1 paragrafo 1.5 Governance, sottoparagrafo "Governance temi ESG"
	b) Descrizione del ruolo del management nella valutazione e gestione dei rischi e delle opportunità legate al clima	
Strategia	a) Descrizione dei rischi e delle opportunità sotto il profilo climatico individuati dall'organizzazione nel breve, medio e lungo periodo	Cap. 7 paragrafo 7.2 "Rischi e opportunità legati al clima"
	b) Descrizione degli impatti attuali e prospettici derivanti da rischi e opportunità legati al clima sull'attività economica, sulla strategia e sulla pianificazione dell'organizzazione	
	c) Descrizione della resilienza della strategia dell'organizzazione, tenendo conto di diversi scenari climatici, incluso quelli pari o inferiori ai 2°C	
Gestione dei rischi	a) Descrizione dei processi posti in atto per l'individuazione e la valutazione dei rischi legati al clima	Cap. 1 paragrafo 1.5.2 "Gestione dei rischi" Cap. 1 paragrafo 1.5.2 "Gestione dei rischi", sottoparagrafo "Identificazione dei rischi"
	b) Descrizione dei processi di gestione dei rischi climatici	
	c) Descrizione di come i processi di identificazione, valutazione e gestione dei rischi legati al clima sono integrati nei processi di gestione complessiva dei rischi	
Indicatori e Obiettivi	a) Informativa sulle metriche utilizzate dall'organizzazione per valutare, in linea con la strategia e il processo di gestione dei rischi, i rischi e le opportunità legate al clima	Cap. 7 paragrafo 7.3 "Gestione degli impatti ambientali diretti" Paragrafo 7.3.3 "Consumo di energia" Paragrafo 7.3.4 "Interventi di efficientamento energetico" Paragrafo 7.3.5 "Emissioni prodotte" Cap. 7 paragrafo 7.2 "Rischi e opportunità legati al clima" "Obiettivi"
	b) Informativa sulle emissioni di Gas Effetto Serra Scope1, Scope2 e, qualora appropriato, Scope3 e i rischi connessi	
	c) Descrizione degli obiettivi identificati dall'organizzazione per la gestione dei rischi e delle opportunità legati al clima e per la valutazione delle performance rispetto a tali obiettivi	

7.2 Rischi e opportunità legati al clima

L'integrazione e la gestione dei rischi ESG nel quadro normativo e di vigilanza prudenziale è un aspetto di notevole rilevanza per l'Autorità Bancaria Europea (ABE), e lo stesso vale per la Banca Centrale Europea (BCE). Infatti, come indicato anche nella "Guida sui rischi climatici e ambientali", per BCE il processo che guida verso la transizione ecologica comporta allo stesso tempo rischi e opportunità per tutto il sistema economico e per le istituzioni finanziarie, mentre i danni fisici indotti dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale possono avere un impatto molto significativo sull'economia reale e sul settore finanziario.

Questo è sottolineato dal fatto che, per il terzo anno consecutivo, la BCE ha identificato i rischi climatici e ambientali, tra i principali fattori di rischio da gestire in maniera prioritaria nella mappa del Meccanismo di Vigilanza Unico (MVU) per il settore bancario nel periodo 2022-2024. Ed è per questo motivo che gli istituti vigilati devono integrare in maniera proattiva, strategica e lungimirante i rischi climatici e ambientali nel sistema di gestione del rischio complessivo, al fine di mitigarli e comunicarli nel rispetto dei requisiti regolamentari pertinenti.

BPER Banca nel corso del 2021 ha portato avanti il percorso BCE il cui scopo è stato di rispondere alle 13 aspettative di vigilanza della stessa autorità bancaria in materia di gestione dei rischi climatici e ambientali e d'informativa. BCE ha valutato i gap informativi di disclosure di BPER Banca rispetto alla trasparenza del profilo di rischio e all'allineamento con le aspettative della stessa linea guida della BCE (da 13.3 a 13.7) sugli aspetti materiali climatici e ambientali per la stessa Banca. Sulla base di questa valutazione periodica,

BCE ha rilevato che BPER Banca ha fatto importanti progressi in termini di informativa rispetto alle due dimensioni analizzate, posizionandosi più in alto rispetto ai competitor.

Per queste ragioni BPER, nel 2021, ha realizzato un'attività di assessment per verificare l'effettiva possibilità di definire target science-based per la riduzione delle emissioni di scope 3 del proprio portafoglio loans di medio (al 2030) e lungo termine (entro il 2050), in conformità con l'Accordo di Parigi e utili al fine di mantenere il suo elevato posizionamento.

Inoltre, anche in considerazione del fatto che l'uso dell'analisi di scenario è fortemente raccomandato anche dalla Task Force on Climate-Related Financial Disclosure (TCFD), come strumento per valutare i rischi legati al cambiamento climatico, BPER ha proseguito nella realizzazione di una nuova analisi di scenario come già avviato dal 2019. In modo particolare il gruppo si impegna a valutare sia scenari in linea con l'Accordo di Parigi, sia scenari alternativi come scenari di "Business As Usual" (BAU) in cui si assume un importante aumento della temperatura e scenari di rischio climatico fisico e di transizione in cui si alterano in maniera significativa le ipotesi dello scenario "Business As Usual".

I risultati dello studio, condotto su basi settoriali anche per il 2021, hanno confermato che gli impieghi del Gruppo BPER sembrano maggiormente distribuiti in settori caratterizzati da basse emissioni specifiche rispetto a quelli del sistema bancario nel suo complesso, e quindi meno esposti a rischi di transizione.

L'importante attenzione ai rischi derivanti dal cambiamento climatico sarà ripresa anche nella definizione delle politiche creditizie per l'anno 2022, introducendo valutazioni più granulari per quanto riguarda sia il rischio di transizione che il rischio fisico.

Di seguito, è data evidenza dello studio sull'impatto dei rischi fisici e di transizione sul portafoglio crediti e investimenti realizzata nel 2021 attraverso i seguenti progetti:

- valutazione della carbon footprint dei portafogli crediti e investimenti con analisi della classe di rischio per settori
- analisi di scenario sul portafoglio crediti, per stimare il rischio fisico sia sul portafoglio crediti che sugli immobili a garanzia nonché per valutare il potenziale degli investimenti necessari ai settori a maggior rischio di transizione al fine di adeguarsi a due diversi scenari: business as usual, Accordo di Parigi con valutazione dell'impatto sul portafoglio rispetto allo spazio di indebitamento aggiuntivo per settore.

7.2.1 Carbon footprint di portafoglio

L'analisi di Carbon Footprint⁴⁶ riguarda in maniera distinta il portafoglio crediti e il portafoglio investimenti riferito a 4 legal entities del Gruppo (BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca, Sardaleasing) e fa riferimento al perimetro dei clienti corporate⁴⁷ su cui sono state definite le emissioni Greenhouse Gases (GHG) o Gas ad Effetto Serra, le financed emissions (emissioni finanziate) e l'Intensity Scope⁴⁸.

La metodologia impiegata è allineata alle linee guida del PCAF (Partnership for Carbon Accounting Financials) "The global GHG Accounting and Reporting Standard" sulla contabilizzazione delle emissioni di carbonio, e utilizza dati puntuali qualora disponibili e, alternativamente, stime settoriali e dimensionali.

I volumi di emissione di GHG sono stati elaborati sia a livello di singola controparte sia di gruppo societario.

Le informazioni utilizzate in input per la stima delle emissioni di GHG derivano da:

- database pubblici e ad accesso riservato⁴⁹, contenenti informazioni e dati statistici relativi alle emissioni per settore NACE e paese, con ulteriore dettaglio sulle emissioni prodotte dai grandi impianti di combustione negli stati membri dell'UE
- database non-financial statement (NFS) contenente le emissioni di GHG rendicontate sulle Dichiarazioni Non Finanziarie pubblicate da gruppi e imprese.

⁴⁶ La carbon footprint è una misura che esprime in CO₂ equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio.

⁴⁷ L'analisi ha escluso i clienti imprese con fatturato inferiore a 2 milioni di euro in quanto non significativi.

⁴⁸ L'Intensity Scope è calcolata come il rapporto tra le Emissioni GHG Totali ed il Fatturato dell'azienda. L'Intensity Scope misura la quantità di emissioni misurate in grammi di CO₂ equivalente di una determinata azienda per Euro di Fatturato. Esso rappresenta quindi un coefficiente che permette la valutazione del grado di inquinamento che aziende differenti producono, a parità di Fatturato.

⁴⁹ Tra le principali fonti impiegate si citano i database E-PRTR (Industrial Reporting under the Industrial Emissions Directive 2010/75/EU and European Pollutant Release and Transfer Register Regulation (EC) No 166/2006) rilasciato dalla European Environmental Agency - EEA, ISTAT, EUROSTAT e database proprietari CRIF S.p.A.

La metodologia impiegata per il calcolo delle GHG emissions adotta un approccio “bottom-up” che elabora le emissioni secondo diversi step di analisi:

- il primo step, diretto a calcolare le GHG emissions (tCO₂e) a livello di unità locale
- il successivo step, diretto a definire le emissioni per le società per le quali queste appartengono.

Carbon footprint portafoglio crediti⁵⁰

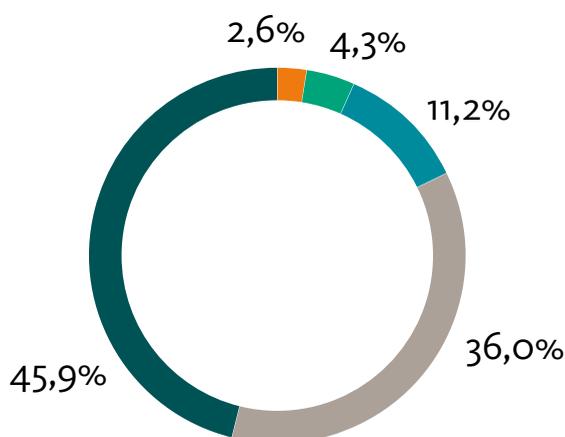
Il totale delle emissioni finanziate da BPER equivale a 2,48 milioni tCO₂e, la cui sola componente Scope 1 è pari allo 0,40% del Sistema Italiano Scope 1 (418 milioni di tCO₂e).

Carbon Footprint Portafoglio Crediti - Vista a Consuntivo



Dalle analisi condotte sui Settori Ateco (aggregazione a 2 cifre) è possibile classificare l'esposizione lorda di BPER per cluster di intensità di emissioni.

Carbon Footprint Portafoglio Crediti per esposizione e cluster di intensità



Principali settori per intensità emissioni:

- **Molto alta:** trasporto aereo e marittimo, estrazione di petrolio e gas, fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
- **Alta:** fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata, attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti
- **Media:** metallurgia, coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, fabbricazione di prodotti chimici
- **Bassa:** commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, industrie alimentari, costruzioni, ecc.
- **Molto bassa:** fabbricazione di macchine ed apparecchi NCA, fabbricazione di prodotti in metallo, ingegneria civile, ecc.

Il portafoglio analizzato è principalmente concentrato su settori (utilizzo dell'aggregazione Ateco a 2 cifre) a Bassa o Molto Bassa Intensity. L'esposizione verso i settori con Intensity Alta o Molto Alta risulta piuttosto contenuta (4,3% e 2,6%).

Un'analisi, a livello maggiormente aggregato, del portafoglio Crediti, ovvero per Macro Settore (Sezione Ateco A, B, C, ecc.), dimostra che:

- BPER è esposta per un 46,6% sul settore della manifattura. All'interno di tale settore sussistono segmenti con livello di Intensity molto differenziati, in relazione ai quali BPER mostra una maggiore esposizione nei confronti di quelli meno inquinanti
- il settore Trasporti presente nel portafoglio BPER è scarsamente esposto sulle tipologie più inquinanti (quali trasporto aereo e navale), presentando di conseguenza un'intensità di emissioni più bassa del normale.

⁵⁰ Il portafoglio crediti analizzato è composta da circa 29.600 controparti (aziende con rischio di credito attivo), pari a circa il 58% del totale dell'esposizione complessiva.

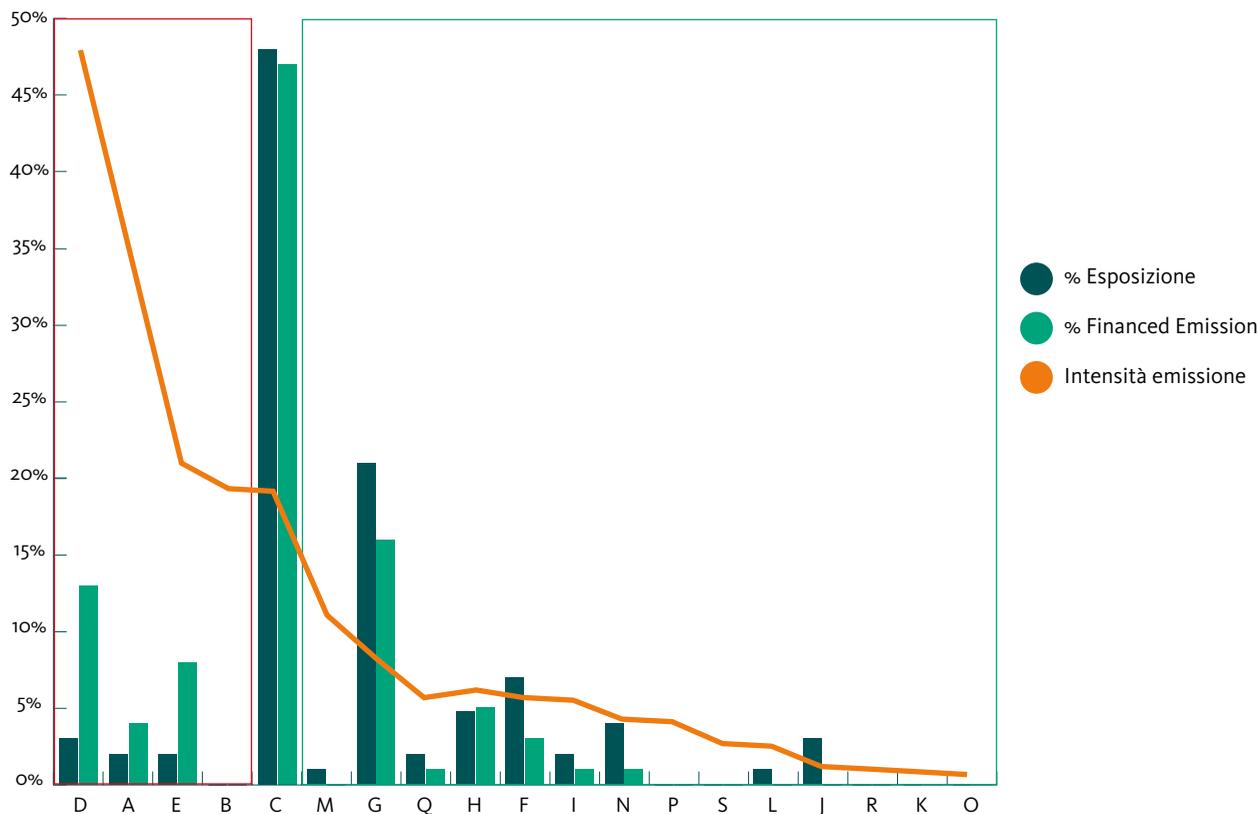
Di seguito il dettaglio di intensità di Emissioni, Esposizione ed Emissioni Finanziarie per le Sezioni Ateco (i settori poco inquinanti sono rappresentati con bordo verde, quelli maggiormente inquinanti in rosso).

Carbon footprint Portafoglio Crediti - Vista di dettaglio per Settore

Settore NACE / ATECO		Esposizione (%)	Financed Emissions (%)	Intensity Scope*
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore		2,7%	13,4%	376
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca		2,0%	4,0%	268
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		2,4%	8,0%	169
B - Attività estrattiva		0,2%	0,3%	150
C - Attività Manifatturiere	Fabbricazione di prodotti Chimici, di Coke e prodotti dalla Raffinazione del Petrolio, Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9,5%	30,2%	395
	Industrie Tessili, Fabbricazione di Articoli in pelle, Fabbricazione di Carta	3,5%	3,4%	125
	Industrie Alimentari, Fabbricazioni di Prodotti in Metallo, Fabbricazione di Macchinari ed Apparecchi NCA	33,6%	13,6%	35
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche		1,3%	0,2%	91
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli		21,4%	15,9%	63
Q - Sanità e assistenza sociale		1,7%	0,8%	49
H - Trasporto e Magazzinaggio	Trasporto terrestre e magazzinaggio	3,8%	3,1%	22
	Trasporto marittimo ed aereo	0,5%	2,2%	784
F - Costruzioni		7,0%	3,3%	43
I - Servizi di alloggio e di ristorazione		1,9%	0,5%	41
N - Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di Supporto alle Imprese		3,6%	0,7%	33
P - Istruzione		0,0%	0,0%	31
S - Altre attività di servizi		0,3%	0,0%	21
L - Attività immobiliari		1,3%	0,0%	16
J - Servizi di informazione e comunicazione		3,0%	0,2%	9
K - Attività finanziarie e assicurative		0,1%	0,0%	6
R - Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento		0,2%	0,0%	6
O - Attività amministrative e di servizi di supporto		0,0%	0,0%	2

*Intensity Scope = Emissioni GHG Totali / Fatturato

Carbon Footprint Portafoglio Crediti - Vista sintetica di Settore



La vista per macro settore evidenzia chiaramente come il portafoglio delle esposizioni crediti di BPER sia concentrato su settori mediamente o poco inquinanti laddove i settori altamente inquinanti risultano residuali rispetto alla totalità.

Carbon footprint portafoglio investimenti⁵¹

Il totale delle emissioni finanziate⁵² di BPER equivale a circa 121 mila tCO₂e escludendo dal calcolo i Titoli di Stato, le controparti prive di dati di Bilancio e le controparti infragruppo.

Carbon Footprint Portafoglio Titoli - Vista a Consuntivo

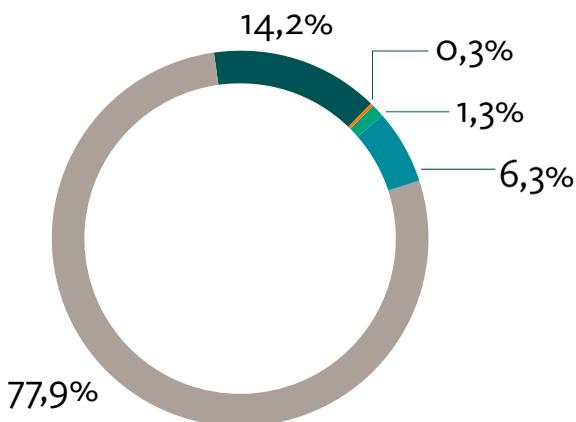


Dalle analisi condotte sui Settori Ateco (Aggregazione 2 cifre) è possibile ricavare l'esposizione di BPER per cluster di intensità di emissioni.

⁵¹ Il portafoglio titoli analizzato è composto da circa 600 emittenti.

⁵² Relativamente al portafoglio Titoli, le emissioni finanziate fanno riferimento agli investimenti di BPER riguardo le differenti aziende.

Carbon Footprint Portafoglio Titoli per esposizione e cluster di intensità



Principali settori per intensità emissioni:

- **Molto alta:** attività dei servizi di supporto all'estrazione, trasporto marittimo e per vie d'acqua, attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti
- **Alta:** fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata, attività di raccolta, estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
- **Media:** trasporto terrestre, attività immobiliari, fabbricazione di prodotti farmaceutici
- **Bassa:** attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione), telecomunicazioni
- **Molto bassa:** attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative, assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)

Il portafoglio investimenti analizzato è principalmente concentrato su settori a Bassa o Molto Bassa intensità (rispettivamente per il 77,9% e il 14,2% delle esposizioni totali). L'esposizione verso i Settori con Intensity Alta o Molto Alta è piuttosto contenuta (0,3% e 1,3%). Analizzando in maniera maggiormente aggregata il portafoglio Crediti, per Macro Settore (ovvero Sezione Ateco A, B, C, ecc.), si evince che:

- gli emittenti titoli del portafoglio BPER ad elevata Intensità di emissione sono minimali rispetto al totale
- il settore "Attività Finanziarie" che cuba oltre l'80% dell'esposizione lorda di BPER vede associata una intensità di emissioni Medio Bassa.

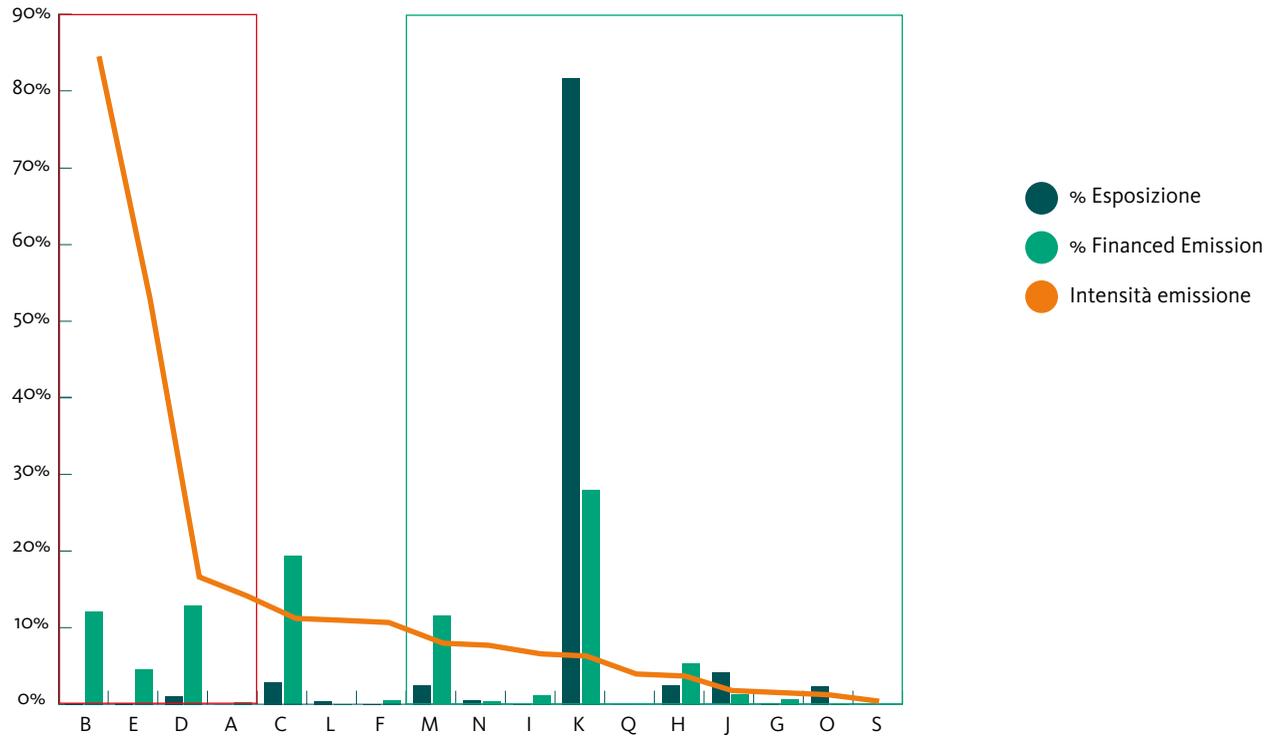
Di seguito il dettaglio di intensità di Emissioni, Esposizione ed Emissioni Finanziate per i diversi settori (i settori poco inquinanti sono rappresentati con bordo verde, quelli maggiormente inquinanti in rosso).

Carbon footprint Portafoglio Titoli - Vista di dettaglio per Settore

Settore NACE / ATECO	Esposizione (%)	Financed Emissions (%)	Intensity Scope*
B - estrazioni di minerali da cave e miniere	0,2%	12,3%	1.333
E - fornitura di acqua, reti fognarie e gestione dei rifiuti	0,2%	4,7%	843
D - fornitura di energia elettrica	1,1%	13,1%	264
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	0,0%	0,3%	223
C - manifattura	2,9%	19,6%	184
L - attività immobiliari	0,5%	0,1%	166
F - costruzioni	0,1%	0,6%	150
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	2,5%	11,7%	129
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	0,6%	0,5%	121
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,1%	1,3%	110
K - attività finanziarie e assicurative	82,6%	28,3%	82
Q - sanità e assistenza sociale	0,0%	0,0%	67
H - trasporto e magazzinaggio	2,5%	5,4%	49
J - servizi di informazione e comunicazione	4,2%	1,4%	36
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	0,2%	0,7%	34
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2,4%	0,1%	26
S - altre attività di servizi	0,0%	0,0%	5

*Intensity Scope = Emissioni GHG Totali / Fatturato

Carbon Footprint Portafoglio Titoli - Vista sintetica di Settore



Il portafoglio titoli del Gruppo è concentrato su macro settori poco inquinanti laddove i settori altamente inquinanti risultano residuali rispetto alla totalità.



7.2.2 Analisi di scenario

La scenario analysis è “un processo per identificare e valutare le potenziali implicazioni di un range di possibili condizioni future in un contesto di profonda incertezza. Lo scenario è una costruzione ipotetica, e non ha l'obiettivo di fornire previsioni precise, ma rappresenta uno strumento per valutare l'impatto di trend in atto sul business, sulle strategie e sulle performance di un'azienda o di un'istituzione finanziaria. Dal punto di vista metodologico, la scenario analysis può essere di tipo quantitativo, e sfruttare quindi modelli econometrici e statistici, o di tipo qualitativo, poggiando in questo caso su analisi descrittive”⁵³.

BPER ha effettuato la scenario analysis con l'obiettivo non solo di effettuare una valutazione d'impatto su portafoglio ma anche di identificare strategie di crescita coerenti con la sostenibilità, sia dal punto di vista ambientale che economico finanziario. L'analisi ha preso a riferimento 4 legal entities del Gruppo (BPER Banca, Banco di Sardegna, Bibanca, Sardaleasing) ed è stata condotta con riferimento a:

- la stima del rischio fisico sul portafoglio crediti sia a livello di aziende che di immobili a garanzia
- la stima del rischio di transizione sul portafoglio crediti a livello di aziende.

L'analisi sul rischio fisico è svolta considerando due orizzonti temporali differenti: 2020s (as-is) e 2040s (future).

L'orizzonte future è stato identificato in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida TCFD che raccomandano di scegliere orizzonti temporali con le seguenti caratteristiche:

- compatibili con il planning finanziario e di investimenti dell'Istituto e con la durata dei principali asset e controparti
- in linea con le climate policy nazionali e internazionali (al 2030 e 2050).

Lo Scenario considerato è il Representative Concentration Pathways RCP4.5, in linea con le raccomandazioni della TCFD che suggeriscono di utilizzare uno scenario coerente con l'Accordo di Parigi, che preveda di limitare l'aumento di temperatura a ~2° nel lungo termine rispetto al periodo preindustriale.

Lo scenario RCP4.5 stima, infatti, un aumento di temperatura media attesa di ~2.4°C al 2100; BPER ha anche valutato la scelta dello scenario RCP2.6 che stima un aumento medio di temperatura attesa di ~1.6°C al 2100. Poiché gli impatti stimati per i due scenari sono solo marginalmente diversi nell'orizzonte temporale considerato (2040s), si è ritenuto il RCP4.5 il più idoneo in quanto maggiormente prudentiale in ottica di gestione del rischio e, ad oggi, altamente plausibile date le attuali politiche di riduzione e gli andamenti delle emissioni di gas serra previsti (COP26 – Glasgow novembre 2021).

Come suggerito dalla TCFD, BPER ha impiegato dati ad elevata granularità, valutando la pericolosità geografica sul singolo indirizzo del sito produttivo/immobile sulla base di mappe di pericolosità ad alta risoluzione geografica, in funzione della scala di ciascun fenomeno analizzato (es. alluvione costiera 25m, alluvione pluviale e fluviale 90m, frana 300m, altro)⁵⁴.

Ai fini dell'analisi di scenario del rischio fisico, i pericoli naturali considerati sono stati: terremoto, alluvione (pluviale, fluviale, costiera), vento estremo e frana, che sono tra i principali pericoli naturali presenti in Italia⁵⁵. La lista di pericoli naturali è stata arricchita includendo i fenomeni sismici in quanto, pur non essendo influenzati dai cambiamenti climatici, costituiscono per l'Italia un pericolo molto rilevante in termini di perdite economiche causate.

Con riferimento agli immobili a garanzia, la valutazione di rischio fisico esprime il grado di rischio a cui l'immobile può essere esposto. Tale valutazione è effettuata partendo dalla localizzazione puntuale dell'immobile (indirizzo e civico) e considerando, oltre alle probabilità di accadimento dei vari fenomeni naturali, anche gli impatti potenziali sull'immobile. La valutazione finale viene espressa tramite un indicatore sintetico, successivamente aggregato in classi di rischio (basso, moderato, medio, altro).

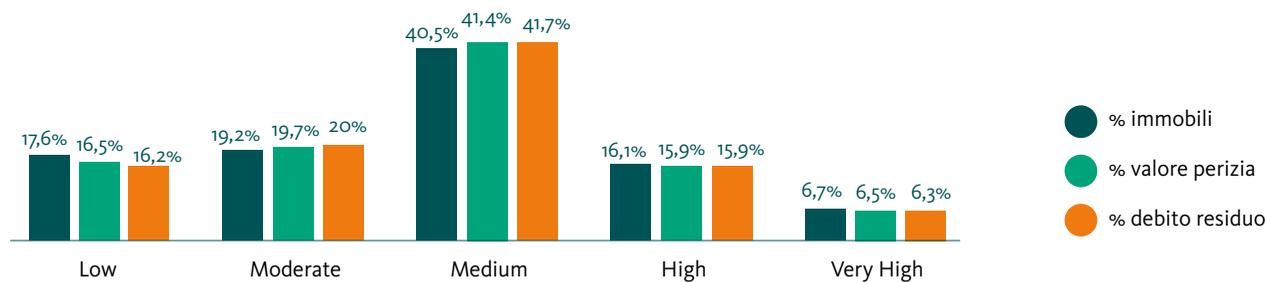
La percentuale di portafoglio immobili BPER ad alto rischio (high e very high) nell'orizzonte temporale 2020s si assesta al 22,8% in termini di quantità di immobili per cluster di rischio, al 22,4% in termini di valore perizia e al 22,2% in termini di valore del debito residuo.

⁵³ TCFD - Task Force on Climate-Related Financial Disclosure-June 2017.

⁵⁴ Gli indicatori utilizzati nell'analisi sono frutto di elaborazioni CRIF-RED s.p.a a partire da dati e modelli climatici messi a disposizione enti internazionali accreditati (quali ad esempio World Resource Institute, Copernicus Climate Change Service (C3S), Joint Research Centre (JRC) of the European Commission, INGV o le proiezioni climatiche Cordex, per le quali si ringrazia il Gruppo di Lavoro sul Clima Regionale e il Gruppo di Lavoro sulla Modellazione Accoppiata del Programma di Ricerca del Clima Mondiale (World Climate Research Programme), coordinatori di CORDEX e responsabili del progetto CMIP5. Si ringrazia, inoltre, il gruppo di modellazione climatica (CNRM - Centre National de Recherches Météorologiques) per la produzione e messa a disposizione degli output dei modelli. Si ringrazia l'infrastruttura della Earth System Grid Federation, un coordinamento globale guidato dal Programma per la Diagnostica e Confronto dei Modelli Climatici del Dipartimento per l'Energia degli Stati Uniti, dalla Rete Europea per la Modellazione dei Sistemi Terrestri e da altri partner di GO-ESSP (Global Organisation for Earth System Science Portals). Le licenze dati sono disponibili sui relativi siti

⁵⁵ Le linee guida TCFD consigliano di valutare un ampio spettro di pericoli naturali, focalizzandosi però su quelli più rilevanti rispetto al territorio preso in esame.

Distribuzione immobili per classe di rischio - 2020s



In merito all'evoluzione determinata dai cambiamenti climatici nell'orizzonte futuro considerato (2040s), l'infografica sottostante riporta l'evoluzione della rischiosità degli immobili a garanzia di BPER con riferimento al solo debito residuo rientrate nella categoria "alto rischio" (high e very high)⁵⁶.

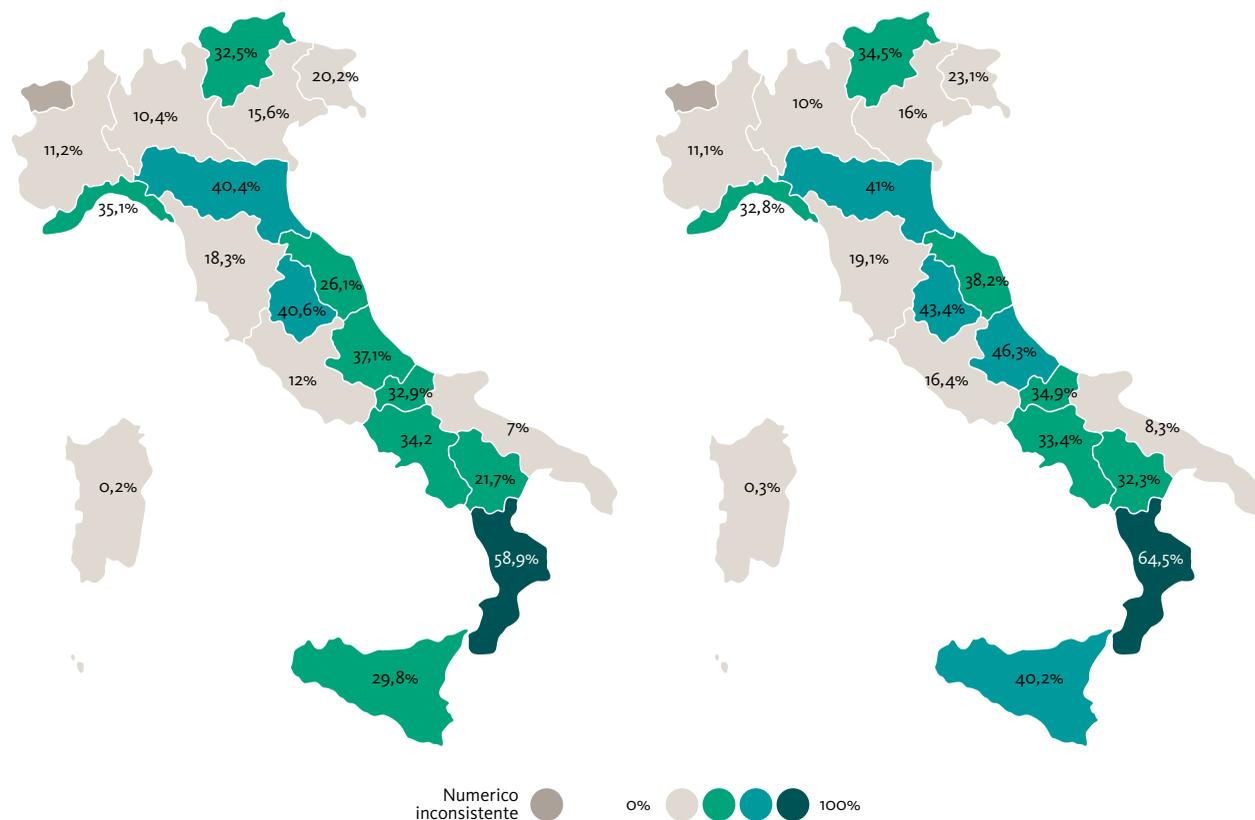
Immobili a garanzia, scenario climatico RCP 4.5 - evoluzione della rischiosità

% di esposizione a rischio alto* 2020s

Media portafoglio 2020s = 22,1%

% di esposizione a rischio alto* 2040s

Media portafoglio 2040s = 23,9%



* Classe High, Very High

⁵⁶ Le evidenze sono da intendersi come il risultato dell'analisi di un portafoglio specifico e pertanto non generalizzabili in senso assoluto.

Esaminando l'evoluzione della pericolosità, si può osservare come l'effetto del cambiamento climatico sia contenuto a livello di portafoglio complessivo e comporti variazioni di esposizione alla pericolosità sia in senso positivo (riduzione del rischio) sia in senso negativo (aumento del rischio). Questo fenomeno è il risultato della variabilità spaziale degli effetti del cambiamento climatico: mentre per alcune variabili meteorologiche gli scenari climatici prevedono dei trend chiari e omogenei (ad esempio la temperatura, che è prevista in aumento in modo abbastanza omogeneo su tutto il territorio nazionale), per altre variabili le tendenze possono essere contrastanti a seconda delle zone geografiche, delle caratteristiche microclimatiche e delle loro interazioni con la circolazione atmosferica regionale e globale (es. precipitazioni estreme).

Con riferimento alle imprese con rischio di credito attivo verso BPER, la valutazione di rischio fisico esprime il grado di rischio a cui l'azienda è esposta. Tale valutazione viene effettuata considerando tutti i siti produttivi dall'azienda, e nello specifico la loro localizzazione puntuale (indirizzo e civico) e il relativo codice Ateco. La valutazione finale dell'azienda è ottenuta aggregando le valutazioni relative a ciascuna stabilimento produttivo, con criteri che tengono conto dell'importanza di ciascuno di essi.

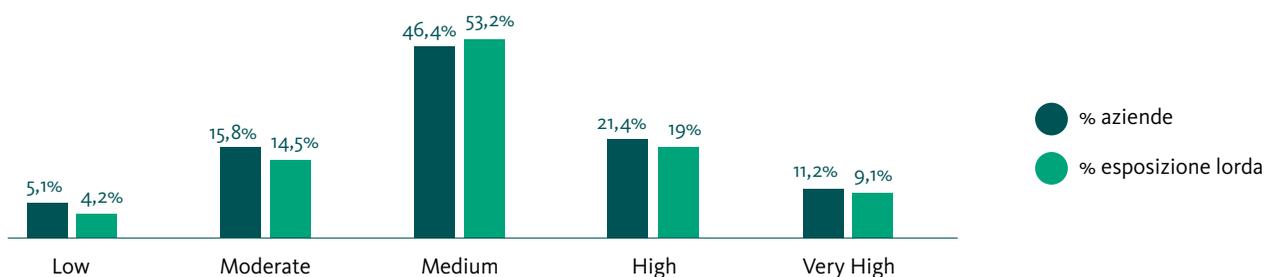
In coerenza con le Linee Guida TCFD che consigliano di utilizzare, oltre alla pericolosità geografica, anche una metodologia che rifletta la variabilità settoriale e sub-settoriale degli impatti del rischio fisico sulle aziende, la valutazione tiene in considerazione due driver principali:

- pericolosità geografica, che valuta a livello micro-territoriale la probabilità che si verifichi un evento naturale
- vulnerabilità settoriale, che valuta l'impatto sull'impresa di ciascuno dei pericoli considerati, sulla base della vulnerabilità (diversa per ogni pericolo) del settore in cui essa opera.

La valutazione congiunta di questi driver produce una stima di rischiosità complessiva del sito produttivo per il quale si valuta l'impatto atteso nel suo complesso: danni al fabbricato, ma anche a merci e macchinari al suo interno. È stato inoltre valutato il potenziale impatto in termini di danno all'operatività (es. business interruption e conseguente perdita di fatturato in seguito ad una alluvione del magazzino e della perdita merci). La valutazione finale viene espressa tramite un indicatore sintetico, poi aggregato in classi di rischio (basso, moderato, medio,...).

La percentuale del portafoglio crediti BPER ad alto rischio (high e very high) nell'orizzonte temporale "as-is" (2020s) si assesta al 32,6% in termini di numero di imprese per cluster di rischio e al 28,1% in termini di esposizione lorda.

Distribuzione portafoglio crediti per classe di rischio - 2020s



La rischiosità si differenzia sulla base della combinazione "territorio-settore economico" di appartenenza delle singole aziende.

Mediamente, i settori più a rischio risultano essere l'elettronica (merci e macchinari di alta precisione particolarmente vulnerabili) e l'agricoltura (vulnerabile, tra i pericoli analizzati, in particolare a fenomeni di vento estremo e alluvioni). Tra i settori a minor rischiosità risultano invece l'ICT e i servizi in generale (consulenza, ricerca di personale, ...) avendo minor sensibilità al rischio in termini di impiego di merci e macchinari nonché minore rischio di business interruption a seguito di eventi catastrofici.

Sono poi rilevati anche alcuni fenomeni settoriali-locali; come, ad esempio, il distretto della ceramica in Emilia dove la forte concentrazione territoriale delle aziende in portafoglio, in un'unica area ad elevata pericolosità sismica, determina una rischiosità maggiore per questo comparto in questo specifico territorio.

Esaminando l'evoluzione della rischiosità con riferimento all'orizzonte temporale "future" (2040s), a livello di portafoglio crediti complessivo l'effetto del cambiamento climatico è contenuto, con la % di esposizione ad alto rischio che passa da 28,2% a 29,6%. La diversa sensibilità dei settori produttivi ai fenomeni naturali può amplificare o mitigare l'impatto del cambiamento climatico; pertanto, settori produttivi differenti tra loro possono avere risposte diverse pur se sottoposti a cambiamenti climatici di uguale intensità. Ad esempio, in Sardegna la presenza di comparti produttivi sensibili ai fenomeni alluvionali amplifica l'effetto atteso dell'aumento delle piogge estreme nell'orizzonte temporale considerato e incrementa la rischiosità delle aziende in portafoglio della regione⁵⁷.

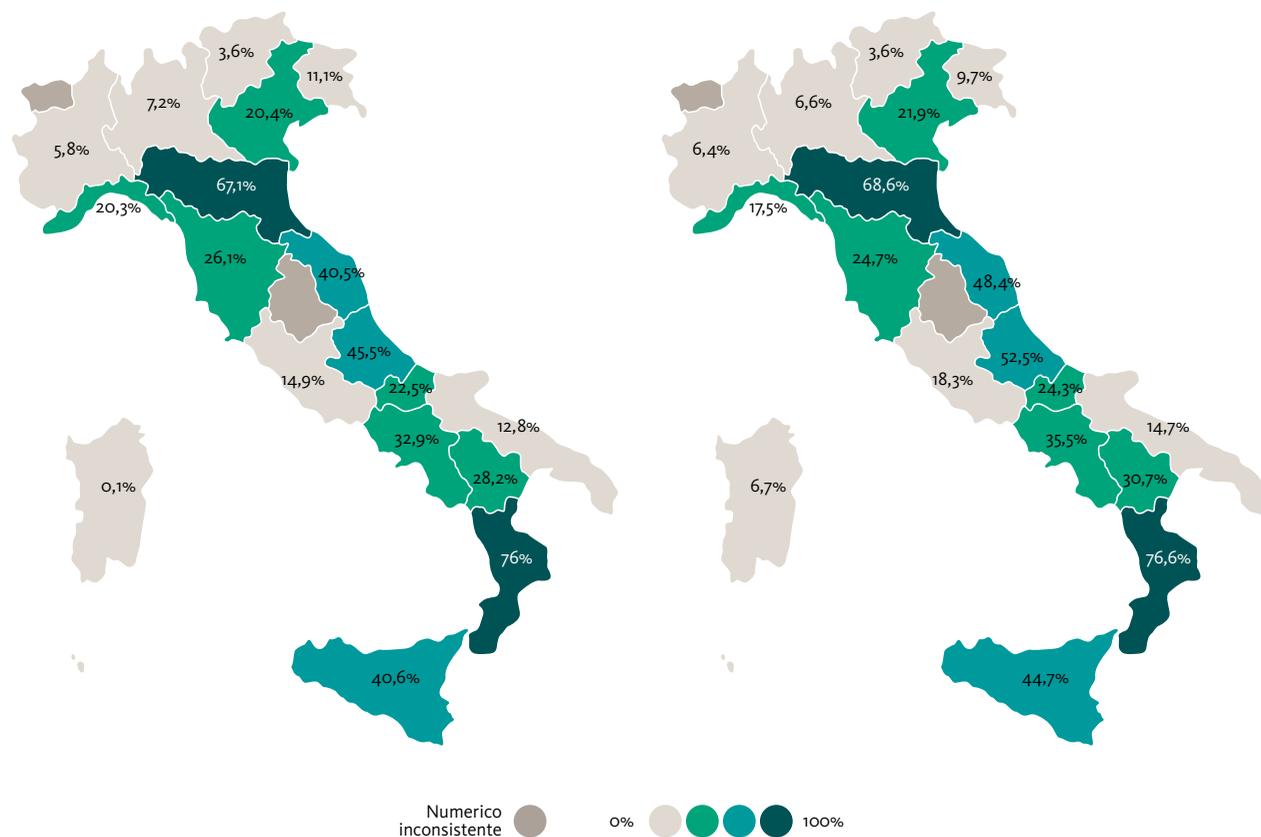
Portafoglio crediti, scenario climatico RCP 4.5 - evoluzione della rischiosità

% di esposizione a rischio alto* 2020s

Media portafoglio 2020s = 28,2%

% di esposizione a rischio alto* 2040s

Media portafoglio 2040s = 29,6%



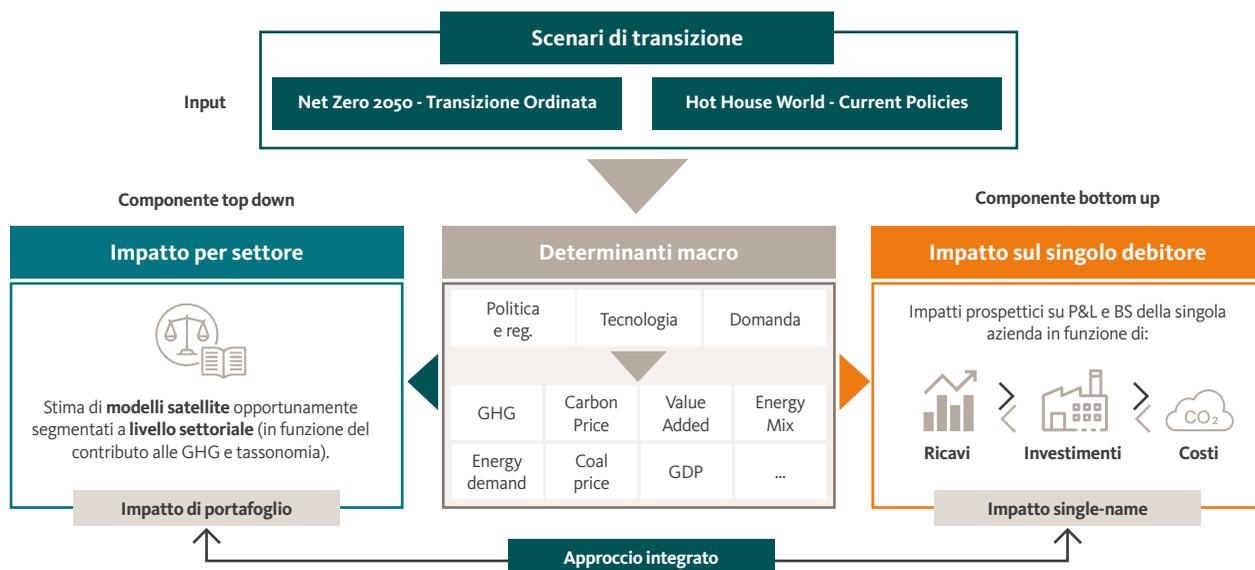
* Classe High, Very High

⁵⁷ Le evidenze sono da intendersi come il risultato dell'analisi di un portafoglio specifico e pertanto non generalizzabili in senso assoluto.

Valutazione del rischio di transizione del portafoglio crediti

Il rischio di transizione rappresenta l'impatto economico-finanziario subito dall'impresa nel percorso di transizione verso un'economia sostenibile sotto il profilo ambientale (es. a basse emissioni di carbonio o low carbon).

La stima dei rischi di transizione è realizzata sugli scenari climatici derivanti dalle previsioni di aumento delle temperature nei prossimi anni. L'approccio impiegato da BPER per il calcolo del rischio di transizione sul portafoglio crediti è diretto a verificare il potenziale degli investimenti necessari ai settori a maggior rischio di transizione nell'adeguarsi a due diversi scenari climatici presi a riferimento e può essere sintetizzato dall'infografica seguente.



Di seguito si riportano i dettagli metodologici relativi alle singole componenti del framework.

Con riferimento agli scenari di transizione lo scenario *"hot house world"* è stato identificato come baseline e lo scenario di transizione ordinato *"net zero 2050"* come scenario su cui valutare l'impatto della transizione nella logica di scenario analysis. In particolare:

- nello scenario *"hot house world"* si presuppone che solamente le politiche già implementate siano preservate; questo scenario è da ritenersi utile nella misura in cui offre un termine di paragone agli scenari favorevoli alla transizione. Si tratta dello scenario peggiore, in cui i cambiamenti climatici si manifestano pienamente fino al surriscaldamento globale
- lo scenario di transizione ordinata rappresenta lo scenario più favorevole, in cui le politiche di contrasto al cambiamento climatico sono adottate sin da ora e in maniera credibile e coordinata. Poiché le misure sono implementate immediatamente è possibile effettuare una transizione più efficace ma anche più graduale, prevedendo che gli interventi siano inizialmente meno decisi e diventino via via più stringenti. Ciò implica peraltro minori costi di transizione, poiché vi è un periodo di aggiustamento più ampio, per l'adesione a politiche climatiche che limitino il riscaldamento globale a 1,5°C, raggiungendo il global net zero CO₂ emissions nel 2050.

Le determinanti macro indicano che gli scenari di cambiamento climatico impattano su tre macro-fattori di transizione, ovvero politica/ regolamentazione, tecnologia e domanda. La transizione può portare infatti alla generazione di nuove regolamentazioni (di livello mondiale ed europeo, piuttosto che nazionale o di settore); può generare la richiesta di adottare una nuova tecnologia per andare verso un'economia sostenibile causando conseguentemente un cambiamento della domanda.

Tali macro-fattori possono essere sintetizzati attraverso variabili macroeconomiche. Per l'implementazione del framework sono state selezionate e integrate una serie di variabili macroeconomiche rese disponibili dalla NGFS (Network for greening the financial system),

in analogia con i più recenti esercizi proposti dall'EBA per la valutazione e stima del rischio di transizione.

La componente top down del framework stima l'impatto che ciascun settore economico può subire con riferimento al processo di transizione ecologica. Nello specifico tale componente è definita su una serie di modelli macroeconomici che proiettano l'evoluzione delle mediane settoriali di costi operativi, ricavi e marginalità sulla base delle relazioni con le variabili macroeconomiche NGFS.

La componente bottom up del framework permette di quantificare l'impatto legato alla transizione ecologica subito a livello di singola controparte.

Partendo dai principali KPI di bilancio dell'azienda tale componente stima gli impatti potenziali in termini di costo e fatturato, ricalibrando gli impatti stimati a livello settoriale sulla singola azienda.

Gli investimenti sono infine definiti sulla base delle GHG stimate a livello "single name" e degli obiettivi delimitati dagli scenari di transizione: ciò significa che si quantificano gli investimenti necessari per abbattere le emissioni di GHG, considerando coefficienti geo settoriali che tengono conto del mix energetico nazionale e delle peculiarità di settore.

La scenario analysis di BPER relativamente al focus rischio di transizione riguarda il perimetro portafogli crediti in Italia ovvero comprende tutte le imprese con rischio di credito attivo e operanti sul territorio italiano o sul territorio della Repubblica di San Marino.

Dalla valutazione sono state escluse le imprese con fatturato inferiore a 2 milioni di Euro o ricollegabili a nature giuridiche afferenti a ditte individuali. Sono altresì escluse le aziende con settore merceologico (codice Ateco) assente, o parziale, o afferente alle categorie holding⁵⁸. Inoltre, sono state escluse le società di persone, le ditte individuali e le società infragruppo. In più, per le aziende oggetto di analisi, circa 26.000 per un'esposizione totale di quasi 17,5 miliardi di euro, è stato utilizzato un codice Ateco aggiornato.

Di seguito si fornisce una descrizione delle varie classi del rischio di transizione:

- sono classificate con rischio alto le imprese che necessitano di investimenti consistenti per direzione il proprio business in ottica di una transizione verso una economia sostenibile e/o che subiranno una contrazione delle performance di redditività in uno scenario di transizione
- sono classificate con rischio medio alto le imprese che potrebbero riscontrare costi e investimenti non trascurabili nella transizione verso una economia sostenibile. Tale classificazione è legata soprattutto all'incremento dei costi operativi e conseguente riduzione dell'EBITDA margin
- sono classificate con rischio medio le imprese che potrebbero riscontrare lievi difficoltà nella transizione verso una economia sostenibile:
 - una serie di investimenti aggiuntivi di magnitudo contenuta
 - un aumento di costi tendenzialmente in linea all'incremento di fatturato
- sono classificate con rischio medio basso le imprese che hanno già iniziato un percorso di transizione e sono già orientate verso una economia sostenibile. Questa evidenza è confermata da un discreto incremento di costi ma soprattutto di fatturato, con le opportunità che prevaricano i rischi
- sono classificate con rischio basso le imprese che hanno già effettuato investimenti in ottica di transizione e attuano già modelli di business sostenibile. La transizione è un'opportunità che proietta un aumento di EBITDA margin.

L'analisi è stata svolta considerando gli impatti della transizione su due orizzonti temporali differenti: 2020s (as-is) e 2040s (future) coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida della TCFD che raccomandano di scegliere orizzonti temporali compatibili con il planning finanziario e di investimenti dell'Istituto e con la durata dei principali asset e controparti, nonché in linea con le climate policy nazionali e internazionali.

Osservando la distribuzione del portafoglio crediti Italia di BPER rispetto al rischio di transizione (media degli impatti sui due orizzonti assunti a riferimento), se ne ricava che l'85% delle controparti risulta ad impatto medio-bassa, laddove solo lo 0,52% ha profilo di esposizione al rischio di transizione elevato. Al contempo, si osserva che i profili con più alto impatto da rischio di transizione - che hanno già attuato uno o più interventi di adeguamento alla transizione energetica - rientrano nel 32% circa di esposizione creditizia rispetto al portafoglio valutato (riportata in tabella nel seguito con livello di impatto alto e medio alto).

⁵⁸ Tra le esclusioni dalla valutazione vi sono anche i settori "agricolture" e "no profit" in virtù delle peculiarità e delle differenti modalità con cui la transizione impatta su queste tipologie di attività economiche

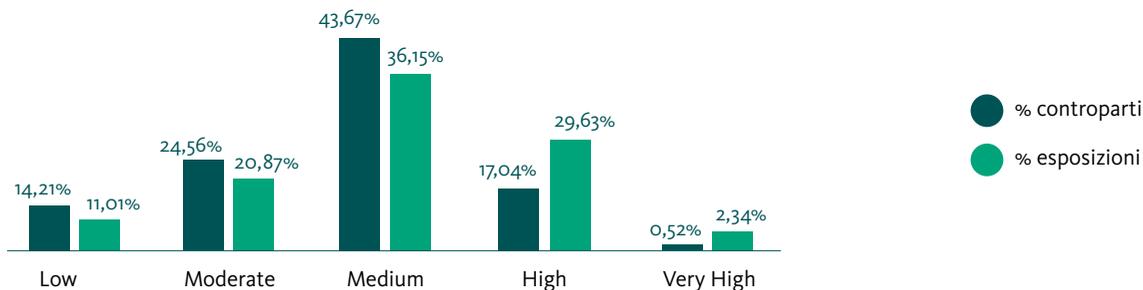
Rischio di transizione (RT) per numero di aziende ed esposizione - Vista di Settore (Esposizione overall)

Livello di impatto overall al RT*	Controparti (%)	Esposizione (%)
Alto	0,52%	2,34%
Medio alto	17,04%	29,63%
Medio	43,67%	36,15%
Medio basso	24,56%	20,87%
Basso	14,21%	11,01%

* per società del comparto industriale e manifatturiero con un fatturato superiore ai 2 milioni di euro

Rischio di transizione

Numerosità aziende/Esposizione



Qui di seguito viene riportata una visione dell'impatto del rischio di transizione per settore che mostra una possibile clustrizzazione del portafoglio crediti BPER in 4 macro aree, secondo le logiche in basso riportate:

Macro-Aggregazione settoriale	RT	Investimenti aggiuntivi	Impatto atteso in termini di Ebtida Margin	Impatto atteso in termini di fatturato	Controparti (%)	Esposizione (%)
Settori con alto impatto da rischio di transizione sia in termini di investimenti che di costi	● Medio alto	●	●	●	2%	3%
Settori con impatto medio ma investimenti significativi	● Medio	●	●	●	16%	19%
Settori con impatto medio ma investimenti trascurabili	● Medio	●	●	●	48%	43%
Settori con impatto trascurabile	● Basso	●	●	●	34%	35%

Con riferimento all'impatto del rischio di transizione su aziende ed esposizioni per aggregazione settoriale⁵⁹, per BPER si conferma:

- molto bassa l'esposizione verso settori con alto impatto da rischio di transizione sia in termini di investimenti che di costi (pari a poco meno del 3%)
- rilevante l'esposizione verso settori con impatto da rischio di transizione medio:
 - in cui una mole importanti di investimenti possono essere trainati da un effetto positivo su fatturato e marginalità (circa il 20% del portafoglio)
 - in cui non sono richiesti ingenti investimenti ma le opportunità offerte dalla transizione possono rappresentare comunque un volano per le imprese del settore (circa il 43%)

⁵⁹ I settori sono definiti secondo l'aggregazione del Network for Greening the Financial System – NGFS e raggruppano imprese con differenti tipologie di attività. Le valutazioni del livello di esposizione al rischio di transizione sono ottenute calcolando la media aritmetica delle valutazioni effettuate a livello di singola posizione sotto ciascuna aggregazione settoriale, su elaborazioni dati CRIF.

- discreta l'esposizione verso settori con impatto trascurabile da rischio di transizione (circa il 34%).

La transizione ad un'economia low-carbon in ottica forward-looking 2022-2050 prospetta:

- degli impatti sui costi importanti per i settori più esposti, che possono portare la marginalità dei settori maggiormente impattati a cali anche dell'80% rispetto alle attuali performance
- al contempo delle reali opportunità per i settori con impatto basso, medio e medio basso, con aumenti di fatturati in doppia cifra (dal 10% al 60%) se sostenuti da investimenti ad hoc
- investimenti aggiuntivi che possono anche toccare picchi del 10% del fatturato per i settori su cui la transizione richiede importanti cambiamenti.

BPER è nelle condizioni, grazie alle analisi condotte, di perseguire una politica che supporti le aziende con prospettive di crescita a cogliere le opportunità offerte dalla transizione ambientale, sostenendone gli investimenti; al contempo, si evidenzia la possibilità di supportare da parte di BPER le aziende nel loro percorso di mitigazione dei rischi di transizione con l'obiettivo di garantire una marginalità stabile in ottica di medio-lungo periodo.

7.3 Gestione degli impatti ambientali diretti

Il Gruppo BPER, per garantire una gestione sostenibile delle risorse ambientali impiegate nelle proprie attività, ha proseguito per il 2021 nel processo di monitoraggio dei consumi, finalizzato alla riduzione degli stessi sia dal punto di vista della gestione delle materie prime sia dell'energia grazie all'uso efficiente delle risorse, e della corretta gestione dei rifiuti. In questo modo è possibile misurare costantemente le performance interne, valutarne gli scostamenti e identificarne le criticità.

Le attività più rilevanti dal punto di vista della riduzione degli impatti ambientali sono relative ai seguenti ambiti:

- efficientamento dei processi di utilizzo della carta e digitalizzazione dei servizi
- acquisto di prodotti con marchio di qualità ambientale
- interventi di efficientamento energetico
- produzione di energia rinnovabile
- riduzione degli impatti derivanti dalla flotta aziendale.

Nello specifico, per ridurre i propri impatti diretti sull'ambiente e contemporaneamente avviare azioni di cost saving, BPER Banca ha inserito nel Piano Industriale 2019-21 il progetto "Riduzione spesa no core banking", con un cantiere dedicato all'efficientamento energetico (obiettivo di riduzione dei consumi del 10% rispetto alla baseline del 2016), in linea con gli obiettivi della Strategia Energetica Nazionale, a cui si aggiunge un cantiere sulla dematerializzazione dei servizi. Anche il Banco di Sardegna ha avviato un progetto di efficientamento energetico analogo già dal 2014 (progetto "Switch Off") per monitorare ed efficientare la spesa energetica dell'Istituto. Altro progetto rilevante del Piano Industriale è stato "BPER Banca per l'ambiente" che ha previsto:

- l'implementazione di un'analisi ambientale iniziale (secondo l'UNI EN ISO 14001) della capogruppo per migliorare la gestione dei rischi e delle opportunità legate a tematiche ambientali
- l'implementazione di uno stream progettuale di mobilità sostenibile.

Nel 2021, sono stati approvati 14 Piani di Spostamento Casa-Lavoro per le varie sedi del Gruppo BPER con più di 100 dipendenti, così come previsto dal Decreto Legge del 19 maggio 2020 n.34 (Decreto Rilancio), convertito in Legge n.77 il 17 luglio 2020. Inoltre, sempre in tema di Mobilità Sostenibile, nel giugno 2021 è stata avviata l'iniziativa Wecity alla quale hanno partecipato 800 dipendenti, con conseguente risparmio di 12 tonnellate di CO₂.

È in corso di redazione il nuovo Piano Industriale 2022-2024 – in cui saranno previste diverse attività di miglioramento sia lato Energy che Mobilità Sostenibile.

Nel 2021 Nadia S.p.A., società che gestisce parte degli immobili del Gruppo BPER, ha avviato un progetto "Ambiente" con l'obiettivo di eseguire una pre-mappatura su fabbricati e cantieri al fine di definire il contesto ambientale e la matrice degli aspetti ambientali significativi. L'attività prevede una mappatura di almeno 90 siti in un triennio.

7.3.1 Acquisto e impiego responsabile delle risorse

La carta, nel settore bancario, è una delle principali materie prime utilizzate.

Si riconferma anche nel 2021, come per il 2020, un utilizzo di carta riciclata negli uffici e nelle filiali pari al 96%. Del restante 4% circa il 65% possiede una certificazione internazionale che garantisce la provenienza da foreste gestite in maniera sostenibile e responsabile.

Nel corso degli anni sono state avviate diverse iniziative per aumentare l'acquisto di carta riciclata e per procedere nella digitalizzazione dei processi interni e dei servizi alla clientela.

In particolare, il progetto di dematerializzazione dei processi risulta importante anche per aumentare la "resilienza" in termini di continuità operativa". Di seguito le principali iniziative intraprese dal Gruppo BPER per la riduzione del consumo di carta⁶⁰:

- "Edicola digitale": sostituzione di riviste e quotidiani cartacei in abbonamento con quelli in formato digitale
- sostituzioni delle stampanti con blocco stampa notturna ed eliminazione fax in tutte le filiali
- dematerializzazione degli F24 con reinternalizzazione della lavorazione in filiale; aggiornamento della procedura di digitalizzazione degli F24 per evitare la lavorazione da parte del service esterno con conseguente risparmio di carta non spedita. Nel 2021 la totalità degli F24 è stata dematerializzata (per una quantità di 1.378 moduli) in diminuzione di circa il 37% rispetto all'esercizio precedente e con una riduzione dell'uso di carta pari a 4.135.091 fogli⁶¹ (19,68 tonnellate)
- estratti conto BPER CARD on line: domiciliazione del 66% degli estratti conto relativi alle carte di credito (338.583 conti) via mail, con un risparmio di carta pari a 512.044 fogli⁶² equivalenti a 2,44 tonnellate
- piattaforma WIP (Web Interactive Platform) di Emilia-Romagna Factor
- promozione dell'utilizzo di FEA (Firma Elettronica Autorizzata) e FEQ Firma Elettronica Qualificata (iniziativa attiva da aprile 2021): per permettere di firmare i documenti bancari senza stamparli. Nel 2021 è stato evitato il consumo di 167,50 tonnellate di carta (+110,69%). L'utilizzo di FEA e FEQ incide anche sulla riduzione dell'utilizzo di toner
- "Arca Click" e la riduzione di frequenza nell'invio del documento di rendicontazione di distribuzione cedola sono delle iniziative di ARCA che hanno permesso un notevole risparmio sia in termini di consumo di carta sia economico. In particolare, grazie a queste iniziative si è ottenuta una riduzione dell'uso di carta rispettivamente pari a 150 mila⁶³ e 118 mila⁶⁴ fogli (1,28 t).

Nel 2021 si è raggiunto inoltre l'obiettivo di razionalizzazione del parco stampanti delle nuove filiali acquisite nell'ambito dell'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo ISP e la sostituzione con nuove stampanti di rete a risparmio energetico, con certificazione Blue Angel RAL-UZ 205.

PROGETTO FIRMA ELETTRONICA QUALIFICATA (FEQ)

Nel corso 2021 BPER Banca ha proseguito nell'ottica del miglioramento continuo il proprio processo di dematerializzazione e conseguente riduzione del consumo di carta, attraverso l'introduzione della Firma Elettronica Qualificata (FEQ). Il progetto, che rientra nel Piano di Sostenibilità 2019-2021, ha permesso ai clienti di fornire documenti e contratti in modalità "paperless" anche da remoto. I benefici di questo nuovo servizio digitale sono diversi.

Il metodo è perfettamente funzionante sia nei locali della banca sia da remoto, consentendo al cliente di operare a distanza utilizzando unicamente lo smartphone.

In termini di impatti ambientali, grazie all'utilizzo anche della Firma Elettronica Avanzata (FEA) è possibile ottenere una notevole riduzione dei consumi di carta, con conseguente ulteriore vantaggio per l'ambiente in termini riduzione delle emissioni di CO₂. Nel corso del 2021 è stato possibile evitare l'immissione in atmosfera di un quantitativo di CO₂ pari a 123,85 tCO₂e (FEA e FEQ); la FEQ permette al cliente di velocizzare il processo di firma apponendo tutte le firme necessarie semplicemente inserendo un singolo codice "one-time password".

L'obiettivo per il 2022 è aumentare ancora di più l'adozione della FEQ a discapito delle altre modalità di firma (FEA e Cartacea).

⁶⁰ Per la stima della carta risparmiata sono stati considerati fogli in formato A4 del peso di 4,76 g.

⁶¹ Per il calcolo dei fogli è stata considerata una media di 3 fogli per modulo.

⁶² Si stima una quantità di 10 fogli risparmiati per conto.

⁶³ Per il calcolo dei fogli è stata considerata una media di 4,3 fogli per cliente/anno.

⁶⁴ Per il calcolo dei fogli è stata considerato un foglio per spedizione.

Materie prime acquistate

	2020	2021
Totale carta da ufficio impiegata (Kg)⁶⁵	1.014.383	1.418.930
di cui carta certificata unicamente FSC (Kg)	34.861	35.192
di cui carta certificata unicamente FSC (%)	3	3
di cui carta riciclata (Kg)	968.291	1.364.929
di cui carta riciclata (%)	96	96
di cui carta altre certificazioni esclusa FSC (Kg)	10.812	18.809
di cui carta altre certificazioni esclusa FSC (%)	1	1



CARTA RICICLATA

96,2%

CARTA CERTIFICATA

3,8%

RIDUZIONE UTILIZZO CARTA

191 t

(grazie alla firma elettronica avanzata, alla dematerializzazione degli F24, agli estratti conto BPERCard on line e alle iniziative di Arca Fondi SGR)



⁶⁵ La carta è un materiale categorizzabile come "rinnovabile" in quanto originato da una risorsa naturale non esauribile.

7.3.2 Gestione dei rifiuti

In allineamento al Green Deal Europeo e in ottica di economia circolare, il Gruppo prosegue l'opera di minimizzazione degli impatti derivanti dallo smaltimento dei rifiuti attraverso una gestione oculata e privilegiando, ove possibile, l'avvio al recupero, per valorizzare il rifiuto trasformandolo in risorsa.

Presso tutte le sedi del Gruppo viene effettuata la raccolta differenziata per le diverse categorie di rifiuti. Dati i grandi quantitativi di carta utilizzati, il Gruppo BPER si avvale, per lo smaltimento, di società specializzate che ne curano l'immediato reinserimento nella filiera produttiva. L'intera quantità dei rifiuti di carta è avviata così al recupero.

Ove possibile, tutti i nuovi uffici tempo per tempo allestiti vengono dotati di contenitori per la raccolta differenziata, in continuità con il progetto già avviato nel biennio precedente. Prosegue l'implementazione di questo modello per gli uffici preesistenti.

Obiettivo di tale attività rimane, con contestuale eliminazione dei cestini, la riduzione drastica di produzione del rifiuto indifferenziato. Inoltre, in ottemperanza al D.Lgs. 152/2006, da luglio 2021 BPER Banca si è dotata di una piattaforma informatica per il controllo e la consuntivazione delle operazioni di raccolta e smaltimento rifiuti. L'eventuale estensione ad altre legal entities del Gruppo verrà valutato nel corso del tempo.

Per quanto riguarda i dati relativi ai rifiuti sotto riportati, si segnala che il Gruppo ha adottato la più recente versione dello standard di rendicontazione GRI, così come previsto dal GRI 306: Rifiuti (2020). Per la consultazione dei dati relativi al 2020 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020, pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito <https://istituzionale.bper.it/>

Rifiuti prodotti - 2021

	Rifiuti destinati a recupero	Rifiuti destinati a smaltimento
Rifiuti prodotti	t	t
Carta	1.046,6	-
Toner	23,4	-
RAEE	24,7	-
Imballaggi in carta e cartone	25,9	-
Imballaggi in Plastica	15,8	-
Imballaggi in Materiali Misti	62,6	-
Imballaggi in legno	6,6	-
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	68,0	-
Rifiuti ingombranti	17,5	2,1
Plastica	4,4	-
Ferro e Acciaio	181,7	-
Vetro	1,2	-
Altro	72,3	1,0
Totale	1.550,7	3,1

Rifiuti non destinati a smaltimento - 2021

	Rifiuti pericolosi (t)			Rifiuti non pericolosi (t)		
	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale
Preparazione per il riutilizzo	-	-	-	-	38,3	38,3
Riciclo	-	0,8	0,8	-	745,9	745,9
Altre operazioni di recupero	-	0,4	0,4	-	765,3	765,3
Totale	-	1,2	1,2	-	1.549,4	1.549,4

Rifiuti destinati a smaltimento – 2021

	Rifiuti pericolosi (t)			Rifiuti non pericolosi (t)		
	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale
Incenerimento, incluso recupero di energia	-	-	-	-	-	-
Incenerimento, senza recupero di energia	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-	-	3,1	3,1
Totale	-	-	-	-	3,1	3,1

**Rifiuti cartacei
inviati al recupero**



→ 100%

7.3.3 Consumo di energia

La flotta del Gruppo

La razionalizzazione e l'ammodernamento della flotta del Gruppo prosegue da qualche anno con criteri "green", soprattutto per quello che riguarda la Capogruppo: le vetture che di volta in volta giungono a fine vita vengono sostituite con nuove vetture bi-fuel (benzina - GPL), ibride, elettriche o con motorizzazioni diesel meno inquinanti.

Per ridurre gli spostamenti tutte le Società del Gruppo sono impegnate a potenziare l'utilizzo delle videoconferenze.

Tra il 2020 e il 2021, il numero delle auto elettriche e ibride in dotazione del Gruppo BPER e assegnate ai dirigenti è aumentato in modo considerevole, passando da 56 a 113, con un aumento del 102%. Infatti, l'uso delle autovetture elettriche e ibride a livello aziendale è cresciuto da 39 auto del 2020 alle 46 del 2021, mentre quelle ad uso promiscuo da 17 a 67.

Il Gruppo BPER porta avanti in maniera costante e continua il processo di riduzione degli impatti ambientali mediante l'impiego di auto a basso impatto. Infatti, i dirigenti del Gruppo BPER con l'assegnazione dell'auto, hanno ricevuto ulteriori benefit come una carta carburante e una tessera con cui è possibile ricaricare le autovetture mediante l'utilizzo delle colonnine elettriche presenti nei siti del Gruppo. In aggiunta, i dirigenti che hanno scelto le auto plug-in o elettriche, hanno ricevuto un contributo aggiuntivo "mobilità sostenibile" che ha agevolato l'accesso al canone dell'auto.

Nel Regolamento di gestione dell'assegnazione delle auto a uso promiscuo è stato inserito un vincolo legato alle emissioni di CO₂ dei mezzi. Infatti, non è prevista l'assegnazione di auto cosiddette "spider", "cabriolet", "supersportive" o con potenza ed emissioni di CO₂ superiori ai seguenti limiti: potenza non superiore a 190 kW ed emissioni di CO₂ non superiori a 180 g/km per auto di fascia pari o superiore a C e 135 kW - 140 g/km per le auto di categoria A e B.

Consumo parco macchine aziendale (GJ)⁶⁶

		2020	2021
Uso aziendale	Gasolio	3.100	2.637
	Benzina	587	1.160
	GPL	48	29
	Metano	11	34
Uso promiscuo	Gasolio	9.868	13.856
	Benzina	327	847
	GPL	-	-
	Metano	-	-

Nel corso del 2021, l'aumento dei consumi è dovuto, oltre al graduale ritorno in ufficio e all'incremento delle trasferte lavorative, anche alle acquisizioni portate avanti dal Gruppo BPER.

⁶⁶ Si segnala che per le auto ad uso promiscuo è stato considerato il 70% dei consumi complessivi come indicato dalle linee guida ABI Lab pubblicate a dicembre 2021.

Fonti dei fattori di conversione "Linee guida sull'applicazione in banca degli standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicata da ABI Lab a dicembre 2021 per i dati 2021 e dicembre 2020 per i dati 2020.

Mobilità sostenibile

Le principali iniziative del 2021 sono state indicate nel paragrafo 6.1 "Attività sulla Mobilità Sostenibile".

Nel corso dell'anno il progetto legato all'app di car pooling a disposizione dei dipendenti è rimasto pressoché inutilizzato a causa della pandemia da Covid-19 e al conseguente utilizzo dello smart working. Nonostante il forte calo rispetto al periodo precedente, nel 2020 il car pooling ha permesso di evitare l'immissione in atmosfera di circa 6,4 tCO₂ e nel 2021 si sono comunque risparmiate 2,22 tCO₂e per un totale di 17.082 km evitati.

Anche nel 2021 è proseguito il rapporto con DKV Euro Service e l'utilizzo della carta carburante DKV CARD CLIMATE, una carta eco-sostenibile, la quale certifica la compensazione delle emissioni della flotta; per ogni litro acquistato, infatti, BPER Banca, Optima SIM e BPER Credit Management investono un contributo aggiuntivo in progetti di compensazione certificati da myclimate.

L'organizzazione non profit myclimate è uno dei principali fornitori di misure di compensazione e soddisfa gli standard più rigorosi (CDM, Gold Standard e Plan Vivo).

Nel 2021, come per il 2020, la totalità dei consumi di carburante è stata dunque gestita attraverso il fornitore DKV. I consumi nel 2021 (nonostante il blocco imposto dalla pandemia da Covid-19) sono aumentati per via della riduzione dello smart working e, ovviamente, per l'ampliamento del numero di dipendenti con auto promiscua dovuto alle acquisizioni del 2021. Nel 2021, le emissioni compensate sono state pari a 1.603,5 tCO₂ un valore molto più alto rispetto al 2020 in cui ammontavano a 1.102,8 tCO₂.



Consumo di energia elettrica e termica

Visto il consistente cambio di perimetro dovuto all'acquisizione di un ramo d'azienda dal Gruppo ISP, il consumo di energia complessivo (elettrico e termico) del Gruppo BPER relativo al 2021 è aumentato del 40% rispetto al 2020 per 472.891 GJ di cui il 70% è relativo a energie rinnovabili. Il 99% di energia elettrica acquistata dal Gruppo proviene da fonti rinnovabili.

Consumo di energia⁶⁷

GJ	2020	2021
Riscaldamento	75.909	121.095
di cui gas naturale	73.210	116.592
di cui gasolio	1.692	3.636
di cui aria propanata	1.007	869
Energia elettrica acquistata	242.150	323.655
di cui da fonti rinnovabili	238.996	320.542
Energia elettrica autoprodotta	2.171	4.544
di cui da fonti rinnovabili	2.171	4.544
Energia elettrica rinnovabile prodotta e venduta/ceduta in rete	347	619
Teleriscaldamento	3.121	5.651
di cui non rinnovabile	-	-
Consumo carburanti non rinnovabili parco auto	13.942	18.563
Totale consumi di energia	336.946	472.891
% Rinnovabili sul totale	73%	70%

⁶⁷ Fonti dei fattori di conversione "Linee guida sull'applicazione in banca degli standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicata da ABI Lab a dicembre 2021 per i dati 2021 e dicembre 2020 per i dati 2020.

Intensità energetica⁶⁸

Per dare una visione sintetica rispetto all'utilizzo di energia, si è calcolato l'indice di intensità energetica rispetto ai metri quadrati lordi degli immobili del Gruppo e al numero dei dipendenti.

	Unità di misura	2020	2021
Intensità energetica per dipendente	GJ/uomo	25,5	26,0
Intensità energetica per mq	GJ/mq	0,5	0,4

Produzione energie rinnovabili

Sono 12 gli impianti fotovoltaici del Gruppo BPER.

11 sono funzionanti (si veda tabella sottostante) mentre il dodicesimo è stato realizzato da Bibanca a fine 2021, si trova presso la sede di Sassari e ha una potenza pari a 64 kWp.

Impianti a energia rinnovabile nel 2021

Tipologia	Società	Potenza installata (kWp)	kWh prodotti
Impianto FTV – Modena	BPER Banca	112	113.727
Impianto FTV – Carpi	BPER Banca	10	10.078
Impianto FTV – Modena	BPER Banca	5	6.507
Impianto FTV – Modena	BPER Banca	6	6.748
Impianto FTV - Pianoro	BPER Banca	19	21.132
Impianto FTV - Vignola	BPER Banca	10	12.297
Impianto FTV - Bra	BPER Banca	20	14.973
Impianto FTV - Bra	BPER Banca	20	20.609
Impianto FTV - Campogalliano (2 unità)	Modena Terminal	604	662.229
Impianto FTV - Modena	BPER Banca	855	394.053
Impianto FTV – Sassari	Bibanca	64	-
Totale		1.724	1.262.352

Nel 2021 il Gruppo BPER ha prodotto, attraverso i suoi impianti, 1.262.352 kWh di energia rinnovabile, facendo registrare un aumento del 109% rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2020 anche la potenza installata è aumentata di circa il 4% grazie all'installazione dell'impianto fotovoltaico Bibanca a fine dicembre 2021.

Infatti, BPER Banca ha inaugurato, a dicembre 2020, un Parco Fotovoltaico che, con 2.312 pannelli e 855 kW di potenza è tra i maggiori mai costruiti nel territorio modenese. Esso ha dato un forte impulso alla capacità del Gruppo BPER di produrre energia rinnovabile con immediati impatti positivi sulla riduzione delle emissioni e sulla qualità dell'aria (NOx non emesso annuo 1.618 kg).

Si tratta di un pergolato modulare sotto il quale i dipendenti della Banca possono parcheggiare i propri veicoli (690 posti complessivi, di cui 302 coperti).

A questo impianto si aggiunge quello di Modena Terminal, anch'esso avviato nel 2020, e che porta a quasi 1 GWp l'aumento di potenza complessiva installata.

⁶⁸ Totale mq: mq lordi complessivi degli immobili del Gruppo BPER (1.257.403 per il 2021 e 739.885 per il 2020). Intensità energetica per dipendente: calcolata sul numero dei dipendenti al 31 dicembre (18.154 per il 2021 e 13.203 per il 2020).

**Impianti
fotovoltaici**



→ +109% kWh prodotti rispetto al 2020

7.3.4 Interventi di efficientamento energetico

Il Piano energetico della Capogruppo prevedeva di chiudere il 2021 con una riduzione della spesa energetica del 10%. I target individuati sono stati tutti raggiunti.

Negli anni precedenti il 2019 si è provveduto all'implementazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici di gas ed elettricità per tutti i siti di BPER Banca basato sulle letture delle fatture delle forniture, con l'obiettivo di monitorare i trend e definire la base dati su cui effettuare benchmarking da cui poi estrapolare, e possibilmente generalizzare, le best practice applicative.

Forti di quest'attività di monitoraggio, nel 2018 si sono individuate diverse attività e avviati i rispettivi cantieri di cui riportiamo lo stato di avanzamento dei lavori:

- implementazione di un sistema di controllo e monitoraggio (BEMS) su 115 filiali: completato, la riduzione dei consumi si attesta in oltre 927.000 kWh l'anno
- implementazione o integrazione di un sistema di controllo e monitoraggio (BEMS) nei 13 Centri Direzionali: completato a fine 2021. Si stimano risparmi di oltre 435.000 kWh l'anno
- condizionamento e modifica del layout di sala dei data centre del Centro Direzionale di Modena: completato nell'ultimo trimestre 2021, al momento sono in fase di implementazione gli strumenti di monitoraggio dei consumi energetici
- implementazione di un'app dedicata che consenta lo spegnimento di personal computer, stampanti ecc. nelle ore di non utilizzo: non implementata ma in parte ripresa nel nuovo Piano Energetico 2022-2030
- realizzazione di un progetto di sensibilizzazione sui dipendenti del Gruppo per diffondere buone pratiche comportamentali di risparmio energetico con contest per le 200 filiali più energivore escluse dal BEMS: completato
- efficientamento energetico tecnologico: implementazione delle migliori tecnologie disponibili (BAT) dando priorità a quelle che godono di incentivi economici: completato
- realizzazione di un impianto di autoproduzione da fonte fotovoltaica della potenza nominale di 855 kW: completato, la produzione di energia per il 2021 è stata di 394.053 kWh.

Il Banco di Sardegna fin dal 2014 ha avviato il progetto "Switch Off" inserendo BEMS in tutte le dipendenze con consumo annuo ≥ 25.000 kWh.

A questi progetti di più ampio respiro si sommano gli interventi che altre società del Gruppo hanno effettuato su illuminazione, efficientamento e riduzione degli sprechi. In totale il Gruppo BPER li ha ridotti di 2.947,63 MWh nel 2020 e di 3.227 MWh nel 2021.

Anche sul dato relativo ai kWh risparmiati pesa il calo dei consumi causato dal periodo pandemico.

Il Gruppo BPER all'interno del nuovo Piano industriale, ha redatto il nuovo Piano Energetico 2022-2024, che prevede target di riduzione delle emissioni in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi (scenario 2°). Tra gli interventi previsti dal nuovo Piano Energetico del Gruppo, vi sono:

- la creazione di una piattaforma di gestione centralizzata per uniformare i BEMS attualmente in essere (900 siti) e implementare un controllo predittivo degli impianti tramite algoritmi di AI, mantenendo aperta la possibilità di ulteriori integrazioni. In questo modo si andrà ad ottimizzare il funzionamento per ridurre le emissioni di CO₂e, risparmiare energia, ridurre i costi di gestione e massimizzare il comfort degli ambienti
- sostituzione in edifici di medio-grandi dimensioni dei generatori di calore a gas esistenti con sistemi in pompa di calore elettriche
- sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con più efficienti lampade a LED allo scopo di abbattere la quota dei consumi causati dall'illuminazione, ottenendo un risparmio di circa il 50% rispetto agli attuali consumi derivanti dall'illuminazione

- raddoppio della potenza attualmente installata, mediante la realizzazione di una capacità di autoproduzione di 600 kW per i Centri Direzionali e una capacità di 400 kW in siti adibiti a filiale, con impianti di taglia medio-piccola (installati in copertura) di circa 40 filiali
- realizzazione di un applicativo che, tramite l'esecuzione di un software sviluppato ad hoc, spenga in automatico i PC client attivi nelle ore in cui gli operatori non svolgono attività sugli stessi, con conseguente riduzione degli sprechi di energia elettrica
- completare la transizione verso l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili nell'ambito delle strategie finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

Il Gruppo BPER Banca in questo modo proseguire in maniera chiara e decisa il percorso verso la net-zero emission.

Sensibilizzazione del personale

Nel 2021 BPER Banca ha proseguito nel suo percorso di sensibilizzazione del personale sui temi di sostenibilità.

Alcune progettualità purtroppo sono state ridotte o addirittura cancellate a causa della pandemia.

BPER Banca Plastic Free

Circa 8 milioni di tonnellate di plastica finiscono nell'oceano ogni anno: è l'equivalente di scaricare un camion per la spazzatura ogni minuto. Osservando il fenomeno sotto un'ottica economica, è stato stimato che il costo futuro per rimuovere la plastica accumulata nell'ambiente supera il costo di prevenirla dispersione (in Europa la stima è di 630 milioni di euro all'anno). Attualmente la stima economica dell'impatto ambientale determinata dal packaging plastico ammonta a 35 miliardi di euro (fonte: Ellen MacArthur Foundation, The new plastics economy 2016).

Per questo motivo è fondamentale, oggi più che mai, impegnarsi nella riduzione della plastica e anche BPER, da sempre attenta ai temi di rispetto dell'ambiente, ha scelto di non restare indifferente, confermando il proprio impegno. Già a fine 2020 ciascuno dei colleghi dell'Istituto ha ricevuto una borraccia brandizzata BPER Banca, per sostituire le bottigliette di plastica che spesso si trovano sulle scrivanie di ufficio. È stata poi estesa l'iniziativa anche ai 5 mila nuovi colleghi provenienti dall'operazione di acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo ISP.

Con il contributo di tutti i colleghi e con l'ammontare delle borracce consegnate arrivato a 16.500 unità, si è prevista una riduzione dell'utilizzo di bottigliette da mezzo litro pari a quasi 3 milioni e mezzo di bottiglie in meno ogni anno.



“Piantamola di inquinare!” – il progetto di mobilità sostenibile in collaborazione con Wecity

Nel corso del 2021 BPER Banca, con l'intento di sensibilizzare i dipendenti ai temi della mobilità sostenibile e di ridurre le proprie emissioni di CO₂, ha avviato in collaborazione con Wecity l'iniziativa “Piantamola di inquinare!”.

L'iniziativa di mobilità sostenibile è stata proposta a tutti i dipendenti sul territorio nazionale e ha visto la partecipazione di 800 colleghi/e, che per tre mesi si sono recati al lavoro in bicicletta, a piedi o in monopattino.

Attraverso un'app sono stati monitorati i km percorsi, 73.709, equivalenti a oltre 20.822 tragitti casa-ufficio, abbattendo di circa 12 tonnellate di CO₂ le emissioni. Oltre a un premio inserito in busta paga, ai primi 50 partecipanti che hanno fatto più “chilometri green” nello spostamento casa-lavoro e viceversa, BPER Banca ha regalato la piantumazione di altrettanti 50 alberi, che vanno ad aggiungersi al “Bosco BPER”.

7.3.5 Emissioni prodotte

Al fine di monitorare e identificare in modo oggettivo l'andamento delle performance di emissione, sono state calcolate le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO₂e direttamente causate dal Gruppo, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento, dai carburanti della flotta auto e dalle perdite di gas refrigerante. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO₂e derivanti dal consumo di energia elettrica e calore acquistati.

Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in treno e aereo nonché dalla produzione della carta acquistata.

Nel corso del 2021 l'aumento di Scope 1 e 2 è dovuto al graduale ritorno negli uffici e nelle filiali da parte dei dipendenti del Gruppo BPER ma soprattutto all'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo ISP che ha ampliato in modo significativo il numero degli immobili della Capogruppo.

Al contempo, si segnala una riduzione imponente delle Scope 3 associato ai viaggi aerei e in treno, dovuto al permanere della pandemia e al blocco delle trasferte.

Scope 1

	2020	2021
Totale Scope 1 (tCO₂e)	7.845	11.866

Fonte dei fattori di emissione: ISPRA con trasformazione in CO₂ equivalente secondo la procedura riportata nelle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicate da ABI Lab a dicembre 2021 e dicembre 2020, rispettivamente per i dati 2021 e 2020.

Scope 2

	2020	2021
Totale Scope 2 (tCO ₂ e) energia elettrica acquistata - Location Based	20.041	25.108
Totale Scope 2 (tCO ₂ e) energia termica acquistata - Location Based	181	332
Totale scope 2 (tCO₂e) - Location Based	20.222	25.441
Totale scope 2 (tCO ₂ e) energia elettrica acquistata - Market Based	408	399
Totale scope 2 (tCO ₂ e) energia termica acquistata - Market Based	-	-
Totale scope 2 (tCO₂e) - Market Based	408	399

Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scope 2: "Location-Based" e "Market-Based".

L'approccio "Location-Based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica (coefficiente di emissione utilizzato per l'Italia pari a 278,02 gCO₂/kWh per il 2021, 296,5 g CO₂/kWh per il 2020. Fonte dei fattori di emissione: ISPRA con trasformazione in CO₂ equivalente secondo la procedura riportata nelle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI (Global Reporting Initiative) in materia ambientale" pubblicate da ABI Lab a dicembre 2021 e dicembre 2020, rispettivamente per i dati 2021 e 2020.

L'approccio "Market-Based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra le società del Gruppo ed il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per questo approccio è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale che per l'Italia è pari a 459 g CO₂/kWh per il 2021 e 466 g CO₂/kWh per il 2020 (Fonte dei fattori di emissione: AIB, European Residual Mixes 2020 e 2019 rispettivamente per i dati 2021 e 2020, con trasformazione in CO₂ equivalente secondo la procedura riportata nel documento sopra-citato).

Scope 3^{69,70}

	2020	2021
Aerei (tCO ₂ e)	97	57
Treni (tCO ₂ e)	26	16
Carta acquistata (tCO ₂ e)	758	1.059
Totale Scope 3 (tCO₂e)	881	1.132

Gas climalteranti

Nel 2021 il consumo totale di gas refrigeranti per il condizionamento degli uffici del Gruppo e, in particolar modo, per le celle frigorifere di Modena Terminal, hanno contribuito ad aumentare le emissioni climalteranti attestandosi a un +4,4% rispetto al 2020. Modena Terminal insieme a BPER Banca, hanno impattato complessivamente per circa l'85,8% sulle emissioni relative a gas refrigeranti (2880 t su 3356 t totali) del Gruppo. L'aumento è dovuto al graduale ritorno in presenza nei vari uffici e filiali del Gruppo, dopo il blocco del 2020 a causa della pandemia da Covid-19, così come per via delle acquisizioni del ramo d'azienda del Gruppo ISP.

Emissioni da gas climalteranti⁷¹

	2020		2021	
	t ricaricate	tCO ₂ e	t ricaricate	tCO ₂ e
Totale	1,19	2.329	1,61	3.356



⁶⁹ Fonte dei fattori di emissione: "UK Government GHG conversion factors for company reporting 2021" per i dati 2021, UK Government GHG conversion factors for company reporting, 2020" per i dati 2020.

⁷⁰ Il dato 2021 relativo alle trasferte lavorative (aerei e treni) non è disponibile per il BDS, in quanto il sistema di prenotazione non è allineato centralmente.

⁷¹ Fonte dei fattori di emissione: "IPCC 4th Assessment Report, 2007" Refrigerants Environmental Data (Linde) per i dati 2021 e 2020. Inoltre gli F-gas che hanno contribuito maggiormente in termini di CO₂e sono l'R-410-A, R-427A e R-407C

Intensità di emissione

	2020	2021
Scope 1 + Scope 2 Location Based		
Intensità di emissione per mq (tCO ₂ e/mq)	0,04	0,03
Intensità di emissione per dipendente (tCO ₂ e/uomo)	2,13	2,05
Scope 1 + Scope 2 Market Based		
Intensità di emissione per mq (tCO ₂ e/mq)	0,01	0,01
Intensità di emissione per dipendente (tCO ₂ e/uomo)	0,63	0,68

Emissioni risparmiate 2020

Modalità	Quantità	tCO ₂ e risparmiata
Efficientamento energetico (in kWh)	2.947.626	1.374
Riduzione consumo carta (in t)	106	78
Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (in kWh)	66.387.747	30.937
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (in kWh)	602.986	281
Totale		32.670

Emissioni risparmiate 2021⁷²⁻⁷³

Modalità	Quantità	tCO ₂ e risparmiata
Efficientamento energetico (in kWh)	3.227.036	1.481
Riduzione consumo carta (in t)	191	141
Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili (in kWh)	89.039.423	40.869
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (in kWh)	1.262.352	579
Totale		43.071

Nel 2021, grazie agli interventi di efficientamento energetico, l'utilizzo di energia rinnovabile e la riduzione del consumo di carta il Gruppo BPER ha evitato di immettere in atmosfera 43.071 tCO₂e, con un aumento del 32% rispetto al 2020 (32.670 tCO₂e).

In continuità con quanto rendicontato nel 2020, se alle emissioni compensate con DKV Climate (1.603,49 tCO₂e) a quelle compensate attraverso la piantumazione di un bosco BPER con Treedom.com (76,5 tCO₂e) si aggiungono quelle correlate all'iniziativa di mobilità sostenibile "Wecity" lanciata nel giugno 2021 (12 tCO₂e) e il progetto di piantumazione alberi di ARCA SGR "Mosaico Verde"⁷⁴ (12,6 tCO₂e) lanciate entrambe nel 2021, il totale delle emissioni non immesse o compensate è pari a 44.775 tCO₂e che equivale a piantare circa 63.965 alberi⁷⁵.



→ 44.775 tCO₂e evitate = CO₂ assorbita da 63.965 alberi

⁷² Le emissioni risparmiate relativamente all'efficientamento energetico, all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili e all'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili sono state calcolate con la metodologia Market Based utilizzando i fattori di emissione "European Residual Mixes, 2020, AIB". Le emissioni risparmiate relativamente alla riduzione del consumo di carta sono state calcolate utilizzando i fattori di emissione "UK Government GHG conversion factors for company reporting 2021" (739,396 kg CO₂e).

⁷³ Per il calcolo della riduzione di carta è stata considerata la riduzione della carta conseguente alla dematerializzazione degli estratti conto BPER CARD.

⁷⁴ La stima di 7 kg/anno per Albero è stata fornita da AzzeroCO₂: www.azzeroCO2.it.

⁷⁵ Per il calcolo è stata utilizzata una media di 700 kg di CO₂ assorbita da un albero in 10 anni.



8. Il rapporto con la comunità

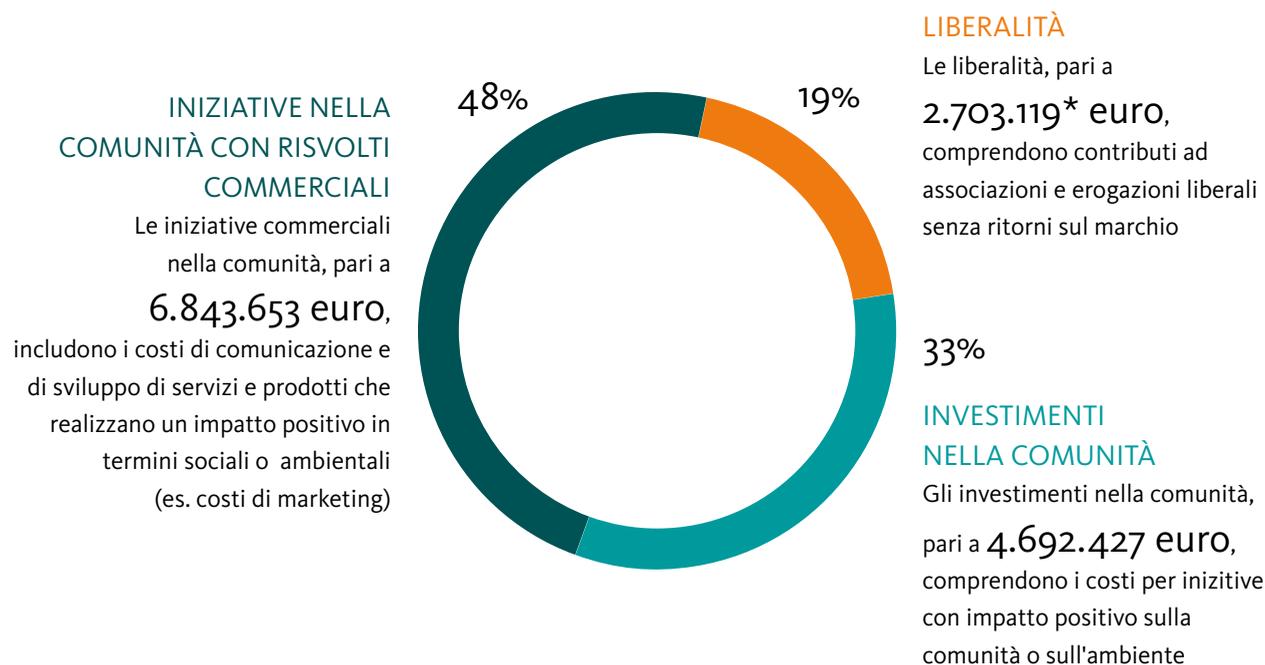


Il Gruppo BPER è impegnato nella valorizzazione dei territori di presenza anche attraverso iniziative di partnership, sponsorizzazioni e liberalità; le attività supportate vanno a privilegiare gli ambiti riconducibili al sistema di valori del Gruppo quali welfare, sviluppo di realtà culturali e sostegno alle giovani generazioni.

L'attenzione al contesto sociale e ambientale dei territori ha favorito l'attivazione di numerose partecipazioni con enti e associazioni⁷⁶ tra i quali: Global Compact Network Italia, Impronta Etica, Fondazione Sodalitas, Fondazione per l'Educazione Finanziaria e il Risparmio (FEduF), Forum per la Finanza Sostenibile, CSR Manager Network, Associazione per la RSI di Modena, Valore D, Gruppi di lavoro ABI sulla sostenibilità, sull'inclusione e sul climate change.

Quando si parla di iniziative sociali e liberalità spesso ci si riferisce esclusivamente a erogazioni che gli istituti bancari elargiscono verso organizzazioni territoriali impegnate in diversi settori del sociale; ma ciò non spiega adeguatamente quanto viene effettivamente realizzato dal Gruppo BPER. Pertanto, anche per il 2021, il Gruppo ha deciso di rappresentare e catalogare i diversi progetti implementati prendendo come riferimento il framework del Business for Societal Impact (B4SI)⁷⁷ che permette di descrivere a 360 gradi l'impegno profuso in progetti sociali e ambientali, utilizzando tre macrocategorie: liberalità, investimenti nella comunità e iniziative commerciali nella comunità.

La categoria "Iniziativa commerciali", per il 2021, non tengono conto delle attività realizzate con i dipendenti e le spese sostenute per la salute e sicurezza.



* Il decremento rispetto al dato dello scorso anno è dovuto ai contributi dell'iniziativa solidale "Uniti oltre le attese" che ha avuto un peso maggiore nel 2020.

⁷⁶ Le Banche del Gruppo sono associate all'Associazione Bancaria Italiana e la Capogruppo è iscritta a Confindustria, nelle sezioni delle principali province/regioni di insediamento.

⁷⁷ Si fa riferimento alla versione aggiornata del Framework ex LBG, oggi B4SI.

Rapporto con la comunità (euro)

	2020	2021
Liberalità	3.454.606	2.703.119
Investimenti nella comunità	3.650.335	4.692.427
Iniziative commerciali nella comunità	17.910.958	6.843.563
Totale	25.015.899	14.239.109

Ogni azienda può avere impatti positivi o negativi sulla comunità all'interno della quale opera. Possono infatti verificarsi alcune situazioni in cui si vengono a creare condizioni sfavorevoli a fronte di decisioni strategiche di Gruppo.

8.1 L'impegno per la comunità

8.1.1 Liberalità

Il Codice Etico della Capogruppo indica che:



“BPER Banca si propone di essere Banca che crea valore per il contesto sociale in cui opera, agendo secondo finalità a scopo non esclusivamente lucrativo”



Parte da questa affermazione l'impegno del Gruppo BPER per le comunità con cui entra in relazione.

Impegno che si articola in progetti concreti per lo sviluppo sociale dei territori e in liberalità decise ed erogate secondo la logica dell'inclusione e del supporto.

Nel corso dell'ultimo triennio la devoluzione di somme benefiche è stata a favore di molteplici iniziative in campo scientifico, assistenziale e sociale e la numerosità degli enti beneficiati rende difficile elencare la totalità delle attività sostenute.

Le società del Gruppo identificano le attività da sostenere e i contributi nel rispetto del "Regolamento di Gruppo del processo di promozione istituzionale e contributi liberali"; i sostegni sono sempre assegnati sulla base delle diverse esigenze manifestate dalle Direzioni Territoriali sulle aree di presenza in riferimento ai seguenti ambiti: educativo e istruzione, sanitario e assistenziale, culturale e artistico, turistico, sportivo dilettantistico, ecclesiastico e altri ancora.

Per quel che riguarda le erogazioni liberali di maggior rilievo, la Capogruppo prevede una valutazione/approvazione da parte degli organi consiliari deliberanti. Di particolare rilievo sono state le elargizioni in ambito sociale. Tra le iniziative maggiormente significative si ricorda anche il contributo triennale offerto alla Fondazione Hospice Modena – Dignità per la vita Cristina Pivetti Onlus, per la realizzazione di un hospice territoriale.

Il Gruppo, da molti anni, riconosce agli studenti delle scuole secondarie più meritevoli e in situazioni economiche non favorevoli, importanti contributi stanziando borse di studio. Inoltre, con l'obiettivo di promuovere la ricerca nel campo della sostenibilità, BPER Banca ha istituito una borsa di studio a favore dei laureati della Regione Emilia-Romagna, che abbiano realizzato tesi di laurea meritevoli sui temi della Responsabilità Sociale d'Impresa, e una a favore di chi si è particolarmente distinto negli studi a indirizzo economico finanziario.

Si segnala che, in conformità con quanto previsto dal Codice Etico, non sono stati erogati contributi a favore di partiti o rappresentanti politici.

“BPER SOSTIENE”

Anche nel 2021 BPER Banca ha mantenuto il sostegno alle attività degli Empori Solidali e delle associazioni che sostengono i più fragili da un punto di vista economico presenti sul territorio nazionale, selezionati con il contributo delle Direzioni Territoriali. Gli Empori Solidali sono una rete presente in tutta Italia con aspetto e funzionamento simili a un negozio tradizionale ma con un'importante funzione sociale: sostengono infatti concretamente le famiglie che si trovano in condizione di fragilità economica, distribuendo gratuitamente beni di prima necessità. Accanto al sostegno materiale propongono anche servizi e percorsi di orientamento, formazione e inclusione. Gli Empori e le associazioni che sostengono le famiglie economicamente fragili beneficiati nel 2021, su tutto il territorio nazionale, sono stati oltre 40.

IL CROWDFUNDING PER IL TERZO SETTORE

La Capogruppo ha adottato un nuovo modello di supporto alle realtà del Terzo Settore impegnate, in particolare, nel coinvolgimento dei giovani sui temi dell'educazione, della cultura e dell'ambiente attraverso la promozione della quarta call di crowdfunding sulla piattaforma di “Produzioni dal Basso”. Le cinque associazioni selezionate sono riuscite a raggiungere il proprio obiettivo di crowdfunding raccogliendo il 25% del budget di progetto. In tal modo BPER Banca ha cofinanziato il restante 75%, fino ad un importo massimo di 11.250 euro per associazione, permettendo così l'avvio delle attività dei progetti individuati.

Di seguito la descrizione dei 5 progetti del 2021:

“Piccoli spazi urbani di libertà”, un'iniziativa dell'Associazione Gruppo Abele con l'obiettivo di costruire uno spazio ludico-educativo di libertà che possa favorire il contatto tra bambini e natura nelle aree cittadine di Torino e offrire un'esperienza di apprendimento attraverso un percorso di progettazione partecipata con i bambini e i ragazzi dai 3 ai 17 anni, con la partecipazione dell'artista Antonio Catalano; a Verona l'Associazione Diversamente in Danza ha ideato il progetto “Zero – non vale nulla ma fa la differenza”, per la realizzazione di uno spettacolo di danza che affronta il tema della disabilità e dell'inclusione, rappresentandolo nelle scuole; Padova è la cornice entro la quale si articola il progetto “Storie sull'onda”, promosso dall'associazione MetaArte per sviluppare insieme agli studenti un laboratorio di esplorazione sonora e di composizione di narrazioni radiofoniche a partire da luoghi del quartiere e, in particolare, una web radio all'interno della locale residenza per anziani per la costruzione di relazioni intergenerazionali; al Centro Sud si sviluppa il progetto educativo “ScannettAlert”, proposto dal Circolo ARCI Letterario Beatnik che ha come obiettivo la realizzazione di un gioco da tavolo tematico ambientato nella città di Campobasso e che parte dallo strumento del gioco urbano per poi continuare nei luoghi fisici della città grazie ai QR code; “Un giardino per tutti” è il nome del progetto proposto dall'associazione capitolina Fonte d'Ismaele che intende attivare laboratori sul tema della città, dell'ambiente e della festa per far scoprire ai bimbi delle fasce più fragili di popolazione di alcuni quartieri della capitale, diverse prospettive dello stare insieme e di essere comunità.

8.1.2 Investimenti nella comunità

L'impegno profuso dal Gruppo nei confronti della comunità è ampio e rivolto a diversi ambiti di intervento.

Cultura

Da sempre il Gruppo BPER opera nella ferma convinzione che l'inclusione e la riduzione delle disuguaglianze sociali passino anche attraverso la diffusione di eventi culturali aperti alla cittadinanza e fruibili da tutti.

Anche per questo negli anni è stato coniato l'hashtag #LaBancaCheSaLeggere che oggi è diventato più di uno slogan e rappresenta la capacità della Banca di promuovere non solo la diffusione della cultura, ma anche di leggere e interpretare le realtà in cui opera. Sotto questa cornice si inserisce anche la Rassegna “Forum Eventi-Incontri con l'autore”, presentazioni con autori contemporanei di importanti novità editoriali presso il BPER Banca Forum Monzani di Modena. Attraverso questa iniziativa, che vede aumentare annualmente il consenso da parte della cittadinanza e non solo (oltre 150.000 presenze in undici anni di attività), si cerca di far

incontrare e conoscere, a un pubblico affezionato e attento, scrittori, attori, performer, musicisti, scienziati, sportivi, figure eminenti della società civile di fama nazionale e internazionale.

Nel 2021, nonostante le varie limitazioni dovute alla pandemia, la rassegna ha avuto un grande successo contando numerose presenze e visualizzazioni streaming.

Per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria BPER Banca ha rivisto la propria proposta, trasferendo gli incontri in streaming sui canali social, riuscendo a non interrompere la relazione con gli amanti della lettura e aumentando il numero degli spettatori che hanno potuto seguire da casa gli appuntamenti trasmessi.

All'interno del BPER Banca Forum Monzani di Modena è inoltre attiva una biblioteca aperta al pubblico e inserita nella rete delle biblioteche comunali.

In ambito letterario, è da ricordare inoltre l'importante attività della Capogruppo a sostegno di premi di rilevanza nazionale e internazionale quali, solo per citarne alcuni, il Premio Strega e le sue varie articolazioni (Premio Strega Ragazze e Ragazzi, Premio Strega Giovani, Premio Strega Europeo), il Silent Book Contest, il Premio Estense, il Premio Flaiano, "Lettera Futura" - una fellowship letteraria riservata alle scrittrici esordienti e volta a facilitare l'accesso delle donne nel panorama editoriale italiano, il Premio letterario internazionale di poesia Laudomia Bonanni, il Premio di letteratura Neri Pozza, il Premio Caccuri dedicato alla saggistica e il Festival Letteratura e Segni - New Generation Festival di Mantova.

Tra le azioni a supporto della cultura e coerenti con #LaBancaCheSaLeggere rientra anche la stretta collaborazione con Librerie.coop per i programmi gratuiti di incontro con gli autori all'interno delle librerie Ambasciatori e Zanichelli di Bologna, per la rassegna estiva "Stasera parlo io" e "Le voci dei libri", il ciclo di incontri con l'autore in Sala Borsa, l'annuale "Lettura" (lectio magistralis) della casa editrice Il Mulino e gli incontri al MAXXI L'Aquila.

Alle sponsorizzazioni sopra elencate BPER Banca affianca iniziative rivolte ai più giovani, come ad esempio premi e concorsi per le scuole abbinati al Premio Strega Ragazze e Ragazzi o il Silent Book Contest Junior, grazie ai quali nascono giurie di piccoli lettori, nonché il Comix Games, il concorso nazionale di Ludolinguistica per le scuole secondarie di primo e secondo grado ideato da Comix (Franco Cosimo Panini Editore) e il Junior Video Contest di Divulgazione Scientifica Giancarlo Dosi.

Da segnalare infine il sostegno al Centro di Preformazione attoriale di Ferrara che coinvolge ragazze e ragazzi con l'obiettivo di promuovere la formazione artistica e professionale in ambito cinematografico.

#LaBancaCheSaLeggere diventa #LaBancaCheSaAscoltare quando si tratta di veicolare il messaggio di vicinanza al mondo della musica. Lo sviluppo e la diffusione della cultura, infatti, passano anche attraverso il sostegno a primarie Stagioni concertistiche, Festival musicali o manifestazioni di rilevanza nazionale e locale che nel 2021 hanno alternato l'offerta in presenza a quella su canali digitali. Tra le più significative vale la pena ricordare Ravenna Festival, Bologna Festival e Musica Insieme, IMAGinACTION, festival internazionale del videoclip musicale.

#LaBancaCheSaInterpretare è invece quella che sostiene le iniziative legate al Teatro o al Cinema, affiancando alcuni storici teatri di prosa (tra cui Duse di Bologna, Carcano di Milano, Comunale e Storchi di Modena, I Teatri di Reggio Emilia) e le produzioni di importanti progetti cinematografici che vedranno la luce nel 2022, come quelli dedicati a Pier Paolo Pasolini o alla storia di «Bella ciao», allo scrittore Giorgio Bassani o ai fotografi Nino Migliori e Luigi Ghirri.

Sempre in ambito cinematografico si evidenzia il sostegno al Giffoni Film Festival - festival cinematografico per bambini e ragazzi, al Biografilm Festival - International Celebration of Lives e Sotto le stelle del Cinema, rassegna promossa dalla Cineteca di Bologna.

Rilevante il contributo all'arte attraverso il supporto alle seguenti mostre: "Divine e Avanguardie, le donne nell'arte russa" presso Palazzo Reale e "L'Immagine sottratta" presso il Museo del Novecento a Milano, la mostra "I Macchiaioli. Capolavori dell'Italia che risorge" presso Palazzo Zabarella a Padova, "Orizzonti del corpo" a Reggio Emilia, la mostra fotografica JOBS - Nuove forme e spazi del lavoro.

Il sostegno alla cultura si traduce anche nella collaborazione con importanti Università, a cui vengono erogate borse di studio per gli studenti più meritevoli impegnati in progetti innovativi o con le quali si organizzano eventi destinati al grande pubblico come ad esempio DAMS '50, ovvero una 3 giorni di eventi per celebrare per il 50' anniversario del DAMS di Bologna.

Si evidenzia, infine, la storica collaborazione con il Festival Filosofia di Modena, “Macchine - Intelligenze umane e artificiali”, la Rassegna culturale “Laterza Agorà – Inventario del possibile”, il Festival Francese a Bologna, gli eventi per Parma Capitale italiana della Cultura 2020-2021.

La Capogruppo, inoltre, per creare valore per i territori in cui opera, promuove da anni tavole rotonde su tematiche prevalentemente economiche, in collaborazione con QN – il Resto del Carlino, il Giorno, La Nazione e con Affari e Finanza – La Repubblica. Nell’ambito della stessa collaborazione sono stati sostenuti due premi dedicati ai giovani che hanno visto ragazzi delle scuole secondarie cimentarsi nella pubblicazione di articoli (Cronisti in classe) e giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni partecipare a un concorso fotografico nazionale in collaborazione con Huffpost Italia, Fondazione Nino Migliori e FIAF.

Nel corso del 2021 sono state inoltre promosse nove tavole rotonde regionali con L’Economia Corriere della Sera, e altri eventi economici in collaborazione con Il Sole 24 Ore, Milano Finanza, la Prealpina.

Nel campo della promozione delle competenze giornalistiche BPER Banca sostiene altre iniziative e premi come, ad esempio, i Premi giornalistici Guido Polidoro, Giuseppe De Carli, Biagio Agnes, Guidarello e borse di studio dedicate agli studenti della Scuola di Giornalismo di UniBo e UniSa.

Altre iniziative in ambito territoriale

Sono numerose le iniziative locali a supporto dei territori e dei prodotti tipici supportate dalle Banche del Gruppo, come anche le manifestazioni fieristiche più note nelle zone di presenza. Inoltre, le Banche del Gruppo, nell’ambito di collaborazioni con le università dei territori e altri enti, promuovono incontri e convegni su tematiche economiche e non solo, aperti alla partecipazione dei cittadini, anche su piattaforme digitali.

BPER BANCA PER LA COMUNITÀ

Il progetto di Piano Industriale 2019/21 “BPER Banca per la Comunità” è stata la rappresentazione più concreta del livello di attenzione che l’Istituto ha dedicato allo sviluppo di una società inclusiva che possa abbattere le disuguaglianze e l’emarginazione culturale. Si evidenziano i filoni di sviluppo del progetto.

Nati per Leggere

BPER ha sposato il progetto Nati per Leggere che da oltre vent’anni, attraverso l’opera dell’Associazione Culturale Pediatri, dell’Associazione Italiana Biblioteche del CSB - Centro per la Salute del Bambino Onlus, diffonde buone pratiche di lettura in tutto il Paese. In tre anni oltre 20.000 bambini, in sette regioni italiane localizzate soprattutto al Centro-Sud, hanno ricevuto dal proprio pediatra un libro e le famiglie sono state coinvolte in progetti di educazione alla lettura anche attraverso una specifica attività di monitoraggio.



Sognalib(e)ro

La Capogruppo sostiene il premio letterario riservato ai detenuti delle carceri italiane, in collaborazione con il Comune di Modena e il Ministero della Giustizia. L’obiettivo è promuovere la lettura e la scrittura negli istituti penitenziari, dando concreta attuazione all’articolo 27 della Costituzione in tema di rieducazione del condannato. Il successo del premio è dovuto anche agli incontri con l’autore organizzati con le Carceri coinvolte.

Con lo stesso obiettivo è stato mantenuto il supporto al percorso formativo sull’attività teatrale per i detenuti degli istituti penitenziari della Provincia di Modena.

#LaBancaCheSaLeggere

BPER Banca per la Comunità nasce anche con l’intento di offrire eventi culturali fruibili soprattutto dai giovani stimolandoli attraverso incontri di presentazione di romanzi per ragazzi e ragazze. È per questo motivo che nell’ampia cornice de

#LaBancaCheSaLeggere sono stati inseriti alcuni appuntamenti della rassegna Forum Eventi dedicati ad un pubblico di studenti e giovani lettori.

Fanno parte di BPER Banca per la Comunità anche i progetti di educazione finanziaria “Tarabaralla. Il tesoro del bruco baronessa” e “Un passo verso il futuro” descritti più avanti.

Altri progetti

Il Gruppo promuove le attività sportive dilettantistiche attraverso il sostegno ad associazioni e società che coinvolgono soprattutto il pubblico giovanile. Tra le più significative: i settori giovanili di importanti società di volley, calcio e pallacanestro (ad es. Virtus Pallacanestro Bologna, Modena Volley, Ravenna Volley, Junior Basket Ravenna).

Tante anche le rassegne sportive nazionali sostenute tra cui Granfondo Vie del Sale e il Circolo Velico Crotone, oltre a quelle dedicate prevalentemente ai giovani, quali la Polimirun - corsa podistica del Politecnico di Milano e il Giro d'Italia U23 “Grand Prix di Ginnastica” a Milano.

Ogni anno BPER Banca realizza un prestigioso volume dedicato alle eccellenze del territorio. Da alcuni anni viene promossa la Motor Valley con titoli dedicati alle più note case produttrici di automobili. Il volume del 2021 è intitolato “Pagani Hypercars d'autore”.

Coinvolgimento della comunità nei nuovi territori

Il progetto di acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo Intesa Sanpaolo, che consolida ed estende la presenza di BPER Banca nell'intero territorio nazionale, ha determinato la necessità di investire sulle media relations e sponsorizzazioni con un duplice obiettivo: da un lato sostenere il posizionamento di BPER Banca a livello nazionale come banca solida, storica e affidabile, dall'altro trasmettere il concetto di vicinanza proprio del claim “Vicina oltre le attese” sviluppando awareness sui nuovi territori.

Le iniziative, che si sono concentrate principalmente in Lombardia e nelle Marche con il coinvolgimento di Sindaci, Camere di Commercio e vertici delle associazioni di categoria negli oltre 40 incontri istituzionali, hanno generato circa 2.000 uscite sui media, tra comunicati e conferenze stampa. Gli interventi di sponsorizzazione hanno sostenuto gli ambiti nei quali tradizionalmente la banca è più attiva: cultura, sport, sociale.

Tra le iniziative più significative sul fronte culturale vale la pena ricordare il Concerto per Bergamo del Maestro Riccardo Muti con l'Orchestra Cherubini, registrato al Teatro Donizetti e trasmesso in streaming sul sito della Banca, preceduto da un video omaggio alla città di Bergamo; “SIPARIO! Arte a Teatro”, un Festival Musicale itinerante che ha coinvolto 4 teatri nelle province di Como e Varese e 6 teatri delle Marche, portando in scena spettacoli ed artisti sempre diversi; “La Campana di Sant'Ambrogio”, installazioni artistiche in 21 siti di Milano da cui è stato realizzato un video commentato da Vittorio Sgarbi e trasmesso dalla RAI; “IMAGinACTION Tour” il Festival del Videoclip che quest'anno ha fatto tappa a Torino e Brescia; il Festival letterario nazionale Macerata Racconta e quello della Micro Editoria a Chiari di Brescia.

A livello sportivo la Capogruppo ha scelto di sostenere realtà ed eventi localizzati nei nuovi territori ma con respiro nazionale quali la Squadra A1 femminile e Settore giovanile Volley Bergamo, la Volleyball Nations League 2021 (VNL) a Rimini, il Derthona Basket TO (sponsorship Squadra A1 maschile e Settore Giovanile), il Grand Prix della ginnastica, il CUS Brescia per un progetto paralimpico riguardante varie discipline sportive e l’“European Olympic and Paralympic Qualification Regatta” a Varese. Non sono mancate infine gare di golf dedicate alla clientela Private organizzate in Lombardia, Toscana, Marche e corse di auto d'epoca quali la Coppa d'oro delle Dolomiti e la Coppa Mazzotti.

In ambito sociale sono state avviate significative collaborazioni con Associazioni e Università con l'obiettivo, da un lato, di sostenere le situazioni di fragilità, dall'altro favorire la ricerca e lo sviluppo. Sul tema della fragilità sono state promosse due iniziative in particolare: “Il Tortellante” – evento di solidarietà in collaborazione con Massimo Bottura e l'Associazione di Promozione Sociale Il Tortellante che sostiene ragazzi con disturbo nello spettro autistico e le loro famiglie e “NonChiamatemiMorbo”, mostra fotografica parlante e storia di resistenza al Parkinson narrata da Claudio Bisio e Lella Costa.

Tra le collaborazioni in ambito universitario sviluppate nei nuovi territori vale la pena ricordare quelle con l'Università Bocconi, con la Digital Universitas Brescia che prevede borse di studio per master sulla Meccatronica e quella con l'Università

Politecnica delle Marche e Università agli Studi di Urbino SITUM, anch'essa collegata all'erogazione di borse di studio per corsi specialistici.

COLLABORAZIONE BPER – ONYVÀ

Per le attività di digitalizzazione documentale BPER si sta avvalendo, con grande soddisfazione, della collaborazione di quattro ragazzi autistici della Cooperativa Sociale modenese Onyvà, che favorisce la crescita professionale, la rein-tegrazione sociale, l'autonomia gestionale e comportamentale dei lavoratori, svantaggiati e non.

“La Galleria. Collezione e Archivio Storico”

“La Galleria. Collezione e Archivio Storico” è il progetto culturale che nasce dalla consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale di BPER Banca, composto da una collezione d'arte costituita da diversi nuclei collezionistici, e l'archivio storico, un vero e proprio racconto della storia della Banca fondata nel 1867 e dei territori di insediamento, oggi una delle maggiori corporate collection italiane.

Il percorso collezionistico di BPER Banca inizia alla fine degli anni Cinquanta del Novecento tramite l'acquisto di opere d'arte finalizzato all'arredo di spazi di rappresentanza. Presto si concretizza la volontà di creare una raccolta coerente di opere dal '400 al '700 di ambito emiliano-romagnolo, a conferma del valore che il territorio ha da sempre per la Banca. Oggi il patrimonio artistico ha raggiunto dimensioni nazionali ed è composto da circa un migliaio di opere di rilevanza storico-artistica che la Banca presenta al pubblico presso lo spazio espositivo de “La Galleria”, sito a Modena.

“La Galleria. Collezione e Archivio Storico” di BPER Banca persegue la valorizzazione e la tutela del prezioso patrimonio culturale tramite un programma dinamico di eventi, esposizioni e presentazioni. Oltre l'area dedicata alla collezione permanente, “La Galleria” ospita uno spazio per le mostre temporanee, che permettono di realizzare un palinsesto espositivo in continua evoluzione. In quattro anni di attività sono state ideate e realizzate undici esposizioni temporanee, per presentare al pubblico alcuni dei capolavori della collezione. Ad oggi sono circa 15.000 i visitatori che hanno ammirato le mostre proposte da “La Galleria”.

“La Galleria” di BPER Banca, che si propone come luogo aperto allo scambio culturale e al dialogo, nel 2021, ha lavorato alla progettazione e realizzazione di tre importanti mostre e alla pubblicazione del quarto quaderno di studio dell'Archivio Storico. La prima esposizione, “Corrispondenze barocche”, ha visto la collaborazione con il Museo Civico di Modena con l'obiettivo di creare un fil rouge tra una collezione d'arte privata e una pubblica, che permettesse di comprendere meglio l'evoluzione del linguaggio pittorico degli artisti emiliani di età barocca. Successivamente, in occasione di Festivalfilosofia, a cui “La Galleria” partecipa dal 2018, è stata organizzata la mostra “Elisabetta Sirani. Donna virtuosa, pittrice eroina” trattando il tema “libertà” proposto dal festival, e legandosi al programma aziendale “A pari merito” per la valorizzazione del talento femminile e delle pari opportunità. Infine, “Paesi vaghissimi. Giuseppe Zola e la pittura di paesaggio” si inserisce nel programma espositivo de “La Galleria” con gli obiettivi di presentare parte del nucleo collezionistico ferrarese e aprirsi ai Sustainable Development Goals (SDGs). Le visite guidate sono state offerte al pubblico per tutto il 2021.

L'Archivio Storico di BPER Banca, nato con la Banca Popolare di Modena nel 1867 e dichiarato “di interesse storico particolarmente importante” nel 2005 dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, rappresenta e documenta la storia, non solo della Banca, ma soprattutto dei territori di cui è stata ed è espressione, della società e della cultura. Oltre 500 metri lineari di documentazione raccolgono la memoria dell'Istituto, dalla sua fondazione, e testimoniano il cammino percorso dal gruppo bancario e dalle banche che, nel tempo, sono state incorporate.

L'attività di studio e catalogazione ha portato nel corso di questi quattro anni alla pubblicazione di quattro volumi. L'ultimo, “Oggi per domani. Breve storia del risparmio”, realizzato in collaborazione con la FEduF, prende spunto dalla Giornata Mondiale del Risparmio e ripercorre tutte le iniziative che nel corso del tempo la Banca ha promosso per sensibilizzare la collettività a questo tema.

Tutti i contenuti e le informazioni relative a “La Galleria” sono consultabili sul sito web lagalleriabper.it e sulla pagina Instagram [@lagalleriabper](https://www.instagram.com/lagalleriabper).

Supporto alla comunità - Banco di Sardegna

Nel 2021 il Banco di Sardegna ha confermato il proprio supporto al territorio e alla comunità redistribuendo una parte dell'utile, con particolare attenzione ai seguenti ambiti: comunicazione, cultura, sociale e sport. Tali attività sono rendicontate anche in un report specifico che indica le principali iniziative di Responsabilità Sociale di Impresa intraprese.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria e sociale, l'Istituto ha continuato a sostenere la raccolta fondi promossa insieme alla Fondazione Dinamo e alla Nuova Sardegna, volta all'acquisto di materiale sanitario per le strutture ospedaliere e i laboratori di analisi.

Inoltre, per fronteggiare le conseguenze dei devastanti incendi che hanno colpito gran parte dell'Isola, la Banca ha attivato l'iniziativa “Sardegna Fronte Comune Incendi” destinando finanziamenti agevolati per la popolazione colpita. Ha inoltre stanziato importanti somme da destinare a interventi di carattere sociale e ambientale, con particolare attenzione alle esigenze delle fasce più vulnerabili della popolazione, come bambini e anziani.

Nonostante le norme sul distanziamento fisico abbiano imposto alcune limitazioni allo svolgimento degli eventi culturali e sportivi, il Banco ha confermato il proprio sostegno a numerose iniziative e manifestazioni. Tra queste, si ricordano i festival musicali dell'Isola con un palinsesto di altissimo livello, il progetto Innois per la valorizzazione di risorse, competenze e opportunità della Sardegna con il coinvolgimento di professionisti ed esperti nella creazione e nello sviluppo di progetti di crescita sostenibile, la rassegna Autunno in Barbagia, in partnership con la Camera di Commercio di Nuoro, con l'emissione di una carta prepagata dedicata, il progetto “La Sardegna Verso l'Unesco”, che promuove il patrimonio archeologico della Sardegna, nelle sue attività dedicate alle scuole dell'Isola, l'iniziativa “Un Futuro da Giganti” che unisce Università di Sassari, Dinamo Banco di Sardegna e Fondazione Mont'e Prama per valorizzare le eccellenze dell'Isola e dell'Ateneo.

Il Banco ha altresì confermato la propria adesione ai progetti di sviluppo della cultura finanziaria della FEduF, realizzando incontri con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per il PCTO “Che Impresa, Ragazzi” e promuovendo lezioni online per parlare di risparmio, strumenti di pagamento e sicurezza nelle transazioni online.

Il Banco è inoltre partner del progetto “La Nuov@Scuola”, nato da un'iniziativa del quotidiano La Nuova Sardegna, per promuovere la lettura del quotidiano in classe nelle scuole secondarie dell'Isola e per stimolare la consapevolezza e il senso critico degli studenti, oltre a coinvolgerli attivamente nelle attività di redazione.

BPER ha inoltre sostenuto importanti attività rivolte ai giovani nel settore dell'agricoltura e dell'agrifood, nonché iniziative a favore del mondo femminile con un concreto supporto alla Rete Dafne che sostiene le vittime di violenza.

A favore dei giovani sono state anche rinnovate le borse di studio destinate a promettenti studenti del Conservatorio di Sassari, nonché il supporto al mondo universitario dell'Isola.

Ai più piccoli è dedicata invece l'iniziativa Time to Children, nata dalla volontà comune del Banco, dell'Associazione Time in Jazz e di Paolo Fresu di creare, nell'ambito del festival di Berchidda, percorsi ludici e formativi in ambito musicale su misura per i bambini.

La promozione del patrimonio culturale dell'Isola è attuata anche attraverso la costante attenzione riservata all'archivio storico della Banca e all'organizzazione dell'annuale concerto di Natale che, per il 2021, è stato realizzato in forma registrata e senza pubblico, in una versione tutta al femminile con l'esibizione del soprano Elisabetta Scano e della direttrice d'orchestra Alicia Galli.

Il Banco di Sardegna sostiene attivamente anche lo sport, condividendo il sistema di valori della squadra di basket Dinamo Banco di Sardegna, con la quale è stata stretta una vera e propria partnership volta a promuovere iniziative di natura benefica e solidale per la valorizzazione dei giovani talenti e la promozione in ambito sociale.

Supporto alla comunità - Bibanca

Nel 2021, Bibanca ha deciso di sostenere diversi Enti del Terzo settore operanti sul territorio sardo, destinando parte delle proprie risorse a progetti di varia natura, sotto forma di elargizioni liberali.

In particolare, i fondi sono stati devoluti ad iniziative inerenti ai seguenti ambiti:

- sostegno alla povertà, come il consolidamento di attività di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità e vestiario rivolte a persone in situazione di bisogno
- assistenza psicologica e laboratori rivolti ai pazienti oncologici del territorio
- sostegno ad iniziative sportive e culturali con finalità sociali, attraverso la creazione di un dibattito all'interno delle scuole sugli ostacoli e le difficoltà che le donne si trovano spesso ad affrontare quando decidono di intraprendere attività sportive.

Supporto alla comunità - Sardaleasing

Nel corso del 2021, Sardaleasing ha fornito il suo supporto al territorio sardo, attraverso il sostegno all'iniziativa di particolare significato storico-culturale "Alla riscoperta delle vie della transumanza dei pastori della Barbagia"; una tre giorni di trekking a cavallo per ripercorrere e scoprire gli antichi sentieri che i pastori utilizzavano per la migrazione stagionale delle greggi.

Sardaleasing ha inoltre sostenuto l'evento annuale "Ener.Loc-Energia Enti Locali e Ambiente", promosso dalla Fondazione Promo P.A. e tenutosi a Sassari, che quest'anno verteva sull'approfondimento dell'evoluzione del mercato e della domanda dei cittadini in tema di mobilità sostenibile, edilizia e infrastrutture ed energia green, anche alla luce del PNRR.

Supporto alla comunità – ARCA SGR

Nel 2021 ARCA ha rivolto la propria attenzione al mondo dei giovani supportando diversi progetti e iniziative.

“Il tuo capitale umano”, promosso da Assogestioni, intende avvicinare i giovani universitari al mondo del risparmio gestito attraverso incontri di orientamento presso le Università e l'opportunità di accedere a tirocini formativi messi a disposizione dalle società di gestione del risparmio. “Fuori Classe della scuola” organizzato da FEduF, mette a disposizione tre borse di studio; un'ulteriore borsa di studio è stata stanziata con l'Associazione Intercultura.

“Notte dei Classici” con la partecipazione del Liceo Classico e linguistico “F. Petrarca” di Trieste, si propone di realizzare letture, conferenze, rappresentazioni teatrali e musicali con lo scopo di valorizzare la cultura classica, tradizionale ed europea, in un momento storico in cui la rivoluzione digitale colloca in una nuova prospettiva il ruolo dei saperi umanistici. ARCA ha altresì contribuito all'organizzazione di un incontro all'interno del progetto “Sentieri letterali nella contemporaneità” promosso dall'Ufficio Scolastico territoriale di Sondrio e dall'Ufficio Scolastico territoriale di Cremona; tali incontri sono rivolti principalmente al mondo della scuola, per approfondire temi legati alla letteratura, alla politica, all'economia e all'attualità. Nell'ambito del progetto ARCA Oxygen Plus, nel corso del 2021 ARCA ha provveduto alla piantumazione di 1.800 alberi in tre zone d'Italia: Valdisotto (SO), Castelfranco Emilia (MO) e Parco del Vesuvio (NA).

Nell'anno 2021 è inoltre proseguito il sostegno di ARCA a VIDAS, associazione non profit, apartitica e aconfessionale, sorta per offrire assistenza completa e gratuita ad adulti e bambini malati, affetti da patologie inguaribili o in fase terminale: il sostegno a VIDAS si è concretizzato in due eventi associati alla campagna di raccolta fondi, in un programma di payroll giving e nella collaborazione dei dipendenti agli shop natalizi.

Nel mese di giugno 2021, nel corso di un evento dedicato al mare ed alla sostenibilità sociale e ambientale, ARCA ha inoltre organizzato attività dedicate ai bambini degenti dell'Ospedale Gaslini.

Educazione Finanziaria

Sono oltre 128.000 i ragazzi coinvolti in attività di educazione finanziaria nel 2021.



"Tarabaralla. Il tesoro del bruco baronessa"

Il progetto di educazione finanziaria per famiglie “Tarabaralla. Il tesoro del bruco baronessa” è nato nel 2019 dalla collaborazione con Carthusia Edizioni con la realizzazione di un albo illustrato per sensibilizzare i più piccoli al valore delle cose e all'importanza del “mettere da parte” per realizzare i propri sogni, nonché per parlare del valore dell'amicizia e della solidarietà. Nel 2021 il progetto è stato ulteriormente sviluppato e, oltre agli incontri per famiglie, è stato presentato il nuovo percorso per le scuole.

Negli ultimi tre anni, nell'ambito di rassegne culturali per famiglie, sono stati realizzati cin-

quanta eventi di letture animate e spettacoli musicali con orchestra, con la partecipazione dell'autrice del libro Elisabetta Garilli e dell'ensemble Garilli Sound Project. I disegni dell'albo e delle animazioni video sono dell'illustratrice Valeria Petrone.

Oltre 3.500 bambini hanno ricevuto in omaggio l'albo illustrato che contiene un QR code per ascoltare le allegre musiche del Garilli Sound Project. L'albo illustrato ha avuto anche una menzione speciale nell'ambito del Premio Panizon come "Albo imperdibile".

Il progetto scuole, offerto agli insegnanti tramite la piattaforma di Educazione Digitale, è stato avviato durante il mese di ottobre dedicato all'educazione finanziaria e ha visto l'immediata adesione di 300 classi tra scuola primaria e dell'infanzia.



Il progetto GRANDE!

BPER Banca propone alle ultime tre classi della scuola primaria l'iniziativa GRANDE!

Anche nell'anno scolastico 2020/21 oltre 30.000 alunni, per più di 1.500 classi, hanno partecipato con entusiasmo al progetto di educazione finanziaria "Un economia che abbraccia tutti" e, guidati dai loro insegnanti, hanno accresciuto le proprie competenze economiche per diventare - in futuro - cittadini attenti, in grado di fare scelte consapevoli.

Su grande.bper.it - il portale dedicato alle scuole - insegnanti e alunni possono guardare insieme cartoon didattici e caricare i loro progetti.

GRANDE! parla anche agli adulti: a loro è dedicata una sezione di bper.it ricca di contenuti e consigli utili per educare i bambini alla consapevolezza economica in modo piacevole e divertente.



Un passo verso il futuro

"Un passo verso il futuro" è un'iniziativa, completamente gratuita, realizzata con CivicaMente e dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado declinata secondo le esigenze dei due diversi livelli di scuola: un percorso didattico su piattaforma web per sensibilizzare i ragazzi a un concetto più ampio di finanza che oltre alle nozioni prettamente economiche include i temi dell'etica, della sostenibilità e del risparmio delle risorse del Pianeta. Il piano prevede che siano affrontati argomenti come l'uso consapevole del denaro, il risparmio come riserva di valore, fino a tematiche molto attuali, ma più complesse e che possono interessare gli studenti più grandi, come le criptovalute o gli SDGs, obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. In quest'ottica il percorso si è arricchito di due lezioni pronte, una per ciascun

livello scolastico, per avviare una riflessione sull'educazione civica e l'educazione finanziaria, come parte fondante di un processo di crescita personale e sociale.



Progetto Teen!

Anche nel 2021 BPER ha confermato attenzione al mondo degli adolescenti intercettandoli su Instagram, il canale a loro oggi più congeniale, con il progetto Teen!.

Teen Space è il profilo di Instagram che ospita contributi pensati per i ragazzi: testimonianze di influencer, recensioni di libri, tendenze del momento, ma non solo. L'economia entra infatti nel profilo proponendo contenuti utili e attraenti, attinenti alla sfera finanziaria, sempre con l'approccio fresco che caratterizza questo spazio.



FEduF – Fondazione per l'Educazione Finanziaria e per il Risparmio

Continua la collaborazione con la FEduF per la promozione dell'educazione finanziaria verso gli studenti.

Ad ottobre, mese dell'educazione finanziaria, BPER Banca con la collaborazione della FEduF ha proposto alle scuole incontri dedicati ai temi della finanza comportamentale e dell'economia, presentati nella forma del talk digitale.

In particolare, molto coinvolgenti sono risultati i Talk:

- “La vera storia del Signor F... e di come prendiamo decisioni nella vita di tutti i giorni”, condotto dai divulgatori scientifici di Taxi 1729
- “Neuromagia. Quando la magia svela il nostro rapporto con il denaro”, condotto da Massimo Bustreo, docente IULM e dall’illusionista Edoardo Ares
- “Te la racconto io l’economia...con i mattoncini”, condotto da Luciano Canova con la metodologia LEGO®SERIOUS PLAY®, per spiegare alcuni concetti economici e finanziari in modo semplice e divertente servendosi dei famosi mattoncini. I piccoli studenti hanno realizzato anche modellini ispirati ai concetti dell’uso consapevole del denaro.

A novembre è stato realizzato anche un evento dedicato al tema delle truffe finanziarie in collaborazione con l’Ateneo di Bari dal titolo “Occhio alle truffe”. La conferenza spettacolo, ispirata alla vicenda di Charles Ponzi, è stata realizzata in collaborazione con la FEduF e Consob.

È stato inoltre svolto nell’anno scolastico 2020/2021, il progetto di Alternanza scuola lavoro (ora PCTO) che ha consentito alle classi delle scuole secondarie di secondo grado di sfidarsi nella realizzazione di un business plan d’impresa. Gli incontri sono tenuti dai dipendenti della Capogruppo, appositamente formati per dialogare con i ragazzi delle scuole e trasferire le proprie conoscenze tecniche. Nell’ultima edizione, circa 150 classi, seguite dalla Banca come Tutor, hanno portato a termine il percorso “Che Impresa ragazzi!”. Tra queste si è distinta la scuola Rosa Luxemburg di Bologna che ha realizzato il miglior progetto di impresa tra gli oltre 400 presentati.

Educazione Finanziaria sui social e altri canali web

La Banca diffonde i contenuti di educazione finanziaria anche attraverso i propri canali proprietari al fine di rispondere alle esigenze informative dell’audience e di promuovere una cultura economica consapevole e responsabile. Un esempio sono i podcast pubblicati sul sito bper.it.

La serie Favolosa Economia, con lo spoiler “e vissero tutti informati e contenti” mantiene la promessa di narrare temi economici, considerati spesso lontani dal comune sentire della gente, attraverso il racconto di storie che appartengono all’immaginario collettivo di tutti. Ad esempio, spiegando gli impatti economici e sociali della crisi climatica partendo dalla trama del Il Trono di Spade, la fiction più vista di sempre oppure illustrando la gestione delle crisi economiche con riferimenti al Grande Gatsby, il romanzo di F.S. Fitzgerald.

Il neonato magazine audio di economia di educazione finanziaria, ConTanti Saluti, un podcast che intrattiene e, con parole semplici e un tono leggero assicurato dalla coppia Enrico Bertolino ed Emanuela Rinaldi, aiuta gli ascoltatori a districarsi tra dubbi ed incertezze su aspetti che riguardano soldi e finanza.

I canali proprietari della Banca sono mezzi importanti per comunicare attivamente con tutte le nostre audience. I profili di BPER Banca su Facebook e LinkedIn sono una cassa di risonanza di tutte le attività e sostengono il nostro impegno per il territorio, la comunità e le persone.

Nel 2021 è stata inaugurata la presenza ufficiale di BPER Banca anche su Instagram con un progetto inedito e innovativo nel panorama bancario che ha l’ambizione di coinvolgere ancora di più le persone che già seguono i canali della Banca, raggiungendone di nuove e amplificare i numerosi contenuti, anche di educazione finanziaria.

8.1.3 Iniziative commerciali nella comunità

In questa categoria rappresentata sulla base delle indicazioni del Framework del "Business for Societal Impact" sono inserite sia le spese relative ai progetti/prodotti con rilevanti ricadute a livello ambientale e sociale, sia gli investimenti in marketing e comunicazione direttamente riconducibili agli impatti positivi per la comunità.

Per un approfondimento sui prodotti e servizi si rinvia al capitolo 5.

8.1.4 Monitoraggio dell'impatto sui territori

A partire dal 2018 la Capogruppo ha avviato un percorso di analisi al fine di monitorare e ottimizzare l'impatto sul territorio delle iniziative sostenute. Innanzitutto, è stata realizzata una "Benchmark analysis di corporate philanthropy" che ha coinvolto 8 istituti bancari, appartenenti ai 10 maggiori gruppi bancari operativi in Italia, utile a studiare le pratiche di gifting e sponsorizzazione e le relative modalità organizzative. Questo lavoro ha permesso di individuare le aree di miglioramento per un'efficace gestione del gifting e delle sponsorizzazioni da parte di BPER Banca che sono poi state inserite all'interno del Regolamento di Gruppo del processo di promozione istituzionale e dei contributi liberali.

Parallelamente si è iniziato a richiedere ai beneficiari di donazioni e sponsorizzazioni al di sopra di un certo target un ritorno informativo in forma di autocertificazione che ha permesso di stimare le ricadute, in termini di persone coinvolte e impatto mediatico delle attività. Infine, come da Piano di Sostenibilità 2020-21, è stato avviato il calcolo dello SROI (Social Return on Investment) su due importanti progetti di natura sociale e culturale: i percorsi di educazione finanziaria "Un passo verso il futuro" e la rassegna "Forum Eventi-Incontri con l'autore", già descritti nel presente capitolo.

In relazione al progetto "Un passo verso il futuro" il calcolo dello SROI ha consentito di mettere a fuoco impatti favorevoli, stimati nella loro dimensione monetaria. I risultati dell'analisi mostrano che il ritorno sociale dell'investimento espresso dallo SROI è in media il doppio delle risorse investite nel progetto. Infatti, ogni euro investito in «Un passo verso il futuro» genera almeno 2 euro di ritorno sociale. Il risultato positivo è più marcato nei periodi nei quali il ricorso alla didattica a distanza è stato più strategico (anno solare 2020 e anno scolastico 2020/2021), mentre è più contenuto nell'anno 2019, quando il progetto era in fase di avvio.

In relazione alla rassegna Forum Eventi-Incontri con l'autore il ritorno sociale dell'investimento espresso dallo SROI è di 3,7 euro per ogni euro investito nell'iniziativa. Il risultato ampiamente positivo è dovuto al rafforzamento del legame con la clientela e alla soddisfazione delle aspettative culturali degli spettatori.

8.1.5 Valutazione della sinergia tra progetti: target Giovani

128.506 totale giovani coinvolti in attività del Gruppo (+16%)

Educazione Finanziaria
e attività culturali
128.199

Borse di studio
e tirocini
147

Ricambio
generazionale
160

318.377 totale giovani coinvolti in progetti supportati

Progetti
culturali
314.355

Progetti
sociali
813

Supporto
allo sport
3.209

446.723 totale giovani coinvolti

8.1.6 Progetti a supporto della tutela ambientale

BPER Banca è impegnata nel sostegno di diversi progetti a favore della tutela ambientale puntando anche sulla sensibilizzazione delle nuove generazioni.

Nel corso del 2021 BPER Banca al fine di dimostrare e valorizzare la propria attenzione all'ambiente e ai territori in cui opera, ha supportato in maniera attiva ALL4Climate, il programma che mira a promuovere un dialogo attivo e costruttivo sulle sfide della crisi climatica e favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi (COP21).

Infatti, BPER Banca è stata una dei principali main partner di All4Climate-Italy 2021, il grande palinsesto di eventi e iniziative ospitati a Milano dal 28 settembre al 2 ottobre 2021. Il programma ha accolto due grandi eventi internazionali: la Pre-COP26, l'incontro di alto livello delle Nazioni Unite preparatorio della Conferenza delle parti sul clima (COP26), che si è tenuta a novembre a Glasgow e la Youth4Climate, in cui due giovani per ognuno dei 197 Paesi membri dell'UNFCCC (la Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) sono stati impegnati in gruppi di lavoro e dibattiti sul tema del cambiamento climatico.

BPER ha voluto così rafforzare il proprio impegno nel contrasto al cambiamento climatico impegnandosi anche in attività di sensibilizzazione e diffusione culturale.

Un altro importante progetto è stato BPER Banca Plastic Free grazie al quale, da fine 2020, ciascun dipendente del Gruppo ha ricevuto una borraccia brandizzata, valido sostituto delle bottigliette di plastica per un ammontare totale pari a 16.500 unità, portando una riduzione prevista dell'utilizzo di bottigliette da mezzo litro pari a quasi 3 milioni e mezzo ogni anno. Un'importante iniziativa di coinvolgimento dei colleghi nell'impegno di BPER di ridurre l'utilizzo della plastica all'interno dei luoghi di lavoro (maggiori informazioni al Cap.7).

Un'azione incisiva di sensibilizzazione esterna sul tema della tutela ambientale è stata certamente la tavola rotonda "Cogliere la sfida dei cambiamenti climatici" tenutasi a ottobre 2021 presso l'Università di Brescia e organizzata dalla Banca, Etica SGR e il Dipartimento di Economia e Management dell'Ateneo dove, con il climatologo e divulgatore Luca Mercalli, si è discusso dei rischi, delle conseguenze e delle opportunità derivanti dal Climate Change, sia in termini ambientali che economici. Nell'ambito del Green Social Festival organizzato a Bologna nel 2021, la Banca ha promosso il concorso fotografico "Sei il cambiamento che vorresti vedere?" che richiedeva di interpretare con una fotografia la sostenibilità ambientale allo scopo di sensibilizzare i cittadini a comportamenti più responsabili. Tre giovani ragazze di età compresa tra i 18 e i 20 anni sono risultate vincitrici del concorso e hanno dimostrato la grande capacità delle generazioni più giovani di saper affrontare con disinvoltura e sensibilità le tematiche ambientali. A ciascuna delle vincitrici la Banca ha regalato un albero, piantato con la collaborazione di Treedom, mentre alla prima classificata è stata assegnata una carta prepagata personalizzata con la foto da lei scattata.

BPER Banca ha partecipato alla decima edizione della Settimana dell'Investimento Sostenibile e Responsabile (Settimana SRI 2021 per presentare la ricerca del Forum per la Finanza Sostenibile "PMI italiane e rendicontazione di sostenibilità" che BPER ha co-sponsorizzato). Come tutti gli anni, la Banca ha aderito a "M'illumino di Meno". Nell'occasione sono state spente le insegne del Centro Servizi di Modena e di 164 filiali presenti sul territorio nazionale.

Durante il biennio 2020 e 2021, anche a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati sospesi alcuni programmi legati all'educazione alla sostenibilità che si svolgevano in alcuni parchi sul territorio nazionale.

8.2 Responsabilità nei settori controversi

8.2.1 Policy sugli armamenti

Il rapporto tra banche e operatori del settore difesa è da tempo oggetto di attenzione da parte della società civile italiana e in particolare delle associazioni che si prefiggono di evitare che l'Italia e le sue aziende siano coinvolte in operazioni di produzione e compravendita di armi cosiddette “controverse”, soprattutto ove le controparti siano localizzate in Paesi oggetto di sanzioni internazionali. Per tali ragioni e in linea con i principi guida del proprio Codice Etico, a partire dal 2012 il Gruppo si è dotato di “Linee guida di Gruppo per la regolamentazione dei rapporti delle Banche del Gruppo BPER con gli operatori della Difesa e le Imprese produttrici di armamenti” prima, ora aggiornate come Policy di Gruppo. Con tale Policy è stata adottata un'autoregolamentazione che definisce quali operazioni di incasso o finanziamento considerare autorizzabili.

Nel definire la Policy, il Gruppo ha ricercato il corretto bilanciamento tra alcuni valori generali, quali:

- promozione dei diritti umani e della pace
- rispetto del diritto alla difesa ed alla sicurezza dei popoli e delle nazioni
- rispetto delle libertà d'impresa e di iniziativa economica (anche dei produttori di armamenti) nell'ambito delle regole dell'ordinamento.

Le Banche e Società finanziarie del Gruppo potranno pertanto risultare nelle Relazioni annuali predisposte della Presidenza del Consiglio ai sensi della Legge n. 185/90, seppure nei limiti previsti dalla Policy, al fine di presidiare il rischio che i beni o i servizi oggetto delle esportazioni siano destinati a soggetti diversi da Governi democratici o che violino i diritti umani.

La policy disciplina, inoltre, altre tipologie di operazioni e casistiche, come, le partecipazioni, i finanziamenti, i rapporti di conto corrente o di investimento.

La Capogruppo pubblica annualmente un rendiconto attraverso il quale viene fornita evidenza delle attività intrattenute con le aziende che risultano operanti nel settore della difesa, inclusi i rapporti di finanziamento. Tale rendiconto annuale è pubblicato, assieme alla Policy, sul sito istituzionale (Area Sostenibilità).

8.2.2 Lotta al gioco d'azzardo patologico



In relazione all'operatività nel settore del gioco d'azzardo e delle scommesse, il Gruppo BPER a partire dal 2013, in un'ottica di Responsabilità Sociale d'Impresa nei confronti delle comunità servite, ha messo in atto iniziative per informare, prevenire e avviare azioni di contrasto riguardo alla pratica del gioco d'azzardo patologico (GAP).

Il Gruppo ha assunto un atteggiamento di attenzione e di vigilanza attiva per evitare che il gioco d'azzardo possa diventare uno strumento di riciclaggio di denaro sporco o di ricorso ad attività usuraie. Per questo motivo la Capogruppo ha dato istruzione alle filiali di valutare attentamente le anomalie riscontrate nell'operatività del singolo cliente, segnalando tempestivamente le operazioni sospette.

Sono state attivate campagne di informazione per i dipendenti e per i clienti del Gruppo nelle quali vengono descritte le segnalazioni di alcune operazioni bancarie che possono rivelare una dipendenza da gioco, le indicazioni e i suggerimenti utili su come le filiali possono approcciare un cliente affetto da GAP, per intervenire a tutela del cliente stesso o dei suoi familiari. BPER Banca

ha inoltre realizzato, e recentemente aggiornato, il Vademecum “Giocatori d'azzardo patologici e servizi bancari”, un opuscolo informativo che descrive le possibili tutele attivate dalla banca per contrastare e prevenire i rischi annessi al GAP.

Il documento è stato realizzato con la collaborazione con la Cooperativa Sociale “Centro sociale Papa Giovanni XXIII” di Reggio Emilia e con l'ATS di Bergamo.

BPER Banca, come segno concreto del proprio impegno in questo ambito, ha deciso di inibire le carte di credito emesse dal Gruppo

per le operazioni di pagamento presso esercizi o siti internet che sono stati classificati nella categoria merceologica “gambling”. Fanno eccezione le carte prepagate (utili in termini di “strumento di recupero” per i giocatori patologici) e le Carte Black, circa lo 0,1% del totale.

Un'attenzione speciale viene posta, in particolare, ai minorenni: le carte prepagate PAYUP TEEN, infatti, hanno blocchi di utilizzo per alcune categorie merceologiche che potrebbero essere considerate rischiose quali giochi e scommesse, vendite telefoniche e postali, vendite porta a porta, alcolici e tabacchi, farmaci, organizzazioni politiche. Un minore intestatario di una carta prepagata diversa da PAYUP TEEN è comunque sottoposto a controlli e, in caso di utilizzo nell'area gambling, viene inibito lo strumento di pagamento e vengono attivate comunicazioni verso i genitori. Infine, il Gruppo BPER ha deciso di evitare la commercializzazione e la promozione alla clientela di tagliandi del tipo “Gratta e Vinci”.

Il GAP può colpire anche i minorenni e per tale ragione la Banca promuove campagne di educazione e prevenzione presso istituti scolastici. A tal proposito, quest'anno, nell'ambito della collaborazione con l'ATS di Bergamo e con altre banche del territorio, sono stati realizzati utili materiali informativi sul corretto utilizzo delle carte prepagate, avvalendosi della preziosa creatività degli studenti di due locali Istituti scolastici di secondo grado.

Con l'ATS è stato anche organizzato un percorso formativo per titolari di filiale e operatori di sportello delle banche, utile ad affrontare con i giocatori patologici la problematica e avviare azioni utili per un progressivo recupero con l'aiuto dei servizi sociali locali.

Infine, a novembre, la Banca ha prima finanziato, poi presentato a Bergamo la ricerca realizzata da Nomisma sui comportamenti della cosiddetta Generazione Zeta in merito al tema delle scommesse e del rapporto con i giochi d'azzardo, nonché un'analisi effettuata sugli over 65 (Silver Age) che indaga anche gli effetti della pandemia sul fenomeno.

8.2.3 Commercio di Oro

Tra i servizi offerti alla clientela la Banca propone il commercio di Oro.

BPER Banca commercializza unicamente lingotti d'oro prodotti da raffinerie che possiedono certificazioni internazionali attestanti il rispetto delle pratiche di due diligence sui propri fornitori e iscritte alla lista del London Good Delivery, riconosciuta a livello internazionale come lo standard di mercato.

Viene così garantito che il metallo oggetto di vendita è Conflict Free e rispetta i regolamenti e i codici di comportamento predisposti dai principali enti associativi del settore (LBMA, RJC) e organi internazionali (OCSE); si garantisce inoltre che i fornitori siano dotati di strumenti per il controllo e la valutazione delle filiere di acquisto dell'oro, al fine di combattere possibili forme di reato sia di natura geopolitico-finanziaria (antiriciclaggio, corruzione, finanziamento del terrorismo) sia legati all'abuso dei diritti umani, al genocidio, allo sfruttamento del lavoro minorile o reati contro l'ambiente.

Allegato I

La Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili

Il contesto normativo di riferimento

La Tassonomia Europea, così come definita dal Regolamento (UE) 852/2020¹ (Regolamento Tassonomia UE) e relativi Atti Delegati, istituisce un sistema di classificazione delle attività economiche da considerarsi eco-sostenibili dal punto di vista climatico e ambientale, fissando specifici criteri di vaglio tecnico che definiscono a quali condizioni una determinata attività contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Lo strumento di classificazione intende creare un linguaggio comune a imprese e investitori con il fine di mobilitare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili, supportando così l'orientamento delle strategie pubbliche e private al raggiungimento degli obiettivi ambientali comunitari², a partire da quelli della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico, ovvero i primi due dei sei obiettivi considerati dalla Tassonomia UE per cui sono stati definiti e dettagliati specifici criteri di vaglio tecnico delle attività economiche³ nell'Atto Delegato sul clima.

L'articolo 8 del Regolamento Tassonomia UE introduce, a far data dal 1° gennaio 2022, l'obbligo di informativa per le imprese e i partecipanti al mercato finanziario soggetti all'obbligo di rendicontazione di informazioni non finanziarie, secondo quanto previsto dalla Direttiva 2014/95/UE⁴ (NFRD), recepita in Italia dal D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, indicando come e in che misura le attività dell'impresa sono associate ad attività economiche considerate ecosostenibili. I dettagli relativi alla metodologia e agli indicatori da utilizzarsi per la rendicontazione richiesta ai sensi del Regolamento Tassonomia sono definiti all'interno del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178.

Come previsto all'Allegato V del Regolamento Delegato 2021/2178, BPER ha realizzato un'analisi basata sul perimetro di consolidamento prudenziale, in coerenza con la normativa di riferimento⁵, considerando il valore contabile lordo degli attivi in bilancio al 31/12/2021⁶.

Al fine di predisporre la presente disclosure, il Gruppo BPER Banca ha tenuto in considerazione i template forniti dalla Piattaforma per la Finanza Sostenibile e le relative Linee Guida⁷, rendicontando le informazioni richieste a partire da dati puntuali qualora disponibili. In particolare, al fine di rendicontare l'informativa obbligatoria il Gruppo ha utilizzato dati puntuali relativi ai valori contabili lordi, laddove noto l'utilizzo dei proventi. Inoltre, il Gruppo ha definito delle proxy al fine di stimare su base volontaria l'ammissibilità alla tassonomia UE delle attività economiche delle imprese soggette e non soggette a NFRD.

¹ Regolamento (UE) 852/2020: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852>

² I sei obiettivi ambientali della Tassonomia: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse idriche, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione della biodiversità.

³ Allegati I e II del Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione UE (Atto Delegato sul Clima).

⁴ Direttiva 2014/95/UE: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014L0095&from=IT>

⁵ Conformemente al titolo II, capo 2, sezione 2 del Regolamento UE n. 575/2013.

⁶ Si precisa che sono esclusi gli attivi fuori bilancio.

⁷ https://ec.europa.eu/info/files/sustainable-finance-taxonomy-eligibility-reporting-voluntary-information_en

Di seguito viene riportata la disclosure relativa al FY 2021, con il dettaglio della quota rispetto al totale degli attivi in bilancio delle esposizioni in:

- attività economiche ammissibili⁸ e non ammissibili alla Tassonomia
- amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali
- derivati
- imprese non soggette a NFRD
- portafoglio di negoziazione
- prestiti interbancari on demand.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA

	Ammissibili		Non ammissibili	
	% su Attivi totali	% su Attivi totali coperti**	% su Attivi totali	% su Attivi totali coperti**
Esposizioni in attività economiche*	16,3%	22,2%	12,0%	16,4%
Portafoglio di negoziazione			0,2%	-
Prestiti interbancari on demand			0,4%	0,6%
Esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali			26,4%	-
Derivati non detenuti per negoziazione			0,1%	0,2%
Esposizioni verso imprese non soggette agli obblighi NFRD			44,4%	60,6%

*Esposizioni in attività economiche: il dato corrisponde agli attivi totali e non comprende le esposizioni in amministrazioni centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali e derivati, imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie ai sensi dell'articolo 19 bis o 29 bis della direttiva 2013/34/UE, portafoglio di negoziazione e prestiti interbancari on demand.

**Attivi totali coperti: il dato corrisponde agli attivi totali e non comprende le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali e il portafoglio di negoziazione.

La quota di esposizioni ammissibili alla Tassonomia UE per il FY 2021 per il Gruppo BPER è pari al 16,3%, di cui oltre il 95% si riferisce a prestiti e anticipi a privati per l'acquisto o ristrutturazione di immobili.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 7 del Regolamento Delegato 2021/2178 e relative linee guida, la quota delle esposizioni ammissibili risulta pari al 22,2% in quanto gli attivi totali coperti⁹ (€99.972,3 milioni di euro) al denominatore sono pari al 73,3% degli attivi totali (€ 136.347,9 milioni di euro).

INFORMATIVA VOLONTARIA

	Ammissibili	Non ammissibili
	% su Attivi totali coperti	% su Attivi totali coperti
Esposizioni in attività economiche – soggette a NFRD	23,0%	77,0%
Esposizioni in attività economiche – soggette e non a NFRD	30,0%	70,0%

⁸ «Un'attività economica descritta negli atti delegati adottati a norma degli articoli 10 e 11, del Regolamento (UE) 2020/852, indipendentemente dal fatto che tale attività economica soddisfi alcuni o tutti i criteri di vaglio tecnico stabiliti in tali atti delegati».

⁹ Il denominatore esclude, dal valore contabile lordo degli attivi totali, le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali e il portafoglio di negoziazione

L'informativa volontaria riporta la quota di esposizioni ammissibili alla Tassonomia UE per il FY 2021 calcolata sul totale degli attivi coperti includendo anche le stime effettuate sulle imprese soggette a NFRD. Tale quota è pari al 23% per il Gruppo BPER.

L'informativa volontaria riporta, inoltre, la quota di esposizioni in attività ammissibili calcolata considerando altresì le imprese non soggette a NFRD, che risulta pari al 30% degli attivi coperti.

Dettaglio metodologico in merito alla valutazione di ammissibilità

Per la valutazione dell'ammissibilità delle esposizioni sono stati considerati i seguenti attivi, escludendo le imprese non soggette a NFRD:

- titoli di debito e strumenti rappresentativi di capitale
- prestiti e anticipi alle imprese
- project finance
- garanzie immobiliari escusse
- prestiti e anticipi a privati per l'acquisto o ristrutturazione di immobili
- credito al consumo finalizzato all'acquisto di autovetture.

Inoltre, è stato riportato in modo volontario anche il dato considerando negli attivi sopra elencati anche le imprese non soggette a NFRD.

Nello specifico, sono state applicate le seguenti proxy:

- esposizioni verso imprese soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie: sono state considerate puntualmente le imprese obbligate a livello italiano¹⁰ mentre a livello UE sono state applicate stime basate sui criteri previsti dalla normativa NFRD¹¹
- valutazione ammissibilità alla Tassonomia UE delle imprese (dato stimato considerato solo nell'informativa volontaria): è stata considerata l'attività prevalente della controparte (codice NACE) rispetto ai settori economici inclusi nell'Atto Delegato sul clima¹² che comprende le attività che possono contribuire agli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

¹⁰ Fonte: elenco Consob dei soggetti che hanno pubblicato la Dichiarazione Non Finanziaria

¹¹ Sono soggetti all'obbligo di NFRD tutti gli enti di interesse pubblico, ovvero società quotate, banche e imprese di assicurazione e riassicurazione, operanti in UE, qualora abbiano avuto in media, nell'anno, più di 500 dipendenti ed abbiano superato, alla data di chiusura del bilancio, uno stato patrimoniale totale di 20 milioni di euro o un totale di ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di 40 milioni di euro.

¹² Regolamento Delegato (UE) 2021/2139

Allegato II

Emergenza Covid-19

Misure adottate dal Gruppo BPER a tutela e sostegno dei propri Stakeholder

Le misure adottate dal Gruppo BPER nelle diverse fasi dell'emergenza, hanno permesso la tutela della salute dei dipendenti e dei clienti, e garantito continuità ai servizi erogati dalla Banca.

Permangono iniziative differenziate in base alla criticità delle aree interessate o a peculiarità locali. I dipendenti del Gruppo sono costantemente aggiornati sulle misure tempo per tempo vigenti, grazie alle comunicazioni presenti nell'area dedicata della intranet aziendale. Permane la possibilità per i dipendenti, ove si renda necessario od opportuno, di operare in modalità Smart Working Emergenziale.

Gestione delle risorse umane

Per far fronte all'emergenza sanitaria, il Gruppo BPER ha implementato una serie di soluzioni per tutelare la salute delle risorse e porre in sicurezza l'operatività delle stesse attraverso l'attivazione di modalità di lavoro che hanno consentito, soprattutto nelle fasi più acute dell'emergenza, una forte riduzione della presenza fisica nei luoghi di lavoro: attivazione di un importante numero di postazioni di lavoro in modalità "smart working emergenza", acquisto di piattaforme per consentire la fruizione di attività formativa da casa (c.d. smart learning), turnazioni nelle unità organizzative, chiusura di alcune filiali, modifica agli orari di apertura al pubblico e contingentamento degli accessi dei clienti nei locali.

In coerenza con i protocolli tempo per tempo definiti a livello nazionale da ABI e Organizzazioni Sindacali, l'accesso nelle filiali in zona rossa è stato consentito solo su appuntamento sia per i servizi di consulenza che per i servizi di cassa, mentre nelle filiali in altre zone l'accesso per i servizi di consulenza è stato ammesso previo appuntamento.

Di fronte alla recrudescenza del virus avvenuta nella prima parte dell'anno, il Gruppo BPER ha mantenuto una forte attenzione verso i propri dipendenti, intensificando l'utilizzo di leve quali lo smart working emergenziale e, anche alla luce della sospensione delle attività didattiche/educative su tutto il territorio nazionale, mettendo a disposizione di dipendenti rientranti in specifiche casistiche (dipendenti con figli minori di 14 anni non compiuti, dipendenti con figli disabili, dipendenti gestanti non in maternità, familiari conviventi di persone immunodepresse) permessi retribuiti e non retribuiti.

Nella seconda parte dell'anno il Gruppo BPER ha adottato le necessarie misure a seguito dell'emanazione del D.L. 127/2021 del 21 settembre 2021 che ha previsto anche per l'accesso ai luoghi di lavoro privati, l'obbligo di possedere ed esibire, su richiesta del personale incaricato dal Datore di Lavoro, il Green Pass, ovvero la certificazione verde Covid-19.

L'informazione a tutto il personale relativa all'introduzione o alla modifica delle misure di sicurezza adottate è avvenuta efficacemente e tempestivamente, mediante FAQ sull'intranet aziendale e con mail massive.

Gli spostamenti per motivi di lavoro sono stati fortemente limitati a soli casi di necessità e soggetti ad autorizzazione del responsabile dell'Unità Organizzativa. Le riunioni si sono svolte quasi esclusivamente in modalità video-conferenza. Sono stati ulteriormente rafforzati i presidi igienici e sanitari di filiali e uffici centrali e sono state assicurate tutte le necessarie attività di sanificazione in emergenza dei luoghi di lavoro in presenza di sospetti casi di Covid-19. È stato mantenuto attivo, inoltre, un servizio di supporto psicologico professionale telefonico e sono state estese le coperture assicurative sanitarie a tutela dei dipendenti.

In parallelo a tutte le iniziative descritte è stato mantenuto un regolare contatto tra il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) per favorire lo scambio di informazioni in materia Covid-19 su tutto il territorio nazionale.

La collaborazione tra il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e la funzione Gestione Risorse Umane, volta a garantire la continuità operativa delle Unità Organizzative interessate da casi di malattia da coronavirus, è stata costante e proficua. Parallelamente alle attività di vaccinazione predisposte dalle autorità sanitarie anche la Banca si è attivata tramite una convenzione con UniSalute per offrire la possibilità di vaccinazione ai propri dipendenti in Hub appositamente predisposti ed attrezzati.

Business Continuity

L'erogazione dei servizi è proseguita senza interruzioni grazie al ricorso e al rafforzamento delle soluzioni precedentemente individuate nel Piano di continuità operativa – scenario Pandemico – deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2021 (fra le cui soluzioni spicca un forte utilizzo del lavoro in remoto).

In coerenza con le misure adottate, sono stati aggiornati i piani di Business Continuity per garantire la continuità dei servizi essenziali.

È stato attivo per tutto il 2021 ed è tuttora operante un comitato “tavolo emergenza sanitaria Covid” per il monitoraggio della situazione e per agire prontamente a fronte di cambiamenti di scenario.

Tutela del pubblico

Durante tutto l'anno 2021 sono state incrementate le misure a tutela dei dipendenti e del pubblico nei locali della Banca, sono state emanate disposizioni, diversificate anche per aree geografiche in accordo alle disposizioni locali monitorate costantemente, per adeguare i locali al rischio Covid-19.

È attenzione al rispetto delle misure di sorveglianza e limitazione del rischio pandemico anche per i dipendenti e la clientela.

Sono state monitorate tutte le disposizioni normative e integrati tutti i protocolli di sicurezza acquisendo le variazioni delle norme nazionali di volta in volta emanate, ed è stato redatto un protocollo interno sulla sicurezza Covid da applicare anche per fornitori e lavoratori esterni.

Sono state adottate all'interno dei locali della Banca tutte le misure di mitigazione del rischio e integrate Best-Practices di settore da utilizzare per mantenere un elevato livello di sicurezza nelle attività lavorative nel tentativo di normalizzare il più possibile l'attività, ivi compresi gli incontri con la clientela ed i meeting interni, seppur con presenze ridotte.

Particolare impegno poi è stato dedicato alla realizzazione delle misure disposte dal Decreto-Legge relativo all'accesso dei lavoratori sui luoghi di lavoro, definendo le procedure di verifica e controllo delle “Certificazioni Verdi”.

È stata assicurato per tutto il 2021 il presidio sull'insorgenza di infezioni da Covid-19 definendo standard operativi per il controllo dei colleghi risultati positivi, per le indicazioni sul comportamento da tenere sul posto di lavoro e ulteriormente affinato il processo di sanificazione dei locali in seguito a rilevazione di positività (colleghi, dipendenti ditte esterne, ecc.), sempre nell'ottica di minimizzare i fermi del servizio erogato alla clientela.

Durante la fine dell'anno 2021, a causa del recente aumento esponenziale dei contagi legato a nuove varianti, sono stati ridefiniti i protocolli operativi per assicurare massima tempestività nelle comunicazioni interne all'azienda, è stata a tal fine attivata una casella di posta elettronica dedicata alle comunicazioni e turnistiche opportune all'interno dell'ufficio ed una procedura automatizzata di comunicazione per i colleghi, per assicurare, nonostante la mole di richieste, risposte operative comunque in giornata.

Sostegno all'economia e ai territori

Sin dall'inizio della crisi sanitaria, il Gruppo BPER Banca ha attivato una serie di misure di sostegno in favore di famiglie e imprese destinate a contrastare gli effetti negativi del Covid-19 sull'economia reale, così come ha recepito e dato attuazione ai Decreti ministeriali in materia (nel rispetto delle linee guida EBA), quali ad esempio:

- forme di sospensione dei finanziamenti rateali e dei canoni di leasing per diverse motivazioni, tra cui la perdita del lavoro o carenze di liquidità dovuta all'emergenza
- l'erogazione di finanziamenti a valere sulle previsioni del Decreto “Liquidità”
- l'anticipo della Cassa Integrazione Guadagni (CIG).

A far tempo da marzo 2020, il Gruppo BPER Banca ha accordato moratorie su finanziamenti rateali per un debito residuo complessivo pari a 16 miliardi di euro, delle quali 1,2 miliardi di euro ancora attive al 31 dicembre 2021¹. I finanziamenti complessivamente erogati con garanzie pubbliche risultano pari a circa 7,27 miliardi di euro.

Tra le ultime iniziative avviate dal Gruppo BPER Banca a sostegno del territorio, in aggiunta a quanto disposto nel corso del 2020, il 18 marzo 2021 è stato istituito il trust Onlus “Uniti oltre le attese”, gestito da BPER Trust Company. La società di trust del Gruppo BPER Banca, grazie alla sua natura multi-progetto potrà garantire agile intervento per altre emergenze, prevede un primo progetto studiato con la Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI) e dedicato alle famiglie degli infermieri deceduti a causa del Covid-19. Tali famiglie, al ricorrere dei requisiti previsti nel relativo bando, verranno supportate, con ulteriori erogazioni annuali, mediante un’attività di beneficenza diretta, già a partire dai primi mesi del 2022.

Il 27 settembre 2021 è stata erogata la prima tranche di 100 mila euro a favore della FNOPI per la campagna di raccolta fondi #NoiConGliInfermieri.

Il presente documento considera il Public Statement² di ESMA del 29-10-2021 che rende note le aree tematiche di particolare importanza ai fini della redazione dei bilanci annuali 2021 delle società quotate dello Spazio economico europeo (SEE).

¹ L'ammontare indicato si riferisce all'esposizione lorda delle moratorie ed include Euro 1,84 miliardi di moratorie “interne” che, non rappresentando Forbearance measures ai sensi delle policy di Gruppo, non rientrano nel perimetro delle “esposizioni oggetto di concessione” rilevanti ai fini di bilancio (si vedano le informazioni presenti nelle Note esplicative relative allo Stato patrimoniale consolidato, tabella 4.4a, e le informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura, tabella A.1.5a) e delle segnalazioni di vigilanza.

² <https://www.esma.europa.eu/file/121699/download?token=iFoR3qTF>



Obiettivi

Obiettivi

Rendicontazione Obiettivi 2021 e individuazione Obiettivi 2022

Obiettivo raggiunto al: 100% 75% 50% 25% 0% Nuovo obiettivo:

Tema	Obiettivi 2021-22	%	SDGs
Governance	Monitorare i temi ESG e gli elementi direttamente riconducibili alle dimensioni del RAF, anche in coerenza con le evoluzioni normative di settore		 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
	Collaborare alla definizione di un ESG Compliance program, al fine di presidiare l'effettiva integrazione dei fattori nelle politiche e nei processi del Gruppo		
	Proseguire nel percorso di sviluppo il framework di ESG risk management in coerenza con le disposizioni normative e le iniziative sul tema che saranno portate avanti dal Gruppo nel suo complesso		
	Analizzare i nuovi prodotti di finanziamento e il framework normativo sulla concessione del credito, basati sui criteri ESG		
	Presidiare i fattori ESG nell'evoluzione del Sistema incentivante del Gruppo		
	Presidiare i fattori ESG nell'ambito della prestazione dei Servizi di investimento		
Rapporti con la Comunità e Diritti Umani	Rendicontare gli impatti sociali dei progetti supportati dalla banca		 1 SCONFIGGERE LA POVERTA
	Implementare progetti per la sensibilizzazione contro il Gioco d'Azzardo Patologico		
	Strutturare progetti di supporto e diffusione della lettura nelle giovani generazioni		
	Creare eventi di promozione della lettura (premi letterari, incontri con gli autori, progetti scolastici e incontri nelle carceri)		 4 ISTRUZIONE DI QUALITA
	Ampliare i destinatari dei progetti di Educazione finanziaria per universitari, adulti e target femminile		
	Realizzare progetto di empowerment giovanile		 11 CITA' E COMUNITA' SOSTENIBILI
	Revisionare Policy Sostenibilità		
	Realizzare assessment sui diritti umani		
	Estendere il sostegno agli empori solidali su tutto il territorio nazionale per il prossimo triennio		 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

<p>Fornitori</p>	<p>Completare un modello di vendor rating (rating fornitore)</p> <p>Avviare un progetto di rating di sostenibilità per i 200 principali fornitori</p> <p>Prevedere il rispetto di criteri ambientali minimi nei processi di acquisto per specifici ambiti merceologici</p> <p>Proseguire nel percorso di valutazione dei fornitori in ottica ESG ampliandone la platea</p>		
<p>Personale</p>	<p>Implementare il progetto "A pari merito" con l'obiettivo di raggiungere il 15% di dirigenti donne</p> <p>Nell'ambito del progetto di sviluppo manageriale exemplaz, implementare percorsi dedicati al potenziamento della leadership femminile</p> <p>Attività di supporto ad una mobilità più sostenibile</p> <p>Redigere e approvare una Policy sulla Diversity</p> <p>Progetto per definire il Diversity & Inclusion purpose</p> <p>Work Life Balance</p> <p>Realizzare una campagna interna di comunicazione, formazione e sensibilizzazione sui temi di sostenibilità</p> <p>Realizzare una campagna interna di diffusione della cultura dell'inclusione e del superamento dei bias attraverso iniziative di formazione, comunicazione e sensibilizzazione, a tutti i livelli organizzativi</p> <p>Promuovere comportamenti e linguaggi inclusivi con particolare riferimento a differenze di genere, orientamento sessuale e disabilità</p> <p>Aumentare la percentuale di donne dirigenti</p> <p>Aumentare la percentuale di donne quadri direttivi</p> <p>Realizzare nuovo modello workplace</p> <p>Realizzare attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione di qualità del Sistema SGLS (Gestione Sicurezza del Lavoro) ai sensi della norma UNI EN ISO45001</p> <p>Implementare programmi formativi e informativi per il personale, su tematiche relative alla salute e alla sicurezza del lavoro</p>		

Clienti	Potenziare il ricorso ai dati e alle attività di insight, a supporto di una più precisa identificazione dei bisogni della clientela, proposizioni più mirate e attinenti, sviluppo di nuovi servizi e prodotti		
	Analizzare e rinnovare la proposizione verso il segmento dei Piccoli Operatori Economici		
	Potenziare i servizi consulenziali (Global advisory) a supporto delle esigenze complesse della clientela Imprese e Privati		
	Evolgere il “branded content” con un focus su educazione finanziaria, skills comportamentali e sugli strumenti digitali tramite canali proprietari digital e social ed eventi fisici sul territorio		
	Evolgere il modello di servizio di cassa con introduzione di innovazione tecnologica in filiale finalizzata a favorire la dematerializzazione del contante e migliorare i processi alla clientela		
	Evolgere il servizio Welfare per le imprese per raccogliere i bisogni delle PMI		
	Realizzare un conto corrente “modulare” per le imprese che soddisfi bisogni bancari e non bancari per migliorare l'accessibilità dei servizi finanziari alle piccole imprese		
	Procedure di acquisizione dei crediti d'imposta, tra cui Superbonus 110%		
	Definire e integrare nelle politiche di credito e nei processi Politiche creditizie ESG		
	Consolidare il percorso di rafforzamento dei servizi di Banca diretta e a distanza, in direzione di un modello distributivo e relazionale omnicanale*		
	Progetto Ecobonus Boost		
	Evolgere in ambito terzo settore il modello di offerta per gli ETS		
	Realizzare una linea di finanziamenti dedicati alle aziende agricole con certificazione di produzione biologica e/o con altre certificazioni di sostenibilità		
	Incrementare il numero transazioni e valore erogato dei Mutui e Prestiti Green		
	Erogare servizi di consulenza specialistica ambito ESG per clienti Corporate		
Erogare finanziamenti a medio termine assistiti da garanzia SACE all'80%, in favore di imprese che per business o per tipologia di investimento risultano conformi alla Tassonomia europea			
Implementare, mediante i “Green Linked Loan”, il catalogo prodotti con l'introduzione di nuovi finanziamenti che rispecchino spiccate caratteristiche di sostenibilità (ESG)			
Definire una nomenclatura coerente con la Tassonomia Europea delle attività economiche sostenibili per la classificazione delle controparti del portafoglio crediti			
Diffondere contenuti che raccontino le azioni ESG della banca in ambito sociale, culturale, ambientale utilizzando tutti i canali proprietari di BPER Banca			

* Ricompreso tra i nuovi obiettivi

Clienti	<p>Sostenere con contest di comunicazione esterna tematiche relative alla D&I</p> <p>Mappare i rischi ambientali a livello di controparte del portafoglio crediti per offrire un sostegno finanziario mirato alla transizione ad una economia più sostenibile</p> <p>Introdurre nei sistemi di intercettazione preventivo delle anomalie della clientela (Early Warning) anche il livello di esposizione ai rischi ESG (danni diretti o di transizione)</p> <p>Evolgere il sistema di reportistica per analizzare i rischi fisici sulle garanzie immobiliari (es. localizzazione)</p> <p>Definire politiche di concessione del credito orientate alla tutela delle fasce economicamente più deboli dei consumatori</p> <p>Aumentare i prodotti di investimento in ambito ESG disponibili per la clientela Fondi e Sicav</p> <p>Incrementare patrimonio ESG gestito (AUM)</p> <p>Migliorare il livello di soddisfazione e advocacy della clientela con particolare riferimento ai territori di nuova acquisizione</p> <p>Ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi vendibili digitalmente</p> <p>Supportare le imprese nell'identificare e attivare le opportunità derivanti dal PNRR</p> <p>Consolidare il percorso di rafforzamento dei servizi di banca cliente a distanza (Digital Rate)</p> <p>Aumentare adesione allo Smart Web sui nuovi C/C aperti</p> <p>Aumentare adesione allo Smart Web sul totale clientela privata</p> <p>Creare soluzioni basate su modelli AI per contribuire allo sviluppo sostenibile delle città</p> <p>Creare un'isola informativa ESG di Gruppo per il governo dei dati a supporto del business e delle strutture di governo</p> <p>Garantire, per i clienti sui settori chiave impattati dal PNRR, l'accesso ad un ecosistema di prodotti e servizi finanziari e non</p>	             	
Mercato finanziario	<p>Incrementare di un ulteriore 20% il portafoglio SRI della Capogruppo rispetto al 2020</p> <p>Definire una Politica per Investimenti ESG da applicare al portafoglio di proprietà</p> <p>Definizione di un framework per la strutturazione di Bond in ambito ESG</p> <p>Collocamento di un Social Bond</p> <p>Incrementare Gamma Prodotti ESG (A)*</p> <p>Avviare una nuova offerta di prodotti focalizzati sul tema del patrimonio idrico (A)</p>	     	 

* (A): Obiettivo di ARCA Fondi SGR S.p.A

<p>Ambiente</p>	<p>Implementare o integrare il sistema di controllo e monitoraggio (BEMS) sulle 13 sedi direzionali</p> <p>Efficientare i Data Centre</p> <p>Implementare un applicativo per la gestione amministrativa degli adempimenti connessi allo smaltimento dei rifiuti speciali</p> <p>Realizzare la razionalizzazione immobiliare</p> <p>Implementazione della FEQ (Firma Elettronica Qualificata) per incrementare la digitalizzazione dei processi sia in filiale che da remoto</p> <p>Razionalizzazione stampanti nuove filiali e sostituzione con stampanti più efficienti</p> <p>Convertire a energia elettrica rinnovabile la fornitura delle filiali ex UBI Banca che verranno acquisite nel corso del 2021</p> <p>Implementare campagne di monitoraggio ambientale per la salubrità e la sicurezza degli ambienti lavorativi (qualità dell'aria, Radon, Legionella, Amianto)</p> <p>Realizzare interventi finalizzati alla diminuzione del consumo della carta con conseguente riduzione dei trasporti tra rete e uffici centrali</p> <p>Avviare un nuovo Piano Energetico con obiettivi di riduzione delle emissioni</p> <p>Ridurre del 50 % i consumi cartacei legati all'ambito dell'editoria (riviste, giornali e abbonamenti a quotidiani) in favore del digitale</p> <p>Aumentare la % di conversione del parco auto in ibrido e incrementare il numero di colonnine recharge</p> <p>Ridurre ulteriormente il numero di stampanti</p> <p>Avviare attività di sensibilizzazione dei dipendenti sul risparmio di carta</p>	 <p>NEW</p> <p>NEW</p> <p>NEW</p> <p>NEW</p> <p>NEW</p> <p>NEW</p> <p>NEW</p>	   <p>Pianificato per il 2022</p>
------------------------	--	---	--

GRI Content Index

GRI Standard	Descrizione indicatore	Pagine/Note	Omissioni
GRI 102: GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
GRI 102: Informativa Generali (versione 2016)	102-1 Nome dell'organizzazione	9	
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	9-10	
	102-3 Luogo della sede principale	9	
	102-4 Luogo delle attività	9	
	102-5 Proprietà e forma giuridica	9-11	
	102-6 Mercati serviti	9-10; 65-67	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	9-10; 57-60 Il market cap di BPER Banca S.p.A. al 30/12/2021 è pari a 2,6 miliardi di euro	
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	103-104; 121	
	102-9 Catena di fornitura	42-45	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	5-6	
	102-11 Principio di precauzione	30-41	
	102-12 Iniziative esterne	18; 21; 35; 58-59; 155	
	102-13 Adesione ad associazioni	155-156	
STRATEGIA			
	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	3	
	102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	31-34; 52-55; 127-141	
ETICA E INTEGRITÀ			
	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	21	
	102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	35-37; 54	
GOVERNANCE			
	102-18 Struttura della governance	23-25	
	102-19 Delega dell'autorità	23-24	
	102-20 Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	23-24; 27-30	
	102-21 Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, sociali	47	
	102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	23-26	
	102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	23-24	
	102-25 Conflitti di interesse	27	
	102-27 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	23-25; 27	
	102-28 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	67; 110-111	
	102-29 Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	31-34; 52-55; 173-175	
	102-30 Efficacia dei processi di gestione del rischio	23-24; 27-34	
	102-31 Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	48-51 Nel corso del 2021, il Consiglio di Amministrazione, compreso i suoi comitati endoconsiliari, ha trattato argomenti relativi alle tematiche di sostenibilità almeno ogni 2 mesi	
	102-35 Politiche retributive	110-111	

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	47	
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva	
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	47	
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	47-49	
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	47-50	
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE			
	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	5; 11	
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	5-6; 48-51	
	102-47 Elenco dei temi materiali	50-51	
	102-48 Revisione delle informazioni	6; 60	
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	5-6	
	102-50 Perimetro di rendicontazione	5	
	102-51 Data del report più recente	29 marzo 2021	
	102-52 Periodicità della rendicontazione	La frequenza della predisposizione della Dichiarazione consolidata non finanziaria è annuale	
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	7	
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	5	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	182-188	
	102-56 Assurance esterna	189-191	
SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES			
ECONOMIC SERIES			
PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	60	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 60	
GRI 201: Performance Economica (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	60	
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	127-141	
	201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	114-115	
PRESENZA SUL MERCATO			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	49	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49	
GRI 202: Presenza sul mercato (versione 2016)	202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	La remunerazione standard per i neoassunti è coerente con il CCN e non presenta differenze legate al genere	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	42-45	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	42-45; 51	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	42	

ANTICORRUZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	35-39	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	35-39; 49	
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	37-39	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel 2021, così come nel 2020, non si sono verificati episodi di corruzione accertati riguardanti il personale e i partner commerciali del Gruppo. Inoltre, non si segnalano episodi di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro il Gruppo o i suoi dipendenti	
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	38-39	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	38-39; 49	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (versione 2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel 2021, così come nel 2020, non si sono registrate azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale, violazione delle normative antitrust e relative pratiche monopolistiche nelle quali il Gruppo è stato identificato come partecipante	
IMPOSTE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	61	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 61	
GRI 207: Imposte (versione 2019)	207-1 Approccio alla tassazione	61	
	207-2 Governance relativa alla tassazione, controllo e gestione dei rischi	61	
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione degli aspetti relativi alla tassazione	61	
	207-4 Rendicontazione per Paese	61	
ENVIRONMENTAL SERIES			
MATERIALI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	141-143	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 141-143	
GRI 301: Materiali (versione 2016)	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	142-143	
	301-2 Materiali utilizzati che derivano da materiale riciclato	142-143	
ENERGIA			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	146-150	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 146-150	
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	147	
	302-3 Intensità energetica	148	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	149-150	

EMISSIONI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	151-153	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 151-153	
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	151	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	151	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	152 Le emissioni di Scope 3 includono le emissioni generate dalle trasferte di lavoro con altri mezzi (trasporti ferroviari e aerei), le emissioni prodotte dal consumo di carta e le emissioni indirette associate al portafoglio crediti e al portafoglio investimenti	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	153	
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	153	
RIFIUTI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	144-145	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 144-145	
GRI 306: Rifiuti (versione 2020)	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	144-145	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	144-145	
	306-3 Rifiuti prodotti	144	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	145	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	145	
COMPLIANCE AMBIENTALE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	54-55; 127-128	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 54-55; 127-128	
GRI 307: Compliance ambientale (versione 2016)	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nel 2021, così come nel 2020, non si sono registrate pene pecuniarie e sanzioni non monetarie significative riferite a non conformità con leggi e normative in materia ambientale	
SOCIAL SERIES			
OCCUPAZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	103-104; 111	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 103-104; 111	
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Nuove assunzioni e turnover	104; 122	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	114-115	
	401-3 Congedo parentale	123	

RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	105; 120	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 105; 120	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (versione 2016)	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	105	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	115-119	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 115-119	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	115-119	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	115-119	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	115-119	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	115-119	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	118	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	118	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	115-119	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	117	
	403-9 Infortuni sul lavoro	118	
	403-10 Malattie professionali	118	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	106-109	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 106-109	
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	106-107	
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	108	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	109	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	26; 111-113	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	26; 49; 111-113	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità negli organi di governo e tra dipendenti	26; 121-123	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	113	
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	7 Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	22; 119	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 119	
GRI 407: Libertà di Associazione e di Contrattazione Collettiva (versione 2016)	407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale	

LAVORO MINORILE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	7	Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	22; 39	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	22; 39; 49	
GRI 408: Lavoro minorile (versione 2016)	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	7	Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	22; 39	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	22; 39; 49	
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio (versione 2016)	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo per episodi di lavoro forzato o obbligatorio		Rischio basso per operatività limitata al territorio nazionale
COMUNITÀ LOCALI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	155-167	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 155-167	
GRI 413: Comunità Locali (versione 2016)	413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali		Il Gruppo non ha identificato operazioni e/o attività con potenziali impatti negativi sulle comunità locali. Si segnala inoltre che non sono stati registrati reclami in materia
Indicatori Specifici di Settore – G4	FS 14 Iniziative per migliorare l'accesso ai servizi finanziari per le persone svantaggiate	80-81	
POLITICHE PUBBLICHE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	120	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 120	
GRI 415: Politica pubblica (versione 2016)	415-1 Contributi ai partiti politici	120	
MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	73-75	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 73-75	
GRI 417: Marketing ed Etichettatura (versione 2016)	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		Il 100% dei prodotti bancari e finanziari è sottoposto a stringenti regole di comunicazione definite dalle diverse autorità di vigilanza e rispettate dal Gruppo
	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		Nel 2021, così come nel 2020, non si sono registrati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

	417-3 Casi di non conformità in materia di comunicazione commerciale	Nel 2021, così come nel 2020, non si sono verificati casi di non conformità in materia di comunicazione commerciale	
Guida di Settore Specifica per l'informazione sull'Approccio Gestionale – G4	ex FS 15 Politiche per un corretto sviluppo e commercializzazione di prodotti e servizi finanziari	73-75	
	ex FS 16 Iniziative per rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria per tipologia di beneficiario	82	
PRIVACY DEI CLIENTI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	76	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 76	
GRI 418: Privacy dei clienti (versione 2016)	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	76	
COMPLIANCE SOCIOECONOMICA			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	73-75	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 73-75	
GRI 419: Compliance socioeconomica (versione 2016)	419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel 2021, così come nel 2020, non si sono registrate pene pecuniarie significative e sanzioni non monetarie per la non conformità con leggi e/o normative in materia sociale ed economica	
PORTAFOGLIO PRODOTTI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	79-96	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 79-96	
Indicatori del Supplemento di Settore Specifico – G4	FS 6 Percentuale del portafoglio segmentato per linee di business per specifiche aree geografiche, dimensione (es. micro/pmi/grandi) e per settore	65-67	
	FS 7 Valore monetario di prodotti e servizi finalizzati alla creazione di beneficio sociale per ciascuna linea di business e scopo	81-89	
	FS 8 Valore monetario di prodotti e servizi finalizzati alla creazione di beneficio ambientale per ciascuna linea di business e scopo	90-96	
PROCESSI DI GOVERNANCE E DECISIONALI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	23	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	23; 49	
QUALITÀ E SODDISFAZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	67-69	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	48-51; 67-69	
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	48-51	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	70-72	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	49; 70-72	



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO
AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018**

**Al Consiglio di Amministrazione di
BPER Banca S.p.A.**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di BPER Banca S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo BPER Banca" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nell'Allegato I "La Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo BPER Banca;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.



Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di BPER Banca S.p.A., con il personale di Banco di Sardegna S.p.A. e di Arca Fondi SGR S.p.A e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società, BPER Banca S.p.A. e Arca Fondi SGR S.p.A, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco o riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo BPER Banca relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo BPER Banca non si estendono alle informazioni contenute nell'Allegato I "La Tassonomia UE delle attività eco-sostenibili" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Marco Benini

Socio

Bologna, 28 marzo 2022

Per informazioni

Numero Verde **800.22.77.88**
(attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7)
sostenibilita@bper.it
WhatsApp: **+39 3351707442**

La **Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**
è presente sul sito
<https://istituzionale.bper.it/sostenibilita>



Ringraziamo i colleghi
che hanno collaborato a questo Bilancio di Sostenibilità,
realizzato dall'Ufficio ESG Strategy
Grafica e impaginazione: mediamo.net
Assistenza tecnica: SCS Consulting

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite



Sviluppo di prodotti che consentono maggiore accessibilità dal punto di vista dell'inclusione finanziaria, incluse iniziative di microcredito



Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Incentivare, attraverso una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Costruire una realtà resiliente e promuovere l'innovazione ed un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Promuovere una società inclusiva e sostenibile attraverso la prevenzione di episodi di corruzione ed una rendicontazione trasparente



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile